Anno 99 Numero 101

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 1 Maggio 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 136/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o data prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi L. 600, partecipazioni al lutto L. 600 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: medesime rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias 6,50; *Etiopia D.E. 0,60 *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 25

IL PRIMO MAGGIO

Ragionevole ottimismo

Da quasi ottant'anni ogni 1° maggio si celebra la giornata internazionale dei lavoratori. Per decenni fu un giorno di lotta, di paura e spesso di sanguinosi conflitti; ora nelle nazioni libere è soprattutto una festa di primavera, svuotata di carica rivoluzionaria e persino polemica, vissuta in un sentimento di tregua anziché di odio di classe.

Questa diversa atmosfera è un segno di progresso, la consacrazione di una vittoria. Molte delle giuste rivendicazioni che in un passato non lontano gli operai gridavano nei contrastati cortei del 1° maggio, — la giornata di otto ore, la tutela e una certa sicurezza del lavoro, la piena partecipazione alla vita dello Stato, — sono trasformate in leggi; e l'esperienza dimostra che il progresso economico, la promozione sociale dei lavoratori si realizzano più efficacemente in regime democratico, anziché con la rivoluzione e la dittatura. Il metodo comunista, soprattutto nei paesi evoluti, distrugge la libertà senza portare né la prosperità, né la giustizia.

Se molte riforme che pochi decenni fa apparivano utopie dei «sovversivi» sono ormai una conquista indiscussa, il maggior merito va riconosciuto alla passione ed al coraggio dei lavoratori nella loro lotta; ma conviene ricordare che le hanno rese possibili il grande sviluppo dell'economia: la diffusione del benessere è legata all'aumento della produzione. Restano da attuare altre misure di giustizia: nessun paese ha costruito la società ideale e in Italia sussistono squilibri, residui negativi del passato. Tuttavia si può guardare al futuro con ragionevole ottimismo.

Forse la maggior conquista del nostro tempo non va individuata nelle singole riforme, quanto in un diffuso bisogno di giustizia, che non cancella le resistenze tenaci, talvolta cieche, degli interessi minacciati, ma che è condiviso anche dai conservatori ragionevoli e civili. La fame, l'ignoranza, la desolazione della vecchiaia e della malattia, l'abbandono dei disadatti e degli asociali, non sono più accettati come mali inevitabili ed eterni; invece di limitarsi ad alleviarli con la beneficenza, si vuol guarirli con uno sforzo collettivo. Non si ammette che la nascita possa determinare il posto di lavoro e la posizione sociale: la «eguaglianza delle opportunità» appare giusta e necessaria quanto l'eguaglianza davanti alla legge. Si è capito che la libertà politica è insufficiente o illusoria senza la libertà dalla paura e dal bisogno. Si attenua il distacco, così rigido un tempo, fra manodopera proletaria e «colletti bianchi»; tutti i gruppi sociali tendono ad un futuro che offra, oltre il pane quotidiano, la sicurezza ed una vita meno grigia.

Questi sentimenti ed aspirazioni sono comuni ai popoli dei due blocchi, e vanno lentamente avvicinandoli malgrado il distacco ideologico ed i conflitti di potenza. L'Occidente si avvia, non senza contrasti e zone arretrate, verso un regime di democrazia socialista, forse anticipato dal riformismo scandinavo; il programma della «grande società» proposto da Johnson agli Stati Uniti accoglie principi e rivendicazioni, che mezzo secolo fa gli scioperanti del 1° maggio non speravano di veder attuati nemmeno nei sogni più ottimistici.

La Russia ed i paesi d'oltre cortina, sotto la spinta delle aspirazioni popolari, delle necessità economiche e dei propri errori, si allontanano dal rigore del «comunismo di guerra» e rinunciano di fatto ai dogmi marxisti, sino a riammettere il criterio del profitto. Gli Stati comunisti sono falliti nella promessa di diffondere la prosperità e hanno perduto la sfida economica all'Occidente: producono di meno, peggio ed a costi più alti, sotto pesanti vincoli autoritari. La recente esperienza conferma che il solo metodo valido è quello che riconosce nel profitto la base necessaria per il progresso tecnico e organizzativo della produzione: a patto, naturalmente, che nella corsa al guadagno non prevalga solo la legge del più forte, ma i frutti dell'attività economica siano amministrati nell'interesse collettivo con senso di responsabilità sociale.

Correggendo i difetti del sistema, anche la Russia e gli Stati amici avranno, come l'America e l'Europa occidentale, i mezzi tecnici ed umani per realizzare una società prospera e giusta; è dubbio che riescano a vincere la miseria i paesi sottosviluppati, dove affiora la coscienza di una situazione intollerabile ma sono tragicamente scarsi i capitali e le conoscenze per entrare nell'età industriale. Il problema più inquietante per l'avvenire di tutti è il contrasto fra un miliardo di uomini di alto livello civile, che controllano la maggior parte delle ricchezze del mondo, e due miliardi di uomini sottoalimentati, che l'accrescimento demografico, l'economia primitiva e l'arretratezza tecnologica rendono di anno in anno più poveri. I popoli affamati e senza speranza non sono bianchi; il rancore razziale accresce la forza esplosiva del contrasto e rischia di scatenare su scala planetaria il grande incendio rivoluzionario, che a torto i marxisti prevedevano in Occidente come traguardo della lotta di classe.

Questo è, forse, il primo problema del nostro tempo; trascurarlo perché lontano, non sarebbe nel nostro interesse. Oltre ogni ragione di umanità, gli economisti ammoniscono che, entrando nell'età dell'automazione, i paesi evoluti dovranno mettere i popoli depressi in grado di acquistare i loro prodotti, gettati sul mercato in quantità mai viste da macchine sempre più perfette. Anche in Occidente la questione sociale ha perduto gli aspetti più tragici e la spinta rivoluzionaria, di mano in mano che gli operai diventavano consumatori e partecipavano ai frutti del progresso. Il benessere è una condizione stabile e sicura solo quand'è condivisa da tutti.

Carlo Casalegno

Messaggi ai lavoratori

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 aprile.

(f. d. l.) Per la Festa del Lavoro, di cui ricorre domani il settantacinquesimo anniversario, il miglioramento del tempo su tutta l'Italia promette una giornata serena di riposo, di svago e di gite. Si prevede che milioni di lavoratori lasceranno le città con le loro famiglie, profittando della possibilità di abbinare alla festa del Primo Maggio il riposo domenicale.

Le organizzazioni sindacali terranno ovunque cortei e comizi, i cui temi sono stati oggi anticipati dai messaggi rivolti attraverso la radio dai segretari delle maggiori confederazioni.

Il segretario della Cisl, on. Storti, nel suo messaggio, fa riferimento alle polemiche sul contenuto della politica di programmazione, affermando che essa deve incentrarsi sull'efficienza del sistema produttivo. L'on. La Malfa e il segretario della Uil, sen. Vigilanesi, insistono sulla necessità di porre il pieno impiego come obiettivo primario della politica di piano. La Cgil invita i lavoratori a battersi «per infrangere l'attacco del padronato al potere di contrattazione».

Il dott. Labor, segretario generale delle Acli, ha ricordato che domani ricorrono dieci anni dal 1° maggio 1955, quando Pio XII «impresse il crisma cristiano alla Festa del Lavoro, qualificandola come il ricorrente invito alla moderna società per compiere ciò che ancora manca alla pace sociale».

Paolo VI ai Capi di Stato: «La pace è in grave pericolo»

«Popolazioni intere sono sottoposte a sofferenze indicibili» scrive nell'enciclica «Mense Maio» - La situazione potrebbe far «scaturire la scintilla di un terrificante conflitto» - «Supplichiamo a continuare i colloqui a tutti i livelli in tutti i tempi»

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 30 aprile.

Con una allarmata lettera enciclica il Papa invita il popolo cristiano a ricorrere alla preghiera per chiedere la pace e supplica i responsabili della vita pubblica affinché continuino a promuovere e a favorire colloqui e trattative «*a tutti i livelli e in tutti i tempi*», richiamandoli alla *«coscienza delle proprie responsabilità dinanzi a Dio e dinanzi alla storia»*.

Il documento, che reca il titolo «Mense Maio», è stato sollecitato dai «seri motivi» che il Pontefice ha per ritenere che «*l'ora è particolarmente grave*»: le agitazioni, le guerriglie e le azioni belliche, che si vanno sempre più estendendo ed intensificando, «*potrebbero costituire da un momento all'altro la scintilla di un nuovo terrificante conflitto*». Paolo VI non solo fa presente la situazione internazionale, ma in essa indica fatti chiaramente individuabili nel Sud-est asiatico, anche se non esplicitamente citati, i quali per le loro caratteristiche «*fanno retrocedere il senso del giusto e dell'umano*».

Il grave rimprovero di Paolo VI è indirizzato a tutti coloro che vi sono implicati, i quali molto spesso dimenticano «*il rispetto dovuto al carattere sacro ed inviolabile della vita umana*» e fanno ricorso a «*sistemi ed atteggiamenti che sono in aperto contrasto col senso morale e col costume di un popolo civile*». Dopo questa constatazione, fatta «*con grande amarezza*», egli a tale riguardo ritiene di non poter fare a meno di elevare la sua voce «*in difesa della dignità umana e della civiltà cristiana, per deplorare gli atti di guerriglia, di terrorismo, la presa di ostaggi, le rappresaglie contro le popolazioni inermi*». Debiti che, oltre tutto, «*inaspriscono sempre più gli animi dei contendenti e possono sbarrare le vie ancora accessibili alla buona volontà reciproca, o almeno rendere sempre più difficili quei negoziati che, se franchi e leali, dovrebbero condurre ad un ragionevole accordo*».

Nella enciclica, che verrà letta in tutte le chiese del mondo, Paolo VI richiama gli uomini al ricordo dei due tragici conflitti che hanno insanguinato la prima metà del nostro secolo e tristemente rileva che «*come se nulla avessero insegnato quelle tragiche esperienze, noi oggi assistiamo all'acuirsi pauroso di antagonismi fra i popoli in alcune parti del globo, e vediamo ripetersi il pericoloso fenomeno del ricorso alla forza delle armi, non alle trattative, per risolvere le questioni che oppongono fra loro le parti contendenti. Ciò comporta che popolazioni di intere nazioni siano sottoposte a sofferenze indicibili*».

«*Di fronte a questi gravi pericoli della vita internazionale* — scrive Paolo VI — *noi, consapevoli dei nostri doveri di pastore supremo, crediamo necessario far conoscere le nostre preoccupazioni e il timore che i dissidi non si inaspriscano a tal punto da degenerare in conflitto sanguinoso. Supplichiamo quindi tutti i responsabili della vita pubblica a non restar sordi all'aspirazione unanime dell'umanità che vuole la pace. Facciano quanto è in loro potere per salvare la pace minacciata. Continuino a promuovere, a favorire colloqui e trattative a tutti i livelli e in tutti i tempi, pur di arrestare il pericoloso ricorso alla forza con tutte le sue tristissime conseguenze materiali, spirituali e morali. Si cerchi di individuare sulle vie tracciate dal diritto, ogni vero e sincero anelito di giustizia e di pace per incoraggiarlo e per effettuarlo, e si dia fiducia ad ogni leale atto di buona volontà, in modo che la causa positiva dell'ordine abbia la prevalenza su quella del disordine e della rovina*».

Paolo VI esprime la speranza che la coscienza delle proprie responsabilità dinanzi a Dio e dinanzi alla storia «*abbia forza bastevole a indurre i governi a proseguire nel loro generosi sforzi per salvaguardare la pace, e per rimuovere quanto è possibile gli ostacoli reali o psicologici, che si frappongono ad una sicura e sincera intesa*».

f. p.

L'uscita dei giornali

Domani domenica «La Stampa» non esce. Le pubblicazioni dei quotidiani riprenderanno regolarmente lunedì con «Stampa Sera».

Il commento di Mosca

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 30 aprile.

«L'Enciclica di Paolo VI non può non attirare l'attenzione di larghi strati dell'opinione pubblica mondiale — si legge stasera in un commento della *Tass*. — Evitando la facile tentazione di raffrontare il testo ora pubblicato con l'Enciclica di papa Giovanni XXIII *Pacem in terris* che trattava gli stessi temi e sollevava la questione di una possibile cooperazione fra cattolici e non cattolici in favore della pace, si dovrebbe soprattutto prestare attenzione alla posizione del successore del "Papa della pace"...

«Il documento diffuso dal Vaticano — continua la *Tass* — indica che papa Paolo è gravemente preoccupato per la situazione esplosiva nel mondo... Al pari del suo predecessore, Paolo VI esorta tutti gli uomini responsabili a non restare sordi. Al tempo stesso però espone delle tesi che difficilmente potranno incontrare la comprensione del pubblico. Il Papa, infatti, censura le "rappresaglie contro i non combattenti" — scrive la *Tass* —, e "le azioni di guerriglia". Volentariamente od involontariamente, egli pone quindi sullo stesso piano coloro che intervengono negli affari di altri Paesi e quelli che invece difendono il diritto di decidere dei propri destini... A questo riguardo sarebbe doveroso richiamare alla memoria la valorosa lotta dei partigiani italiani, compresi quelli cattolici... Tutti gli uomini di buona volontà dovrebbero invece unirsi per la salvezza del genere umano...».

m. c.

Oltre mille morti nei combattimenti

Le fazioni in lotta a San Domingo accettano di negoziare un armistizio

La notizia data all'Organizzazione degli Stati americani (Osa) riunita a Washington dal Nunzio apostolico nella capitale dominicana - Il segretario dell'Osa parte per San Domingo: discuterà le condizioni della tregua - La situazione nell'isola è disperata: bande di civili armati, sfuggiti al controllo degli insorti, sparano all'impazzata nelle strade, saccheggiano, devastano - La Casa Bianca invia altri 2500 paracadutisti per proteggere la colonia americana: i militari degli S. U. sono in totale 5 mila

(Nostro servizio particolare)

Washington, 30 aprile.

Il nunzio apostolico a Santo Domingo, Emanuele Clarizio, ha informato questa sera il segretario generale dell'Osa (l'Organizzazione degli Stati americani attualmente riunita a Washington) che le fazioni in lotta nella Repubblica dominicana hanno accettato di addivenire ad un armistizio. Il nunzio era stato incaricato dall'Organizzazione di accertare se la tregua era possibile.

Subito dopo l'Osa ha comunicato che è stata trovata una «formula» per giungere alla cessazione delle ostilità e che il segretario dell'Organizzazione, José Mora, partirà subito per Santo Domingo.

L'annuncio dell'Osa dice che l'armistizio avverrà a queste condizioni:

1) Dovrà essere garantita la vita di chiunque, indipendentemente dalla sua ideologia e dalla posizione assunta nella lotta, inclusi i prigionieri e i rifugiati.

2) Si richiede che una commissione dell'Osa venga inviata ad arbitrare la lotta.

(Associated Press)

Una piccola dominicana beve alla borraccia di un marine di guardia nel centro di S. Domingo (Tel. A. P.)

Un marine degli S. U. ucciso negli scontri

(Nostro servizio particolare)

Santo Domingo, 30 aprile.

Un marine americano è morto ed altri sei sono rimasti feriti oggi a Santo Domingo in scontri con le forze degli insorti. Sono le prime perdite subite dai fanti di marina degli Stati Uniti dopo il primo sbarco di 550 uomini, ordinato da Johnson per proteggere la vita dei civili americani. Oggi sono arrivati dagli Stati Uniti altri 2500 paracadutisti ed è cominciato l'esodo dai civili (ne sono già partiti 1900, di cui 1400 americani). I paracadutisti sono di stanza nella base di Sant'Isidoro, roccaforte delle truppe governative, ad una ventina di chilometri dalla capitale.

La situazione nella capitale dell'isola è disperata. Negli scontri dei giorni scorsi ci sono stati più di mille morti. Anche la minima parvenza di ordine e di legalità è scomparsa: secondo alcune informazioni, gli stessi dirigenti della rivolta sarebbero sgomenti per il caso che si è venuto a creare.

Bande di civili armati percorrono le strade sparando all'impazzata. Centinaia di persone sono rimaste ferite. Gli ospedali sono talmente affollati che molti dei feriti giacciono sul pavimento. Ai combattimenti tra ribelli e forze governative che continuano a disputarsi i punti-chiave di Santo Domingo si aggiunge l'azione di bande di malviventi che si abbandonano a saccheggi e distruzioni.

Nei combattimenti sono stati coinvolti anche soldati americani di guardia all'ambasciata degli Stati Uniti. Ieri, i marines hanno ucciso quattro franchi tiratori che sparavano contro la sede diplomatica; oggi hanno creato una «fascia di sicurezza» di 15 chilometri quadrati tra l'ambasciata e l'albergo «Embajador» (dov'erano asserragliati dei civili) per favorire lo sgombero dei cittadini americani. Sono stati attaccati dagli insorti (che li accusano di appoggiare la fazione governativa) ed è in questi scontri che un marine è morto. *(Ans. Press)*

Sgomberati dall'isola 1400 civili americani

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 30 aprile.

Le truppe americane nella Repubblica Dominicana hanno ricevuto tra ieri e oggi degli importanti rinforzi che ne hanno portato il numero a oltre cinquemila uomini: 2500 paracadutisti della 82ª divisione sono giunti oggi all'aeroporto di Sant'Isidoro, a venti chilometri dalla capitale. In questa i marines hanno occupato un quartiere nella zona delle ambasciate, quartiere che deve servire come punto di raccolta per gli americani e per gli stranieri che vogliono abbandonare il paese. Fino a tutta la mattinata di oggi, ha detto il Dipartimento di Stato, ne erano stati evacuati 1900 di cui 1400 americani e il resto stranieri di varie nazionalità. Gli Stati Uniti, inoltre, hanno mandato sei mila tonnellate di viveri per la popolazione civile della piccola repubblica dei Caraibi e venti gruppi di medici per curare le vittime dei combattimenti.

Il presidente Johnson ha passato questa mattina un'ora a discutere della situazione con i suoi più stretti collaboratori. C'erano il segretario di Stato Dean Rusk, il segretario alla Difesa Robert McNamara, il sottosegretario di Stato George Ball, il direttore dei Servizi segreti americani William Raborn e un rappresentante dello Stato maggiore generale. Secondo il portavoce della Casa Bianca, Reedy, i temi affrontati sono stati essenzialmente due: 1) come portare a termine l'evacuazione dei civili americani e stranieri che vogliono lasciare San Domingo, compito questo affidato ai marines e ai paracadutisti; 2) ottenere un intervento diretto dell'organizzazione degli Stati americani allo scopo di giungere a un armistizio tra le due parti a San Domingo. Juan Bosch, ex presidente della Repubblica Dominicana (che gli insorti vorrebbero riportare al potere) ha annunciato di essere disposto ad ordinare ai suoi seguaci un cessate il fuoco a condizione che i suoi avversari, comandati dal generale Wessin y Wessin, facciano la stessa cosa.

La posizione americana, comunque, è sempre quella definita dal presidente Johnson ieri: le truppe americane si trovano a San Domingo per ragioni umanitarie e non hanno l'intenzione di intervenire nei combattimenti dalla parte di nessuno.

Il ragionamento americano è probabilmente il seguente. Per quanto i soldati americani mantengano un atteggiamento di neutralità, la loro stessa presenza dovrebbe riuscire a servire da freno per ambedue le parti e a creare quindi le premesse per una fine dei combattimenti. Va registrato inoltre il fatto che vari giornali americani — tra gli altri il Washington Post, il New York Times, il New York Herald Tribune — affermano che gli americani sono sbarcati per impedire una vittoria dei seguaci di Bosch; c'è da parte americana, infatti, il timore che i comunisti siano in grado di controllare il movimento rivoluzionario e di dargli una coloritura castrista. Questo malgrado che Bosch stesso sia un leader democratico.

Nicola Caracciolo

Il consiglio dc approva unanime il governo per il piano quinquennale

L'on. Fanfani ha mosso vivaci critiche allo schema di programmazione sostenendo che è tecnicamente sbagliato; lo ha definito «Libro dei sogni» - I lavori sono stati chiusi da una ferma replica di Rumor

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 aprile.

Con un «*vivo apprezzamento al governo presieduto dall'on. Moro*», il Consiglio nazionale dc ha concluso l'analisi della programmazione quinquennale 1965-'69, accettando all'unanimità un ordine del giorno politico ed uno organizzativo. Nel primo documento si approva la relazione del segretario democristiano Rumor e s'invita il governo a «proseguire l'ulteriore iter per l'approvazione» del programma di sviluppo economico. La direzione dc dovrà seguire, nelle forme opportune, le «*fasi di elaborazione e di attuazione*» del progetto governativo che segua un «*metodo democratico*». Nel secondo ordine del giorno si chiede la suddivisione del Consiglio nazionale in comitati, affiancati da esperti, per esaminare «*una più sistematica e produttiva organizzazione dei lavori*».

A queste conclusioni largamente positive per il piano di imminente presentazione al Parlamento, i consiglieri sono giunti dopo un serrato dibattito nel quale di particolare rilievo è stato un discorso fortemente critico, del ministro degli Esteri Fanfani, che ha sorpreso i consiglieri. Il presidente del Consiglio Moro, trattenuto da impegni di governo ha inviato un messaggio in cui è detto che «*resta confermata la comune volontà di dare completa attuazione al programma governativo*».

Nel suo lungo intervento Fanfani ha definito «*libro dei sogni*» il progetto di programmazione, nella quale «*tutto è previsto, anche i numeri da giocare*». «*Questa discussione è tardiva* — ha aggiunto —, *ma giunge ancora in tempo per quella revisione che è auspicabile il piano subisca in sede governativa prima di essere presentato al Parlamento*».

Leggendo il piano — ha proseguito Fanfani — «*salta agli occhi una propensione a supervalutare l'elemento quantitativo a discapito dell'elemento qualitativo*», e così si rischia di fare «*previsioni numeriche*» poi smentite e di sacrificare al «*miraggio*» lo sviluppo equilibrato.

Altro inconveniente del «*miraggio*» è il previsto inserimento italiano nei mercati esteri «*con una quota di reddito globale ritenuta ottima*», senza però approfondire cosa sia conseguibile. E ancora: bisogna sfuggire ad una «*neo-autarchia che sin qui ha costituito il cancro di tutte le programmazioni ad obbiettivi quantitativi rigidi*». Come? Con previsioni globali, inquadrate «*nell'insieme del mondo e dell'Europa, cui la nostra economia partecipa*».

Secondo Fanfani al piano dovrebbe presiedere «*un commissariato permanente più dei governi e da essi distinto*» a garanzia di apoliticità, stabilità e di aderenza alla «*realtà economica senza remore di particolari visioni politiche*». Fanfani ha concluso dicendo di «*resistere alla tentazione*» di allargare il discorso.

In precedenza il ministro della P.I. Gui, dopo aver rilevato gli accordi raggiunti per la riforma scolastica, aveva chiesto in quale misura si possa fare affidamento sulle previsioni programmatiche e rivendicato la priorità e l'autonomia della spesa destinata all'istruzione.

Rumor, nella replica, ha notato «*il sostanziale consenso*» raggiunto nel dibattito che ha ritenuto la programmazione democratica compatibile con la ideologia della dc. Riferendosi al parere del Cnel, «*artificiosamente esasperato*» nei confronti del governo, Rumor ha precisato che si tratta di un giudizio tecnico contenente riflessioni da meditare. Le priorità nelle scelte toccano al governo e al Parlamento, anche se «*l'efficienza produttiva non può essere evidentemente un fine*», ma «*un metodo, un criterio*».

Rispondendo ai quesiti di ordine «quantitativo», se cioè bastino le risorse alle finalità del piano che si basa sull'ipotesi di un aumento medio del reddito del 5 per cento, Rumor ha affermato che la valutazione spetta al governo. Il progetto, però, prevede le priorità produttive e sociali ed anche la possibilità di eventuali «rettifiche» in rapporto ai tassi di incremento del reddito. Dopo la replica sono stati votati i due documenti conclusivi.

l. f.

Perplessità per il discorso del ministro degli Esteri

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 30 aprile.

Una situazione di perplessità si è creata nello schieramento di centro-sinistra a causa delle critiche, molto severe, mosse da Fanfani, nel consiglio nazionale democristiano, al «piano Pieraccini». Non si fanno mancare valutazioni. La sorpresa è però evidente: l'intervento del ministro degli Esteri non era previsto. Fanfani ha criticato aspramente il documento in discussione dal punto di vista tecnico. Le stesse fonti ufficiose informano che il testo del discorso è stato rivisto prima d'esser reso pubblico perché conteneva giudizi gravi sugli esperti, accusati di non aver fatto un buon lavoro.

Il piano non sarebbe dunque criticabile perché molto avanzato o poco avanzato; il piano sarebbe «sbagliato». Alcuni degli errori tecnici di cui parla Fanfani erano già stati rilevati da esperti ed organismi qualificati; altri, più gravi, mostrerebbero che, nell'organizzare il futuro del paese, non si è pensato allo sviluppo degli altri passi, coi quali, in questo momento di veloci trasformazioni tecnologiche, l'Italia deve misurarsi.

I timori nascono dal fatto che, sulla base di questi rilievi, non si tratta di revisioni marginali, ma di affrontare una discussione sulla necessità di rifare tutto daccapo. Per questo, la richiesta di Fanfani, apparentemente moderata, di rivedere il documento in sede di governo preoccupa: è difficile, se tutto è sbagliato, che il dibattito possa essere contenuto nell'ambito del «perfezionamento» che spettano al Consiglio dei ministri. Il dibattito dovrebbe estendersi ai partiti del centro-sinistra.

m. t.

Lo sciopero dei ferrovieri

Roma, 30 aprile.

I tre sindacati dei ferrovieri hanno confermato lo sciopero su tutta la rete nazionale dalle ore 21 di martedì 3 maggio alle ore 24 di mercoledì 4 maggio.

La direzione ferroviaria ha organizzato servizi di emergenza per alleviare il disagio dei viaggiatori soprattutto martedì sera.

Il presidente del Consiglio Moro ha comunque proposto nuovi colloqui ai sindacati per far sospendere la grave decisione dello sciopero.

CRONACA CITTADINA

La manifestazione del 1° Maggio

La festa del lavoro

Stamane alla Camera di Commercio le «stelle al merito» Discorso dell'on. Borra ai sindacalisti della Cisl e di Raffo agli iscritti alla Uil - Cortei e comizi della Cgil in tutta la città

Servizio limitato di autobus al posto dei tram

Quest'anno le manifestazioni per il 1° maggio sono più solenni, perché coincidono con il ventesimo anniversario della Liberazione.

Alle 10,30, nel salone della Camera di Commercio in via Alfieri 9, presenti le autorità cittadine, saranno consegnate le «Stelle al merito del lavoro» a cinquantatré piemontesi, di cui trentasei residenti in provincia di Torino, che si sono distinti nella loro attività professionale per laboriosità e fedeltà all'azienda. *(Pubblichiamo l'elenco in 5ª pagina).*

La *Cisl* ha anticipato i festeggiamenti riunendo ieri sera, nel salone di via Barbaroux 43, i sindacalisti ed i dirigenti delle singole categorie. L'on. Borra ha detto: «*Ci richiamiamo alle libertà politiche conquistate vent'anni or sono, perché senza di esse, come confermano le dittature di tutti i tempi e di tutti i colori, non c'è libertà sindacale e quindi progresso sociale*». Ha anche esaminato la situazione del lavoro: «*Nel '64 si è fatto il processo ai consumi soprattutto per farlo ai salari. Oggi i consumi sono diminuiti, ma gli investimenti produttivi si sono fermati. E' mancata la volontà di impiegare i profitti per rinnovare gli impianti. Per la ripresa economica occorrono coraggiosi investimenti ed un incremento dei consumi*». L'oratore ha concluso sottolineando «*l'importanza della programmazione, strumento di sviluppo e di correzione degli squilibri ancora esistenti nel nostro Paese*».

La *Uil* ha organizzato per oggi una festa campestre a Villardora. Dopo un omaggio al monumento dei Caduti, per ricordare la lotta di Liberazione, alle 10,45 si disputeranno un incontro di calcio ed una gara di bocce; alle 14,30 concerto bandistico; alle 15 parlerà il segretario camerale Raffo; alle 15,30 spettacolo di canzoni.

I lavoratori della *Cgil* faranno il tradizionale corteo. La sfilata inizierà alle 9,30 in piazza Vittorio e per via Po, piazza Castello e via Roma raggiungerà piazza S. Carlo. Altri cortei converranno in piazza Vittorio dalle piazze Baldissera, Crispi, Statuto, Sabotino, Carducci, della Repubblica e da corso Palestro. Alle 11, in piazza S. Carlo (o nella galleria S. Federico in caso di pioggia) parlerà l'on. Montagnani, segretario della Confederazione. Una sessantina di comizi saranno tenuti in provincia.

Le *Acli* celebreranno il ventesimo anniversario della Resistenza e della loro fondazione con un convegno regionale a Boves, città martire della Resistenza. Alle 8, raduno in piazza Galimberti a Cuneo; 9,30, offerta di una corona al ceppo di Duccio Galimberti; proseguimento del viaggio verso Boves, attraverso Borgo S. Dalmazzo. Alle 10,30 sarà celebrata una Messa in suffragio dei caduti della guerra partigiana sulla piazza di Boves; alle 11,30, discorso del vice presidente Vittorio Pozzar.

I due giorni di festa consentiranno a migliaia di torinesi di trascorrere una vacanza in campagna, sui monti od al mare. Ma, giudicando dalla partenza registrata ieri sera, si ha l'impressione che l'esodo sarà meno intenso di altre circostanze.

Ecco l'orario e l'organizzazione dei servizi essenziali oggi e domani:

Negozi — Oggi chiusura totale, compresi i fiorai, i panettieri ed i lattai. Domani tutti i negozi di generi alimentari ed i fiorai resteranno aperti sino alle 13.

Parrucchieri — Oggi vacanza completa, domani orario normale.

Tram — Oggi il servizio è sospeso. In sostituzione funzioneranno dalle 6 alle 24 autobus sulle seguenti linee urbane: 3, 4 sbarrato, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13 (prolungata alle Vallette), 14, 15, 18, 19, 21, 22, 52, 54, A, C, D, F.

Trasporti intercomunali — Dalle 7 alle 24 il servizio sarà il seguente: 51 sbarrato (Falchera-Porta Susa), 52 sbarrato (Borgo Ale-Porta Nuova), 55 (Nichelino-piazza Fabio Filzi), «B» (via Settembrini-corso Sebastopoli), «I» (Stupinigi-corso Re Umberto), «N» (Case Ina Venaria-piazza Sofia). Linea per il nuovo ippodromo. Inoltre, con orario dalle 7 alle 21,30, saranno assicurati i servizi sulle linee per Venaria-Pianezza e Druento; per Bertolla-San Mauro, Barca-Settimo, Chivasso-Brusasco; per Giaveno-Cumiana-Pinerolo; per Trofarello - Poirino. Domani i trasporti pubblici in città e fuori seguiranno l'orario festivo.

Posta — Nessuna distribuzione di corrispondenza né oggi, né domani. Funzioneranno secondo l'orario normale festivo gli sportelli di via Alfieri e di Porta Nuova.

In XXI pagina: Continuano gli interrogatori degli imputati al processo per il contrabbando di caffè: negano e scaricano le responsabilità sui latitanti.

Le siamesi affrontano l'operazione

Per la prima volta in Italia viene tentata la separazione di una coppia di gemelli uniti per il dorso - I rischi dell'intervento

(Servizi e fotografie in tredicesima pagina)

Giuseppina e Santina sono fiduciose: «Diventeremo come le altre bambine»

Una cinquantina di giornalisti italiani e stranieri, e venti fotografi, hanno ieri alla conferenza-stampa tenuta dalla professoressa Gomirato, direttore della Clinica pediatrica, e dal prof. Solerio, primario chirurgo dell'Ospedale infantile, per annunciare il prossimo intervento chirurgico sulle gemelle siamesi.

Si tenterà di separarle, ma il rischio è grave. I medici hanno voluto essere franchi su tale punto e la loro conferenza aveva infatti questo scopo: dire come stanno realmente le cose per evitare false interpretazioni, che altrimenti non sarebbero mancate in un avvenimento così eccezionale. E' la prima volta, infatti, che in Italia si tenta di dividere una coppia siamese.

L'atteggiamento della professoressa Gomirato e del professor Solerio è stato perciò molto civile ed onesto. Il «caso» di Giuseppina e Santina è soprattutto un problema umano e morale, e così è stato presentato. Pubblichiamo in 13ª pagina un servizio sulla conferenza e altri articoli e fotografie sull'avvenimento.

Mentre si svolgeva la conferenza, le due gemelle giocavano in una cameretta vicina. Sono due bimbe con un'intelligenza superiore alla media. Sanno che presto saranno operate e hanno un'immensa e candida fiducia. «*Presto saremo come gli altri bambini*».

Due arresti della Buon Costume

La squadra del «Buon costume» ha arrestato per sfruttamento il diciottenne Giovanni Baldo Bren abitante a Grugliasco. L'arresto è avvenuto su denuncia della donna che conviveva con lui, Carla Maria Almasso di 28 anni, la quale ha anche riferito che il Bren l'aveva minacciata con un coltello. Sempre dalla squadra del «Buon costume» è stato arrestato per reato contro la pubblica decenza e travestimento, il giovane Luigi Casalnelli di 28 anni che era vestito e truccato da donna.

Un clamoroso furto nel mondo della filatelia

Francobolli per 60 milioni rubati a Bolaffi da un impiegato infedele

Da due anni sottraeva dalle casseforti «pezzi» rari e li vendeva per acquistare armi e monete antiche - «Si è rovinato per questa sua passione» dice la moglie - Arrestato lo strano collezionista

Un impiegato infedele ha rubato alla sua ditta francobolli rari per oltre 60 milioni. Si chiama Paolo Orasch, 42 anni, via Andrea Doria 13. Era uno dei collaboratori più fidati del dott. Giulio Bolaffi titolare di una delle maggiori organizzazioni filateliche, con sede in via Roma 101.

L'Orasch — sposato con tre figli, la maggiore di 12 anni — ha lavorato sino al 1961 a Padova per una società di materiale ferroso, ma la sua passione erano i francobolli: aveva una raccolta di valore, si teneva aggiornato consultando testi e leggendo riviste specializzate. Il Bolaffi lo ha appunto assunto per la sua esperienza filatelica. Alla fine dell'anno si è trasferito a Torino in un alloggio signorile. Affitto 90 mila lire, più le rate per i mobili e per l'auto. Lo stipendio, 320 mila lire, gli bastava appena.

Tanto più che l'Orasch aveva scoperto due nuove passioni costose: le armi e le monete antiche. Si era iscritto all'accademia di S. Marciano, aveva partecipato ad aste acquistando alcune scimitarre orientali. 15-18 mila lire ognuna. Altri collezionisti gli offrivano intanto pezzi di maggior valore. In ufficio (il suo lavoro consisteva nel trovare francobolli rari) maneggiava continuamente «pezzi» di grande valore, ammucchiati nelle casseforti senza troppo ordine. Chi si sarebbe accorto della scomparsa di qualche francobollo prezioso?

Ha cominciato due anni fa, col prendere un paio. Poi, ogni volta che per il suo lavoro doveva aprire una cassaforte, intascava qualche altro «valore» che cambiava con armi e monete. Tutte le pareti del suo studio sono tappezzate di trofei, fucili a ruota (oltre un milione l'uno), scuri, balestre, picche, pugnali, elmi. Dice la moglie: «Appena tornato a casa si chiudeva nello studio, voleva conoscere la storia di ogni pezzo che possedeva. Non aveva amici, non usciva. Armi e monete erano il suo unico svago. Ma non avrei mai creduto che sarebbe arrivato a rovinarsi per questo».

Il dott. Giulio Bolaffi e l'impiegato Paolo Orasch

Il furto è stato scoperto per caso. A un commerciante romano, il signor Mondolfo, sono stati offerti dei francobolli delle colonie inglesi che egli pensava appartenere al dott. Bolaffi. Questi, avvertito, l'ha pregato di informarlo se il caso si fosse ripetuto. Lunedì il signor Mondolfo ha telefonato per segnalare che un commerciante torinese di armi antiche voleva vendergli dei «pezzi» degli uffici postali italiani all'estero. Questi francobolli erano stati acquistati poco tempo prima dal dott. Bolaffi all'asta Raybaudi. E' stato subito fatto un controllo che ha portato alla scoperta degli ammanchi e il dott. Bolaffi, assistito dall'avvocato Romagnoli, ha presentato denuncia contro ignoti. Le indagini della polizia hanno portato a sospettare dell'Orasch.

Mercoledì mattina tre agenti in borghese hanno bussato al suo alloggio. Quando li ha visti lì finto sorpresa, ma in casa erano undici classificatori con «pezzi» rubati. Dopo gli interrogatori condotti dal dott. Sgarra e dott. Cuccorese della Mobile, ha confessato piangendo. A suo carico la Procura della Repubblica ha emesso mandato di cattura per furto aggravato e continuato: l'Orasch è stato trasferito in carcere. La polizia prosegue le indagini per stabilire eventuali responsabilità delle persone con cui l'impiegato era stato in contatto.

Cinquanta milioni per pagare i dipendenti della Challier

La Cassa di Risparmio per interessamento del sindaco

In seguito alle sollecitazioni del sindaco prof. Grosso, il vice presidente della Cassa di Risparmio dr. Nesi ha concesso un finanziamento straordinario di 50 milioni alla ditta Challier (strumenteria di precisione) il cui personale dei giorni scorsi aveva scioperato per protesta. Grazie a questa somma è stato stipulato un accordo che prevede: entro venerdì pagamento alle maestranze della liquidazione di marzo e corresponsione di 10 mila lire di acconto sulle altre spettanze; garanzia della corresponsione di 15 mila lire settimanali a partire dalla prossima settimana; impegno a discutere il problema del premio di produzione ed a procedere all'elezione della commissione interna.

— I dipendenti della Gaia ieri hanno scioperato per la vertenza riguardante il premio di produzione.

— Le segreterie del Sindacato italiano assistenti universitari dell'Università e del Politecnico annunciano che da ieri il personale subalterno è in agitazione perché il Senato a Roma ha respinto le richieste della categoria che riguardano: liquidazione Enpas per il servizio prestato antecedentemente al ruolo statale; ruoli aggiunti e riconoscimento economico e giuridico; richiesta del coefficiente 202.

Contrabbandiere inseguito scaglia l'auto contro quella della Finanza

In corso Giulio Cesare, dopo una pazza corsa sull'autostrada - La manovra fallisce e la macchina in fuga si capovolge in un prato - Arrestato il guidatore

Alle 14,30 di ieri, una pattuglia della Finanza in servizio sull'autostrada al casello di Settimo, ha intimato l'alt ad una «500» proveniente da Milano. Il guidatore, Attilio Depetrini, 28 anni, via Zumaglia 64 bis, ha accelerato tentando di fuggire e gli agenti lo hanno inseguito con la loro «2300». L'utilitaria, che per quanto «truccata» non poteva competere con il potente motore dell'auto inseguitrice, si è lanciata in una spericolata «gimcana» nell'intenso traffico dell'autostrada, e quando il Depetrini si è visto raggiunto non ha esitato a superare la banchina spartitraffico, ha invertito la marcia e si è diretto alla massima velocità verso il casello.

La pericolosa manovra ha sorpreso l'autista di una «1500» che viaggiava verso Milano: per evitare lo scontro con la «500» ha sterzato bruscamente sulla destra, finendo nel fosso laterale, con grave danno alla vettura. Intanto gli agenti, superata a loro volta la banchina, riguadagnavano il terreno perduto. Per cinque volte le due macchine sono andate su e giù per l'autostrada, guizzando fra le altre vetture. Poi il Depetrini ha infilato corso Giulio Cesare e, con pericolose evoluzioni, impediva all'auto degli agenti di superarlo.

All'altezza della Fiat Ricambi, ha sterzato improvvisamente tentando di buttare la «2300» fuori strada. Per un attimo le due auto hanno proseguito la corsa affiancate, poi l'utilitaria, urtata dal parafango anteriore dell'altra vettura, si è girata su se stessa, si è finita, strisciando sulla fiancata, nel prato a lato della strada. Mentre l'auto dei finanzieri, dopo una paurosa serie di «zig-zag» si fermava sul ciglio, il Depetrini tentava di uscire dal rottame dell'auto, ma è stato raggiunto e immobilizzato. All'astanteria Martini è stato giudicato guaribile in pochi giorni per escoriazioni.

All'interno dell'utilitaria, nascosti in un doppio fondo ricavato sotto il sedile posteriore, sono stati trovati oltre 5 mila pacchetti di sigarette estere. In serata il Depetrini è stato trasferito alle Nuove con l'accusa di contrabbando.

Il prof. Laugeri è migliorato dopo il difficile intervento

Le condizioni del prof. Vittorio Laugeri, assistente del prof. A. M. Dogliotti, che è stato operato alla testa dal prof. Fasano giunto con l'aereo a bordo di un cacciatore da Parigi, sono giudicate abbastanza buone. Il decorso, per i medici, è regolare, e tutto lascia sperare che il professore possa salvarsi. L'intervento chirurgico è stato possibile in tempo utile grazie alla pronta e tempestiva diagnosi di «sindrome da ipertensione cerebrale con segni di focolaio a destra», eseguita dal professor Grassini, chiamato a visitare l'infermo. In seguito, il prof. Grassini chiese la consulenza del prof. Scarzella, dopo aver fatto eseguire alcuni esami di laboratorio dal dott. Mariani, disponendo il ricovero alla Clinica Neurochirurgica.

Le farmacie oggi e domani

Oggi e domani con apertura dalle 8,30 alle 19,30: p. Vitt. Veneto 10, p. Lagrange 1, corso Francia 87, v. Roma 21, c. Orbassano 249, p. Repubblica 2, p. Statuto 4, v. Lanzo 96, via della Rocca ang. v. dei Mille, c. G. Cesare 48, c. Belgio 41, via Tunisi 51, c. Stati Uniti 5, c. Casale 110, c. Vitt. Emanuele 121 c. G. Cesare 158, v. del Mughetti 11 (Vallette), v. Vigliani 160, via Stradella 36, via Cernaia angolo via San Dalmazzo, via Madama Cristina 30, via Brescini 208, corso Sommeiller 31, via Carlo Capelli 67, via Po 14, via Nizza 106, via San Donato 65.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	3	1	7.956.000
11	114	7	184.300
10	913	60	19.000

Monte premi: L. 59.676.576.

La colonna vincente risulta: X-1; X-2; X-1; 2-1; 2-1; 2-1.

Autorizzazioni - *Oggi:* Fiat dalle 8 alle 24 in c. Bramante 15 (592.446), c. Francia 430 (724.641) v. Carso 18 (372.661), v. Nizza 30 (652.562). *Domani:* dalle 8,30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18,30: officine di corso Francia 15 bis (756.724), v. Genova 23 (670.534); elettrauto di corso Giulio Cesare 161 (252.866), corso XI Febbraio 4 (851.852), corso Raffaello 15 (582-213), v. Cuneo 45 (368.009).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Estrazioni del 30 aprile

Bari	59	53	49	19	77
Cagliari	17	70	61	31	34
Firenze	59	13	79	48	57
Genova	74	78	26	66	78
Milano	51	29	12	6	43
Napoli	4	81	90	38	70
Palermo	89	44	25	41	64
Roma	4	6	69	78	80
Torino	89	51	65	68	72
Venezia	10	30	50	24	12

Folto pubblico ai Saloni del Valentino

L'esportazione di scarpe compensa la flessione delle vendite interne

45 milioni di paia esportati nel '63 e 54 milioni nel '64 con un incasso di 120 miliardi - Gli americani sono i clienti migliori - La moda di quest'anno: tacchi un po' più sottili

Anche ieri un numeroso pubblico ha visitato i Saloni della Profumeria e della Calzatura al Valentino. L'afflusso è stato particolarmente intenso in serata, in coincidenza con la sfilata di moda. Ventidue indossatrici hanno presentato acconciature, calzature e abiti di alta moda. Per dar risalto alle pettinature, al trucco e alle scarpe, le *mannequins* percorrevano un primo tratto della pedana al riparo di un sipario che lasciava scoperti soltanto il volto e i piedi. La prossima sfilata avverrà lunedì sera.

Ieri mattina una conferenza-stampa ha fatto il punto sulla produzione ed esportazione delle calzature. Il comm. Sabioni, presidente del comitato ordinatore, ha illustrato alcuni dati dai quali risulta il grande sviluppo della produttività industriale di questo settore. Prendendo come base il '53 con indice uguale a cento, si rileva questo progresso: 102 nel '55; 157 nel '60; 171 nel '62; 183 nel '63. Lo scorso anno invece s'è registrata una prima flessione del 3,4 per cento.

Nel campo delle vendite il calo è stato più forte: circa il 10 per cento sul mercato interno ma compensato dalle esportazioni che sono in continuo aumento. Nel '63 sono state esportate 627 mila paia di scarpe di pelle, con un introito di un miliardo e 614 milioni di lire e un prezzo medio di 2576 lire per paio. Nel '65 il volume di esportazione era già a un milione e 704 mila paia con un introito di 4 miliardi e 716 milioni; nel '63 a 45 milioni e 872 mila paia e circa 85 miliardi di lire; l'anno scorso l'esportazione è balzata a 54 milioni di paia e oltre 98 miliardi e mezzo d'incasso, con un prezzo medio di 1779 lire per paio (il ribasso è dato soprattutto dalla forte esportazione di sandali).

Se invece si considerano anche le scarpe non di pelle, il valore totale della esportazione di calzature nel '64 arriva a 120 miliardi di lire. L'elenco della nostra clientela estera vede in testa gli Stati Uniti con circa 30 miliardi di lire nel '64, seguiti dalla Germania Occidentale con 22 miliardi, poi dalla Gran Bretagna con 6 miliardi. Esportiamo anche in Giappone, in Russia, in Finlandia e in numerosi Stati africani.

Sono state illustrate le nuove tendenze di moda dei calzaturieri italiani. I tacchi delle scarpe femminili, dopo un brusco ingrossamento, hanno ora la tendenza a ridurre le loro proporzioni su una via di mezzo tra la punta a spillo e i tacchi della nonna. Anche le punte, che negli ultimi mesi si erano molto squadrate, arrotondano un po' le loro angolature. I colori più in voga sono quelli scuri, soprattutto verde marcio e testa di moro. Per uomo avremo punte quadre arrotondate e slanciate, suole di cuoio sbordate all'inglese, tacco diritto alto in media 3 centimetri.

Anche per i profumi c'è una moda. Tra le due guerre ci fu il *boom* dei profumi francesi, caratterizzati dalla loro fantasia, cioè senza raffronti specifici ai prodotti naturali come la violetta, l'iris, il gelsomino. Ora siamo in un periodo di transizione caratterizzato da un ritorno alle antiche note floreali che erano in gran voga ai primi del secolo. Comunque c'è, da parte delle donne, la tendenza ad indirizzarsi verso un prodotto personale, cioè a cercare quel profumo che meglio si addice alla loro personalità. Infatti, è noto che lo stesso prodotto usato da due persone dà due diverse reazioni.

Sviene colpito da tossicosi

Mentre era solo in casa, l'operaio Luigi Lazzarino, 38 anni, corso Casale 300, è stato colto ieri mattina da forti dolori addominali ed è svenuto. Soccorso dalla moglie che lo ha trovato al ritorno dalla spesa, con un'ambulanza della Croce Rossa è stato trasportato all'ospedale San Giovanni. I medici hanno diagnosticato una tossicosi di natura non determinata. Le sue condizioni non sono gravi.

Un sacerdote e un medico sulla «pillola cattolica»

Forse la Chiesa ne ammetterà l'uso soltanto a scopo di cura

Nella sede del circolo «Villa Tesorieri» un medico ed un sacerdote hanno parlato, ieri sera, della «pillola antifecondativa». Il prof. Bocci, della clinica ginecologica, ha riferito sull'uso del nuovo prodotto come medicina. «*Si è rivelato efficace* — ha detto — *nella cura di alcune malattie della donna ed in quella della sterilità. Ormai questo fenomeno è confermato dalle esperienze*». Il prof. Bocci ha aggiunto: «*Il prodotto non ha finora dato disturbi preoccupanti. Si è parlato di complicazioni tromba-emboliche, ma si tratta di casi, che non si possono attribuire con sicurezza all'uso della "pillola"*».

Il gesuita Padre Busio ha esaminato l'aspetto morale. Egli ha ricordato che la Chiesa accetta il nuovo farmaco come medicina. Per altri impieghi «*si attende un giudizio definitivo del Papa e del Concilio. Non credo che la Chiesa dichiarerà lecito l'uso della "pillola" come mezzo anticoncezionale. Ritengo piuttosto che la Commissione nominata dal Concilio sta esaminando l'opportunità di estenderne l'impiego a scopo di cura*». In proposito ha fatto il seguente ragionamento: «*Non è illecito intervenire su ogni apparato organico per correggerne il funzionamento scarso od eccessivo. Allo stesso modo si potrebbe ammettere l'uso della "pillola" per ridurre ad un livello giudicato normale i casi di maggiore fecondità, se è vero il principio che la natalità risulta più alta nei popoli depressi*».

Aggredite di notte per la strada due donne lottano con un bandito

La drammatica avventura in via Gorizia mentre tornano dalla visita ad un nipote ammalato - Derubate di 50 mila lire

Il commissariato Mirafiori ha indagato per tutta la giornata di ieri su un'aggressione avvenuta l'altra sera in via Gorizia.

Alle 21 e 15 due cugine, Maria Giavedoni in Pin, residente a S. Martino Tagliamento, e Maria Malisani in Corotto abitante in via Gorizia 131/4 accompagnavano una parente alla più vicina fermata dell'autobus in corso Orbassano. Tornavano poi subito a casa ed era appunto a non più di cento metri dal portone che avveniva il drammatico episodio. Le due donne, a braccetto, stavano parlando di tristi argomenti: la Pin, che è ospite della Corotto, è venuta dal Veneto per visitare e assistere un nipotino, Claudio Manzutti, gravemente ammalato e ricoverato nella clinica neurochirurgica del prof. Bolzi.

Ad un tratto, mentre passavano lungo la staccionata di un cantiere, udivano dei rapidi passi alle spalle. Un attimo dopo uno sconosciuto di 25 o 30 anni, si avventava sulla Pin e le strappava di mano la borsetta: la signora, benché colta di sorpresa e terrorizzata, cercava di resistere ma il bandito dava un secondo colpo e così forte che il manico si staccava. La borsetta, contenente circa 50 mila lire, cadeva a terra. L'uomo, fulmineamente, la raccoglieva. Le due cugine cercavano di sbarrargli il passo, egli se ne liberava a spintoni e fuggiva dileguandosi nel buio di un prato.

Metà degli immigrati dal Sud vorrebbero tornare a casa

Un'indagine dell'Ires sui contratti della società torinese

Le differenze tra l'immigrato dal sud e quello dalle campagne piemontesi sono minime; i contatti con la popolazione originaria di Torino sono dovuti più alle diverse posizioni sociali che alla provenienza. A questa conclusione è giunta un'inchiesta campione dell'Ires su 2413 famiglie, per un totale di 7212 persone.

I risultati sono stati esposti dal dott. Delragiache, durante una «tavola rotonda» alla facoltà di scienze politiche per la presentazione della nuova rivista pubblicata dal Centro Studi Emigrazione di Roma. Hanno parlato il direttore don Sacchetti, i professori Barbano e Talloli dell'Università, i dottori Talamo e Guiglia.

L'indagine dell'Ires ha stabilito il luogo comune che «i meridionali abbiano meno voglia di lavorare». Un piemontese lavora in media 2190 ore all'anno, un meridionale a Torino 2054. La lieve differenza è dovuta al fatto che tra i piemontesi è maggiore il numero di coloro che si dedicano ad attività in proprio, e quindi lavorano senza limiti di orario. Parecchi difetti che si sogliono imputare ai meridionali non sono dovuti alla loro natura, quanto al fatto che essi si inseriscono, forzatamente, ai più basso livello sociale. Ma nella ascesa professionale, il loro punto di arrivo non è diverso da quello del contadino piemontese inurbato.

Persino l'atteggiamento verso alcuni problemi sociali è molto simile. Durante l'inchiesta sono state poste alcune domande a spia: sulla condizione della donna nella società e sul numero dei figli. La risposte dimostrano che gli immigrati meridionali e piemontesi sono molto vicini: e ancor più vicine sono le donne, che tendono ad abbandonare rapidamente la cultura di origine. Si sono rilevati, piuttosto, forti contrasti all'interno del gruppo meridionale, tra donne giovani e donne anziane.

Un'altra domanda interessante riguardava il rimpatrio: se nel sud esistessero possibilità di lavoro eguali a quelle che offre il Piemonte, quanti tornerebbero a casa? Solo il 50 per cento degli uomini e il 43 per cento delle donne. Quindi l'emigrazione solo in parte è frutto di motivi economici: come ha osservato la dott. Talamo, c'è anche il rifiuto di determinati schemi culturali, considerati superati e tirannici.

La differenza tra immigrati e popolazione originaria non è sufficiente a spiegare i contrasti della società piemontese; tensioni e conflitti nascono piuttosto all'interno dei gruppi, fra generazioni, fra maschi e femmine, fra strati di diversa classe od educazione.

La S. Vincenzo nel '64 ha raccolto 452 milioni

La Società di San Vincenzo de' Paoli ha comunicato il suo rendiconto per il 1964. Durante l'anno l'associazione ha raccolto 452 milioni e 179 mila lire con un aumento di ben 106 milioni rispetto al 1963. Con questa somma è stato possibile aiutare 10.070 famiglie bisognose. Il presidente della Società G. C. Griva, in una lettera al giornale, ha voluto esprimere il ringraziamento per l'appoggio dato da «*La Stampa*» alla benemerita iniziativa.

Specchio dei tempi

I morti vanno in fretta - Ma che cosa sanno questi professori? - I 21 di Roasio - Una sola ricompensa su quel nastrino - Ha 15 anni il piccolo fringuello

Un lettore ci scrive da Alessandria:

«La signora Rosina Martorelli ha ragione. "*I morti vanno in fretta*", come nella ballata di Bürger...

«Quanto ne si dimenticate! Non si è parlato del tentativo di "costringere" il Comando militare di Torino a difendere la città; non del tentativo di organizzare la Resistenza a Cuneo; non si è parlato di Scalia, e del povero Capriolo, né del gen. Cattoni, che Antonicelli ricordò su "*La Stampa*" al suo rientro dalla prigionia. E non si è parlato neppure della resa dei tedeschi in Alessandria e a Valenza.

«Eppure tutto è "storia"...

«Ma nascono la signora Martorelli che il suo valoroso Renato non è dimenticato. Io ho citato il suo nome in un mio libro: "Meditazioni nella tormenta"; ed una sezione della Federazione Provinciale Combattenti che mi onoro di presiedere porta il suo nome glorioso e benedetto».

Ing. Livio Picano
(Istit. Storia del Risorgimento - Comitato di Alessandria)

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto la lettera del professor Roda e scrivo per confermare il suo dubbio, sì, gli insegnanti delle scuole medie non conoscono la Resistenza e nemmeno la storia contemporanea da loro stessi vissuta.

«Mio figlio frequenta la seconda media a Torino, tempo fa in un tema sul defunto ministro inglese riportò la celebre frase del "bastone e della carota" detta da lui in Parlamento. Dico celebre, perché Mussolini ne fece oggetto di propaganda antinglese per i suoi scopi bellici nei suoi altisonanti discorsi in piazza dove certamente anche l'insegnante di mio figlio (ha circa 50 anni) era ad ascoltare; bene, la frase venne corretta come non appartenente al ministro inglese ma (scrisse lei) a Mussolini. Il che dimostra che non conosce proprio quella materia che è oggetto del suo insegnamento e che ha personalmente vissuto.

«Ciò non toglie comunque che sia l'insegnante più esigente e intransigente riguardo ai bambini. Retrograda e refrattaria, continua a criticare il nuovo indirizzo scolastico e a vantarsi di avere 30 anni di insegnamento sulle spalle. E come si vede, in 30 anni non è riuscita a imparare la storia nemmeno lei.

«Avrei un'infinità di altri errori e imprecisioni da citare. Chiedo solo cosa possiamo fare noi genitori per tutelare i nostri figli dal dispotismo di certi insegnanti ignoranti a volte isterici, retrogradi e opportunisti ai quali è affidata la delicatissima missione di formare i nostri figli».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Brusasengo:

«Sono ormai trascorsi 21 anni dal lontano 9 agosto '44 in cui una feroce rappresaglia troncava le giovani esistenze di 21 persone nel comune di Rosazo (Vercelli) delle quali una metà del paese e una parte ostaggi portati dai nazifascisti. Di questo tremendo crimine non mi è parso che mai sia stato fatto cenno né dalla stampa, né dagli organi competenti.

«Nel ventennale della Resistenza il mio animo rivive l'angoscia e l'orrore di quei momenti e sarei grato a "*Specchio dei tempi*" se volesse commemorare la memoria di coloro che hanno avuto vilmente troncata la loro giovane esistenza e far sì che il loro sacrificio sia dalle autorità competenti preso in considerazione, affinché venga, come per tutti gli altri, onorata la loro memoria e sacrificio. Ringrazio».

Giovanni Rosati

Un lettore ci scrive da Castello:

«Finalmente "*La Stampa*" si è degnata ricordare i combattenti dell'esercito "regolare" nella guerra di Liberazione. Un bravo di cuore a Monelli che ha saputo interpretare il vero stato d'animo dei combattenti "fessi", il cui sacrificio è valore a stato, ed è misconosciuto per soliscrete ragioni politiche e istituzionali.

«Ebbi l'onore di comandare un reparto combattente, formato di truppe alpine, tutti soldati richiamati, per la quasi totalità delle province piemontesi, reparto che si portò eroicamente e con gravose perdite, che fu costantemente in prima linea da Cassino al Po, ed ebbe innumerevoli encomi ed elogi dai Comandi Alleati (88ª, 3ª, 1ª, 91ª, Divisione Americana, 5ª Sudafricana), ed unicamente silenzio dalle autorità italiane.

«Ora queste continuano nel silenzio, e sono vergognose di commemorare le molte migliaia di gloriosi Caduti dell'esercito "regolare", di coloro che non furono contagiati dallo "sbandamento", e che fecero più del loro dovere. Ebbero però, ed è triste dirlo, una sola ricompensa, quel nastrino, come ben dice Monelli, con su scritta la parola "fessi". Grazie per i miei soldati».

Giovanni Fenoglio
Capitano di complemento

Un lettore ci scrive:

«Mi rivolgo a lei in quanto ho visto che in questa piccola rubrica si incrociano problemi e opinioni di ogni specie i quali hanno sempre risposta, ed è quello che io spero di sentire da qualche tuo gentile lettore in merito a quanto segue.

«Nel lontano 1950 ho rinvenuto sperduto tra i boschi di montagna un piccolo fringuello di pochissimi giorni, lo presi e con molta cura riuscì ad allevarlo, e tuttora è ancora qui con me (sono passati 15 anni!) nonostante parti i segni della sua età in quanto è semicieco. Ora mi domando: questo uccellino che ancor oggi mi rallegra col suo canto armonioso è da considerarsi una rarità, oppure l'avere raggiunto i 15 anni è una cosa normale?

«Spero proprio di avere attraverso "*Specchio dei tempi*" una risposta di qualche esperto in materia e per il quale ringrazio anticipatamente».

Cesare Mainardi

L'operaia dalle dita amputate

A sottoscrizione chiusa abbiamo ancora ricevuto:

V.P.N. 1000; Una nonna che vorrebbe poter fare di più, B.C., Trausella, 2000; Due sorelline 1000; Giuseppina B. 2000; Paola e Patrizia pregando per la salute del loro nonno 1000; D.E.M. 1000; N.N. 5000; Daniela e Silvia 10.000; N.N. 1500; Titti in memoria del nonno 1000; Per i miei morti 2000; A. Massimo 1000; A.F. 5000; G.G. 2500; A.A. 5000; N.N. 2000; Fulvietta 1000; In ricordo di Gino 1000.

Totale L. 46.500. Totale precedente L. 1.444.950. Totale generale L. 1.485.450.

IL GRANDE NEMICO DI SALAZAR

La vita avventurosa di Humberto Delgado

Che curioso destino di rivoluzionario, quello di Humberto Delgado, il generale portoghese soprannominato «dinamite» dai suoi compatrioti. Fra i venti e i cinquant'anni egli fu uno degli uomini più solerti del dittatore Salazar; e poi quasi improvvisamente, nel 1957, gli si rivoltò contro, si avviò senza mai un pentimento per la strada di congiure e di rivolte che da ultimo doveva condurlo a una morte orrenda. Ora il suo corpo privo di un braccio e sfigurato in un modo che lo rende irriconoscibile sta nel cimitero di un piccolo paese spagnolo, quasi al confine col Portogallo; e pare siano stati sicari mandati da Salazar a farne quello scempio.

Se è così, ancora una volta ha vinto il cauto e astuto dittatore. Il 28 aprile egli ha compiuto 76 anni, e di questi ne ha trascorsi trentatrè governando il Portogallo con poteri assoluti. Fra coloro che aiutarono lui, figlio di una cantiniera, a farsi dittatore c'era un giovane e brillante tenente di aviazione, di famiglia ricca e nobile, Humberto Delgado per l'appunto: detentore di un record di durata di volo, fu poi promosso ai gradi più alti, insegnò nei corsi per ufficiali di Stato Maggiore, ebbe anche incarichi politici. Dopo l'ultima grande guerra, Delgado fu nominato da Salazar rappresentante del Portogallo nella Nato e direttore generale dell'aviazione civile.

Arrivò così il 1957, l'anno della rottura. Nei suoi viaggi all'estero e nei suoi contatti con gli stranieri, Delgado si era sempre più persuaso che mentre l'Europa avanzava con impeto lungo il binario della libertà e del benessere economico, il suo paese restava invece chiuso ai nuovi tempi: con un tenore di vita molto basso, l'analfabetismo diffuso, un'agricoltura arretrata, nessuna industria. Dunque da una parte la miseria, dall'altra l'asfissia politica. E tutto questo dietro una facciata imperiale: caduti infatti i regimi coloniali inglese e francese, il Portogallo era — e lo è tuttora — la maggiore potenza coloniale del mondo.

L'anno successivo si tennero le elezioni. Nel Portogallo si vota ogni quattro anni, puntualmente e con ogni rispetto formale per le leggi: tuttavia risulta eletto sempre il candidato indicato da Salazar. E ogni volta il nuovo presidente conferma Salazar come capo del governo. Dicono gli avversari del regime che il candidato di Salazar viene eletto regolarmente perché nei seggi elettorali i rappresentanti della opposizione sono esclusi dalla conta dei voti. Si sospetta inoltre che la polizia abbia il modo di controllare come vota ciascun elettore. Va anche detto che nelle elezioni presidenziali hanno diritto al voto solo un milione e mezzo di portoghesi: cioè quelli che pagano imposte per almeno cento escudi e sanno leggere e scrivere. Stando così le cose, in molte elezioni avviene che nessun candidato si presenta a contrastare il passo a quello scelto da Salazar.

Nelle elezioni del 1958 ci fu un fatto nuovo: il generale Delgado mise la sua candidatura contro quella di Americo Tomas, l'uomo voluto da Salazar. C'erano in giro molti giornalisti stranieri e Delgado irruppe sulla scena politica a viso aperto: sebbene soffocato per decenni, l'anelito alla libertà era così diffuso che presto egli riuscì a far confluire in un unico fronte monarchici e repubblicani, liberali e cattolici, socialisti e comunisti. Fu allora che i portoghesi gli diedero il soprannome di «dinamite». Era uno spettacolo nuovo ed entusiasmante vedere questo generale che conduceva la campagna elettorale con l'ardore di un attivista e l'inventiva di un poeta, senza curarsi dell'alto prezzo che un giorno il dittatore avrebbe potuto fargli pagare. Quanti voti raccolse, forse non si saprà mai. Secondo i dati ufficiali furono il 19 per cento, con punte del 37 per cento a Coimbra e del 31 a Porto.

Salazar dové essere fortemente impressionato: subito modificò la legge elettorale e fece arrestare gli esponenti più in vista dell'opposizione. Quanto a Delgado, riuscì a rifugiarsi nell'ambasciata del Brasile, e di lì a espatriare: dovette così lasciare la moglie e i figli, gli agi della sua casa signorile.

Da allora egli si improvvisò oratore e organizzatore, cospiratore e instancabile viaggiatore; e non diede mai più pace a Salazar. Il suo nome divenne un mito e un simbolo per molti portoghesi; un incubo per gli altri. Da quel 1958 la sua è stata un'attività così intensa e tesa che qui è possibile ricordarne solo gli episodi più salienti. Per esempio, nella seconda metà di gennaio del 1961 tutti i giornali furono pieni dell'impresa compiuta da un seguace di Delgado, Henrique Galvao: il transatlantico portoghese «Santa Maria», mentre navigava al largo di Curaçao pieno di passeggeri, fu preso d'assalto da alcune decine di ammutinati e dirottato. Il mondo dové prendere atto dell'esistenza di un'opposizione organizzata al regime di Salazar.

Tre mesi dopo il dittatore passò giorni amari in seguito a un tentativo di colpo di Stato, nel quale avevano avuto parte ministri e generali che corrispondevano con Delgado. Di lì a poco altre amarezze: l'opposizione liberale, quella maggiormente legata a Delgado, pubblicò un manifesto in cui si chiedeva che il Portogallo fosse restituito alla democrazia; e ci fu una nuova ondata di arresti.

A novembre Galvao si rifece vivo: quattro suoi uomini si impadronirono durante il volo di un apparecchio di linea, lo guidarono nel cielo di Lisbona e inondarono la città di manifestini contro Salazar. Le elezioni che si tennero di lì a due giorni furono occasione di altri torbidi.

Delgado diceva che si sarebbe alleato magari col diavolo in persona. Dotato di fertile immaginazione, di energie inesauribili e di un coraggio illimitato, era il cervello che coordinava le opposizioni, studiava le situazioni, animava complotti e congiure; insomma teneva in subbuglio il Portogallo. Il 1961 iniziò con un assalto alle caserme di Beja: la battaglia si risolse contro gli insorti, ma i salazaristi subirono gravi perdite, compresa quella del sottosegretario alla Difesa. Qualche giorno dopo ad Oporto scoppiò una nuova battaglia; questa volta si combatté nelle strade, di nuovo ci furono morti e feriti. Nel successivo mese di aprile furono gli studenti universitari a scendere con le armi nelle strade. Il Primo Maggio spettò ai lavoratori. Anche qui, morti e feriti.

Il fermento era dunque continuo nel Portogallo, e intanto nell'Angola la guerriglia determinava una forte emorragia di vite umane e di denaro. E così, i guai di Salazar crescevano di giorno in giorno. A questo punto diventa persino monotono continuare la cronistoria dei moti contro Salazar, degli scontri fra cittadini e polizia, dei colpi di mano riusciti o no. Maggior rilievo hanno invece due fatti politici. Nel maggio del '63 Salazar e Franco s'incontrarono a Merida, nell'Estremadura, e non fu mai reso pubblico il tenore dei loro colloqui: si suppone che essi si siano intesi sui modi come darsi reciproco aiuto nella repressione degli oppositori. In quello stesso periodo Delgado, da parte sua, cementava in un unico «fronte patriottico di liberazione nazionale» liberali, cattolici, socialisti e comunisti.

Nel settembre dell'anno scorso, durante una riunione della Giunta rivoluzionaria ad Algeri, Delgado diede pubblicamente appuntamento a Salazar per il 1965: l'insurrezione, disse, sarebbe stata generale, la dittatura rovesciata. Però, proprio allora numerosi dissensi nel «fronte patriottico»; Delgado venne accusato di essere troppo autoritario e impetuoso, nel contempo di inclinare troppo a sinistra. E ne seguì una scissione.

Tuttavia, egli era pur sempre rimasto l'elemento di maggiore spicco sia fra gli esuli, sia fra quanti nel Portogallo sperano nella libertà. E la decisione e la tenacia dell'uomo erano note a tutti; perciò, che Delgado avrebbe tenuto fede all'appuntamento dato a Salazar, nessuno dubitava.

Le circostanze della sua uccisione sono ancora oggi confuse. Penetrato dal Marocco in territorio spagnolo ai primi di febbraio, Delgado si avvicinò alla frontiera portoghese: il 13 mandò da Badajoz quattro cartoline illustrate — un segnale convenuto — ad amici fuori della Spagna. Poi, di lui e della sua segretaria, la trentenne Arajaryr Campos, non si seppe più niente: fino a pochi giorni fa, quando i loro cadaveri sono stati trovati da un pastorello sotto cumuli di pietre: poco più in là stava un altro cadavere, e non si sa di chi sia. I giornali spagnoli suggerirono che Delgado sia stato ucciso da liberali dissidenti; da altre parti invece si è convinti che il colpo sia stato eseguito dalla *Pide*, la polizia politica segreta di Salazar.

L'elogio funebre di Humberto Delgado può farsi in poche parole: fu un sincero e intemerato combattente per la libertà, il più pericoloso, intelligente e audace nemico che abbia mai avuto Salazar nella sua più che trentennale carriera di dittatore. E oggi non si vede chi possa prendere il posto di lui nella lotta dei portoghesi per il riacquisto della libertà.

Nicola Adelfi

Forse trovata l'auto su cui fu ucciso Delgado

Madrid, 30 aprile.

Un'automobile truccata, con i sedili macchiati di sangue, è stata trovata dalla polizia a Badajoz, vicino a Villanueva del Fresno; in quella zona, nei giorni scorsi, furono rinvenuti i cadaveri che si ritiene siano del generale Delgado e della sua segretaria.

L'automobile, di fabbricazione americana, è stata abbandonata alla fine di febbraio da un uomo che, secondo le dichiarazioni di un garagista, aveva un forte accento portoghese. La targa dell'automobile è falsa e la sua vernice originaria, di colore rosso, è stata frettolosamente ricoperta da una vernice nera (Ansa)

Sulla tragedia del «bunker» non è nata una leggenda

Il ventennale del suicidio di Hitler è trascorso nell'indifferenza dei berlinesi

Ieri non c'erano né tedeschi né turisti attorno alle poche macerie tra la sterpaglia, unici resti dell'orgogliosa Cancelleria del «Reich millenario» - Il suicidio, che il Fuehrer volle circondare di una solennità nibelungica, appare un fatto remotissimo, la conclusione di un passato atroce ma quasi incredibile - Gli ultimi giorni del dittatore tolgono dignità alla morte volontaria - Chiuso nella reggia sotterranea, circondato da cortigiani ambiziosi e fanatici, aveva perduto ogni contatto con la realtà - Ma continuava a prevedere apocalittiche stragi e l'ultimo suo gesto fu un ordine di fucilazione

Quest'immagine è l'ultima autentica di Hitler. Fu scattata di nascosto dal fotografo ufficiale del regime, Hoffmann, poco prima del suicidio. Il Führer, col suo aiutante di campo, osserva le macerie della Cancelleria distrutta dai cannoni sovietici. Alle sue spalle, l'ingresso del rifugio sotterraneo in cui si avvelenò con Eva Braun

(Dal nostro inviato speciale)

Berlino, 30 aprile.

Ormai tutti sanno che il 30 aprile 1945 Hitler si tolse la vita nel bunker sottostante alla orgogliosa Cancelleria del Reich; e che, poco dopo, il corpo suo e quello di Eva Braun, arrivelenatasi al suo fianco, vennero dati alle fiamme con 180 litri di benzina, e sepolti in giardino, nel cratere aperto da una bomba.

Dapprima, un alone di mistero avvolse la fine di Hitler; e ci fu perfino chi la mise in dubbio. Per qualche tempo i sovietici diedero corso alla voce che gli alleati la avessero nascosta, ancor viva, nelle loro zone di occupazione. Più tardi, accumularono reticenze, ed svariati silenzi. Forse pensavano che fosse meglio nascondere i particolari della sua morte, per impedire che dal culmine apocalittico di quella tragedia sorgesse qualche funerea leggenda, la riviviscenza di un nibelungico mito.

Uno storico inglese, H. R. Trevor-Roper, cercò fin dal 1945 di ricostruire i fatti, per conto dell'Intelligence Service. Il suo libro, Gli ultimi giorni di Hitler, uscito per la prima volta nel 1947 e di recente ristampato e ampliato, ha fatto piena luce, con ovvietà di intenti e buon metodo oxfordiano; tutte le storie scritte in questi anni vi attingono a piene mani, magari senza citarlo. Era ed è convinzione del Trevor-Roper che il solo modo per impedire il risorgere di un mito hitleriano sia proprio quello di fare appello alla più scrupolosa verità storica.

Sono passati vent'anni, e la leggenda non è nata. Mi sono recato sul posto (che è compreso nella Berlino orientale) proprio questa mattina, e ho potuto rendermene conto con i miei occhi. Non c'era nessuno, neanche un turista. Un poliziotto e un anziano operaio, che passavano di lì, e poco prima un autista di piazza, mi parlavano della fine di Hitler con distacco indifferenza. Macerie, cose lontane, finite, irrevocabilmente finite. Ed è forse per questo, che dell'anniversario della morte di Hitler oggi non si fatta parola. Tacciano i giornali delle due Berlino. E a Berlino Est, già tutta pavesata di bandiere e di scritte per il 1° maggio, la data di vent'anni fa che più ricorre è quella dell'8 maggio, la data della capitolazione delle forze tedesche e della «liberazione dal fascismo». Anche un libro uscito in questi giorni a Berlino Est, un'impressionante raccolta di fotografie sulla tragedia della città a cura di Heinz Bergschicker, dà poco risalto alla fine di Hitler.

Eppure, anche per chi non è affatto disposto ad accettare la visione teatrale, melodrammatica che Hitler, nel torbido romanticismo, si era fatta della propria fine imminente, la contemplazione di queste poche, misere rovine della nuova Cancelleria (il fastoso palazzo del Reich «millenario», dai colonnati di porfido, dalle vastissime sale marmoree, smantellato e distrutto dagli obici russi), di questa erba che tutto soffoca e cancella, anche le vasche del giardino spianate e irriconoscibile, non è priva di una certa suggestione. Quel che colpisce, è proprio il totale abbandono, lo squallore, l'oblio che sembra essersi insinuato nelle cose prima ancora che negli uomini.

Di fronte a questo miserando epilogo, tutto ciò che, per volontà del Fuehrer stesso, fu inscenato nel momento della sua morte — il «funerale dei Vichinghi», il crepuscolo degli dei nel crollo del Walhalla — ha un sentore sulso, di cattivo gusto: così come mal si addicevano i solenni accordi della sinfonia di Bruckner che accompagnarono l'annunzio, dato alla radio, della scomparsa del dittatore. La fine dell'uomo fu spoglia, in realtà, di ogni eroismo, di ogni umana grandezza.

Alla vigilia della morte, egli era ormai l'ombra di se stesso. Un giovane ufficiale che allora lo vide, così ce lo descrive: «La sua testa tentennava lievemente. Il braccio sinistro gli pendeva inerte e la mano gli tremava visibilmente. Vi era, nei suoi occhi, una luce incerta... Il viso, le orbite infossate davano l'impressione di un uomo colpito da un grave esaurimento. I suoi movimenti erano quelli di un vecchio». Un povero straccio che avrebbe meritato pietà, se da quell'essere semidistrutto non avesse continuato a sprigionarsi una demoniaca potenza di male.

Ma ancor più che la sfacelo fisico, era evidente il totale distacco dalla realtà. La vita stessa nel bunker sprofondato nel sottosuolo, dove il giorno non si distingueva dalla notte, ed era sempre più difficile comunicare col mondo esterno e rendersi conto del precipitare delle cose, aveva accentuato questo assoluto estraniarsi da ogni visione razionale ed obiettiva. Di fronte alle sue sfuriate, come alle folli esaltazioni (tipica, fra tutte, l'illusione che il generale Wenck sarebbe giunto con la sua — inesistente — armata a liberare Berlino dai russi) o ai repentini accasciamenti, quasi nessuno osava dirgli la verità.

E' rimasto famoso questo episodio. In aprile Goebbels leggeva una sera, ad alta voce, a Hitler una pagina del suo libro preferito, la Storia di Federico il Grande di Carlyle. Il grande re si sentiva agli estremi, e pensava che, se non fosse sopraggiunto qualche avvenimento straordinario, si sarebbe tra poco suicidato. Ma poco dopo, la marina moriva, e il miracolo si compiva. A queste parole, gli occhi del Fuehrer si erano inumiditi di lacrime. Egli aveva allora febbrilmente consultato, con Goebbels, alcuni oroscopi, che sembravano annunciare, dopo un susseguirsi di disastri, una strepitosa vittoria nella seconda metà di aprile. Per tale motivo, la notizia della morte di Roosevelt fu accolta come un segno certo del destino, della miracolosa «svolta»; e nel bunker, quella sera, tutti bevvero champagne.

Ma l'euforia, o la fedeltà, erano in pochissimi: in Goebbels e in Eva Braun più che in altri. In quella corte sotterranea dominata da un mentecatto, quasi tutti si preoccuparono della propria situazione (come Bormann, il «Mefistofele di Hitler»), pensarono alla successione, o a mettersi in salvo. L'ossequio servile era, nei più, simulato. Proprio in una delle ore più tragiche, quando Hitler aveva deciso di porre fine ai suoi giorni, a pochi passi da lui si ballò e si schiamazzò fino al mattino. Figure forbite o mascherine o esaltate circondavano il capo.

E anche i suoi ultimi giorni, per quanto foschi di tragedia, furono miseri e abietti. Lo dominava una nichilistica volontà di trascinare tutta la Germania con sé nell'abisso. Lo aveva detto alcuni anni prima a Rauschning: «Noi possiamo essere distrutti, ma se lo siamo, inabisseremo tutto un mondo con noi, un mondo in fiamme». Ed ora, mentre il cielo di Berlino era tutto un incendio, Hitler eseguiva a puntino il suo feroce proposito di distruzione. E sempre lo accompagnò un'acre voluttà di vendetta e di sangue. L'ultimo gesto fu la fucilazione di Fegelein, un vile, ma un uomo di buon senso, che aveva cercato di trarsi fuori dall'inferno del bunker.

Più ignobile di tutto, fu il suo testamento politico, con cui cercò di allontanare da sé la responsabilità della guerra, e esclusivamente provocata da quegli uomini di Stato internazionali di origine ebraica o che lavoravano per gli interessi ebraici» e additò nel giudaismo l'avvelenatore di tutti i popoli», contro cui bisognava lottare spietatamente. Così, mentre in Europa si spalancavano gli ultimi campi di concentramento, egli incitava ancora all'odio, allo sterminio, al genocidio.

Ecco perché lo squallore e la solitudine di queste rovine della Cancelleria, e di queste sterpaglie del suo giardino, sembrano acquistare il significato simbolico di una giusta nemesi storica.

A. Galante Garrone

Tredici editori di diversi Paesi riuniti sulla Costa Azzurra

Si prevedono due vittorie americane al premio Formentor di letteratura

I candidati sono: Saul Bellow per il libro maggiore e Stephen Schneck per quello riservato agli inediti
La giuria italiana, capeggiata da Edoardo Sanguineti, sostiene l'opera di Rosario Pizzuto - Lunedì l'assegnazione

(Dal nostro inviato speciale)

Valescure, 30 aprile.

Il tempo che impiego per raggiungere dall'aeroporto di Nizza l'albergo di Valescure a monte di St-Raphaël, scelto per ospitare quest'anno le giurie del Premio Formentor e del Premio Internazionale di Letteratura, è superiore a quello necessario per arrivare a Nizza da Milano. L'autista di origine italiana durante la corsa ha modo di farmi la storia dell'hôtel verso il quale ci dirigiamo, dalle origini anglosassoni, in era vittoriana, alla piscina di recente costruzione: frequentato da inglesi nell'inverno per la posizione e i campi di golf, accoglie in stagione clientela indigena e bolognese, respinta dall'affollatissimo litorale. Ospiti, questi ultimi, preziosi, considerata la difficoltà di mantenere l'albergo a un livello non indegno del suo passato; ma di bravi soggiorni, tali da non alterare il carattere esclusivo del luogo.

Il grande edificio color ocra appare solo a cinquanta metri di distanza, in una radura della folta pineta che sembra coprire a perdita d'occhio l'entroterra di St-Raphaël. Il pomeriggio è avanzato, nella *hall* non è anima viva né scorgo nessuno in sala di lettura, nel bar. Non una voce, un rumore. Dietro il banco del portiere, alla *reception*, di fianco alla gabbia dell'ascensore il personale corrisponde alla descrizione anticipatami dall'autista: uomini attempati, di angelica compostezza e inconcludità.

La stanza assegnatami, alla estremità di un corridoio interminabile, lungo il quale il silenzio sembra stagnare, mi richiama quella della *Reina Victoria* di Ronda, innesto della Londra vittoriana appettito tra le forre della sierra che sovrasta Cadice: mogano ottone crétonne piquet guanciglioni; bagnarole faraoniche, rubinetterie macchinose; tappeti e silenzio. La quinta edizione del Gran Premio Internazionale si è voluta lontana dai rumori del mondo, all'insegna dell'austerità, della discrezione.

* *

E silenzio mi accoglie quando sono di nuovo al piano terra sebbene ravvisi nomi noti, incontri amici e conoscenti: gli editori Claude Gallimard Giulio Einaudi, Ledig-Rowholt, Raymond Queneau, Hans Mayer, Max Aub, Roger Caillois, Monique Lange. I lavori delle due giurie sono cominciati mercoledì 28, il drappello dei candidati è ridotto, l'autore dato come favorito per il premio maggiore, l'americano Saul Bellow, con *Herzog*, difficilmente, sembra, potrà essere raggiunto. Escluso l'italiano Tomasia dai candidati al Formentor, i voti dei tredici editori di differenti paesi, componenti la giuria, pare vadano convergendo sull'inedito *Nichterlerk*, dell'americano Stephen Schneck. Se i pronostici si avvereranno, gli Stati Uniti faranno cappotto.

Questo mi si mormora mentre verso la sala delle riunioni affluiscono contemporaneamente i membri delle sette giurie nazionali. Siede al tavolo della presidenza l'americana Mary McCarthy, sono ai suoi lati il vicepresidente Michel Butor e il segretario Jaime Salinas.

L'ambiente tinteggiato alla vaniglia ha l'intimo squallore delle terrazze coperte; le vetrate, nonostante l'ora ormai tarda, lasciano passare la luce cruda di un cielo cartavetrato dal mistral; le seggiole in ferro, da giardino, assegnate alla stampa sono scomode; scomodamente siedono anche i membri delle giurie, dietro tavoli smaltati, anch'essi, alla vaniglia: l'atmosfera è quella di un'aula universitaria durante una lezione impegnativa, sebbene gli interventi dei membri della giuria americana in favore di S. Bellow, di William Burroughs, di Edward Dahlberg, non costringano a eccessi di concentrazione. Sono perorazioni dall'aggettivazione affettuosa, con lunghi riassunti della opere tenuti in termini da scuola serale. Mi dicono che le relazioni degli anglocanadesi-olandesi dette nella mattinata, con la McCarthy e Wynham che hanno portato *A God and his Gifts* dell'inglese Ivy Compton-Burnett sono state più pungenti.

La serata finisce quieta, l'albergo non ammette radio né televisione, neppure un piano con frasaggi in sordina. C'è da stimare che al bar siano dispensati alcoolici; di questi, in ogni modo, nessuno abusa. A mezzanotte, come in un istituto per ritiri spirituali, gli ospiti sono tutti nelle loro stanze.

* *

Spero di non attirarmi l'accusa di sciovinismo, se riferisco che la delegazione italiana, ascoltata stamane, ha usato con levità e sicurezza strumenti critici di ottima fattura. Edoardo Sanguineti, capo riconosciuto della nostra «avanguardia», ha caratterizzato in modo estremamente soggettivo, ma con formulazioni brillanti e una eleganza intellettuale di rara qualità l'arte di Antonio Pizzuto, autore di *Ravesano*. Per Sanguineti l'espressione artistica si identifica oggi con la nevrosi; l'arte deve essere nevrotizzata e nevrotizzante; il romanzo ha una sola possibilità di continuare a esistere, quella di rinnegare se stesso lungo la via del suo sviluppo. Tali requisiti si trovano nell'opera di Pizzuto, e, secondo Giorgio Manganelli, l'oratore che succede a Sanguineti, nell'opera della Compton-Burnett già rammentata.

Con i due relatori non si trovano d'accordo, quanto a impostazione di metodo, Angela Bianchini, la quale analizza con gli strumenti della stilistica un'opera singolare *Grande Sertao* del brasiliano Joao Guimaraes Rosa; ma non è a essi inferiore per finezza, Marisa Bulgheroni ripropone con motivazioni originali, *Herzog*, il romanzo di Bellow, Guido Neri parla infine dell'ultimo romanzo di Claude Simon, *Le Palace*.

Il laborioso processo di selezione per consacrare un autore che si vuole grande e lanciarne un altro di buone speranze, possibilmente, secondo una tradizione ormai consolidata, di bella presenza e fotogenico, continua nell'isolamento di Valescure. I premi saranno assegnati lunedì.

Giorgio Zampa

La conferenza dei «Venerdì letterari»

Sabin parla a Torino della guerra contro la fame

La scienza medica ha debellato tante malattie, ma non è in grado di sconfiggere l'ultima, quella che minaccia l'avvenire del mondo: la differenza fra gli Stati, che provoca le guerre e storna le migliori energie per la corsa agli armamenti. Per vincere la battaglia contro questo più grave pericolo oggi dobbiamo unirci tutti, esponenti del mondo occidentale e di quello comunista, consci della necessità comune di salvarci insieme. Sono state queste le conclusioni di Albert Sabin, che ha aperto ieri a Torino il suo ciclo di conferenze in Italia parlando al Carignano per i «Venerdì letterari» dell'Aci.

Lo scienziato americano aveva preannunciato il tema «La scienza medica al servizio dell'umanità»; e il suo discorso si è rapidamente spostato dai problemi della medicina a quelli, più ampi, della sopravvivenza dell'uomo, in un mondo che proprio i ritrovati della scienza al suo servizio hanno reso oggi più difficile. Un tempo la durata media della vita umana non superava i 30 anni. Oggi questo limite è salito fino a 70-75, favorendo il pauroso aumento della popolazione mondiale. Nel 1800, secondo i calcoli che oggi si fanno, gli uomini saranno cinque miliardi e mezzo.

Di fronte a questo problema la prima soluzione proposta, e la più naturale, è quella della limitazione delle nascite. Ma Albert Sabin non la condivide. Egli ritiene che la scienza ha gli strumenti per moltiplicare le risorse della terra, se gli uomini sapranno assecondarne l'opera, anziché comprometterla con le inutili contese politiche.

g. c.

La vedova di Churchill è stata nominata «pari»

Lady Clementine ha 80 anni Siederà alla Camera dei Lords

Londra, 30 aprile.

(m.c.) Lady Clementine Churchill, la vedova di Winston, è stata nominata «Pari» a vita. L'annuncio, diffuso oggi da Downing Street n. 10, residenza ufficiale del primo ministro Wilson, dice che la regina «ha approvato con piacere il conferimento di una baronia del Regno Unito a lady Churchill».

La nomina di lady Clementine sarà certamente accolta con entusiasmo dagli inglesi. Uno degli scopi della nomina — ha dichiarato un portavoce di Downing Street 10 — è di indurre lady Clementine a prendere parte alla vita della nazione. E' improbabile che la nuova «pari» partecipi regolarmente alle riunioni della Camera dei lords. Essa ha però espresso l'intenzione di assistere ai dibattiti più importanti.

Lady Clementine ha compiuto 80 anni lo scorso aprile.

Il Prix Formentor '64-'65 in edizione tascabile

Gisela Elsner
I NANI GIGANTI
Traduzione di Ippolito Pizzetti. «La ricerca letteraria» pp. 356. L. 2000.
La Germania del boom riflesse negli occhi di un bambino: un mondo grottesco ritratto con divertita ferocia.

DYLAN THOMAS
POESIE
Traduzione di Ariodante Marianni, con note versioni di Alfredo Giuliani. «Supercoralli» pp. 198. Ril. L. 2000.
Il grande poeta gallese nella scelta più ampia e significativa apparsa in Italia, con testo originale a fronte.

TASCABILI POESIA
Una raccolta inedita di Luzi:
Mario Luzi
DAL FONDO DELLE CAMPAGNE
pp. 60. L. 300.
T. S. Eliot
LA TERRA DESOLATA
Prefazione e traduzione di Mario Praz pp. 80. L. 500.

Nei «Millenni» si:
Robert L. Stevenson, Il Signor di Ballantrae
Prefazione di Giorgio Monicelli. Traduzione di Giulia Celenza. pp. XV-213. Rilegato L. 2000.
Fëdor Dostoevskij, I demoni
Prefazione di Leone Ginzburg. Traduzione di Alfredo Polledro. pp. XVI-682. Rilegato L. 4500.
Fëdor Dostoevskij, L'idiota
Prefazione di Leone Ginzburg. Traduzione di Alfredo Polledro. pp. XII-669. Rilegato L. 4500.

ALTRE NOVITÀ TASCABILI
Escono nella **PBE** Le classi sociali in Italia dal Medioevo all'età contemporanea *di Salvatore F. Romano, una sintesi agile ed esauriente che collega l'evoluzione delle classi allo sviluppo dell'economia (L. 1500); e una nuova edizione di* Lenin e la rivoluzione russa *dello storico inglese Christopher Hill (L. 800).*
La **NUE** *presenta due «classici»:* Port-Royal di Racine *(a cura di Mario Escobar) (L. 1200) e l'Autobiografia del Vico (a cura di Mario Fubini) (L. 1200).*
Nella **COLLEZIONE DI TEATRO** *esce il capolavoro di Carlo Maria Maggi, il padre della «letteratura milanese»:* I consigli di Meneghino *(L. 600). Dell'«arrabbiato» inglese Arnold Wesker, Premio Marzotto 1964,* La cucina *e* Patatine di contorno *(L. 800). Escono inoltre* Troilo e Cressida *di Shakespeare (L. 500),* L'anima buona del Sezuan *di Brecht (L. 500), e* La casa di Bernarda Alba *di Garcia Lorca (L. 350).*

Nei «Coralli»:
GIOVANNI PIRELLI
A PROPOSITO DI UNA MACCHINA
pp. 287. Rilegato L. 2000.
Un romanzo che rompe schemi e convenzioni della letteratura di fabbrica.
LUIGI DAVÌ
IL VELLO D'ORO
pp. 167. Rilegato L. 1500.
Premio Prove-Città di Rapallo 1964.
P. A. QUARANTOTTI GAMBINI
LA ROSA ROSSA
pp. 222. Rilegato L. 1800.
La nuova edizione di uno dei libri più rappresentativi di Quarantotti Gambini.

Nei «Libri bianchi», una sintesi illuminante delle esperienze politiche e socio economiche della Cina dal 1949 ad oggi:
Enrica Collotti Pischel
LA CINA RIVOLUZIONARIA
pp. 314. L. 2000.

Einaudi

SPETTACOLI

Vedere a pagina 7 i programmi radio-tv ed i nostri servizi di *Spettacoli*

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma, 80 - telefono 55 51.15*

Alfieri: oggi e domani ore 15 spettacolo per bambini «Cuore» di E. De Amicis; ore 21.15 Festival dei gialli: «I dieci negretti».
Al Nuovo (Sfogione Regio): martedì 4 maggio prima di «Wozzeck» di A. Berg. Direttore Gianfranco Rivoli. Protagonista Mario Basiola jr.
Carignano - Teatro Stabile: ore 21,10 «L'Ancantiana-Bilora» dal Ruzante. Regia di G. de Bosio. Turno 2ª sabato. Domani ore 15,30 e 21,10 turno 2ª domenica. Lunedì concerto jazz.
Carignano: da martedì ore 21,30 «La canssón dla piola», cabaret di Piero Novelli con Roberto Balocco e Silena Lombardo.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,10 «Giorni felici» di Beckett, con Laura Adani. Regia di Roger Blin. Domani ore 15,30 unica recita.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro dalle 10 in «Io sparo» nel XX della Resistenza. Domani ore 16,30 unico spettacolo.

Alcione: oggi e domani Riviste M. Leandris - R. Kent, 15-18-21,15. Matinée: oggi e domani «Telefarrero». Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci, 15-18-21,15.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,15 corsa al galoppo, Gran Premio Città di Torino L. 10.000.000. Domani ore 15,15 corsa al trotto, Premio dei Consolati.

Palazzo dello Sport: «Holiday on Ice» ore 16 prezzi familiari; ore 21,15 grande successo. Domani ore 16 prezzi familiari e ore 21,15.

SALE DA BALLO OGGI - DOMANI

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 542.622): ore 16,30 e 21-1 Compl. Andreghetti. C. Michelino e Venturi.
Al Nirvana: 16-21 Borgiana - Galassi.
Apollo Danze: ore 16 - 21 I Calffi.
Arlecchino: 16-21 Franco e I G. 5.
Augusteo: ore 16 - 21 Compl. Loris.
Castellino: 16-21 Germano Montefiori.
Cicala Danze: 16-21 Orch. Tonuccio.
Fara Danze: 16-21 Compl. V. R. S.
Gay, Pomba 7: 16,30-21 I Guarenie's.
Gaudio: 16 - 21 Edelweiss quartett.
Giardino Belle Arti: 16-21 R. Side.
Hollywood Danze: 16-21 Chic-coche.
La Perla: 16-21 Nanni Jannello.
La Serenella: 16-21 Boccaccio-d'Andri
Le Roi Dancing: 16-21 Fausto Leali.
Massaua Danze: 16-21 The Rokes.
Principe: 16-21 Compl. I... Diversi.
Trocadero: 16,30-21 Italo e i Ciro's.

Chez Louis (P. Tommaso): Attrac. Colombia Night Club: Attrazioni, **San Giorgio** - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Jo. «Alla taverna del camino».

Abadan, Doria 15, t. 521.563: 16-21. **Abatjour,** Sacchi 28, 541.025: 16-21. **Acapulco,** Mone. 145, 683.666: 16-21. **Bagatella** (st. Cavoretto 2, 678.978); **Caprice** (Sacchi 16, 521.528): 16-21. **Club 84** (M. d'Az., 60.560): 16-21. **Holiday,** Vinzaglio 3, 511.735: 16-21 **Los Amigos Whisky** (Un. Sav. 511). **Piscina del Sole Gogo:** 16 e 21 - 1. **Scotch** (Volta 6, 543.713): 16-21. **Villa Gay,** c. Moncalieri 52: 15,30-21 **Whisky Notte,** Golto. 687.563: 16-21.

MASSAUA DANZE
Ore 15 e 21
THE ROKES

danze ARLECCHINO
Ore 16 DEBUTTO di
FRANCO e i G. 5
Domani ore 16-21 REPLICHE

danze CLUB 84
C. M. d'Azeglio 9 - t. 69.560
Oggi e domani ore 16,30 e 21
DANZE con
DISCHI + ORCHESTRA

LOS AMIGOS
JUKA CHAVES
S. Tumiatti - S. Piau
Da lunedì
GIORGIO GABER e i Giullari
Pren. tavoli t. 341.087-383.941

CASTELLINO DANZE
Oggi e domani ore 16 e 21
DEBUTTO del COMPLESSO
Germano Montefiori

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 Trait. giovani, moderni con
I... DIVERSI
di ALDO SALVATORI
Ore 21 - I 5 DEL BINGO
Domani ore 16 e 21 trattenimenti

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 553.771
Ore 16,30-21 grande successo di
ITALO e i CIRO'S

LA PERLA DANZE
Ore 16 e 21 debutto di
NANNI JANNELLO
al microf. DINO SALERNO
Domani ore 16-21 REPLICHE

CHATHAM
Trofeo Rossi 3 - tel. 515.918
LE VEDETTE DELLA CANZONE
DONNA HIGHTOWER
FLOOR SHOW ore 1

Villa MONFORT'S
Ristorante - Castiglione Tor.
SALE E SALONI PER BANCHETTI
CAPPELLA PRIVATA PER MATRIMONI
12 km. da Torino - t. 981.214

LE PERROQUET
Via Goito 18 - telef. 652.068
Le VEDETTE INTERNAZIONALE
PAN WAN CIN
ATTRAZIONE ore 11.30 - 1

LA SERENELLA
Oggi e domani 16-21 tratten. con
Boccaccio - D'Andri
PREZZI D'INGRESSO ORE 21
Dame 100 - Cavalieri 200

AUGUSTEO
Oggi e domani ore 16
Clan «GLI AMICI DEL DISCO»
Ore 21 elegante trattenimento
COMPL. LEO LORIS

FORTINO DANZE
Oggi e domani ore 16 e 21
GRAN RICCHIO
THE LORDS

TRATTORIA CACCIATORI
Strada Leini 150 - Mappano
COMUNIONI
Prenotazioni tavoli tel. 86.016
Ristorante tipico - Si mangia bene
Gioco bocce

RISTORANTE DANCING CASTELLO
Agliè Canavese - telef. 93.42
Dal 1° maggio
Tutti i sabati, domeniche e festivi
dalle ore 21
TRATTENIMENTI DANZANTI
Si gabbieranno per voi con il loro aggiornato e vasto programma
I ROKERS
del famoso clarinettista e sassofonista
GINO GAUDE

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): Proverbio: tempera, disegni, incisioni.
Arte sul Po (Lungopò Cadorna 1): l'Africa di Giuseppe Ingegnari.
Botero (v. Botero 15): Irene Invrea.
Dantesca (piazza Carlo Felice 19): Jacques Desbrière: dipinti, disegni.
Galatea: dipinti di Louis Fernandez.
Galleria Gisal (p. Solferino 2, tel. 524.473): Mostra personale del pittore C. Peverelli. Or. 11-13.
La Bussola (via Po 9): Antologia di pittori contemporanei. Or. 11-13.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): oggi chiuso. Domani alle 17 e 21,15 omaggio a Laurence Olivier «Gli strozzi» con L. Olivier, J. Plowright, B. De Banzie (Inghilterra 1960, minuti 95)

ARTE ANTICA
a.r.l. - *Matteotti 49, t. 515.854*
150 anni di Grafica originale francese da Manet a Picasso
Or. 10-12; 16-20. Ing. fino al 5/5

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Al signor Giacomo Bertolio viene oggi conferita la Stella al merito del Lavoro. Amici e parenti si congratulano per il meritato riconoscimento.

Da Bertini un'autoradio con 3.450 lire al mese!

Inoltre sconti-propaganda per tutto il mese di Maggio. Installazioni accurate fisse o semi-fisse. Consulenza tecnica. M. Delle Rosine 8 - tel. 86.409

Spose ricordate: il segreto

della felicità domestica sta nella buona cucina! Oltre 50 selezionati modelli delle più belle e perfette cucine a gas oggi esistenti sul mercato sono a vostra disposizione presso la Soc. Gasiati, via XX Settembre 46, di fronte al Gas

Signore, signori, Abel

elegantemente Vi veste Lebole, Piazza Adriano 15 A, Via Santa Teresa 24 G.

Automobilisti assicuratevi con "Quattroruote,,

la polizza del Lloyd Adriatico 75.000.000 di massimale ripartito con franchigia. Vetture fino 10 Cv (Fiat 600) L. 30.000 fino 12 Cv (Fiat 850) L. 40.000 fino 16 Cv (Fiat 1500) L. 45.000 fino 16 Cv, non oltre 170 kmh L. 60.000 tasse comprese. Agenzia Generale L. Borgarello via Botero 17, tel. 515.514 - 565.008

Porte pieghevoli divisette

per l'eleganza della vostra casa. Lavabili. In plastica, similpelle, stoffa e legno. Ideale per divisione tinelli, cucinini, soggiorni, salotti, ingressi, ecc. Visitateci! Via Bagetti 25, telefono 762.471.

Se il televisore è guasto

Telesoccorso 60.466 - 65.19.57. Servizio celere a domicilio con garanzia su tutte le riparazioni. Oggi servizio sospeso.

Sist - 130 diplomandi

Concludonsi esami triplice corso steno-dattilo-paghe e contributi, presieduti dal Commissario del Consorzio, con 130 candidati. I nuovi corsi inizieranno primi maggio, S.ST. Via Po 2 - telefono 547.578.

Patente sicura in pochissimo tempo

A prezzi ribassati l'autoscuola Tron offre i suoi corsi tecnicamente perfetti, volture e perfezionamenti guida. Via Carlo Alberto 9. Tel. 520.353, 512 070.

Mari - monti

Per le vostre vacanze da Meiani grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 6.

Pianino pianoforti dal 1910

Le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Vendite, cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telef. 520.217.

Il mobilificio ORAP

ribassa i prezzi scopo propaganda. Camere da 160.000 divisibili da 40.000 ecc. Ritiro mobili usati Garibaldi 9 (cortile)

Tappezzerie in serie

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE

ORARIO:
9,30 12,30 e 15 - 18
Micropista Scalextric Funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Io uccido, tu uccidi» T. Millan, E. Rossi Drago, Emmanuelle Riva, J. L. Trintignant, D. Boschero, P. Panelli, Franchi e Ingrassia. Vietato ai minori anni 18. Orario spett.: 14,40; 17,10; 19,40; 22,20.
Astor: «I lunghi capelli della morte» con Barbara Steele, George Ardisson. Vietato ai minori di anni 14.
Corso: «La dea della città perduta» Ursula Andress, Peter Cushing, Christopher Lee, scope, technicolor.
Cristallo: «Triangolo circolare» L. Ferrell, Sylva Koscina. Viet. min. 14. Ultimo giorno.
Doria: «Caccia al ladro» di A. Hitchcock, con Grace Kelly, Cary Grant, tec.
Ideal: «Il pugno proibito dell'agente Warner» E. Constantine, N. Benedetti
Luxi: «Il commissario Maigret» con Jean Gabin.
Nazionale: «Attacco in Normandia» Frank Sinatra, T. Curtis, N. Wood.
Reposi: «Sierra Charriba» con Charlton Heston, Richard Harris, Senta Berger, panavision, technicolor.
Romano: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» technicolor, scope, con Spencer Tracy. Inizio film ore 14; 16,45; 19,30; 22,15. Ingresso L. 700.
Vittoria: «I segreti di Filadelfia» con Paul Newman, Barbara Rush.

Ariston: «Una Rolls Royce gialla» I. Bergman, R. Harrison, A. Delon, J. Moreau, S. MacLaine, panav. tech.
Arlecchino: «Strani compagni di letto» Rock Hudson, G. Lollobrigida. Ultimo giorno.
Augustus: «I 3 volti» con Soraya. Alberto Sordi, Richard Harris, tech. Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,20.
Capitol: «Agente 007 missione Goldfinger» Sean Connery, G. Fröbe, tech.
Metropol: «West Side Story», 10 premi Oscar, con Natalie Wood, George Chakiris, scope, techn. Viet. 14. Inizio film: 14,30; 17; 19,30; 22,15.
Torino: «La bugiarda» con Catherine Spaak. Vietato min. anni 18. Ap. 14.

Alexandra: «Agente Cotton missione spionaggio» V. Lisi, J. Valentin.
Faro: «Cleopatra» superscope, techn. Elizabeth Taylor, Richard Burton, Rex Harrison, Inz.: 14,30; 17,55; 21,30.
Fiamma: «La congiuntura» scope, techn. Vittoria Gassman, J. Collins.
Gioiella (via C. Colombo 31, tel. 500.760): «Il diario di una cameriera» di L. Buñuel, con Jeanne Moreau. Vietato ai minori di anni 18.
Hollywood: «Il magnifico disertore» Kirk Douglas, Dany Robin.
La Perla: «I due violenti» techn. Alan Scott, Susy Andersen.
Statuto: «4 spie sotto il letto» Lino Ventura, Bernard Blier. Viet. anni 14.

Adriano: «Augusto grande fiume» in technic. Brad Harris, Tony Kendall.
Alcione: «Totò e Cleopatra» techn. Riv. M. Leandris-R. Kent 15-16-21,15
Alpi: «Tre notti d'amore» Catherine Spaak, R. Salvatori, col. sc. Viet. 18.
Regina: «007 criminali a Hong Kong» technicolor, scope.

Astra: «Tre notti d'amore» Catherine Spaak. Vietato anni 18. Apert. 14.
Crevasana: «Jerry 8 3/4» technicolor, Jerry Lewis.
Milano: «Il segno del coyote» e «Rocco e le sorelle».
Olimpia: «2 mafiosi nel Far West» colori, F. Franchi, C. Ingrassia.
Poi: «Terrore dei mari» technicolor, con Don Megowan.
P. Nuova: «Ivan, figlio del diavolo bianco» e «Il padrone del mondo».
S. Felice: «Gli arcieri di Sherwood» technicolor, cinemascope. Ap. 14,15.
S. Secondo: «Il cardinale» tech. sc. T. Tryon, R. Vallone. Ap. 14; ult. 21,30.

Esperia: «Zorro contro Maciste» in technicolor, scope, con Mark Forest.
Giardino: «La Sfinge sorride prima di morire» techn. M. Pershy. Viet. 14.
Madonna Rose: «Ursus gladiatore ribelle» technicolor. Dan Vadis.
Miraflori: «La sfida viene da Bangkok» techn., cinemascope.
S. Rita: «Monsieur Cognac» techn. Tony Curtis, C. Kaufmann.
Vinaglio: «Spionaggio a Washington» techn. Robert Vaughn, W. Marshall.

Araldo: «La conquista del West» cinerama, techn. H. Fonda, G. Peck, John Wayne.
Eliseo: «Gli invincibili 10 gladiatori» tech. sc. D. Vadis, H. Lins.
Nuovo: «Alta infedeltà» G. Tognazzi, M. Vitti, N. Manfredi. Viet. anni 18.
Oratorio: «Rinnegati della frontiera».
S. Paolo: «Il grande sentiero» techn. Todd-ao, con Carroll Baker, Richard Widmark, James Stewart.

Artisti: «La settima alba» William Holden, Susannah York, technicolor.
Belsio: «Marinai, topless e guai» tec.
Corallo: «Le schiave esistono ancora» technicolor. Vietato minori anni 18.
Eridano: «L'amore facile» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
La Salle (via Ludovica ang. v. Moncalvo) «Il 6° orso» Tony Curtis.
Orfeo: «Vendetta di Spartacus» tech.
Rossini: «Lama scarlatta». Ap. 19,30
V. Veneto: «OSS 117 minaccia Bangkok» K. Mathews, Pierangeli, tech.

Astra: «Le belle famiglie» con Totò, Sandra Milo, Annie Girardot.
Bernini: «Il ribelle d'Irlanda» techn. Rock Hudson, Barbara Rush.
Cibrario: «Scelco rosso» E. Manni, techn. scope, e «Stanlio e Ollio in vacanza» con Crick e Crock.
Eliseo: «I Mongoli» technicolor, scope, Jack Palance, Anita Ekberg.
Ideale: «Affondamento della Vallant».
Massaua: «I due gladiatori» techn. scope, Rex Harrison, Moira Orfei.
Odeon: «La dolce ala della giovinezza» P. Newman, G. Page, tec. sc.
Star: «Il grande sentiero» technic. Richard Widmark, James Stewart.

Adua: «Ercole contro Roma» A. Steele
Aurora: «2 samurai per 100 geishe» Franchi e Ingrassia, scope, colori.
Barco: «Ercole contro Moloch» con Gordon Scott, technicolor.
Brescia: «Scappamento aperto» con Jean-Paul Belmondo.
Chatillon: «I cannonieri» scope, tech. John Wayne.
Eri-Dani: «Antar l'invincibile» techn.
Falchero: «Predoni della steppa».
Fortino: «La vendetta della signora» I. Bergman, A. Quinn. Viet. anni 18.
Lanteri: «L'uomo uccise L. Valance».
Maiori: «Caccia al maschio» J.-P. Belmondo, F. Dorlac. Vietato anni 14.
Nord: «I tre implacabili» techn. G. Horne, R. Hundar, e «Stanlio e Ollio con sorci e gatti in allegria».
Palermo: «La sfida viene da Bangkok» techn. scope. B. Harris, M. Hold
S. Gaetano: «Orma del leopardo» e «Brigata di fuoco».
Sociale: «Pazzi, pupe, pillole» Lewis.
Zenit: «La Sfinge sorride prima di morire» techn. sc. M. Pershy. V. 14.

Baretti: «Leggendario conquistatore».
Cabiria: «Il segno di Zorro» Sean Flynn, Daniella De Metz techn.
Colosseo: «Non son degno di te» G. Morandi, L. Ekrikian, Brambieri, Pisu.
Continental: «Da 077 criminali a Hong Kong» B. Harris, Parschy, col.
Fiore (c. Moncalieri 241): «I re del sole» tech. sc. Y. Brynner, G. Chakiris
Italia: «Il grande sentiero» techn. sc. C. Baker, J. Stewart, R. Widmark.
Lingotto: «Toro Bulbo» techn.
Moderno: «Lo stappo» e «La leggenda di Fra Diavolo» T. Russell, tec.
Nizza: «International Hotel» colori, Elizabeth Taylor, Richard Burton.
Piemonte: «Il colosso di Roma» tech. scope, G. Scott, G. Pallotta.
S. Cuore (Nizza 56): «5 volti dell'assassino» Curtis, Sinatra. Ap. 14.
S. Carlo: «Trionfo di Ercole» con Dan Vadis, Pierre Cressoy.
Spezia: «L'uomo di Laramie» scope, technicolor, James Stewart.

Diana: «Giorni caldi a Palm Springs» technic. Troy Donahue, C. Stevens.
Gora: «Gli imbroglioni».
Rumo: «Intrigo a Parigi» con Jean Gabin, Liselotte Pulver.

S. Carlo: «Maciste gladiatore di Sparta» Mark Forest, E. Fanti, techn.
Spezia: «Il ribelle d'Irlanda» technicolor, scope, con Rock Hudson.

Diana: «I gemelli del Texas» techn. Walter Chiari, Raimondo Vianello.
Doria: Uomo mascherato contro pirati.
Roma: «Tre contro tutti».
Umbria: «Sangue e fa Jida» G. Landry, e «Spia dei ribelli» Van Heflin.

Alba: «Catena» con Yvonne Sanson, Amedeo Nazzari.
Ambra: «Base Luna chiama Terra» Edgard Judd, M. Hyer, technicolor.
Apollo: «In ginocchio da te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Lux: «Il pirata del diavolo» techn.
Lutrario: «Schiavo d'amore» con Kim Novak, Laurence Harvey.
Massola: «Valanga sul fiume».
Murialdo: «L'ultimo dei Vichinghi» tec. sc. e «Sceriffo frusta d'acciaio».
Orione: «55 giorni a Pechino» techn, sc. C. Heston, A. Gardner, D. Niven.
Sansovino: «Frecce avvelenate» con John Berry, Gaston Santos.
Splendor: «La rivolta dei pretoriani» techn. R. Harrison, M. Oriel.

REINASCO

Italia: «Pugni, pupe e pepite» con John Wayne, Capucine.

Ridotissimi E.N.A.L. — Teatro Alfieri: Spettacoli gialli (abbonamenti speciali ridotti all'Enal e biglietti singoli alla cassa del teatro). — Palazzo dello Sport: «Holiday on Ice» (biglietti ridotti Enal alla cassa del Palazzo). — Mostre Tulipani (biglietti ridotti Enal alla cassa). — Ippodromo Vinovo (biglietti ridotti Enal alla cassa per oggi e domani). — Sferisterio Edo: ore 15 (biglietti ridotti alla cassa per oggi e domani).

Teatro Nuovo — Martedì alle ore 21 andrà in scena il «Wozzek» di Alban Berg per la stagione lirica torinese organizzata dall'Ente Regio. E' la prima esecuzione dell'opera per Torino. Direttore Gianfranco Rivoli, interpreti principali Mario Basiola, Claudia Parada, Rosa Laghezza, Aldo Bottion, Mario Guggia, Angelo Mori, Angelo Nosotti.

Teatro Stabile — Domani alle ore 21,15 al Carignano concerto di musica jazz col quartetto Ambrosetti. Lama, Salonia, Mondini. Biglietti d'invito gratuiti per gli abbonati allo Stabile e i soci del Centro Fiat.

Trionfa al **REPOSI**
IL PIU' IMPORTANTE WESTERN DEGLI ULTIMI 20 ANNI
con CHARLTON HESTON, RICHARD HARRIS, JIM HUTTON, JAMES COBURN, MICHAEL ANDERSON, JR., MARIO ADORF, BROCK PETERS, SENTA BERGER

Panavision a colori
IL FILM NON E' VIETATO
SIERRA CHARRIBA

ARLECCHINO: ULTIMO GIORNO
della coppia più esplosiva dello schermo nella più smaliziata, divertente e piccante vicenda
Rock Hudson * Gina Lollobrigida * Gig Young
STRANI COMPAGNI DI LETTO
TECHNICOLOR
EDWARD JUDD - ARTHUR HAYNES
TERRY-THOMAS

UN FILM UNIVERSAL
IL FILM NON E' VIETATO

TRIONFA AL CINEMA **LUX**
UN GRANDE **JEAN GABIN** PER UN GRANDE **MAIGRET**
JEAN GABIN
JEAN DELANNOY
IL COMMISSARIO Maigret
PARIS
ANNIE GIRARDOT
TRADOTTO IN 42 LINGUE, 5 MILIONI DI COPIE VENDUTE IN TUTTO IL MONDO

AL CINEMA **ASTOR**
IL PIÙ TERRIFICANTE SPETTACOLO CHE IL CINEMA ABBIA MAI REALIZZATO
UNIDIS
I LUNGHI CAPELLI DELLA MORTE
BARBARA STELLE GEORGE ARDISSON
PER TUTTI I RISCHI DERIVANTI AGLI SPETTATORI PER «CHOC» O TRAUMI CAUSATI DAL BRUTALE REALISMO DEL FILM LA DIREZIONE NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITA'. - VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

TELEFONATE AL 547**007** IL SEGRETO DEL SUCCESSO
AL CINEMA **AMBROSIO**
io uccido tu uccidi
JEAN LUIS TRINTIGNANT
IN UN FILM DELIZIOSO, DIVERTENTE, PER LE PERSONE DI BUON GUSTO
io uccido tu uccidi
con EMMANUELLE RIVA
l'interprete di «HIROSHIMA MON AMOUR»
io uccido tu uccidi
con DOMINIQUE BOSCHERO
IN UN FILM DA 1000 RISATE
E' UN FILM METROPOLIS - VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
DISTRIBUITI DA UNA PRIMARIA ORGANIZZAZIONE DI NOLEGGIO: MINERVA CINEMATOGRAFICA

3 SUCCESSI DEAR FILM UNITED ARTISTS

Nuovo Romano
3ª SETTIMANA
STANLEY KRAMER
QUESTO PAZZO, PAZZO, PAZZO, PAZZO MONDO
ULTRA-PANAVISION TECHNICOLOR
Il film per tutta la corrente stagione cinematografica non verrà presentato in altri cinema di TORINO

CAPITOL
4ª SETTIMANA
UNA NUOVA AVVENTURA di JAMES BOND

SEAN CONNERY
AGENTE 007 MISSIONE GOLDFINGER
TECHNICOLOR

METROPOL
TRIONFA
WEST SIDE STORY
IL FILM DEI 10 OSCAR
COLORE - MUSICA - FANTASIA E DRAMMA TUTTO IN UN SOLO STUPENDO SPETTACOLO

OGGI **AUGUSTUS** OGGI
ULTIMISSIME TRIONFALI REPLICHE
I TRE VOLTI
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
SORAYA - ALBERTO SORDI - RICHARD HARRYS
DA DOMANI - La più audace panoramica sui vizi segreti, i misteri, gli angoli vietati all'occhio umano nell'Estremo Oriente!
IL PIACERE E IL MISTERO
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
Il più straordinario, completo, nuovo spettacolo mai concepito!

METRO GOLDWYN MAYER PRESENTA
AL CORSO Da un famoso romanzo
UN FILM GRANDIOSO E TRAVOLGENTE
DOMINAVA TUTTI COL SUO FASCINO MISTERIOSO COL SUO SGUARDO CONTURBANTE CON LA SUA ETERNA BELLEZZA!
METRO GOLDWYN MAYER presenta una produzione HAMMER-SEVEN ARTS
URSULA ANDRESS

LA DEA DELLA CITTA' PERDUTA
con PETER CUSHING - BERNARD CRIBBINS - JOHN RICHARDSON ROSENDA MONTEROS - CHRISTOPHER LEE
TECHNICOLOR CINEMASCOPE
Dal romanzo di H. RIDER HAGGARD edito in Italia dalla Casa Editrice SONZOGNO di Milano

ALL'ARISTON UNO DEI PIÙ GRANDI SUCCESSI DELL'ANNO!

METRO GOLDWYN MAYER presenta
INGRID BERGMAN * REX HARRISON
ALAIN DELON * GEORGE C. SCOTT
JEANNE MOREAU * OMAR SHARIF
SHIRLEY MacLAINE
una Rolls-Royce Gialla
PANAVISION - METROCOLOR

DOMANI
all'ARLECCHINO
RITORNA LA VOSTRA ATTRICE PREFERITA
SHIRLEY MacLAINE
Frank Sinatra

Dean Martin
Shirley MacLaine in
QUALCUNO VERRA'
MARTHA HYER - ARTHUR KENNEDY - NANCY GATES
CINEMASCOPE - METROCOLOR

all'IDEAL trionfa
SPIA? CONTROSPIA? FALSA SPIA?
DA ISTANBUL A MADRID, DA MOSCA A WASHINGTON
INESORABILE MICIDIALE
EDDIE CONSTANTINE

IL PUGNO PROIBITO DELL'AGENTE WARNER
CON NELLY BENEDETTI DANIEL CECCALDI LAURA VALENZUELA E CON LUIS DAVILA
UN FILM DI MARCEL OPHULS PRODOTTO DA SPERYA FILM-CINE ALLIANCE-HESPERIA FILM

dal 1900 **INFORMAZIONI** COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

ALEXANDRA DOMANI
La storia segreta di una donna che ha conosciuto tutto il bene e tutto il male
Madame P...e le sue Ragazze
SHELLEY WINTERS * BRODERICK CRAWFORD * ROBERT TAYLOR

La relazione del prof. Valletta all'assemblea degli azionisti

La Fiat l'anno scorso ha prodotto 946 mila autoveicoli assicurando la continuità del lavoro a 124 mila persone

«L'aver evitato licenziamenti — ha detto il presidente — è un risultato positivo della conduzione aziendale Fiat. Ora si è ritornati al pieno orario di 48 ore nei reparti auto. Le previsioni per il domani sono di fiducia senza facile ottimismo» - Il bilancio dell'«anno difficile»: il fatturato totale è stato di 908 miliardi di lire (24 miliardi in meno del 1963) - Costruiti 946.443 automezzi (956.468 nel 1963) di cui 299.808 esportati - Problemi fondamentali del momento: aumentare consumi ed investimenti, incrementare le esportazioni - E' necessario fermare il carovita che divora ogni aumento delle retribuzioni - Assegnato alle azioni un dividendo di lire 95 ciascuna come l'anno scorso

La ripresa è in atto

Si è tenuta ieri mattina a Torino l'assemblea ordinaria degli azionisti Fiat, nella grande aula della Scuola Allievi «Giovanni Agnelli». Presiedeva il prof. dott. Vittorio Valletta, presidente ed amministratore delegato, ed erano presenti tutti i componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale.

La relazione del prof. Valletta espone analiticamente i risultati definitivi dell'esercizio 1964:

- **fatturato complessivo Fiat 1964 (compresa la OM) 908 miliardi di lire: 24 miliardi in meno del 1963;**
- **costruiti e fatturati 946.433 autoveicoli (contro 956.468 nel 1963), dei quali 299.808 esportati;**
- **costruiti o fatturati 36.343 trattori (contro 38.038 nel 1963), dei quali 13.984 esportati;**
- **produzioni siderurgiche: convertito in prodotti siderurgici l'equivalente di 1.600.000 tonn. di lingotti (pressoché come nel 1963);**
- **numero dipendenti del gruppo Fiat (compresa la OM), a fine anno, 124.336, di poco inferiore al numero del 1963.**

Il fatto più importante, nessun licenziamento

A commento di queste risultanze dell'«anno difficile» la relazione dice: «24 miliardi di meno nel fatturato, rispetto al 1963, non fanno certo piacere. Hanno interrotto il continuo crescendo che registravamo dal 1947 (dai 60 miliardi di allora ai 932 del 1963). Ma se raffrontiamo questo arretramento alla grave caduta delle vendite auto in Italia, con conseguente minore fatturazione di 76 miliardi — peraltro compensata per ben 52 miliardi dalla maggiore esportazione automobilistica e dall'incremento degli altri settori di produzione, non colpiti dalla situazione contingente —, dobbiamo considerarlo ancora tollerabile e possiamo assumerlo ad indice della efficienza Fiat in generale».

Importante il fatto che la Fiat ha potuto mantenere al lavoro la sua massa di lavoratori, che è anche oggi la maggiore nelle aziende industriali private in Italia. «L'avere evitato licenziamenti è un risultato positivo della conduzione aziendale Fiat; mentre la temporanee riduzioni di orari in alcuni settori dovute apportare nel 1964 a parte del 1965 sono ormai state in gran parte superate. (Al 1° aprile di quest'anno, infatti, si è ritornati al pieno orario delle 48 ore nei reparti auto). Le recenti provvidenze governative fanno sperare in un'estensione della ripresa».

«Le previsioni per il domani sono di fiducia senza facile ottimismo, anche se nell'economia generale del Paese e in singoli settori di produzione e di mercato le difficoltà della "congiuntura" non sono tutte superate».

Situazione internazionale e italiana

La politica internazionale — osserva la relazione — «continua a dimostrare, nell'insieme del suo andamento, il desiderio di tutti (grandi Potenze e Paesi minori) di marciare verso la distensione per dare a tutte le popolazioni quell'intima sensazione di pace, e di lavoro nella pace, che è aspirazione dell'intiera umanità. Il processo di distensione internazionale è tuttora in marcia, anche se appaiono battute d'arresto con qualche pericoloso interrogativo».

Sufficientemente buona la situazione economica nei Paesi dell'Occidente; ottima quella degli Usa, che sviluppano una produttività interna sempre più intensa e più estesa. I nuovi indirizzi realistici dei Paesi dell'Est, soprattutto dell'Urss, fanno pensare alla possibilità di maggiori scambi. La Comunità europea (Cee) procede verso la totale liberalizzazione degli scambi. Nel 1964 ha superato la grande difficoltà dell'avvio all'accordo agricolo. «Ogni passo avanti nello sviluppo degli scambi pone nuovi problemi, che vanno risolti con la dovuta avvedutezza. Nel "terzo mondo" (Paesi in fase di sviluppo) potrebbe andar meglio, più rapidamente; ma a ciò occorre un coordinamento delle azioni di aiuto da parte delle nazioni che ne hanno il desiderio e la possibilità».

Sulla situazione italiana, ribadita la fiduciosa attesa nella ripresa in questo 1965, la relazione dice: «E' tuttavia ancor diffusa una diminuita fiducia: fiducia politica, fiducia nei risultati delle iniziative. La lunga turbinosa elezione del Capo dello Stato ha preoccupato enormemente l'opinione pubblica. Infine la nomina di Giuseppe Saragat a Presidente della Repubblica ha rasserenato il Paese perché tutti hanno sentito le eminenti qualità dell'uomo, animo di intelletto, spirito leale di libertà aperto al libero progresso democratico, come è apparso fin dalle sue prime dichiarazioni al Parlamento e alla Nazione».

Rilevato il miglioramento della situazione economica nazionale (ripristinato equilibrio della bilancia commerciale e della bilancia dei pagamenti, il che ha contribuito a consolidare la lira il cui valore è caposaldo di salvezza per tutti), resta il fatto che la produzione industriale ha subito sensibili diminuzioni anche nel settore dell'industria meccanica; le aumentate disponibilità finanziarie presso le banche, gli enti pubblici e presso i privati, non trovano ancora impiego in nuovi investimenti, non attivano il circolante per le produzioni.

«Oggi — prosegue la relazione — il problema fondamentale è questo: incrementare la domanda di prodotti merci servizi, facendo risalire i consumi, gli investimenti ed intensificando l'esportazione. L'azione governativa è già avviata in questo senso: l'abolizione della sovrattassa sulle automobili è stato un primo provvedimento salutare. Sono stati varati provvedimenti per ridare vigore all'edilizia, ai lavori pubblici, il che vuol dire venire incontro a tante necessità di vita e di progresso sociale, costruendo più case, ospedali, strade, e riattivando contemporaneamente tanti altri settori produttivi. Per la Fiat, tra altro, il settore autocarri».

Circa i problemi sociali si afferma che la collaborazione dei Sindacati non è meno essenziale della cooperazione degli imprenditori. Occorre perciò che si agisca non su teorie classiste, bensì sulla base di possibili risultati concreti per i lavoratori, nel salario, nel posto di lavoro, nelle generali condizioni di vita. Necessario aumentare la produttività nelle officine, là dove i salari hanno avuto (e molti sono i casi reali) un aumento superiore ad un adeguato maggior reddito produttivo; sempre ben inteso tenendo conto delle giuste esigenze umane.

«Altra azione fondamentale — si sottolinea nella relazione — è quella di fermare il carovita, che divora ogni aumento delle retribuzioni. Occorre rivedere il sistema della "scala mobile"; non è soprattutto agendo sul conto della vita che si può assicurare alle famiglie un regolare andamento quotidiano. Se ciò sarà attuato, unitamente ad un continuo impulso al lavoro, alla economia, ogni "programmazione" ispirata agli sviluppi nazionali avrà certamente felici risultati. Il Piano quinquennale (1965-69) imbastito dal Governo tende ad un aumento medio annuo del reddito nazionale nella misura del 5 per cento. Nessuno si nasconde — nemmeno i ministri competenti — che questo assunto, data la complessità del problema, non è facile; ma se la programmazione vuole segnare "una svolta" effettiva sulla via del progresso economico-sociale e costituire "un atto per l'avvenire", deve liberalmente, non coercitivamente, promuovere uno sviluppo economico che armonizzi l'insopprimibile iniziativa privata con le necessità delle partecipazioni statali. Tutto ciò è dichiarato nel Piano; auguriamoci che le attuazioni rispondano all'intendimento».

L'automobile

Dopo aver detto che la Fiat ha portato a compimento il suo programma di rinnovamento (700 miliardi spesi dal 1958), ma che l'azione di ammodernamento continua «per mantenerci su un compiuto industriale commerciale assistenziale di ottima efficienza e dotato di una grande elasticità in tutti i settori», la relazione esamina la situazione auto.

«Tutti i costruttori europei di automobili sentono oggi la presenza di due pericoli: quello di andare incontro ad anni di sovrapproduzione (la Cee lo ha avvertito fin dal 1962) e l'aggravarsi della concorrenza, che la progressiva abolizione delle dogane renderà sempre più accanita. Per una efficace difesa collettiva la tesi della Fiat è ben nota anche in sede comunitaria: occorre regolamentare la produzione automobilistica attraverso una formazione europea a somiglianza di quanto fece la Ceca per l'acciaio. La Fiat mantiene con le grandi Case automobilistiche d'Europa contatti cordiali: servono a chiarire posizioni e problemi in una materia che è certamente delicata e dalle soluzioni non facili».

La produzione mondiale auto 1964 è stata di oltre 21 milioni di unità. In testa gli Usa con più di 9 milioni, segue l'Europa con 8 milioni (la Volkswagen ha prodotto nel 1964 1.320.000 unità, la Fiat si è avvicinata al milione di unità).

«La congiuntura — dice la relazione — ha fatto cadere le vendite di auto Fiat in Italia, all'indomani delle misure governative 22 febbraio, di ben 1000 unità al giorno e più, situazione questa che si è aggravata nei mesi successivi. Una grave emergenza fu dalla Fiat fronteggiata con i *cornets* degli ordini residui e con l'uscita in maggio della 850, che ha avuto grande successo. Si aggiunga l'incremento dato all'esportazione, con oneroso sforzo. Ora, migliorata la situazione dell'economia nazionale, abolita la sovrattassa auto, corrette le restrizioni alle vendite rateali, il livello delle vendite accenna a risalire; ma soltanto nei prossimi mesi, andando verso l'estate, potremo avere un indice sicuro della ripresa. Non siamo ancora a posto con i rimborsi Ige alla esportazione e perciò è indispensabile assolutamente che l'Italia si allinei presto e definitivamente con le opportune riforme fiscali alle misure applicate e previste all'estero, altrimenti le nostre esportazioni auto saranno gravemente compromesse».

Nei veicoli industriali Fiat e OM la caduta delle vendite è stata anche più grave: una contrazione di circa il 32 %. Previsioni di miglioramento saranno possibili se i provvedimenti deliberati per i lavori pubblici e per l'edilizia si dimostreranno — come tutti ci auguriamo — di pratica efficacia.

Anche le vendite dei trattori d'uso industriale sono diminuite; «ma la nostra produzione trattoristica ha mantenuto complessivamente una buona posizione anche nel 1964: costruiti e fatturati 36.343 trattori per le più agricoli, esportati 13.984. Il fatturato 1964 trattori è stato inferiore di 5 miliardi e mezzo, rispetto al 1963, sul mercato italiano; ma è aumentato di circa 1 miliardo e 700 milioni per l'estero. Predisposta una serie di trattori agricoli migliorati (serie "diamante"). Produzione e consegne hanno avuto inizio favorevole».

Le produzioni extra-auto

Il fatturato complessivo 1964 delle produzioni auto è stato di 740 miliardi; tutte le altre produzioni Fiat extra-auto 168 miliardi. Anche queste in generale incremento: materiale ferroviario (specie per l'estero), grandi motori Diesel e turbine a gas, aeronautica. La relazione dà per ogni settore dati e notizie importanti. Ottimo lo sviluppo del lavoro costruzioni aeronautiche, che sono pur sempre di grande prestigio internazionale Fiat. Normale andamento della produzione siderurgica.

Imponenti le opere pubbliche, in Italia ed all'estero, a cui la Fiat coopera. Sviluppi delle realizzazioni «Impresit» in continenti diversi.

Personale e assistenza

Alla fine del 1964 i dipendenti Fiat (compresa la OM) risultavano in totale 124.336, di cui 99.894 operai e 24.442 impiegati. In Torino lavorano negli stabilimenti Fiat 84.553 operai e 20.020 impiegati. In confronto alla fine del 1963 le variazioni in meno sono minime, dovute al movimento normale della «popolazione» Fiat. Non nuove assunzioni, non nemmeno licenziamenti. La media dei dipendenti Fiat nel 1964 (esclusi i militari e gli assenti per prolungata malattia) risulta di 123.281 persone, mentre nel 1963 fu di 121.655.

La relazione del prof. Valletta prosegue: «A tutti i dipendenti, dirigenti agli impiegati maestranze, vada il nostro ringraziamento per l'opera loro e il nostro elogio per il loro comportamento sempre ispirato a quello spirito di corpo Fiat, che tutti ci lega così nelle buone come nelle avverse vicende».

Si forniscono poi dati e notizie sulle opere ed attività assistenziali che hanno in costante incremento: Case Fiat (4070 alloggi già costruiti ed assegnati, altri 272 in costruzione nel nuovo centro residenziale di Settimo Torinese); Mutua Fiat (aumento degli assistiti, dipendenti e familiari, saliti ad oltre 290.000); Colonie Fiat (8400 bambini hanno frequentato le colonie contro 7800 del 1963).

La Scuola Allievi Fiat ha adeguato recentemente la sua struttura e l'impostazione dei corsi alle moderne esigenze tecniche aziendali e continua la sua attività altamente qualificata per la formazione professionale dei giovani lavoratori. Circa 1000 gli allievi iscritti ai vari corsi.

Sulla situazione sindacale la relazione dice: «Nel quadro dei continui contatti con le Organizzazioni Sindacali per il coordinamento delle norme aziendali con le nuove disposizioni contrattuali, con accordo 20 gennaio 1964 è stata adeguata alle norme contrattuali la disciplina aziendale sulla riduzione dell'orario di lavoro conservando agli operai parte del trattamento preferenziale finora goduto. Analoghe intese sono state estese agli operai delle Filiali italiane di vendita, e agli Stabilimenti OM, normalizzando ed armonizzando altre specifiche situazioni locali. Revisione del premio di produzione, tanto negli Stabilimenti di produzione quanto nelle Filiali. Le elezioni sindacali alla Fiat per il rinnovo delle Commissioni Interne di Torino (21 ottobre 1964) hanno riconfermato la maggioranza ai rappresentanti delle correnti sindacali Sida, Uil e Cisl con oltre il 75 per cento dei suffragi delle maestranze. Lo sciopero metalmeccanico, ordinato nazionalmente il 23 febbraio scorso dalle Organizzazioni Sindacali, è completamente fallito alla Fiat: il 93,3 per cento degli operai e impiegati hanno regolarmente lavorato».

Risultato economico e finanziario

Dopo aver ricordato eminenti collaboratori scomparsi — primissimo l'ing. Arnoldo Fogagnolo — e i Caduti sul Lavoro, la relazione annuncia che l'esercizio 1964 si è chiuso con un avanzo di L. 14 miliardi 738.620.167, al netto degli ammortamenti in L. 78 miliardi 317.527.651, mantenuti tanto nella parte ordinaria quanto in quella accelerata per ragioni ovvie. Il dividendo, proposto all'assemblea e da essa approvato, è di L. 95 come nello scorso anno. Esso potrà essere corrisposto alle azioni ordinarie e privilegiate aggiungendo all'avanzo dell'esercizio 1964 (al netto del prelievo per la riserva straordinaria e per il Consiglio di amministrazione) l'importo di L. 8.058.336.157 da prelevarsi dal «Fondo oscillazione dividendi ed eccedenze attive residui esercizi precedenti» appositamente costituito.

La relazione del prof. Valletta, vivamente applaudita, così si conclude: «Questa nostra meditata e par tolareggiata relazione sull'esercizio 1964 non pecca certo di ottimismo, poiché non tace e non sottovaluta alcuno degli elementi negativi della situazione. Ma vuole essere di sicura fiducia nel Paese e nelle forze vitali della Fiat. Confidiamo in un 1965 migliore, in una decisiva ripresa anche del mercato automobilistico da primavera in avanti. La nostra relazione dell'anno scorso concludeva: "La Fiat lavora per l'Italia, e tutti dobbiamo avere fede nell'Italia". Questa fede è più che mai oggi nell'animo della Fiat, nei lavoratori della Fiat, direzioni e maestranze. Forza morale, che dalle grandi officine manda luce contro le ultime foschie della congiuntura».

Si è quindi proceduto alle nomine sociali. L'assemblea ha confermato, in sostituzione del compianto ing. Arnoldo Fogagnolo, la nomina a nuovo amministratore del dott. ing. Armando Fiorelli; ed ha provveduto alla nomina del gr. uff. Pietro Morosini a sindaco supplente in sostituzione del defunto avv. Giovanni Penati.

Dopo che il presidente ha risposto a diversi interventi di azionisti, l'assemblea ha approvato all'unanimità il bilancio e le relazioni.

IN UNA INTERVISTA ALLA TELEVISIONE

Il prof. Valletta invita alla fiducia

Il presidente della Fiat afferma: «Siamo sulla strada di una lenta ma sicura ripresa» - La capacità degli imprenditori e le misure prese dal governo autorizzano un cauto ottimismo - Come la Fiat ha affrontato e superato la congiuntura - I rapporti con le Case automobilistiche americane ed i pericoli di una superproduzione

Roma, 30 aprile.

Il Telegiornale di questa sera, occupandosi dell'odierna assemblea degli azionisti Fiat, ha presentato un panorama delle più recenti realizzazioni e dei modernissimi impianti di produzione dell'azienda torinese in tutti i settori della sua attività: dalle automobili ai trattori, dai motori marini agli aerei. A conclusione del servizio, il giornalista Ugo Zatterin ha posto al presidente della Fiat, prof. Vittorio Valletta, alcune domande sul lavoro Fiat e sulla situazione economica italiana.

Domanda — Professore, vuol dirci come la Fiat ha affrontato la congiuntura e come l'ha ora superata?

Risposta — *Abbiamo affrontato la congiuntura con calma e risolutezza, consapevoli della necessità di accettare sacrifici per ottenere la salvezza della lira, risanando la bilancia commerciale e la bilancia dei pagamenti del Paese.*

Per le automobili abbiamo quindi puntato: sulla riserva di ordini che avevamo in portafoglio; su nuovi tipi economici, adatti al momento e adatti al mercato (la «850»); su forti aumenti delle esportazioni. Inoltre abbiamo puntato su forti lavori, soprattutto esportativi, negli altri settori non automobilistici.

La Fiat ha così mantenuto al lavoro tutti i suoi 125.000 e più dipendenti diretti — oltre a tanti altri indiretti — senza licenziamenti e con il ricorso alle 40 ore settimanali solo nel secondo semestre del 1964 e limitatamente al 50 per cento delle maestranze. Infine, abbiamo mantenuto in tutti la fiducia nel superamento delle difficoltà.

Domanda — Si parla da varie parti dell'invasione delle Case automobilistiche americane sul mercato europeo. Qual è il suo pensiero?

Risposta — *Certo le Case automobilistiche americane sul mercato europeo godono dei mezzi finanziari e tecnici delle loro potentissime Case madri negli Stati Uniti.*

Noi abbiamo sempre avuto ottimi rapporti con tutte le formazioni industriali degli Stati Uniti ed abbiamo approfittato anche dei loro progressi. Quindi le nostre relazioni sono ottime e possono continuare ad esserlo, sempre quando la concorrenza resti, come riteniamo, normale.

Sola preoccupazione è e rimane una eventuale super-produzione automobilistica che non trovi il suo collocamento. Questo problema, però, è tale da richiedere non solo l'attenzione e la comprensione di tutte le fabbriche automobilistiche europee — comprese quelle americane installate in Europa — ma anche l'attenzione dei rispettivi governi, costituenti il Mec, per le conseguenze sociali che potrebbero derivarne nel campo del lavoro.

Domanda — Qual è il suo attuale giudizio sulla situazione economica italiana?

Risposta — *Siamo sulla strada di una lenta ma sicura ripresa. La volontà e la fermezza degli imprenditori — grandi medi e piccoli — ed il modo col quale hanno saputo resistere alle difficoltà del 1964 ne sono una sicura garanzia.*

Danno anche affidamento per la ripresa economica i provvedimenti presi dalle autorità governative nei riguardi dei due volani da mettere in movimento: da un lato il volano dell'edilizia, sia privata sia pubblica; dall'altro il volano dei lavori pubblici, non scuole, ospedali, infrastrutture, strade, autostrade ecc. Produzioni, consumi, investimenti, andranno così riprendendosi in ogni settore.

Concludendo, quindi: cauto ottimismo, ma ottimismo, perché anche una delle prime cose che bisogna cercare di sviluppare nel ceto degli operatori, nel ceto dei consumatori, nel ceto di quanti si interessano all'economia, quindi anche i risparmiatori, è: fiducia nel Paese, fiducia nelle istituzioni, fiducia soprattutto nel progresso; questo progresso c'è sempre stato e non vi è nessuna ragione perché non ci sia più.

Saragat consegna oggi a Roma le stelle al merito del lavoro

Analoghe cerimonie nelle principali città - In tutta Italia riceveranno l'onorificenza 500 lavoratori anziani che si sono distinti per laboriosità e perizia - I nomi dei premiati in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 aprile.

Cinquecento stelle al merito del lavoro assegnate in tutta Italia domani 1° maggio, festa internazionale del lavoro, ad altrettanti dipendenti di imprese private che si sono segnalati per singolari meriti di perizia, laboriosità e condotta morale durante l'arco di almeno venticinque anni.

Le manifestazioni per la concessione delle onorificenze sono state organizzate in quattordici capoluoghi di regione, dalla Federazione dei Maestri del lavoro d'Italia.

A Roma, alla manifestazione che si svolgerà nel Palazzo della civiltà del lavoro all'Eur, interverrà il presidente della Repubblica Saragat, che consegnerà la «stella» a 59 lavoratori anziani del Lazio e dell'Umbria. Analoghe cerimonie si terranno a Torino, Milano, Trento, Trieste, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Ancona, Napoli, Bari, Reggio Calabria, Palermo e Cagliari.

Ecco l'elenco dei nuovi «maestri del lavoro».

PIEMONTE: Giacomo Bertolio (Torino), Alfredo Bianchi (Borgosesia), Matilde Boggio (Torino), Silvio Bogliani (Torino), Stefano Pietro Bonino (Ivrea), Pietro Borgogno (Torino), Antonio Bruno (Coggiola-Biella), Francesco Bruno (Torino), Otello Busi (Torino), Sebastiano Campanella (Settimo Torinese), Ludovico Candellone (Venaria), Mario Capella (Torino), Vincenzo Carpaneto (Dernice-Alessandria), Giuseppe Ciravegna (Villar Perosa), Vittorio Cirio (Fonte di Villaregia), Maggiorino Crotta (Ivrea), Giovanni Ella (Torino), Giovanni Gai (Torino), Giuseppe Gai (Torino), Pietro Gastaldi (Alessandria), Eustacchio Gilardino (Casale Monferrato), Luigi Heffler (Garessio - Cuneo), Agostino Landorno (Ivrea), Giovanni Losano (Torino), Domenico Lubrano (Torino), Carlo Maschera (Fontanetto da Po), Giovanni Mattio (Torino), Michele Migliore (Torino, Luigi Narelo Rosso (Settimo Torinese), Giuseppe Nicola (Torino), Giuseppe Occelli (Verzuolo), Francesco Pairetti (Pinerolo), Luigi Parone (Torino), Cesare Parusso (Serralunga d'Alba), Armando Pilati (Torino), Albino Prelle (Ivrea), Innocenzo Reda (Torino), Pietro Giovanni Sacchi (Torino), Mario Sereno (Bibiana), Francesco Sartorio (Torino), Luigina Serra (Torino), Giuseppe Simeoni (Torino), Enrico Spadoni (Torino), Mario Virgilio Strona (Vercelli), Francesco Stefano Surano (Canalli), Pietro Taccone (Caresana), Ernesto Tamagnone (Torino), Virgilio Vayra (Torino), Renzo Valdembri (Torino), Luigi Violino (Novara), Mario Zocchi (Galliate).

VALLE D'AOSTA: Antonio Barello (Courmayeur), Germano Bionaz (Courmayeur).

LIGURIA: Giuseppe Arrigo (Savona), Pietro Allegranza (Savona), Luigi Carlo Baj (Genova), Giovanni Bellagamba (Genova), Alfredo Bernardello (Sestri Levante), Omero Brondi (Altare), Giacinto Calvino (Sanremo), Alfredo Canali (Genova), Silvio Canepa (Genova), Gino Cartei (Genova), Giuseppe Ciceri (Genova), Rinaldo Cornero (Genova), Augusto Corticelli (Genova), Giacomo Crosa (Genova), Alberto Fanchini (Genova), Mario Fava (Riva Trigoso), Giulio Fiorato (Genova), Diomede Fravega (Genova), Goffredo Gabrielle (La Spezia), Giacomo Gallino (Genova), Artidoro Gavazzoni (Genova), Marcantonio Illiano (Genova), Fernando Inghetti (Genova), Pietro Lagorio (Savona).

Luigi Lanfranconi (Genova-Voltri), Giuseppe Lavagna (Savona), Roberto Lombardo Manerba (Genova), Antonio Mani (La Spezia), Armando Milano (Vado Ligure), Luigi Milone (Rossiglione, Genova), Federico Monaco (Genova), Edoardo Mottinelli (Genova), Angelo Origo (Genova), Giuseppe Paletti (Genova), Umberto Panerai (Genova), Ernesto Pauli (Genova), Camillo Perduca (Genova), Francesco Pirlo (Genova), Giovanni Porrini (Genova), Giovanni Povigna (Cengio), Giulio Pozzi (Genova), Giuseppe Puppo (Genova), Aldo Queirolo (Genova), Ermanno Reguzzoni (Genova), Mario Rio (Genova), Giovanni Ronchi (Genova), Lireno Ruhl (Genova), Goffredo Rogai (Genova), Armando Scopetti (Castelnuovo Magra).

v. s.

Concluso il congresso dei coltivatori diretti

Chiedono un nuovo «Piano verde», gli assegni familiari, maggior contributo statale per la mutua malattia

Roma, 30 aprile.

Il XIX Congresso nazionale della Confederazione dei coltivatori diretti si è concluso.

Nella mozione finale si afferma la necessità di mezzi finanziari idonei ad aumentare la produttività e si richiede il rifinanziamento del «Piano verde», aggiornato in base all'esperienza del primo quinquennio, adottando eventualmente lo strumento del decreto-legge, in vista della scadenza del 30 giugno. Si afferma poi che l'agricoltura dovrà beneficiare degli incrementi della produttività industriale anche attraverso la politica dei prezzi della materia utili al settore agricolo, e che dovrà essere realizzata una politica previdenziale atta a redistribuire il reddito verso gli addetti all'agricoltura, a compensare l'insufficienza di reddito degli agricoltori rispetto agli altri settori.

«E' urgente — aggiunge la mozione — l'inclusione dei coltivatori diretti nella cassa unica per gli assegni familiari e l'aggiornamento del contributo dello Stato per le casse mutue provinciali di malattia, dato l'enorme aumento delle rette ospedaliere».

La mozione conclude ricordando che la Confederazione ha combattuto con fermezza e costanza contro il comunismo, dimostrandosi nelle campagne baluardo insostituibile di fronte alle forze sovvertitrici della società italiana.

Il presidente confederale Bonomi ha sottolineato l'impegno del presidente del Consiglio a riconoscere un «posto di priorità» alla richiesta dei coltivatori diretti in ordine agli assegni familiari.

Bonomi ha anche auspicato una disciplina del diritto di sciopero.

g. f.

GLI OSCAR MONDADORI

UN LIBRO ALLA SETTIMANA

i libri-record di chi è giovane, curioso, informato; i libri per chi vuole sapere di più, conoscere di più

CARLO CASSOLA
La ragazza di Bube
(su licenza dell'editore Einaudi)

da martedì 4 maggio, in tutte le edicole, in tutte le librerie, in tutte le cartolibrerie, in tutti i negozi "Mondadori per voi"

Nel 1965 verranno pubblicate opere di:
HEMINGWAY • SARTRE • BUZZATI • STEINBECK • GOGOL • WRIGHT • DICKENS • D'ANNUNZIO • VERGA • GREENE • MAUGHAM • TOLSTOI • NABOKOV • ARPINO • MAUPASSANT • CRONIN • PEARL S. BUCK • PRATOLINI • LAWRENCE • ALBA DE CÉSPEDES • BERNARI • BERNANOS • DUMAS • DAPHNE DU MAURIER • REMARQUE • PIRANDELLO • FITZGERALD

un prestigioso "cast" di nomi, una sigla editoriale che è una garanzia di successo e di perfezione

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

SORDI, UDITE CON NIENTE NELLE ORECCHIE

RITAGLIATE QUESTO ANNUNCIO

Migliaia e migliaia di persone sono rimaste stupefatte quando hanno scoperta che finalmente possono udire di nuovo con incredibile chiarezza e SENZA ALCUN IMBARAZZO.

Ciò è ora possibile grazie ad una straordinaria nuova invenzione che non ha più NESSUN ricevitore da introdurre nell'orecchio... NESSUN cordino penzolante.... NESSUNA chiocciola... NESSUNA batteria ingombrante... NESSUN tubicino. Superare una perdita acustica è oggi divertato altrettanto facile che infilarsi un elegante paio di occhiali.

Questa sbalorditiva invenzione scientifica, presentata da Amplifon, offre l'insuperabile vantaggio di un ascolto senza alcun nelle orecchie, a livello naturale; gli apparecchi acustici di vecchio tipo sono da considerare, a confronto, antiquati.

Un appassionante libro illustrato, che rivela tutti gli stupefacenti particolari di questa invenzione, verrà inviato GRATIS (in busta bianca) a tutti i lettori dell'edizione di questo giornale che ne facciamo richiesta. Per ricevere il vostro libro, gratis e senza impegno, scrivete oggi stesso a: Amplifon, Rep. 34-D-5, Via Durini 26, Milano.

ernia

TRE NOVITÀ SENSAZIONALI

Il metodo moderno senza molle né pelotte

MYOPLASTIC - KLEBER

vi offre, grazie all'impiego di Tecnici e di nuove fibre,

UNA GAMMA UNICA AL MONDO

1) SUPER CONFORT: tessuto esclusivo, soffice, leggero, lavabile, mantiene l'ernia «come con le mani»
2) RILSAN: modello d'una dolcezza straordinaria, insuperabile per l'igiene e il conforto
3) RELAX: modello speciale per lo sport, il bagno, il riposo. In fibra Lycra, senza nessun accessorio metallico. Si applica come uno slip

Prove e informazioni presso gli specialisti dell'
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
in Italia dal 1950

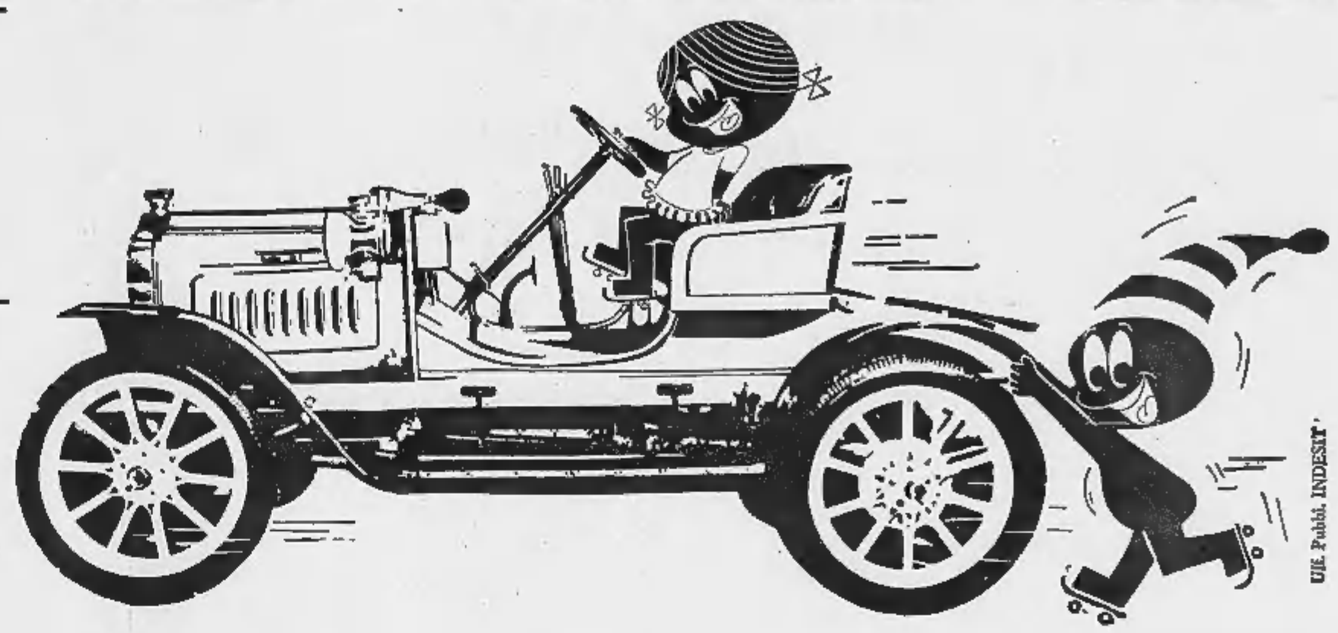
TORINO: Ant. Farm. Ord. Mauriz. Gall. Umberto I. Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Talone, via Roma. Tutti i giorni.
NOVARA: Farm. dr. Chiabrera, c. P. Vittoria 3. Tutti i giorni.
SAVONA: Farmacia dr. Fascie, via P. Boselli 24. Tutti i giorni.
GENOVA: (Ag. Gen.) Farm. Intern., v. XXV Aprile 33. Tutti i giorni.

Una serie meravigliosa di televisori a grande schermo - linnocissimi - di stupenda definizione d'immagine - di linea moderna.

MAGNADYNE
KENNEDY
GRANDI INDUSTRIE RADIO TV
ELETTROCASA

I televisori delle GRANDI INDUSTRIE RADIO TV - con caratteristiche tecniche aggiornate e potenziate - sono quelli che prove severe hanno fatto giudicare: I MIGLIORI TELEVISORI IN ITALIA.

acquistereste una macchina così?...



...se dovete acquistare un frigorifero, scegliete il **superfrigo**

INDESIT

l'unico frigo montato su rotelle

anche con **"superfreezer"** adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a **12** gradi **sottozero** (a 40° C ambiente)

IN 11 MODELLI DA L.

49.800 IN SU

125 L mod. Tavolo (comp. piano di lavoro)
Export L. 49.800
Lusso L. 55.600

mod. 155 L
Export L. 66.500
Lusso L. 72.500
Super L. 75.500

mod. 180 L
Export L. 73.500
Lusso L. 79.500
Super L. 83.500

mod. 230 L
Export L. 86.800
Lusso L. 93.500
Super L. 98.500

UIE. Pubbl. INDESIT

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** (via Roma 80, Torino) *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne « **La Stampa** *» ed in «* **Stampa Sera** *». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino», computato per cinque parole.** *In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta (in lire 500 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a mezzo che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La « **Pubblicità Stampa S.p.A.** *», in base al capitolato di concessione di esercizio del cosellario privato, è considerata a tutti gli effetti sunica destinataria della corrispondenza indirizzata alla*

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione matrimoniale dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTIAMO occasione strutture tubolari per impalcature tettoie capannoni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1473 — Torino».

ACQUISTO contanti autogru girevole tonnellate 10/12. Pubbliman, casella 180, Brescia. 23084

ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, contatori. Saracco, corso Vercelli 58, telefono 851-836.

ATTENZIONE per ogni auto pronta sostituzione motori giro revisionati collaudati. Riparazioni, carrozzeria, lavaggio tunnel, autosoccorsi festivo, notturno, organizzazione 260.000 Torino, 9302 Santhià, 28.000 Novara

COMPRANSI legnami usati adatti armature getti cemento. Ferioli 521-887, 397-205.

INDUSTRIA liquida officina, torni, frese, trapani, impianto cromatura, impianto smaltatrice. Telef. 731-048.

LAMINATOIO diametro 510 vende F.I.L.P. Telefono 781-126 Torino.

OCCASIONE vendo carrello pantografico Universale, semidoppio Salmio. Telefonare 873-696. A4357?

OFFICINA meccanica liquida impianti Il Camut, rasetti, rettifiche Giustina, Morara, torni Canavese, Di Palo, seghetti Biglia, compressori, materiali vari, cuscinetti a sfera. Via Alà di Stura 111. A45450

TRASFORMATORI, motori, interruttori, permute, noleggi, riparazioni. Panizza e Agliotta, telef. 481-012.

FERRO per travaso qualsiasi liquido. Fait, Mongrenero 226. Tel. 331-591.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ASILE attrezzatissimo montaggio convenientemente costruisce sopraelevo ripara, preventivi. Telef. 488-178.

ALPHA, il capitorno che fa risparmiare molte tinteggiature. Via Cumiana 53, telefono 331-450.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O766

AFFIDIAMO lavorazione tranciatura imbutitura piccoli particolari, con stampi esistenti, ad officina provvista presso doppio effetto. Telefonare 773-697. A47195

RESTAURO alloggi pavimenti pietrificamento in genere lucidatura piombo. Telefonare 363-171.

RISCALDAMENTO, impianti, riparazioni, modifiche, installazioni canalizzazioni ottimo. Telefonare 744-320, Torino; 938-038, Avigliana.

TACCONISTA murature generico prezzi minimi garantiti. Telefonare 852-923. A47356

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari concedonsi in tre giorni. Richiedesi soltanto rimborso mensile massimo entro tre anni. Fincotex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O957

A. POSSESSORI auto, casa, terreni finanziamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 542-834.

A famiglia seria offresi garanzie trattoria provincia ottima posizione. Telefonare lunedì 950-570. A46297

ACCONCIATURE buonissimo clientela svendesi causa espatrio. Telefonare 389-315. A45364

AFFARE cedesi attrezzature autorimessa, lavaggio, officina ottima stato. Telefonare 894-224. A45570

AFFARONE cedesi causa matrimonio recapito tintoria centralissimo. Telefonare 95-371, Rivoli.

AFFARONE cedesi latteria bar moderna, retro abitabile. Ritiro commercio, vera occasione. Telefonare 725-712.

AFFITTASI locale con relativi macchinari e licenza per fabbricazione pasta fresca e cappelletti. Borgo S. Maria 33, Moncalieri, tel. 641-001.

ALASSIO ritrovo estivo già programmato cedesi. Reg. Colombo, telef. 40-087, Alassio. A32839

AVVIATISSIMO mercerie controle cedesi mediatori esclusi. Telefonare 60-418. A45259

AVVIATISSIMO negozio stagionale, plurilicenze, ottima zona villeggiatura alpina cedesi. Telefon. 511-142.

BAR centralissimo angolare cedo. Telefonare 519-204. O238

BAR tavola fredda bigliardi avendo dilazionando, eventuale gestione. Telefonare 724-729. A46650

BAR pasticceria, posizione centralissima, reddito controllabile, cediamo dilazionando. Telefono 317-803.

BAR Porta Nuova cedesi 8.000.000 dilazionando oppure permutasi alloggio. Troglia, corso Regina 168. O20

BAR super, 45.000 giornaliere dimostrabili alloggio cedo Sit. Re Umberto 68. O942

BIANCHERIA maglieria per signora, ottima posizione cedesi causa trasferimento. Telefonare 751-893.

BIANCHERIA, maglieria, taleria, confezione, buon utile cedo Sit. Re Umberto 68. O942

BORDIGHERA ristorante 12 camere cedesi. Scrivere: Bitone Pubblicità 14 B, Sanremo. 23084

CAUSA salute cedesi alimentario con alloggio senza intermediari, occasione. Telefonare 697-195.

CAUSA trasferimento cedesi avviatissimo negozio fiori zona centrale. Telefonare 521-406. A47083

CAUSA trasferimento vendesi negozio elettricità avviato centralissimo con alloggio. Telefonare 542-201.

CAV. Casalegno cede Porta Nuova pensione 10 camere 4.300.000. Telefonare 885-952.

CAV. Casalegno vende sottocosto avviata tintoriaria attrezzatissima 550 mila. Telefonare 885-952.

CAVALLERA Saluzzo 21, latteria, salumeria, bellissime posizioni, qualunque litraggio cedonsi.

CEDESI drogheria profumeria ottima posizione. Telefonare 591-395.

CEDESI latteria causa malattia zona Francia. Telefonare 768-931.

CEDESI piazza Castello piccolo negozio, arredato adatto articolo lusso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 58 — Torino». O907

CEDESI rosticceria e pasticceria. Telefonare 733-143. A46272

CEDESI ufficio pratiche auto e assicurazioni. Telef. 682-955.

CEDO pensione centralissima 11 camere causa partenza estero. Telefonare 520-653. A45526

CERCASI gestione farmacia Torino o provincia. Telefonare 590-512 mercoledì e giovedì.

DROGHERIA semicentrale adatta anche torrefazione reddito comprovabile cedesi occasionalissima 1.500.000. Quirico, Garibaldi 3. O273

LATTERIA moderna litri 180 possibilità raddoppio motivi famiglia cedesi stroccasione 3.650.000. Quirico, Garibaldi 3. O273

ELETTROSEC avviatissimo borgo Vittoria contro cedesi. Telef. 283-882.

GESTIONE bar ristorante con ampio giardino Lungo Po affidasi eventualmente abbinato sala danze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1270 — Torino». A44171

LATTERIA, caffè, cremeria gelateria, latte 200 litri, cede convenientemente Sit, Re Umberto 68.

LATTERIA modernamente arredata bella posizione, retro abitabile, vero affare cedo 3.500.000. Tel. 293-734.

LEVIGATRICE artigiana avviata buona posizione occasione cedesi. Telefonare 882-822, 894-020.

LIBRERIA avviatissima varia scolastica universitaria, centro Genova, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Genova». 23184

LICENZA commestibili drogheria, trasferibile, ritiro commercio, cedesi. Telefonare 519-546.

NEGOZIO mobili centrale, lussuoso con licenza cediamo 5.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6433 — Torino». A

OCCASIONE cedesi cartoleria giocattoli vicino scuole superiori per motivi familiari. Telefon. 233-747 ore pasti. A45038

PER motivi salute cedo carta cordami ingrosso minuto ottima clientela facile conduzione. Lire 1.500.000. Telefonare 660-725.

PICCOLA industria cerca per potenziamento azienda compartecipante per 40.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1516 — Torino».

PROFUMERIA avviatissima ottima posizione occasione cedesi 2.500.000. Subito, tel. 758-949. O854

RISTORANTE semicentrale reddito netto mensile 450.000 cedesi 12 milioni permutasi immobile. Troglia, corso Regina 168. O20

STRAOCCASIONE ingrosso vini licenza comunale svendesi 1.500.000 compreso proprietà muraria. Telefonare 885-962. O858

TABACCHERIA centralissima, alto reddito controllabile, cediamo causa ritiro. Telefonare 528-594.

TINTOSTIRERIA corso Unione Sovietica 235 cedo 400.000, avviatissima, eventuale garanzia. Telef. 350-123.

TORNERIA cerca socio apporto lavoro senza capitale. Str. Mongreno 9/A, Torino. A46155

TORREFAZIONE angolare 30.000 giornaliere cedo. Telef. 519-204.

TORREFAZIONE centrale, elegante ottimo reddito accertabile, orario ridotto cedo Sit. Re Umberto 68.

TRATTORIA città gran giardino tutti permessi, trent'anni medesimo proprietario, cedesi direttamente. Telefonare 341-119. A45566

UFFICIO centrale su corso, moderno, signorile, attrezzatissimo, 6 camere, tripli servizi, adatto professionista, sede società, ampie possibilità posteggio macchine, cedesi convenientemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 61 — Torino». O321

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti privatamente. Telefono 548-007.

A. MATARAZZO e C. Impresa Costruzioni, vende direttamente in corso Vercelli 636 (adiacenze Sole Viscosa) alloggi abitabili subito 1-2-3 camere e servizi, L. 1.300.000 per camera più mutuo. Negozi liberi e affittati reddito 8 %. Telef. 587-911 588-724. O167

A. PINO L. 1900 mq. svendonsi terreni progettati. Telef. 524-713.

A. PRASSI Statuto vendonsi alloggi 4-5 camere 1.600.000 camera. Telefonare 485-088. A45274

A Pietra Ligure vendonsi alloggi moderni, 100 metri dal mare, panoramici libertà ponente, accuratamente finiti, 1-2 camere tinello servizi. Mutui ed particolari facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 372-144.

A Rapallo zona verde vendesi alloggi finiti terrazze vista mare Impresa Frassi, via Carcara. Tel. 52-257 oppure Torino 591-346.

ABITABILE S. Paolo alloggetto camere tinello cucina bagno, 3 milioni 200.000. Telefonare 518-738.

A S. Giusto Canavese, 25 km. da Torino, (secondo casello autostrada Ivrea) nuova costruzione vendonsi o affittansi alloggi 2-3 camere servizi garages. Telefonare S. Giusto 34-41 o 34-21. A45053

A Torre del Mare, Savona. Impareggiabile gemma del turismo residenziale, tennis, sport, spiaggia riservata, prenotate alloggi superpanoramici, mutui e particolari facilitazioni pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare Milano, corso Sempione 62, telefoni 33-21-90 - 31-24-87. 208009

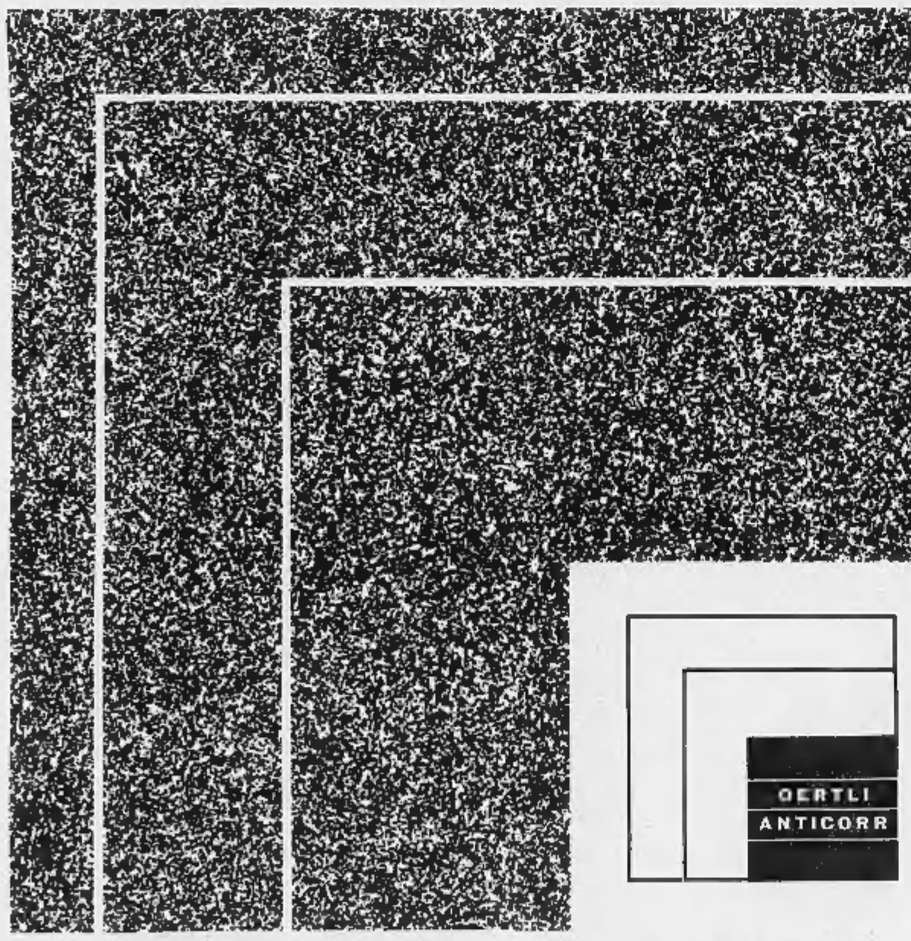
A Settimo vendo 2 mansarde tinello servizi volendo affittato. Tel. 275-571

ACQUISTEREI Crocetta cascina libera, acqua, gabinetto, massimo secondo piano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 111 — Torino». A44887

ACQUISTO cassette servizi orto comodità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6410 — Torino». A45410

ACQUISTO due mansarde tinello servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6410 — Torino». A45410

(Continua a pag. 8)



OERTLI ANTICORR

PIU' DEPURATORI DI FUMO OERTLI-ANTICORR
ARIA PIU' PURA SENZA "SMOG„

Il fenomeno dell'inquinamento atmosferico, che frequentemente provoca lo «Smog», va assumendo di anno in anno una gravità sempre maggiore con effetti deleteri per l'organismo umano. E' accertato che fonte principale di formazione di «Smog» sono gli impianti di riscaldamento funzionanti con nafta densa; dal camino infatti vengono espulsi sia l'anidride solforosa e solforica (provenienti dalla combustione dello zolfo della nafta) che residui incombusti (fuliggini). Per prevenire la formazione di «Smog» la SANT'ANDREA NOVARA S.p.A. pone sul mercato il depuratore di fumi OERTLI-ANTICORR, già collaudato da anni all'estero, che elimina tanto i prodotti derivanti dalla combustione dello zolfo quanto le fuliggini, oltre a mantenere pulita ed a preservare da corrosioni la caldaia. L'OERTLI-ANTICORR è un apparecchio di basso costo, di semplice e rapida installazione, applicabile su tutti i tipi di bruciatori di nafta; non necessita di acqua di lavaggio; non richiede modifiche all'impianto.

Per maggiori informazioni, preventivi e sopralluoghi, rivolgersi alle agenzie di vendita OERTLI-SANT'ANDREA. Consultate l'elenco telefonico alle voci categorica e alfabetica: Bruciatori di Nafta.

forza!

Stanca, svogliata, depressa.
E' colpa del cambiamento di stagione: esaurimento in vista.

Presto, ai ripari!
Da domani, ogni mattina una buona tazza di Ovomaltina.

Ovomaltina rinfranca muscoli e nervi.

Ovomaltina

dà forza!

Avete già provato il Cioco-Ovo? E' Ovomaltina tascabile, rivestita di finissimo cioccolato. Cioco-Ovo, come l'Ovomaltina, dà forza, ed è pratico in viaggio, a scuola in ufficio ed in tutti gli sport. In vendita nelle drogherie e nei supermercati.

DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 39 MILANO

Il battesimo ufficiale del satellite «Early Bird»

Domani il primo programma della «Mondovisione» alla Tv

Oggi s'inizia «Linea diretta»: trasmissione italiana in collegamento con 15 Paesi

(u. bz.) Stasera sul «secondo» prenderà il via una trasmissione quindicinale che ci sembra — soprattutto tecnicamente — degna di grande interesse. La trasmissione s'intitola «Linea diretta» e vuol essere un programma di attualità realizzato mediante una serie di collegamenti con le principali capitali del mondo.

E veniamo ad una spiegazione più dettagliata. A partire dalle 21,15 sino alle 22 circa la centrale tv di Roma chiamerà, uno dopo l'altro, i corrispondenti esteri, a Londra, a Parigi, a Bruxelles, in Scandinavia, a Bonn, a Mosca, a Madrid, ad Atene, a Ginevra, in Africa, in una città dell'Europa orientale, a New York: evidentemente non saranno interpellati tutti nel corso di una puntata, saranno particolari fatti contingenti, vale a dire episodi di cronaca o situazioni politiche, a determinare la scelta: comunque in tre quarti d'ora i telespettatori avranno modo di ricevere notizie fresche, immediate, «istantanee» da quasi ogni parte del mondo.

Ora è facile comprendere che la nuova rubrica per giungere in porto ha dovuto superare difficoltà tecniche considerevoli che hanno richiesto mesi di prove: ad esempio, collegarsi con Mosca al di fuori dell'Eurovisione - Intervisione non è un'impresa da poco. Per quel che riguarda l'America, i responsabili di «Linea diretta» contano, nella prossima settimana, di servirsi vantaggiosamente e regolarmente del piccolo satellite «Early Bird», lanciato dagli Stati Uniti il 7 aprile per conto dell'Organizzazione mondiale per le telecomunicazioni tramite satelliti (cui aderisce sin dall'inizio anche l'Italia).

Non a caso, proprio domani, domenica, alle 17 e 50 avremo un primo esempio straordinario di Mondovisione. Sarà il battesimo ufficiale dell'«Early Bird» che dovrà mettere in comunicazione televisiva sei paesi del vecchio continente e tre del nuovo: e precisamente Francia, Germania, Inghilterra, Italia, Svezia, Svizzera e, al di là dell'Oceano, Stati Uniti, Messico e Canada. Assisteremo ad uno scambio di servizi ispirati naturalmente all'attualità, vedremo come la gente passa la domenica a migliaia e migliaia di chilometri di distanza da noi. L'Italia offrirà delle riprese dirette dall'imbocco del traforo del Monte Bianco e da Roma: le immagini saliranno sino al satellite che rotea nello spazio e saranno poi scaraventate sui teleschermi dei più remoti villaggi del Canada. Abbiamo fatto l'abitudine a queste cose? Può darsi, ma restano egualmente conquiste prodigiose che condizioneranno in modo rilevante la società dell'avvenire.

«Linea diretta», «Appuntamento con la Mondovisione»: come si vede, è un discorso unico, uno sforzo comune per realizzare un sogno che ancora qualche anno fa sembrava un progetto utopistico da fantascienza, cioè unire con la tv tutte le nazioni della Terra: progetto che sicuramente, e tra non molto, diventerà realtà e che speriamo approfondire la conoscenza fra i popoli e quindi favorire rapporti di reciproca comprensione e di pace.

Cronaca televisiva

Stasera il congedo delle gemelle Kessler

Eccoci, stasera, all'ultima puntata di «Studio Uno». Tentiamo un piccolo bilancio? Anzitutto facciamo un'osservazione non nuova ma che vale la pena di ripetere e di ribadire: dodici puntate sono troppe, dopo la sesta o la settima è difficile, per non dire impossibile, imporre con successo uno spettacolo di rivista e tirarlo fuori dal pericolo della noia e della monotonia: noia e monotonia che ad un certo momento lo schema rigidamente fisso di «Studio Uno» non faceva altro che favorire: si sapeva in anticipo che sarebbe venuto alla ribalta Salce, e poi sarebbe comparsa la Milly e poi Panelli e poi la Mina ecc. ecc. Uno schema così esasperante avrebbe avuto bisogno, almeno, di un buon copione: ma il copione che doveva costituire l'elemento di raccordo, il tessuto connettivo della rivista, in pratica non è mai esistito e proprio per la mancanza di un copione gli interventi di alcuni ospiti d'onore dal nome risonante (pensiamo a Totò, a Manfredi, a Peppino De Filippo) sono risultati meno divertenti del previsto.

Altra nota non positiva: le Kessler. Intendiamoci: le due sorelle tedesche rimangono delle splendide creature e delle garbate e piacevolissime ballerine: non è colpa loro se «Studio Uno» quest'anno non ha saputo sfruttarle secondo il loro talento e la loro personalità; ogni volta intonavano una sciaba canzonetta, sempre la stessa, e poi, non aiutate mai o quasi mai dalle coreografie, restavano in ombra, sfocate, talora addirittura ai margini dello spettacolo.

Una nota invece positiva: la chiacchierata di Luciano Salce. Sia pure timidamente, s'è riaffacciata al video, dopo le lontane frecciatine di Tognazzi e Vianello e dopo la burrascosa parentesi di Fo, la satira di costume. Non tutti i monologhi sono stati pungenti, non tutte le battute sono andate a segno; ma, per quanto esile, ci pare importante questo tentativo che si è staccato dal tono blando e conformista della solita comicità televisiva. Salce, fra l'altro, ha recitato sempre molto bene, ritrovando l'estro antico, cioè di quando con «I gobbi» faceva la rivista da cabaret.

Infine non bisogna dimenticare Milly: il suo piccolo «show» personale è stato costantemente uno dei punti di forza di «Studio Uno»: forse non avevamo mai sentito le canzoni del decennio '20-'30 interpretate con tanto gusto e tanta sincerità.

* * *

Della serata di ieri ricorderemo sul secondo canale il curioso e avvincente servizio, assai ben realizzato in forma di processo, sul mistero della morte di Napoleone. E' seguito un ghiotto spettacolo calcistico da Budapest, Vasas contro Benfica. In ombra il primo canale con la replica di una commedia.

Nel corso del telegiornale è stata trasmessa un'intervista al prof. Valletta presidente della Fiat di cui si riferisce in altra parte del giornale.

u. bz.

La prima ieri sera all'Alfieri

«Dieci poveri negretti» giallo di Agata Christhie

In una strana isola c'è una villa strana nella quale arrivano strani personaggi. Ma più strano di tutti è l'ignoto padrone di casa che ha invitato costoro a trascorrere una vacanza in questa che si rivela ben presto trappola orrenda. Nessuno sa chi egli sia, nessuno lo ha mai visto: ma la sua presenza è atroce. Sono dieci persone riunite, le più diverse e misteriose. Ed ecco risuona improvvisa una voce potente e crudele, ed accusa ognuno di qualche delitto. Si guardano in faccia, sgomenti, atterriti. Ma uno scopre il trucco: è la voce di un disco. Sta bene; ma chi ha preordinato la scena rivelatrice e paurosa? Ed incominciano a morire. Uno dopo l'altro. Un tale beve e stramazza: cianuro. Un altro cade soffocato da una sincope: come mai? Come i dieci poveri negretti della filastrocca. I negretti, piccoli fantocci di gesso sono sul camino, e non appena uno è fulminato, un negretto cade e va in pezzi. E' una brutta storia; per quanto abbia qua e là accenti buffi e svolte comiche, piuttosto inquietante. Ma basti così: le commedie gialle non vanno raccontate ma rappresentate, non devono essere lette ma viste e ascoltate. Diversamente non c'è più gusto. In quanto al gusto dello spettacolo offerto iersera all'Alfieri dalla Compagnia Stabile del Ridotto del Teatro Eliseo di Roma, preferiamo non dir nulla. C'è chi si può divertire anche così. Ma è un tipo di divertimento che sfugge a più accurati controlli.

Quindi diremo soltanto che i *Dieci poveri negretti* di Agata Christhie e il gruppo di attori che li rappresentava hanno attirato molto pubblico all'Alfieri. La Compagnia offrirà altri spettacoli del genere, quattro in tutto se non erriamo. E il pubblico certamente ritornerà in teatro, divertendosi ciascuno a suo modo, e battendo cordialmente le mani, come già ha fatto iersera.

f. b.

Il concerto all'Auditorium

La «Nona» di Sciostakovich diretta da Rudolf Kempe

Sciostakovich è fecondo assai. Cinquantanovenne, già elenca un centinaio di composizioni, e non brevi. Quante sinfonie ha già compiuto? A Roma, la settimana scorsa. Previtali ha diretto nell'Auditorium la *Dodicesima*, che non è l'ultima, infatti la *XIII* nacque nel '62...

Qui, a Torino, dove si è meno solleciti nel presentare le novità sciostakoviane, è stata iersera ripetuta, la terza volta, la *Nona sinfonia*, composta nel '45. Come già dicemmo, essa pare una cosetta stramba e non sgradevole.

Ad un valentissimo, qual è Rudolf Kempe, che più volte dié prova anche fra noi di correttezza interpretativa, non riusciva difficile esporre con la necessaria vivacità ciò che è volubile e curioso, e anche vigoroso e magistrale, in questa ventenne partitura. Meglio poté addimostrarsi nel concertare il *Quarto concerto* per pianoforte di Beethoven, di cui era solista Hans Richter Haaser.

a. d. c.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,45: Roma: consegna delle stelle al merito del lavoro.
14,30: Pescara: Italia-Portogallo di Coppa Davis.
15,55: Firenze: Incontro di calcio Italia-Galles. Per la zona di Firenze, esclusa dal collegamento, sarà trasmesso un film.
17,45: La tv dei ragazzi: a) «Noi siamo le colonne», film con Stanlio e Ollio; b) «Esplorando l'oceano».
18 —: Telegiornale.
19,15: Sette giorni al Parlamento, a cura di Jader Jacobelli.
19,40: Conversazione religiosa di mons. Clemente Ciattaglia.
19,55: Sport. Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Studio uno», spettacolo musicale
22,15: «La lotta per la libertà: vent'anni di opposizione al fascismo», seconda puntata, a cura di Manlio Del Bosco. La trasmissione comprende il periodo dall'attentato di Bologna (1926) all'alleanza con la Germania nazista.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Linea diretta», trasmissione di attualità in collegamento con le più importanti capitali del mondo.
22 —: «La guerra privata della signorina Jackson», telefilm della serie «Il dottor Kildare», con Claire Trevor.
—: Per la zona di Firenze: cronaca registrata dell'incontro di calcio Italia-Galles.
22,30: Notte sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,15: Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Un disco per l'estate; 9,10: Ribalta internazionale; 11: Passeggiate nel tempo; 11,15: Aria di casa nostra; 11,30: Musiche di L. Boccherini; 11,45: Musiche per archi; 12: Gli amici delle dodici; 12,20: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,25: Motivi di sempre; 14: Ponte radio. Cronache del sabato in collegamento con le regioni italiane; 15: Giornale radio; 15,15: Orchestra Fred Astaire; 15,30: Sport di domani; 15,55: Firenze: Incontro di calcio Italia-Galles. Radiocronista Enrico Ameri; 17,45: Sorella radio; 18,45: Musica da ballo; 19,10: La giornata sportiva; 19,30: Motivi in giostra.

Ore 20: Giornale radio. Radiosport; 20,25: «E' vero ma non bisogna crederci». Radiodramma di C. Avelino; 21,15: Canzoni e melodie italiane; 22: Tino Carraro presenta: La memoria di un centenario; 22,30: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,40: Concerto per fantasia e orchestra; 9,30: Giornale radio; 9,35: Adele, cameriera fedele. Platea; 10,30: Giornale radio; 10,35: Musica per un giorno di festa; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,30: Musica operistica.

Ore 13: L'appuntamento alle tredici; 13,30: Giornale radio; 14: Un disco per l'estate; 14,25: Parata d'orchestre; 14,45: Angelo musicale; 15: Momento musicale; 15,15: Recentissima in microsolco; 15,30: Musiche di Chopin eseguite da Rubinstein; 16: Rapsodia; 16,20: Un disco per l'estate; 16,35: Ribalta di successi. Nel corso del programma: Arrivo del Giro ciclistico di Romagna; 18,50: Che tempo fa?. Programma musicale di S. Gigli; 17,30: Napoli: Servizio per i Campionati primaverili di nuoto; 17,55: Musica da ballo; 18,30: Giornale radio; 18,35: Padovanelle» di Ippica; 18,40: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Una sera a Roma. Programma musicale; 21: Canzoni alla sbarra; 21,30: Giornale radio; 21,40: Il giornale delle scienze; 22: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio.

TELEVISIONE SVIZZERA — 14: «Un'ora per voi»; 18: Replica di «Un'ora per voi»; 20: Telegiornale; 20,45: La conquista dell'Everest, resoconto filmato della spedizione Hillary; 21,55: Documentario sui lavoratori della notte.

Domani alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

11 —: Santa Messa.
15 —: Pescara: Italia-Portogallo di Coppa Davis.
17,30: La tv dei ragazzi: a) «Il varietino»; b) «Il filobus», cartoni animati.
17,50: Programma inaugurale del satellite «Early Bird»
19 —: Telegiornale. Cronaca registrata di un avvenimento sportivo.
19,55: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Questa sera parla Mark Twain».
21,55: Incontro col cantante chitarrista Sergio Centi.
22,15: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: Concerto sinfonico diretto da Massimo Freccia.
21 —: Telegiornale.
21,15: Incontro con l'astronomo inglese Bernard Lovell
22,15: «Il paese della musica», con il Quartetto Cetra.

Domani alla radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 17,35: Arte di Toscanini, Beethoven; 19,15: La giornata sportiva; 20: Giornale radio; 20,25: Parapiglia; 21,20: Concerto del Duo Alvaro Company-Sergio Del: Haendel, Takacs, Prosperi, De Falla-Liebat; 22,05: Il libro più bello del mondo; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 17: Musica e sport; Nel corso del progr.: Nuoto: Campionati primaverili; Ippica: Dall'Ippodromo di San Siro «Oaks»; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti; 19,30: Radiosera; 20: Nascita di un personaggio. Tosca: 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera.

TELEVISIONE SVIZZERA — 13,30: Cine-domenica; 20: Telegiornale; 20,15: Sport; 20,40: «Il grande Gatsby», film con Alan Ladd.

SULLO SCHERMO

«Io uccido, tu uccidi»

Un film macabro e una nuova avventura di Constantine

(Ambrosio) - *Io uccido, tu uccidi* di Gianni Puccini, ovvero un'antologia umoristica del delitto, composta di cinque episodi. *Ricordiamoli in ordine d'importanza. Un giallo serio è «La donna che viveva sola», storia di una maestrina che per vendicare un innocente giustiziato come assassino, ordisce una trama per smascherare il colpevole, giungendo a sacrificare la propria vita per il trionfo della giustizia. Al difetto di verosimiglianza supplisce un buon uso della «suspence» e l'ottima prova di Emmanuelle Riva, D. Boschero, Trintignant e Colli.*

Divertente «La danza delle ore», con Panelli, Viarisio e Margaret Lee, dove un nipote marchesino, avido di ereditare dallo zio che ha un piede nella fossa, cerca inutilmente di spingervelo mettendogli accanto una provocante squillo camuffata da infermiera. Messa insieme con vecchi espedienti per far ridere, la novelletta funziona. Ma più fine è «Giochi acerbi»: un gruppetto di enfants terribles fa sparire coi semplice mezzo d'un trabocchetto una quantità di persone, compresi alcuni poliziotti che indagavano su quelle sparizioni. L'intendimento è buono: rimandare i cattivi al Creatore perché li faccia diventare buoni. Morale: attenti alle frasi fatte quando i bambini vi ascoltano. Qui umorismo c'è davvero, e ben reso da Luciana Paluzzi, Andrea Checchi, Giusi Dandolo.

Il tema consueto oggi di comicità elementare e «alimentare» dànno poi Franchi e Ingrassia in «Una boccata di fumo», e infine, concludendo su un film che qua e là si lascia sfogliare con diletto, ricorderemo «Il pienilunio» che ci presenta una signora affetta da licantropia, in una sua ora critica. Effetti piuttosto sforzati ma bene contenuti da una sofisticata Eleonora Rossi Drago e da un efficace Tomas Milian.

* *

(Astor) — *Macabro ma più ancora papaverico, I lunghi capelli della morte di Anthony Dawson, alias Antonio Margheriti, distilla orrore ed erotismo nel corso d'una vicenda cinquecentesca che narra gli effetti di una maledizione. Grande abuso di avelli, di cadaveri subdoli, di camicie da notte e naturalmente di capelli lunghi. Specialista nel ruolo di temare sexy, Barbara Steele si aggira fra George Ardisson, Halina Zalewska, Robert Kaine e altri attori, sui nomi esotici dei quali non oseremmo giurare.*

l. p.

* *

(Ideal) - *La terza forza fra servizi segreti statunitense e sovietico in perpetua lotta fra di loro non è rappresentata questa volta dai cinesi ma da una gang di bellissime, e perfide, donne: è la piccante innovazione che il regista Marcel Ophüls, collaborando con lo sceneggiatore Jacques Robert, ha introdotto nella coproduzione franco-spagnola* Il pugno proibito dell'agente Warner *(«Faites vos jeux, Mesdames»).*

Per il resto, il film ripropone Eddie Constantine nei panni di un agente americano, dai pugni micidiali e dal fascino irresistibile.

nico

La «prima» ieri a Torino

La rivista sul ghiaccio in un nuovo spettacolo

(a. bi.) — La nuovissima edizione di *Holiday on Ice*, presentata ieri sera al Palazzo dello Sport, ha avuto una fredda cornice di pubblico e lodatissime accoglienze. Anche su la rivista sul ghiaccio non è più una novità, ma richiama ugualmente gli spettatori che del resto sono affezionati a uno schema felicemente collaudato nelle precedenti edizioni: ai grandi quadri coreografici, nei quali di volta in volta spiccano i solisti (impossibile citarli tutti), s'alternano le esibizioni acrobatiche e gli *sketches* comici. Il segreto del successo sta poi nel continuo rinnovamento dei numeri e delle attrazioni oltre che in un'accorta rotazione degli interpreti fra le varie compagnie.

Ieri sera sono stati applauditi acrobati come i Maxwells, *clowns* musicali come i Rastelli, il formidabile saltatore Werner Müller, che ha anche addestrato un spassoso scimpanzè: mentre fra i numeri di grande spettacolo, ai quali prende parte tutta la *troupe*, il pubblico ha particolarmente apprezzato i due finali della rivista nei quali il gioco delle scene, dei costumi, delle luci e degli effetti di fumo e di neve consegue suggestivi risultati.

AL NAZIONALE UN TRIONFO!
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME 3 MAGNIFICI ATTORI DEL CINEMA AMERICANO, NEL PIU' GRANDE FILM DI GUERRA, NEL PIU' GRANDE FILM D'AMORE

IL FILM NON E' VIETATO

al Cine TORINO

Bella
Spregiudicata
Bugiarda
Tutti amano
Catherine...
E lei chi ama?
la BUGIARDA

al GIOIELLO
OGGI
ULTIMO GIORNO

LA GENIALITA' PERVERSA DI L. BUNUEL
LA BELLEZZA EQUIVOCA DI JEANNE MOREAU
PER UN FILM CONTURBANTE
DOMANI

PALAZZO DELLO SPORT
TORINO
DAL 28 APRILE AL 9 MAGGIO
MORRIS CHALFEN presenta

TUTTE LE SERE ALLE ORE 21,15
LIRE 2500 - 3000 - 1500 - 1000
SPETTACOLI A PREZZI FAMILIARI
OGNI SABATO E DOMENICA ORE 16
ADULTI: L. 2000 - 1500 - 1200 - 500
RAGAZZI E MILITARI: L. 1000 - 750 - 600 - 400
2 TEMPI - 100 ARTISTI CAMPIONI DEL PATTINO
UNA GRANDIOSA PARATA DI LUCI E DI COLORI
PROGRAMMA NUOVISSIMO
PREVENDITA ITALNORD, via S. Teresa 1 (feriali), tel. 579.665
PALAZZO DELLO SPORT (anche festivi), t. 339.885

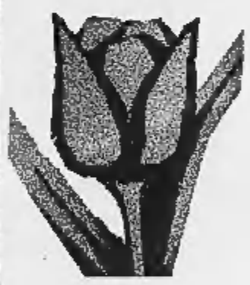
HOLLYWOOD - ORFEO - PRINCIPE
DOMANI
RITORNARONO IN POCHI MA LASCIARONO IN QUELLA TERRA LONTANA UN RICORDO INDELEBILE DI EROISMO E DI UMANITA'

OGGI al CRISTALLO ULTIMO GIORNO
Finalmente un bel film per gli appassionati del «giallo»
LAURENT TERZIEFF - SYLVA KOSCINA
PIERRE BRASSEUR
IL TRIANGOLO CIRCOLARE
la ricerca del delitto perfetto in un giallo dalle mille emozioni
DOMANI DOMENICA 2 MAGGIO
AL CRISTALLO GRANDE PRIMA
QUATTRO GRANDI ATTORI IN UN FILM SPIETATO, VIGOROSO, AVVINCENTE!
URSULA ANDRESS
ALDO RAY

SFIDA SOTTO IL SOLE
JOHN DEREK
SAMMY DAVIS, JR
REGIA MARC LAWRENCE
COLORE DE LUXE
Distr. EURO INTERNATIONAL FILMS

AL VITTORIA

Paul NeWman
i SEGRETI di FILADELFIA
BARBARA RUSH - ARTHUR KENNEDY - BRIAN KEITH - DIANE BRENDSTER

al valentino
100000 TULIPANI
orario: 9-23


MASSIMO e STATUTO
DOMANI - LA DRAMMATICA E SPETTACOLARE STORIA DI UNO DEI TANTI IDOLI DEL NOSTRO TEMPO
IL MOMENTO DELLA VERITA'
IL CAPOLAVORO DI FRANCESCO ROSI
con Miguel Mateo Miguelin - José Gamez Sevillano - Linda Christian
è il film designato a rappresentare ufficialmente l'Italia al FESTIVAL DI CANNES
TECHNICOLOR - VIETATO MINORI ANNI 14

da domani REGINA da domani
I DUE CAPITANI
TECHNIRAMA - TECHNICOLOR
con CHARLTON HESTON
(L'eroe di «Ben Hur» - «I 10 Comandamenti» - «El Cid»)

OGGI
inizio della stagione di galoppo con il
G.P. CITTA' DI TORINO
10 MILIONI
uno dei massimi avvenimenti ippici, con la partecipazione dei migliori cavalli di 4 anni e del francese Red Vagabonde, montato dall'australiano W. Pyers.

DOMANI
un vincitore sicuro al concorso
GETTONI D'ORO
Al trotto ultima giornata del concorso. Il monte premi di 900.000 lire andrà a chi indovina il maggior numero di cavalli vincenti.

buona fortuna a
VINOVO
Inizio corse ore 15,15. Parco giochi per bambini. Riduzioni ENAL

fa digerire rapidamente, mentre allevia le sofferenze dello stomaco

acidità, pesantezza, bruciori di stomaco

DIGESTIVO ANTONETTO

Il Digestivo Antonetto, alla proprietà di aiutare la digestione, unisce quella di favorire un progressivo miglioramento delle funzioni dello stomaco. Antonetto si prende senz'acqua perchè è in pastiglie da masticare o succhiare: tanto pratico, dunque, che lo potete prendere anche in tram!

con 400 lire 45 pastiglie per digerire meglio!!!!!!

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

ADIACENZE PORTA PALAZZO VENDONSI, VIA ELEMBERI E ANGOLO BIELLA, ALLOGGI FINITI. TELEFONARE 852-272. A45521

AFFARE muri reggio affittato 480 mila annue vendo 7.200.000 trattabile esclusi intermediari Telefonare 271-927. A43766

AFFARE vendo una camera libera corso Napoli 88, Telef. 279-681.

AFFARONE vendonsi alloggi nuovi liberi e occupati via Sansovino angolo via Cuniberti 90, mutuo, lunghe facilitazioni pagamento. Visite 16-18, telef. 60-063. O794

ALLOGGI ultimente signorili vendonsi direttamente da impresa in zona residenziale via Tiziano 48 (Valentino), dilazione pagamento 50%. Telefono 545-469. A43672

ALLOGGI palazzo signorile doppie entrate tripli servizi zona commerciale panoramica finiture accuratissimo mutuo vendonsi. Telefonare ore pasti 553-002. A45242

ALLOGGIO camere cucina piano rialzato via Postumia 2.600.000 vendo. Telefonare 756-855. A45248

ALLOGGIO camere tinello servizi affittato 216.000 annue vendo 3 milioni 400.000. Telefonare 547-475.

ALLOGGIO signorile centrale recente costruzione 2 camere salone tinello servizi vendesi. Telefonare 544-435.

ALLOGGIO signorile centrale sette camere doppi servizi, panoramico, 19.000.000. Telefonare 521-005.

ALLOGGIO signorile Crocetta 2 camere salone servizi adatto studio vende, Troglia, corso Regina 168,

ALLOGGIO 2 camere tinello servizi mq. 85 piano 8° S. Rita, mutuo occasione vendesi. Quirico, Garibaldi 3. O273

ANTICIPANDO 1.000.000, rimanenza 5 anni, vendonsi bellissimi alloggetti zona Indesit. Telef. 327-444 ufficio. A45068

ANTICIPANDO 1.000.000 rimanenza 21.000 mensili diventerete proprietari alloggetto signorile. Corso Francia, Laumann. Telefonare 487-687.

APPARTAMENTI signorili precollinari 4 camere salone autorimessa 10 milioni, rimanenza mutuo. Lauro 43, Pontevecchio 3, O843

APPARTAMENTO precollinare camere 7, terrazzo, giardino, annesso soffitto salone. Telefonare 487-687.

APPARTAMENTO signorile corso Re Umberto mq. 400, divisibile, vendesi 45.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6408 — Torino».

APPARTAMENTO signorile 3 camere cucina servizi, zona piazza Vittorio vendo 8.800.000, Telefon, 547-476.

ATTICO via Madama Cristina nuovo, tre camere letto, salone, doppi servizi ed ingressi, condizionamento vendesi 15.000.000 oltre mutuo. Telefonare 894-946. O232

BARDONECCHIA, CONDOMINIO GRAN BAITA, VIA VERDI, PROSPICIENTE HOTEL ROSA VENDONSI MUTUATI ULTIMI ALLOGGI PICCOLI, MEDI, GRANDI, GIARDINO, GIOCO BIMBI, SOLE, POSIZIONE SOLEGGIATISSIMA, FINITURE SIGNORILI. TEL. 543-905.

va che è una meraviglia!

cucine a gas ed elettriche

OMEGAS

sant'ambrogio di torino

MOBILI METALLICI a 48, 96 cassetti,

per conservazione schede meccanografiche; adattabili raccolte bullonerie, vitaria, terramenta generica, cedesi miglior offerente. Scrivere a: PUBBLICITÀ STAMPA 67 — TORINO.

BENEVAGIENNA 20 vendonsi alloggi 1-2 camere servizi, costruzione accurata, materiali prima scelta, visite pomeriggio. O791

BOX singoli zona Gran Madre reddito 6% vendonsi. Telef. 884-944.

CAMBIERE! in proprietà camera tinello servizi piano II con altre 5 doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1390 — Torino».

CASA molto signorile adiacente corso Francia, 24 camere vendesi. Telefonare 790-636. O674

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi uno due tre quattro cinque camere servizi, negozi, mutuo. Telefonare 330-310. O385

CASA 13 camere sopraelevabile (Lucento) svendesi 16.000.000, Masino, Bellezia 7. A45624

CASCINE Vica vendesi casa nuova 41 camere. Telefonare lunedì 950-570

CASETTA fuori Druento 5 camere con giardino vendesi. Tel. 389-417.

CASTIGLIONE Alto vendesi terreno panoramico progetti villini approvati. Telef. 885-476 ore pasti. A45019

CAV. Conti, Archivescovado 3, vende casetta quattro camere servizi, terreno, 1450 terreno, Cavoretto, 10 milioni 500.000. O132

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio camera tinello servizi, garage, 5.000.000. Lingotto.

CERCASI autorimesse permutando parzialmente alloggetti redditizi. Telefonare 543-323. A44978

CHIOMONTE condominio Guardavalle villeggiatura estiva invernale vendonsi alloggi pronti 1-2 camere servizi termo ascensore, 50% anticipo, rimanente rate pari affitto. Telefonare 60-816. O794

COLLINA km. 15 Torino vendonsi lotti panoramici tutti serviti. Telefonare 877-760. A44158

CONDOMINIO dei fiori, impresa vende ottima posizione Settimo, alloggi liberi affittasi da 1.500.000 camera, scala 41 camere servizi contratti affitto, richiesta 60.000.000 eventuale mutuo. Telefonare 581-659.

CORSO Agnelli 22, vendesi alloggi, signorili, mutuo, salone, 3-4 camere, cucina, doppi servizi, Tel. 392-457.

CORSO Turati 63 già Unione Sovietica impresa ing. Derossi vende in casa signorile garantita di ottima tecnica costruttiva, alloggi 3 camere salone, doppi servizi, attico 5 camere salone tripli servizi ampio terrazzo coperto, vista panoramica, soleggiato, luminosissimo, ogni confort. Telefonare 599-775. O174

CORSO XI Febbraio 17 vendonsi alloggi in case signorile. Visite in cantiere anche domenica mattina.

COURMAYEUR bellissima posizione vendesi alloggio ammobiliato due camere servizi garage. Telefonare Courmayeur 82-191. A45232

CRIMEA costruendo palazzotto 9 appartamenti dissimili, saloni ampi terrazzi isolamenti perfetti serramenti antiacustici particolari pregi architettonici impresa vende. Tel. 682-952.

CROCETTA gruppo 6 negozi in condominio signorile mq. 310, ottimo reddito, vendo 30.000.000 più mutuo. Telefonare 547-476. A45844

CROCETTA, via Bava 5, vendonsi alloggi in case signorile. Visite anche domenica mattina. O174

CROCETTA 2° piano due camere cucina termo 5.500.000. Tel. 888-842.

CUMIANA vendo casetta giardino comoda pasa. Telefonare 905-039.

DUE camere tinellino nuovissimi vicinanze mare (Arma) occasione prezzo 4.600.000. Tel. 785-632.

FABBRICATO mq. 200 via Nizza 277 Torino, vendo. Telefonare 670-905.

FUORI Gassino vendonsi ville cascine 12 giornate, acqua luce telefono, eventuale lotti fabbricabile, Tel. 981-858.

GASSINO vendonsi infermedieri alloggi in palazzina, due-tre camere servizi volendo garage, 1.050.000 più mutuo, idonei alte rendite, telefonare 500-625. O165

GRATIS la camera del bambino, nell'appartamento di 2 camere, soggiorno, cucinotto, servizi completi. Abitabili subito corso Francia (cavalcavia). 6.900.000 massima agevolazioni. E' un'iniziativa Gabetti, XX Settembre 12, tel. 57-80-44.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Asfalti, Marochetti 6, telefono 690-568. O593

IMPRESA vende locale nuova costruzione mq. 1200 con uffici cortile ingresso carraio adatto qualsiasi uso, barriera Milano Stura. Tel. 783-398.

LINGOTTO Monastir 13, vendonsi 1-2 camere tinello, autobox, magazzini. Mutuo, facilitazioni.

LOANO vendesi alloggi con vista a mare L. 4.800.000, dilazioni. Telef. 295-670 ore 9-13,30 18-21,30.

LOANO vendesi alloggio tre camere cucina nuovo linitissimo ottima posizione, Telefonare 721-117 ore pasti.

LOCALE centrale 160 mq. uso magazzino industria alimentare, 2 ingressi, vendesi convenientemente, Telefonare 555-349. O73

LOCALI vendonsi affittansi mq. 1500-1300-60 fronte via zona Mirafiori. Telefonare pasti 389-167.

OFFICINA meccanica mobili metallici lavoro garantito cedesi 4.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6407 — Torino». A45368

LOTTINI per villette, ottime posizioni, strada Orbassano - Bruino, vendo. Telefonare 902-534. A43783

MONFERRATO zona caccia vendesi casa, comodità, giardino, frutteto. Scrivere: Casella Pubbliman 219, Asti.

OTTIMA cascina irrigua 50 giornate zona favorevole caccia pesca vendesi vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6608 — Torino».

PALAZZINA cinque camere accessori, garage, termosifone, 35 km. Torino zona collinare vendesi. Magliano (Torino), Ricca telef. 0161-4312.

PALAZZO nuovo centralissimo in Torino vendesi o affittasi in blocco, o a piani anche parziali. Sono previsti uffici ed negozi per 750 mq. ogni piano, distribuiti su 7 piani. Parcheggio per 120 autovetture, condizionamento, isolanti, finizioni eccezionali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 51 — Torino».

PARELLA vendo alloggio camera e tinello servizi. Telefonare 762-756.

PINO Torinese impresa vende in progetto costituendo condominio 3 alloggi signorili di mq. 350 cadauno parco mq. 2500. Telefonare 326-965 ore 13,30-15; 20-21.

PORTA Nuova privato vende prezzo conveniente in casa signorile secondo piano terma ascensore quattro camere, servizi, affittato 5% netto facilitazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 60 — Torino». 23121

PORTA Palazzo privato vende alloggi camere ottimi locali, vicinanze aeroporto Orbassano. Telefonare 902-630.

REVIGLIASCO vendesi terreno mq. 1000 panoramico, progetto approvato. Telefonare 518-089. A45356

S. RITA privato vende alloggi moderni. Telefonare 529-148 ore 9-12.

RIVOLI vendo alloggio con 3 camere e servizi oppure cambio con terreno zona Torino, Telef. 399-751.

SANREMO villa signorile, giardino, posizione panoramica, vendesi. Scrivere: Birone Pubblicità 12 E, Sanremo. 23084

SETTIMO Torinese vendesi laboratori magazzino accessibili automezzo eventualmente con alloggio ufficio annesso. Telefonare 758-000, 584-823.

STABILIMENTO industriale zona immediate vicinanze Torino Venaria con scarico nella Stura. Telefonare 757-246 ore ufficio. A45346

STUDIO reg. Setragni, Carmagnola 26 vende adiacenze piazza S. Rita alloggi signorili prezzi convenienti.

TERRENO adatto costruzione 1-2 villette 25 km. Torino altitudine mt. 600 vendo convenientemente. Telefonare 524-158. O275

TELEFERI affittasi fabbricato industriale in Nichelino. Telef. 982-278.

VENDESI alloggio 4 camere più servizi barriera Milano. Tel. 730-429 ore serali. A47302

VENDESI terreno industriale zona via Sansovino mq. 2000-4000. Telefonare 237-947, 275-989.

VENDESI terreno industriale zona via Sansovino mq. 2000-4000. Telefonare 237-947, 275-989. 23181

VENDONSI alloggi 2 camere tinello servizi, 3 camere tinello doppi servizi, via Vigliani 27. Tel. 661-589.

VIA Jenner vendesi alloggio libero quattro camere occidentali. Telefonare 288-863, 488-284. A43680

VIA Lancia 109 vendesi ultimi alloggi due camere tinello cucinino. Mutuo. Visite pomeridiane. Tel. 519-204.

VIA Montalcone 109, impresa vende pronti subito ultimissimi alloggi 1-3 camere cucina servizi; prezzi convenientissimi, mutuo 5. Paolo, facilitazioni. Telefonare 540-055.

VENDO appartamento corso Orbassano 216, alloggi signorili 2-3-4 camere. Visite pomeridiane. Mutuo.

VENDO grande bellissima villa magnifico parco zona Chivasso adatta ente religioso clinica, intermediari, inanonimi. Casella 626 P Sip Torino, Roma.

VENDO transito vendesi alloggio libero quattro camere occidentali. Telefonare 288-863, 488-284. A43680

VIA Lancia 109 vendesi ultimi alloggi due camere tinello cucinino. Mutuo. Visite pomeridiane. Tel. 519-204.

VIA Montalcone 109, impresa vende pronti subito ultimissimi alloggi 1-3 camere cucina servizi; prezzi convenientissimi, mutuo 5. Paolo, facilitazioni. Telefonare 540-055.

VILLA nuova Verrua Savoia 35 km. Torino panoramica, 14 camere, tripli servizi, 10.000 mq. parco, prato, frutteto, rustico adatta anche piccola comunità, ristorante, convalescenziario svendesi 25.000.000 trattabili, eventualmente permutasi. Telefonare 894-914.

VILLA vendesi Pino Torinese strada Comandone 56, camere 8, bellissimo parco mq. 2500 circa. Visite dalle 15 alle 17. O167

2.700.000 CONTANTI, SALDO PREZZO 70.000 MENSILI, APPARTAMENTO 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, NUOVO, TINTEGGIATO, PIANO PRIMO, VISTA COLLINA, VENDESI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61. TEL. 518-626, 644-150. O225

3.000.000 vendo 2 ampi locali, servizi, vicinanze Torino. Tel. 771-160.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ALESSI cerca alloggio una due camere, Telefonare 547-042.

A prossimi sposi abbisogna camera tinello cucinino servizi, dipendente Fiat. Telefonare 767-709.

ABBISOGNA alloggio sposi piemontesi referenziatissimi. Telefonare ore pasti 687-924, 590-848.

ABBISOGNAMI camera indipendente più due tre camere servizi, centrale. Telefonare 547-208.

ABBISOGNAMI cameretta o soffitta disimpegnata anche periferica. Telefonare Accendiere 743-808.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O883

CERCASI locale per carrozzeria zona piazza Rivoli mq. 80-130. Telefonare 759-995. A45533

CERCO 2-3 camere cucina signorili, S. Rita, S. Paolo e limitrofe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6422 — Torino». A45765

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto libero luglio-agosto borgo San Paolo. Telefonare 373-923.

CONIUGI professori affitterebbero 2-3 camere servizi, Venchiglia, Vanchiglietta, Gran Madre. Telef. 877-782.

MADRE e figlio adulti piemontesi cercano camera servizi corso Vittorio, Lingotto, Telefonare 675-315.

MADRE, figlia cercano camera tinello servizi zona Campidoglio piani bassi. Telefonare 776-710 ore 21.

PROFESSIONISTA cerca 3-4 camere cucina fine maggio zona Vanchiglia. Telefonare 884-238.

SPOSI piemontesi cercano alloggetto zona S. Rita. Telefonare 395-677 ore negozio. A45641

STABILIMENTO 5000 metri circa coperti vicinanza raccordo ferroviario affittiamo od acquistiamo se munito adeguatamente di tutti i servizi relativi. Raggio max 25 km. Torino. Telef. ore 11 giorni feriali 558-467.

1-3 camere, anche ammobiliate, referenziato cerca. Telefonare 528-594, 517-803. O619

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AFFITTIAMO piedi-terra sussuose due camere doppi servizi vicinanze via Nizza, 43.000 mensili trattasi Anglesio, Nizza 9.

A.A. AFFITTASI ufficio ammobiliato via Massena 12, telefono 545-437.

A. ALESSI affitta alloggio una-due camere, Telefonare 547-042.

A. ALLOGGIO affittasi in villa panoramica collinare zona Servito 5 camere servizi giardino comodità autobus. Telefonare ore pasti 467-650.

A referenziati affittansi, vuote-ammobiliate, 1-4 camere, servizi, Italia, Re Umberto 26. Telef. 528-594, 517-803. O819

A uso piedi-terra affittasi ammobiliato persone referenziate. Telefono 517-803. O819

ABBIAMO 1-2-3 camere, Maccase, Arsenale 42, telefono 546-439.

ADIACENZE ospedale Martini, via Sampione, affittansi alloggio, negozio, locale laboratorio, magazzino. Telefonare 852-273. A45521

AERITALIA affittasi ottime condizioni mq. 700 uso deposito ampio accesso. Telef. 765-458 797-188

AFFITTANSI alloggi 2 camere cucina uso abitazione e uffici, via Vigliani 29. Telefonare 661-589.

AFFITTANSI locali 1300 metri 700 coperti divisibili zona unica. Telefonare 760-538. A45572

AFFITTANSI negozi anche deposito laboratorio via Postumia 19. Telefonare 768-696. A45249

AFFITTANSI uffici corso Marconi da mq. 50 a mq. 450. Telef. 793-202.

AFFITTANSI zona centrale Collegno comodità filo ferroviarie alloggi due camere tinello servizi, ampi negozi. Telefonare 485-371 geom. Rasso.

AFFITTANSI 13 locali piazza Statuto uso ufficio, rappresentanza. Telefono 60-221. A45350

AFFITTASI a professionista, pied-à-terre, precollinare, giardino, riservatezza, Telefonare 81-225.

AFFITTASI alloggetto due belle camere soleggiate e servizi zona Crimea. Telef. 683-883, A44192

AFFITTASI alloggetto et mq. 50 locale seminterrato, Telef. 765-458 797-188. A43677

AFFITTASI alloggi sparsi 1-2 camere tinello servizi pronti giugno corso Francia 111, Regine Margherita. Telefonare ore ufficio 546-295.

AFFITTASI alloggio signorile 5 camere salone cucina tripli servizi. Telefonare 793-202. A45411

AFFITTASI alloggio signorilissimo 14 camere tripli servizi libero subito. Scrivere referenziando: Amministr., Galileo Ferraris 46. A46875

AFFITTASI, corso Corsica 11, alloggi, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, Telefonare 39-24-57.

AFFITTASI due camere tinello zona Mirafiori, Lingotto. Tel. Geom, Verino 510-777. A47189

AFFITTASI Grugliasco due camere ingresso servizi 24.000 volendo garage. Telefonare 795-868. A45845

AFFITTASI locale industriale mq. 300 circa nuova costruzione zona barriera Milano, riscaldamento, ufficio, servizi. Telefonare 851-856. A46485

AFFITTASI locale mq. 90 interno cortile, Nizza 220. Telef. 684-033.

AFFITTASI, locale mq. 160 piantereno e mq. 160 seminterrato adatto uffici negozio magazzeno zona Principe Eugenio. Geom. Monge, p.le San Gabriele di Gorizia 175 bis. Telef. 363-420 ore pasti.

AFFITTASI locale semicentrale mq. 220 composto salone uffici. Telefonare 485-312 ore pasti. A45267

AFFITTASI marcati nuovi alloggetto a coniugi disposti pulizia scala retribuito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 75 — Torino». 23185

AFFITTASI negozio retro servizi termo, adatto qualsiasi genere, zona Borgo Rossini. Telefonare 851-955.

AFFITTASI nuovo, centrale, seminterrato mq. 75, ingresso carraio. Telefonare 630-618. A45361

AFFITTASI pensionati casetta nuova campagna camera tinello cucinino confort orto giardino, zona Villafranca Asti. Telef. 676-419. A45776

AFFITTASI piazza Statuto locale uso negozio annesso magazzino. Telefonare 60-221. A45350

AFFITTASI Porta Nuova entrata camera cucina quinto piano ascensore. Telefonare 519-722. A45051

AFFITTASI presso piazza Massaua locale mq. 60 adatto laboratorio deposito. Telef. 352-168 pomeriggio.

AFFITTASI rialzato cinque vani uso ufficio Vinzaglio. Telef. 525-195.

AFFITTASI Rivoli centro bellissimo attico panoramico 2 camere tinello servizi. Telefonare 390-297 pasti.

AFFITTASI seminterrato luminosissimo uffici rappresentanze laboratorio corso Rosselli 66. Tel. 590-512.

AFFITTASI Settimo alloggi 2-3 camere. Telefonare 875-450.

AFFITTASI soffitta nuova uso deposito, archivio, non abitazione. Telefonare 487-971, O843

AFFITTASI stagionale Castiglione Torinese alloggetto ammobiliato 3 camere cucina servizi comodità. Telefonare ore pasti 651-384.

AFFITTASI subito cucina a camera (termo centrale) paraggi piazza Bernini, componenti famiglia, referenze. 18.000 irridueibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1406 — Torino».

AFFITTASI subito laboratorio mq. 150 circa industrie silenziose zona Fiat Mirafiori sud. Telef. 378-321.

AFFITTASI una camera entrata servizi piano rialzato su corso. Telefonare 285-020. A43561

(Continua a pag. 16)

LENTI DI SICUREZZA
Orma1000
occhiali senza peso

OTTICO
f. de carlo
L'AMICO DEI VOSTRI OCCHI
V. PIETRO MICCA 3
TORINO / TELEF. 519.738

CAMPANINO F.LLI dal 1900 **INFORMAZIONI**
Commerciali e Private
Italia - Estero
Via C. Pamparato 25 (751-079) Torino

141 concessionari ed oltre 700 officine autorizzate nelle 92 provincie. Vedere in tutti gli elenchi telefonici alla lettera "V" VOLKSWAGEN (e anche sulla seconda di copertina).

Tra essi segnaliamo:

TORINO
Corso Cassie, 464
Tel. 89 26 56 - 89 26 04
ASTRAUTO

Via Pisa, 53 bis
Tel. 27 65 46 - 28 70 75
AUTOGARAVINI

Corso Sebastopoli, 227
Tel. 36 30 60
PASTORINO

Piazza Adriano, 1
Tel. 38 37 72
GIUSEPPE MONTICONE

Via Saluzzo, 29
Tel. 80 5 70
GRANDE AUTOSALONE GRAZZI

ASCONA
Corso Liberazione, 15
Tel. 20 89
PIERO NISSOTTI

ASTI
Piazza Alfieri, 43
Tel. 21 68
ARGO
ROBERTO SCANAVINO

CANELLI
Via M. Pavia, 3
Tel. 81 3 53
AUTOCANELLI

CUNEO
Via Piave, 2
Tel. 59 71
ATTILIO FONTANA

Tutti i Concessionari sono agenti del Servizio Assicurazioni VOLKSWAGEN e del Servizio Finanziamento VOLKSWAGEN (Compass).

Perchè conserviamo questa linea?

Perché va oltre la moda: è stile.
Lo stile non è soggetto
ai capricci della moda,
ha carattere ed è sempre valido.

Come la personalità si distingue
per il proprio stile,
così si distingue
chi « veste » VOLKSWAGEN

Conserviamo questa linea anche per non fare piacere a chi ce la invidia!

VOLKSWAGEN la macchina che va!

CRONACHE DELLO SPORT

Oggi sul campo di Firenze incontro internazionale amichevole

Una «nuova» squadra azzurra affronta la Nazionale del Galles

Mancheranno i calciatori dell'Inter (impegnati martedì a Liverpool in Coppa dei Campioni) e Rosato, che dovrà disputare, con il Torino, lo spareggio contro il Monaco - Due esordienti nella compagine italiana: Bercellino e Micelli - Jones, l'ala destra di cui si interessò la Juventus, e Allchurch sono i gallesi seguiti con maggior curiosità

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 30 aprile.

Questo incontro di Firenze fra le squadre nazionali dell'Italia e del Galles ha un po' l'aria di essere una cosa inutile, superflua, ingombrante. Per il momento in cui giunge, per le circostanze in cui ha luogo. Nella pletora degli avvenimenti calcistici nazionali ed internazionali che si debbono svolgere nel mese di maggio ed in quello di giugno, pare quasi un peso di più messo sulle spalle di chi già tanti ne deve portare.

Giunge in un momento critico, per la nostra squadra nazionale, l'incontro stesso. Dopo le due scadenti prove fatte ad Amburgo ed a Varsavia, sarebbe parso opportuno un piccolo periodo di riposo. Per riordinare le idee, per vedere con chiarezza dove stavano gli errori che si erano commessi, per riorganizzarci. Il silenzio è d'oro, in simili casi. Invece, il rimettere subito la carne sul fuoco, richiama un po' violentemente alla memoria quanto successo, rinfocola le polemiche. E turba, in certo qual modo, l'ambiente. Non ce n'era bisogno.

Una ulteriore prova dell'inopportunità dell'incontro, sta nel fatto che per [illegible] si è dovuto rinunciare ai giocatori di alcune squadre, impegnati in quasi contemporanee gare internazionali di Coppa: vedasi, per esempio, l'Internazionale — fornitore principale — vedasi Rosato del Torino. Colla necessità imprescindibile di tornare ad essi in un prosieguo immediato di tempo, la formazione che noi dovremo mettere in campo non potrà fare a meno di aver l'aria di cosa temporanea, di un ripiego a cui si è costretti a ricorrere per l'occasione. Il Commissario nostro stesso ha definito la nostra formazione come «sperimentale e di emergenza».

Il solo aspetto favorevole sotto il quale si presenta l'avvenimento, è quello dell'occasione che esso offre per mettere alla prova elementi che potranno, o con immediatezza o in futuro prossimo, essere immessi nella squadra vera e propria, che di rinforzi o di rinnovamenti sente proprio l'urgente bisogno.

E' questo un problema di grande importanza: proprio per le ragioni sopra addotte. L'incontro avendo carattere amichevole ed il suo risultato non contando per classifica alcuna, era il caso di spingere avanti giocatori giovani, presentanti autentiche possibilità per l'avvenire. La compagine nostra presenterà invece poche vere novità. Parecchi [illegible] i cosiddetti cavalli di ritorno: un titolo questo al quale non va attribuito alcun valore spregiativo, per carità!

Ad esordire propriamente in Nazionale, gli uomini saranno due: Bercellino della Juventus e Micelli del Foggia. Il primo ha già fatto le sue prove: ha fatto la cosiddetta anticamera con la squadra grande in tutte le ultime occasioni della presente stagione. E' elemento serio e meritevole.

Il vero esordio, la vera novità, nel senso assoluto del termine, porta il nome di Micelli, terzino che, per la [illegible] consistenza, si è messo in mostra col Foggia, ed il cui saldo contegno sta alla base della buona prova fatta nel campionato di quest'anno dalla compagine pugliese. Si tratta di uomo maturo, non più giovanissimo comunque, e la sua prova costituirà uno degli aspetti di interesse dell'incontro.

Non sarebbe stato male provarne anche altri di elementi prettamente nuovi all'ambiente. Ma, senza entrare in un argomento, che di per sé esigerebbe una lunga trattazione, forse il momento che attraversiamo offre il destro a constatare quanto scarsa sia la disponibilità di giocatori dall'avvenire promettente. Il momento è quello che è, e su di esso avremo campo e modo di ritornare a parte ed in occasione opportuna.

La squadra del Galles già si trova sul posto. Il Galles, parte integrante del Regno Unito Britannico, ha una Federazione ed una organizzazione calcistica sua. Ha una squadra nazionale anche sua propria, e di cose hanno fatto parte a suo tempo ed anche recentemente giuocatori di grande valore. John Charles, che militò a lungo nella Juventus, fu uno di essi. Egli non è venuto in Italia in questa occasione a seguito di una ferita riportata in campionato poco fa.

La grande maggioranza dei giuocatori gallesi che si sono fatti un nome ha sempre militato e milita tuttora in squadre appartenenti alla Lega Inglese od anche alla Lega Scozzese.

Fa eccezione a questa consuetudine l'uomo di maggior rilievo nella compagine attuale, la mezz'ala Allchurch, che milita, combinazione, proprio assieme a Charles, nel Cardiff City, in pieno Galles. Ulteriore menzione merita, fra i gallesi che hanno fatto il viaggio, quel Jones, ala destra a sinistra, che giuoca da anni per il Tottenham Hotspur di Londra, e del quale la Juventus si interessò un paio d'anni or sono.

Giuocano in tutto e per tutto all'inglese, questi nazionali del Galles. Le loro abitudini, il loro comportamento tecnico e tattico è quello dell'Inghilterra vera e propria. Nessun esagerato «catenaccio» quindi, ed una spiccata tendenza al giuoco costruttivo. In sé la partita, malgrado tutto, è tutt'altro che priva di aspetti interessanti.

Vittorio Pozzo

L'attacco del Galles: Rees (a sinistra), Vernon, Godfrey, Allchurch e Jones (Tel.)

Tennis e calcio per radio e tv

Due giornate di sport per radio e soprattutto per televisione con protagonisti principali il calcio e il tennis. Per il calcio mancherà il solito appuntamento con il campionato di serie A, ma gli sportivi in compenso avranno modo di seguire le fasi dell'incontro Italia-Galles per cui è prevista sia la telecronaca sia la radiocronaca diretta. Inoltre, per il tennis, si avrà la ripresa sia dell'incontro di doppio sia degli ultimi due singolari di Coppa Davis fra l'Italia e il Portogallo.

Televisione

OGGI: *dalle 15,30 sul primo canale ripresa diretta da Pescara dell'incontro di doppio Italia-Portogallo valevole per il primo turno della Coppa Davis di tennis.*

Dalle 16,55: ripresa diretta da Firenze dell'amichevole di calcio fra Italia e Galles.

DOMANI: *dalle ore 15 sul primo canale telecronaca diretta degli ultimi due singolari di Coppa Davis fra l'Italia e Portogallo.*

Alle 19,10, cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di serie B.

Alle 22,15, sempre sul primo canale «La domenica sportiva».

Radio

OGGI, *dalle 15,55, sul programma nazionale, radiocronaca diretta dell'incontro Italia-Galles.*

DOMANI: *dalle ore 17, sul secondo programma, la rubrica «Musica e Sport», comprendente una panoramica sui risultati del torneo di serie B, un servizio sull'ultima giornata dei campionati primaverili di nuoto in programma a Napoli e la radiocronaca dell'«Oaks» d'Italia di galoppo dall'ippodromo di San Siro.*

Pascutti si è leggermente infortunato nell'ultimo allenamento degli italiani

Stiramento muscolare - Settanta stamane il C. T. deciderà per il ruolo di ala sinistra - Barison eventuale sostituto - Severe critiche del tecnico del Galles contro gli eccessi del nostro gioco impostato sulla difesa

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 30 aprile.

Pascutti proprio stamane durante una breve partita a ranghi misti voluta da Fabbri per completare la preparazione degli azzurri ha accusato uno stiramento muscolare all'inguine. La sua partecipazione alla partita con il Galles è tornata in forse. Si tratta di un malanno vecchio, ricautizzatosi in uno sforzo, un malanno comunque leggero, ma preoccupante perché in queste gare internazionali non è possibile «rischiare» un giocatore in non buone condizioni fisiche.

Così il C. T. Fabbri nella solita conferenza-stampa tenuta dopo la preparazione sul campo ha confermato i suoi dubbi, dicendo però che deciderà solamente domani, ed informando inoltre che come eventuale sostituto avrà a disposizione Barison, che nella brevissima prova sostenuta poco prima aveva segnato due goals contro uno solo di Bulgarelli.

Vittoria delle riserve quindi contro i titolari (2-1), ma non si deve dare soverchio peso a queste partite, che durano un quarto d'ora, e vengono disputate per giunta con squadre miste e ridotte nel numero (nove contro nove); certo l'attaccante della Sampdoria è stato particolarmente attivo stamane ed i due goals realizzati stanno a indicare che Barison è pronto all'occorrenza a sostituire Pascutti.

Per il resto nulla di nuovo, e conferma in pieno delle scelte di ieri. Squadra fatta e giocatori in perfette condizioni di spirito, anche perché questo Galles non spaventa nessuno, almeno per ora. I nostri atleti sembrano decisi a ben figurare anche per sfatare le dicerie e le dichiarazioni di «squadra d'emergenza». Sarebbe vero perché mancano quelli dell'Inter impegnati martedì a Liverpool in Coppa dei Campioni e manca Rosato del Torino (del quale ancora oggi Fabbri ha tessuto l'elogio dichiarandolo punto fisso nella Nazionale azzurra). Rosato oltre ad essere indisponibile per stiramento muscolare è in ogni caso impossibilitato a trasferirsi a Firenze poiché mercoledì è granata disputeranno lo spareggio contro il Monaco a Zurigo.

Ad ogni modo tornando alle affermazioni di «squadra sperimentale» appare perlomeno illogico ed anche ingiusto ricordare tale denominazione in ogni circostanza, specialmente a chi in questa squadra dovrà giocare domani.

Mentre gli azzurri si allenavano a Coverciano, i rossi del Galles si presentavano allo Stadio Comunale per completare a loro volta la preparazione. Un'ora di lavoro fisico e sulla palla, ed un'ora di rilassamento al sole, tanto per tentare di prendere la tintarella, cosa questa ancora impossibile nella nordica Cardiff.

Il direttore tecnico degli ospiti mister D.L. Bowen al termine dell'allenamento ha dichiarato che i suoi uomini giocheranno secondo lo schieramento annunciato sin da ieri, aggiungendo inoltre di non prevedere tattiche speciali e di credere in un buon risultato per i colori gallesi.

Mister Bowen ha parlato anche del calcio italiano, ha detto di averlo seguito sia per televisione che per mezzo dei giornali, e non ha dimenticato neppure di aver giocato quando era nell'Arsenal in tornei italiani contro l'Inter, contro la Juventus, e contro la Fiorentina.

Ha espresso giudizi severissimi sulla mania dei nostri tecnici di impostare il gioco tutto sulla difesa: «Questo non è più calcio — ha concluso con decisione, — questo è la negazione del gioco del calcio. Avete buoni elementi a disposizione ma li sfruttate male. Tutta l'Europa considera gli italiani in crisi appunto per questa esasperazione delle tattiche».

Mister Bowen non ha avuto difficoltà inoltre ad aggiungere: «Penso seriamente che la vostra squadra nazionale (almeno come è formata in questo momento) non possa superare il turno di qualificazione contro la Scozia, che considero la più forte fra le quattro rappresentative della Gran Bretagna. Con Law, con Baxter, con Gilzean e con gli altri, gli scozzesi sapranno certamente superare i vostri azzurri».

Ha detto ciò senza timore di contrapposizione, quasi entusiasta di iniziare una polemica proprio alla vigilia della partita. Mister Bowen non sarà un grande diplomatico, ma è di certo un sincero appassionato di foot-ball, e se non possiamo seguirlo in pieno nei suoi ragionamenti, dobbiamo costatare però che il nostro calcio non gode molta stima all'estero, neanche in Inghilterra, che del calcio è la patria.

Giulio Accatino

Per la Coppa dei Campioni

Il Benfica a Budapest supera il Vasas per 1-0

Budapest, 30 aprile
(a. p.) *Il Benfica di Lisbona ha riportato oggi una vittoria di stretta misura (1-0) a Budapest sulla squadra ungherese del Vasas, nella partita di andata valevole per le semifinali della Coppa Europa dei Campioni. Com'è noto, la squadra vincitrice di questa semifinale dovrà battersi, per il titolo, con la squadra che otterrà la vittoria nel confronto tra l'Internazionale di Milano e il Liverpool inglese. L'incontro di ritorno tra Benfica e Vasas si giocherà a Lisbona il 5 maggio prossimo.*

I portoghesi sono stati migliori dal punto di vista tecnico, e hanno prevalso all'attacco, anche se le loro azioni offensive sono riuscite in una sola occasione a battere la tenace difesa dei Vasas. L'unica rete è stata realizzata dalla mezz'ala destra Augusto al 27' del secondo tempo.

Si gioca in serie B e serie C

A Padova e Ferrara le gare più attese

La squadra veneta affronterà la Reggiana, mentre la Spal ospiterà il Brescia, capolista del torneo cadetti - L'Alessandria a Modena - Il Novara verso la promozione in B

Il campionato di serie A osserva domani un turno di riposo a causa dell'incontro internazionale fra la rappresentativa azzurra ed il Galles in programma oggi a Firenze. Continueranno invece i tornei di B e C. La serie B, giunta alla 31ª giornata, presenterà alcuni interessanti confronti che potrebbero dare una fisionomia più definita alla classifica.

Fra le gare che riguardano la lotta per la promozione si possono ricordare Padova-Reggiana, Palermo-Lecco, Spal-Brescia e Venezia-Napoli; Livorno-Monza e Parma-Triestina interessano invece il settore di coda della graduatoria. L'Alessandria, dal canto suo, dovrà sostenere una partita molto impegnativa sul campo del Modena.

In serie C si disputerà domani il terz'ultimo incontro di campionato. Il Novara, ormai lanciato verso la promozione, dovrebbe porsi al sicuro da ogni sorpresa approfittando della gara interna di Piacenza. In caso di vittoria il vantaggio degli azzurri sulla Biellese (impegnata contro il Carpi) diverrebbe incolmabile. Per la conquista del terzo posto in classifica risulterà probabilmente decisivo il confronto diretto fra Savona e Solbiatese per ora appaiate a quota 37. L'Ivrea, infine, ospiterà il C.R.D.A.; un'occasione buona per allontanarsi definitivamente dalla zona retrocessione.

Il programma e gli arbitri

SERIE B: Catanzaro-Potenza (arbitro Bernardis); Livorno-Monza (Francescon); Modena-Alessandria (Angonese); Padova-Reggiana (Carminati); Palermo-Lecco (Sbardella); Parma-Triestina (Marengo); Pro Patria-Verona (Palazzo); Spal-Brescia (De Marchi); Trani-Bari (De Robbio); Venezia-Napoli (D'Agostini).

Classifica: Brescia punti 42; Napoli 37; Padova 36; Lecco e Spal 34; Potenza 33; Modena e Palermo 32; Pro Patria 31; Reggiana, Venezia e Catanzaro 30; Bari, Verona e Alessandria 28; Monza e Trani 26; Livorno 24; Triestina 22; Parma 17.

SERIE C: Biellese-Carpi; Como-Entella; Fanfulla-Mestrina; Ivrea-C.r.d.a.; Legnano-Cremonese; Novara-Piacenza; Savona-Solbiatese; Udinese-Marzotto; Vittorio Veneto-Treviso.

Classifica: Novara punti 44; Biellese 40; Solbiatese e Savona 37; Como e Marzotto 35; Piacenza 33; Treviso 32; Entella 31; Carpi 30; Cremonese, Mestrina e Udinese 27; Ivrea e Legnano 26; C.r.d.a. 25; V. Veneto 24; Fanfulla 22.

Vittoria della Lancia al Rally dei Tulipani

Noordwijk, 30 aprile.

L'irlandese Rosemary Smith e l'inglese Valeria Domleo, su Hillman Imperial, hanno vinto il Rally Internazionale dei Tulipani, organizzato dall'A. C. d'Olanda e valevole per il campionato europeo della specialità. Al secondo posto l'equipaggio britannico di Lewis e Pollard.

La prima vettura italiana classificata è stata la Lancia Flavia coupé, di Pianta, vincitore della classe 2000 turismo e quinto assoluto. Biletti, sempre su Flavia coupé, si è piazzato secondo di classe.

ITALIA

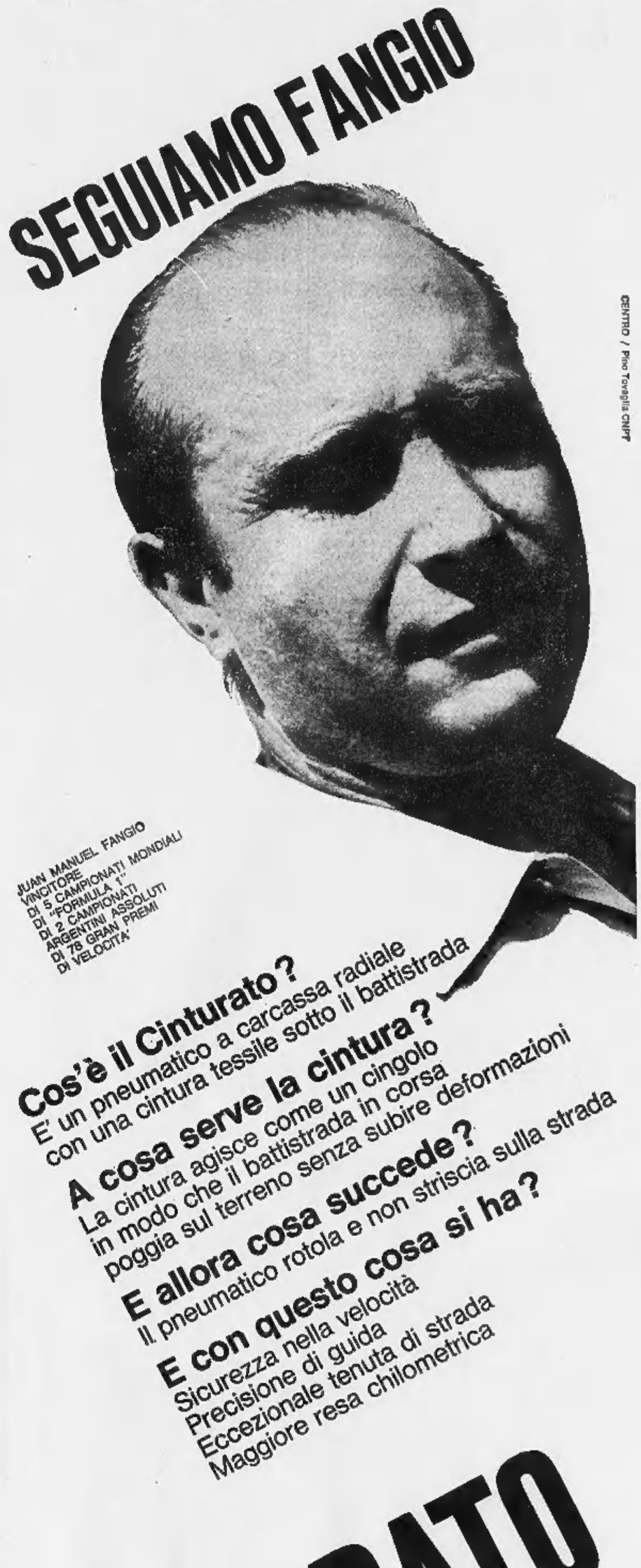
1 Albertosi
2 Rabotti — 3 Micelli
4 Bercellino — 5 Salvadore — 6 Fogli
8 Lodetti — 10 Bulgarelli
7 Mora — 9 Orlando — 11 Pascutti (Barison)

Rees 11 — Godfrey 8 — Jones 7
Vernon 10 — Allchurch 8
Hole 6 — England 5 — Lea 4
Williams 3 — Green 2
Hollins 1

GALLES

Arbitro: Kitabdjan (Francia).

Telecronaca e radiocronaca dirette a partire dalle 15,55.



RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Società Elettromeccanica Internazionale

in grande fase di sviluppo CERCA:

Rif. A - **Persona altamente qualificata cui affidare le responsabilità di: studio, analisi e ricerca di mercato con particolare riferimento al mercato europeo.**
Età media anni 35.
E' indispensabile la ottima conoscenza delle lingue inglese e francese.

Rif. B - **Segretaria di Direzione con ottima stenodattilografia e conoscenza perfetta della lingua francese.**
Costituirà titolo preferenziale anche una buona conoscenza della lingua inglese.

Rif. C - **Un Capo Gruppo progettazione apparecchi domestici di lavaggio.**
Titolo di studio: perito industriale o superiore.
Età: 30-40 anni.
Conoscenza teorica e pratica dei problemi di progettazione.
Capacità di organizzazione del lavoro.
Esperienza di progettazione di almeno 10 anni di cui almeno 5 nel campo specifico, effettuata in Ditte con produzione in serie.

Rif. D - **Un Disegnatore Progettista di frigoriferi domestici.**
Età: 25-35 anni.
Capacità di sviluppare in modo autonomo il progetto costruttivo del frigorifero.
Esperienza di almeno 5 anni nel campo specifico, effettuata in Ditte con produzione in serie.

Ai candidati prescelti per le rispettive posizioni saranno offerte condizioni di assunzione tali da riconoscere e valorizzare la capacità professionali dimostrate.

Inserimento in un complesso giovane, dinamico, in piena fase di grande sviluppo, concreto ed ampie possibilità di carriera.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6526 — TORINO

INDUSTRIA LIQUORISTICA

importanza nazionale

cerca **AGENTE**

PER LA CITTÀ DI TORINO

SI RICHIEDE:

— introduzione completa presso gruppi d'acquisto e grossi complessi commerciali

— organizzazione di vendita introdotta capillarmente presso bars, drogherie, bottiglierie.

Si prenderanno in considerazione solo le candidature di elementi veramente qualificati ed in possesso di un'esperienza specifica nel settore. Scriv. indirizzando a **Casella Pubbliman 224 Asti**

AZIENDA DI IMPORTANZA NAZIONALE

PER PRODOTTI CHIMICI DI USO DOMESTICO

ASSUME PIAZZISTI per la città di TORINO

SI RICHIEDE: ottima introduzione presso dettaglianti e grossisti, possesso patente auto, referenze documentabili, residenza Torino.

Inviare curriculum e fotografia e specificare presso indirizzando a:
Pubblicità Stampa 68 - TORINO

GRANDE SOCIETA' PETROLIFERA INTERNAZIONALE

assume

per le proprie esigenze in Piemonte

PRODUTTORE

con particolare esperienza vendita prodotti chimici

— età non superiore a 30 anni
— diploma perito chimico industriale o titolo equivalente
— la conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

Inviare dettagliato curriculum a:
CASSETTA 63/M — SPI — MILANO

MANAGEMENT METHODS INC.

CONSULENZA AZIENDALE

cerca per propri quadri:

CONSULENTE - SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

Contabilità Generale e Industriale
Costi Standard e Budgetary Control
Procedure amministrative
Elaborazione dei dati
Rif. 320/1S

CONSULENTE - SETTORI TEMPI E METODI

Analisi Tempi e Cronometraggio
Tempi Standard
Cottimi
Metodi di Fabbricazione
Rif. 320/2S

Qualifiche necessarie:
Profonda conoscenza del campo
Almeno 10 anni esperienza di lavoro
Età 35 - 45 anni

Laurea in Scienza Economiche e Ingegneria rispettivamente.

Conoscenza della lingua inglese costituisce titolo di preferenza. Si tratta in tutti i casi di un lavoro di carattere permanente con prospettive di interessante carriera.

Inviare curriculum vitae con indirizzo e numero telefonico a: MANAGEMENT METHODS Inc. - Via Soperga, 9 - MILANO

Importante Società Commerciale

canale di vendita: dettaglio merceria - confezioni, assume per Torino e Milano **AGENTI DI VENDITA.** RICHIEDESI: obblighi militari assolti, auto propria. Offresi ottima retribuzione.

SCRIVERE REFERENZIANDO A: PUBBLICITA' STAMPA 1537 - TORINO

COLORIFICIO M. V. BEINASCO

TELEFONO 329.157 - 329.412

Cerca personale specializzato Rappresentanti

INDUSTRIA FARMACEUTICA

CERCA per Torino Alessandria PROPAGANDISTI

Precisare curriculum e mettere a: PUBBLICITA' STAMPA 210 - MILANO

INDUSTRIA TORINESE ARREDAMENTI METALLICI

per ufficio cerca agenti per la provincia di Cuneo, Novara, Vercelli.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1451 — TORINO

INGROSSO LANERIE E DRAPPERIE

omnibus e esclusive a carattere nazionale, sede Torino, **cerca rappresentante** introdotto nella migliore clientela della Toscana e del Veneto.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 6522 — TORINO

GRAFICO ESPERTO

per Direzione Tecnica cerca importante industria tipo-litografica Torinese.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1432 — TORINO

SOCIETÀ IMPORTANZA NAZIONALE

cerca **Agente** introdotto nel **campo edile,** rivestimenti esterni, esperienza pluriennale. Rimborso spese più' provvigioni.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1504 — TORINO.

S. A. I. A. G.

CIRIÈ

ASSUME impiegato corrispondenti inglese e Segretaria d'Azienda in grado di parlare, scrivere e stenografare correntemente in inglese.

Esperienza d'ufficio e conoscenza lingua francese sono titoli preferenziali.

Scrivere: **S.A.I.A.G.**
Via Torino, 190 - CIRIE'

La Società DENKAVIT Italiana,

produttrice del famoso latte olandese per vitelli, **RICHIEDE** per la sua organizzazione di vendita nelle province di Torino, Cuneo, Alessandria, Asti, **RAPPRESENTANTI** - tecnici competenti nel settore zootecnico. Età fino a 35 anni - Auto ditta - Retribuzione interessante.

Scrivere a:

DENKAVIT ITALIANA
Corso Archinti, 12 - LODI (Milano)

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI

CERCA per

Tempi - Metodi - Produzione - Programmazione

TECNICO: preferibilmente diplomato.
Età massima: 35 anni.

Costituisce titolo preferenziale l'esperienza di confezioni in serie. Presentarsi o scrivere:
HALEC - Via S. Rocchetto, 20 - TORINO

SOCIETÀ METALMECCANICA DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE

cerca **GIOVANE INGEGNERE**

quale assistente direttore stabilimento.

RICHIEDESI:
— buona conoscenza lingua francese
— esperienza di lavoro minima 3 anni.

Il conoscente dello stabilimento è al corrente della presente ricerca. Si assicura la massima riservatezza.

Scrivere inviando curriculum: **Casella Postale n. 238 - Torino**

GRANDE SOCIETA' PETROLIFERA INTERNAZIONALE

PER PROPRIA CONSOCIATA IN ALGERIA OPERANTE NEL CAMPO DEL METANO LIQUIDO

ASSUME

- **OPERATORI DI IMPIANTI DI RAFFINERIA PETROLIFERA O CON SPECIFICA COMPETENZA LAVORAZIONE GAS LIQUEFATTI,** con particolare conoscenza della nomenclatura e del funzionamento del macchinario statico e/o dinamico usato in Raffineria o in impianti lavorazione/liquefazione gas naturale.
- **OPERATORI DI TURBINE,** con particolare conoscenza ed esperienza, almeno biennale, della struttura, funzionamento e conduzione delle turbine a combustione interna (almeno 5000 CV) o a vapore ad alta pressione (70 bars).

TITOLO DI STUDIO MINIMO RICHIESTO: licenza elementare. E' indispensabile una adeguata conoscenza della lingua francese.

Età: dal 23 ai 35 anni.

Scrivere: CASSETTA 41/H — S.P.I. — GENOVA

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

AFFITTASI via Beaumont alloggio 3 camere, cucina, servizi, adattissimo ufficio. Telefonare 524-141.

AFFITTASI via Filadelfia alloggio 4 camere, cucina. Telefonare 845-163 ore pasti. A45581

AFFITTASI 1° giugno zona Ferrucci, F.lli Bandiera, 2 camere cucina servizi e massimo 3 persone L. 33.000, cauzione, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6412 — Torino».

AFFITTO locale centrale passo carraio per stagione servizio auto. Scrivere: Fermo Posta, Pinerolo, patente auto 91158. A45228

AFFITTO locale uso laboratorio e uffici Ortigara 7. Telef. 331-561.

AFFITTO locale uso laboratorio o magazzino con ufficio, refettorio, servizi, tettoia a grande cortile. Via San Marino 86. Telefonare 379-663.

AFFITTO nuova locale primo piano mq. 150, zona Statuto. Tel. 481-071.

ALESSI affitta alloggio signorile zona Francia quattro camere salone servizi. Telefonare 547-042. A45609

ALLOGGI due camere tinello cucinotto affitta impresa Via Traiano 64. Telefonare 334-933.

ALLOGGI due tre quattro camere tinello cucinino presso Fiat Mirafiori affitto. Telefonare 599-051.

ALLOGGI signorili 2 camere-tinello-2 servizi, corso Marche, presso piazza Massaua-corso Francia, affittansi. Telefonare 595-079. A42742

ALLOGGI signorili 3-4 camere affittasi Borgo San Pietro via Sestriere. Telefonare 544-939. A45283

ALLOGGI 2-4 camere affittansi Accademia Albertina. Telef. 558-556 (pasti). O811

ALLOGGI 3 vani Pianezza comodità pullman Torino affittansi. Telefonare 790-636. O874

ALLOGGIO due camere cucina servizi, nuovo, Fiat Stura, affittasi. Ufficio 521-887.

AUTORIMESSA nuova con soprastante salone per esposizione autoveicoli con vetrine, S. Rita, affittasi o vendesi. Telefonare 81-531.

ATTENZIONE, alloggio bellissimo 2 camere tutti servizi, giardino, affittasi, Crocetta. Telef. Cappelli 541-658

ATTICO Boringhieri affittasi. Telefonare 642-291. A45299

AUTORIMESSA privata box Lauro 43, Ponteverde 3. Telef. 487-687.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 723-663 Corino-Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220. Mastropietro. O1321

BARRIERA Milano affittasi alloggio 3 camere cucina, libero subito. Telefonare 289-721. A45512

CANTALUPA, collina Pinerolo, 2-3 camere servizi, comodità, affittansi. Telefonare 684-131. A45551

CAPANNONE, locali esposizione, laboratorio, alloggio, fronte radiale, affittansi. Telefonare 680-178.

CAPANNONE nuovo industriale mq. 450 zona Mappano affittasi libero subito. Telefonare 753-841.

CASTIGLIONE Torinese affittasi alloggio 2 camere cucina servizi. Rivolgersi Varetto, via Caudana 39, Castiglione Torinese. A45098

COLLEGNO, piazza Repubblica, affittasi spazioso alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Tel. 381-954.

COLLINARE Cartman 61, camera cucina servizi terme garage. Telefonare 892-904. O45265

CUMIANA affitto tre camere tinello servizi garage nuovo. Tel. 792-234.

DUE camere precollinari uso studio archivio non abitazione. Telefonare 467-971. O843

DUE camere tinello cucinotto signorile affittasi, corso Mediterraneo. Telefonare 535-330. A45212

FRONTE Fiat Mirafiori affittasi referenziati alloggio signorile 2 camere tinello servizi. Telefonare 342-692.

GIULIO Cesare affitto due camere adatte anche ufficio studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6380 — Torino»

IN palazzina zona residenziale affittasi alloggio 6 camere, tripli servizi. Telef. ore 11-12, 18-19 al 510-735.

LINGOTTO affittasi subito 2 camere terme bagno referenziati. Telefonare 759-931. A45982

LINGOTTO Monastir 13 affittansi luminosi seminterrati ampio cortile mq. 100, 200, 300.

LOCALE centrale uso magazzino, laboratorio, ufficio, affittasi. Telefonare 558-556 (pasti).

LOCALE industriale mq. 2000 circa entrostanti capannoni, uffici, cortile, via Ventimiglia, affittasi. Tel. 890-468

LOCALI luminosi, piano terreno, Duchessa Jolanda superfici varie, affittansi. Telef. 558-556 (pasti).

LOCALI luminosi riscaldati indipendenti uffici, laboratorio, magazzino, alloggio, complessivi mq. 600. Strada Pranda 15. A45623

LOCALI ufficio-negozio esposizione annesso alloggio due camere servizi. Corso Unione Sovietica, affittasi. Telefonare 511-113. A45125

LUMINOSO locale 200 mq. circa affitto modestissimo. Cavalegno, telefono 885-962. O858

MAGAZZINI MQ. 1000-2000 ALTI ARIEGGIATI ASCIUTTI INGRESSO CARRI PESA E PONTE ADIACENZE CEAT CEDONSI IN AFFITTO. TELEFONARE 540-820.

MAGAZZINO corso Chieri, fuori Dazio, 13 mq., affittasi. Tel. 770-232.

NEGOZIO centrale superficie 45 m. circa affittasi. Telef. 558-556 (pasti).

NEGOZIO metri quadrati cento affittasi libero, Corso Siracusa 76. Telefonare 82-223. A45307

NEGOZIO nuovo su importante corso grandi vetrate, soppalco, retro affittasi. Telefonare 663-923.

NEGOZIO via Venaria mq. 60 retro servizi adatto artigiano ufficio rappresentanza. Telefonare 384-693.

PORTANUOVA camera cucina, altra camera cucina servizio mansardato. Telefonare 545-281. A45220

PRIVATO affitta Lasmann referenziati camera tinello cucinetta servizi 18 mila mensili. Telef. 778-381.

RIVOLI affitto alloggio 3 camere servizi, bellissima posizione, tel. 546-158

SIGNORILI due-tre camere, doppi servizi, liberi affittasi, Beaumont 20.

SIGNORILI ultimi alloggi sfitti con giardino società affitta. Rivolgersi via Valgioie 60. O208

TRAIANO 14, affittasi a referenziato, due camere soggiorno cucina. Rivolgersi portineria. 23195

VIA Cristoforo Colombo 18 affittasi piano 3° alloggio 4 camere cucina, doppi servizi, terma, escensore. Telefonare 535-537. A47169

VIA Giolitti 15 4° piano affittasi signorile alloggio 6 camere salone cucina tripli servizi aria condizionata. Telefonare 545-085 ore pasti.

VICINANZE Avigliana affittasi locale forza motrice con alloggio. Telefonare 373-326 dopo ore 20.

ZONA Distretto Militare, luglio, rialzato 3 camere cucinetta servizi terrazzino protetto ampio seminterrato 35.000. Telefonare 671-610.

ZONA Stadio affittasi locale uso magazzino piano terreno mq. 2000, divisibile. Telefonare 549-278.

25 km. Torino affittasi 6 camere doppi servizi termosifone garage giardino. Telefonare 918-818. A45148

34.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO DUE CAMERE, TINELLO, CUCINO, SERVIZI. TELEF. 51-13-36 - 644-160. O632

48.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO, 4 CAMERE, CUCINA, SERVIZI. TELEFONARE 51-84-26 - 644-160.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI, mezza montagna, vicinanze Torino, casetta giardino confortà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1404 — Torino». A45575

AFFITTASI Sant'Antonino di Susa 4 camere servizi anche ammobiliate anno o stagione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1549 — Torino». A47082

AL mare impresa Murialdo-Sarà vende alloggi signorili uso più locali Borghetto S. S. Minimi L. 2.800.000 arredati. Scrivere: Condominio «Orcallo», via Aurelia, Borghetto S. S. (Savona). AJ2826

ALASSIO affittasi luglio agosto volendo settembre appartamento ammobiliato bellissima posizione. Telefonare 588-434 pasti Torino.

ALBISOLA affitto alloggetto ammobiliato, maggio, luglio, settembre. Telefonare 210-992. A45226

ALLOGGI litorale Luano-Borghetto, affittansi o vendonsi. Meiteno, Piazza Dompè, Fossano. 22499

AOSTA località Quart affittasi camera cucina ammobiliata, 30.000 mensili. Telefonare 91-204, Quart Villefranca.

CANAVESE m. 500 affittasi alloggio stagione estiva. Telefonare 871-615 Torino.

CERIALE VENDONSI APPARTAMENTI DA 3-4-5-6.000.000 DIRETTAMENTE SUL MARE. SCRIVERE IMPRESA FARINAZZO, PALAZZO AL MARE CERIALE, TEL. 70-212.

CERVINIA affittasi stagione estiva nuovo appartamento ammobiliato villa centrale tranquillissima. Scrivere: Ossola Andrea, via Somma Donato 9, Nervi. A45451

COURMAYEUR affittasi stagione estiva appartamenti ammobiliati 4-6 letti. Monaco, via L. da Vinci 3, Alessio. A45467

LAIGUEGLIA affittasi camere indipendenti vista mare maggio 800, giugno 1100, luglio agosto 2000 a persona. Telefonare Torino 589-572.

LAIGUEGLIA alloggetto lungomare, frigo, bagno, ascensore, affittasi giugno. Telefonare 797-894.

NOLI affittasi appartamento panoramico maggio settembre forfait stagione. Telefonare 632-532.

PIETRALIGURE affittasi estate alloggio nuovo ammobiliato vicino spiaggia. Telefonare 937-056.

RIPOSANTE residenza di campagna, vasta, arredata, con ampio parco adatto giochi bambini, in tranquillo centro paese collina Canavese, affittasi o vendasi anche parzialmente. Scrivere: Casella 336 P Slp, Milano. 23148

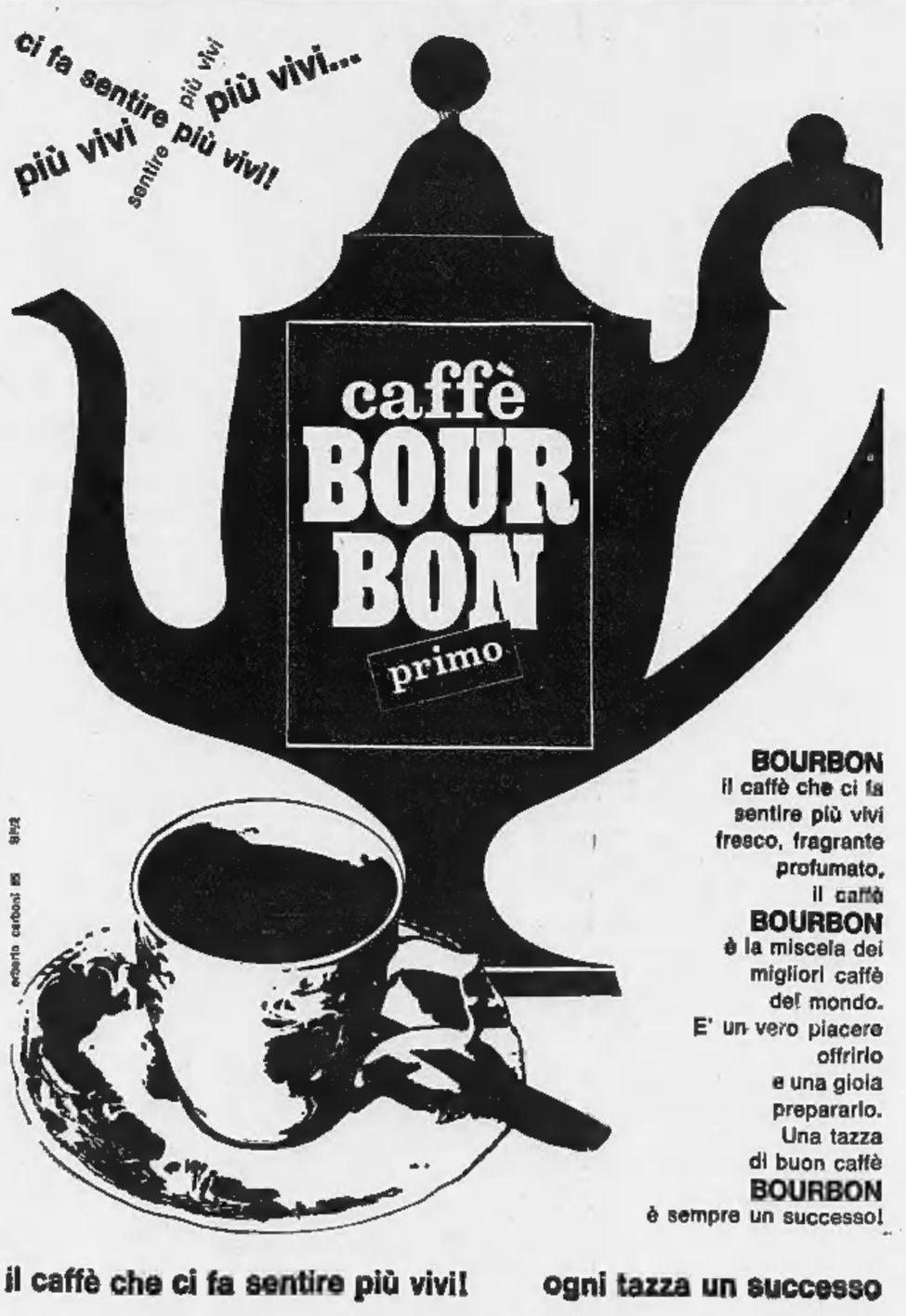
(Continua a pag. 18)

L'OLIO MARATHON E' V.E.P.

Nuovo ritmo al vostro motore!

Questo olio lubrificante significa 60 anni di esperienza d'una grande compagnia americana. È multigrade: l'olio per tutte le stagioni. Guardate la confezione: vi è la sigla V.E.P.: Verified Extreme Pressure (Verificato Estrema Pressione): l'olio Marathon è stato collaudato nelle condizioni più severe. Ha tutti i pregi dei migliori oli lubrificanti, più la perfezione che deriva da un costante progresso negli anni.

LA MARATHON ESPLORA RICERCA PERFORA ESTRAE SPERIMENTA RAFFINA TRASPORTA DISTRIBUISCE.



CRONACHE DELLO SPORT

La gara [illegible] di [illegible] allo Stadio comunale

Vivace incontro e pareggio fra Torino e Arsenal: 2-2

Buona prova di Cinesinho - Esordio stagionale del difensore Gerbaudo Offerto il viaggio ed il biglietto gratis ai tifosi granata che si recheranno mercoledì a Zurigo per assistere allo spareggio con il Monaco

Il Torino — chiamiamolo così anche se molti titolari erano stati sostituiti con giocatori in prestito o con giovani rincalzi — ha chiuso in maniera ieri sera allo Stadio comunale un vivace incontro amichevole con l'Arsenal. Gli inglesi hanno disputato un brillante primo tempo, al termine del quale si sono trovati in attivo di una rete, ma in svantaggio in quanto ad energie. Avevano corso troppo.

I granata, forti specialmente in Buzzacchera, Ferretti, Lancioni (quando ha giocato) e Simoni hanno resistito meglio, raggiungendo i bianco-rossi nella ripresa.

All'incontro hanno assistito pochi spettatori, i quali sono stati però rallegrati dalla «voce» che il Torino offrirà gratuitamente il viaggio in pullman e il biglietto d'ingresso al campo a tutti i sostenitori che si recheranno a Zurigo per assistere allo spareggio col Monaco, valevole per la Coppa delle Coppe. La notizia è confermata: le prenotazioni sono aperte da oggi presso il Granata Club. Si tratterà di una sfacchinata, dovendosi partire mercoledì all'alba ed iniziare il ritorno nella stessa serata subito dopo la gara; comunque i tifosi non badano ai disagi. L'annuncio ha suscitato infatti un comprensibile entusiasmo.

Meno entusiasmante l'elenco dei calciatori scesi in gara. In tribuna sono rimasti infatti Vieri, Poletti, Fossati, Rosato, Hitchens e Meroni, cioè più della metà dei titolari. La formazione messa in campo risultava composta da elementi d'esperienza, quali Buzzacchera, Reginato e Simoni, da giovani desiderosi di mettersi in evidenza (e sono riusciti nell'intento), quali Cereser e Carelli, e infine da giocatori in prova, e quanto meno in vetrina, per un'eventuale cessione a fine campionato, Manfredini, che si dice la Roma lascerà libero, si è impegnato al massimo, senza però ottenere eccezionali risultati.

Un'ottima impressione ha suscitato Cinesinho, per la sua tecnica e i suoi precisi passaggi. Cinesinho e Moschino, le due mezze ali del primo tempo, hanno giocato quasi in polemica poichè si è parlato di una possibile assunzione del catanese da parte del granata; entrambi spinti dall'orgoglio e da un logico interesse hanno disputato un buon incontro.

L'Arsenal era privo, a sua volta, di Eastham, infortunato, e di Joe Baker. Sarebbe stato [illegible] rivedere l'ex granata della città ha disputato un campionato, ma Baker, confermandosi poco sportivo, non ha voluto partecipare alla trasferta. L'Arsenal, con la sua squadra di giovani, nella quale il ventiduenne Skirton è il veterano dell'attacco, ha dato una dimostrazione di calcio all'inglese. Sarà un *foot-ball* con difetti, ma è certamente un *foot-ball* piacevole: lunghi passaggi, traversoni secchi, tiri improvvisi, rapidità nell'esecuzione delle azioni e anche nel movimento dei giocatori. Un gioco maschio e interessante. Un gioco che non lascia il tempo alle discussioni sulle tattiche.

E veniamo alla cronaca. Il primo goal dell'Arsenal è stato frutto di un errore dell'arbitro, il quale ha punito, [illegible] fallo, un'entrata semplicemente decisa del giovane Cereser sul giovanissimo Baldwin. [illegible] metri dall'area tirava [illegible] molta energia Skirton e Reginato non poteva trattenere il pallone, sul quale accorreva Baldwin, mettendo a segno da pochi passi. Questo all'11'. Al 13', su contropiede, Carelli centrava con molta violenza, il portiere dell'Arsenal si lasciava sfuggire la palla e Simoni, che aveva seguito l'azione, pareggiava senza difficoltà. Sempre, al 20', sfruttava una irresistibile discesa del mediano sinistro McLintock, il quale aveva scartato prima Tiberi (un giocatore prestato al Torino dal Lanerossi Vicenza) e quindi Cella, segnando.

Nella ripresa numerosi cambiamenti tra i granata. Da segnalare tra l'altro l'esordio stagionale di Gerbaudo, un atleta molto serio che ha avuto parecchie disavventure, ma ha saputo sempre superarle grazie alla sua volontà. Il Torino allora ha il pareggio al 3° minuto quando Albrigi (che si impegna moltissimo) effettua un tiro secco all'inglese. Respinge un difensore, riprende Buzzacchera portatosi all'attacco e il centromediano dell'Arsenal, di testa, per poco non devia nella propria rete. Furnell si salva con una parata di classe. Il due a due, comunque, è rimandato di pochi minuti. Al 16' Manfredini calcia con violenza una punizione. Il portiere è tagliato fuori e il centromediano Ure, nel tentativo di respingere, manda invece la palla nettamente nella propria rete.

La disavventura e la stanchezza tolgono brio al gioco dell'Arsenal ed il Torino con l'esperto Lancioni al deciso Gerbaudo controlla gli ultimi attacchi londinesi. Il punteggio di due a due non cambia fino al termine dell'incontro.

Paolo Bertoldi

Torino: Reginato (Superchi); Tiberi, Buzzacchera; Cella (Corni), Cereser (Lancioni), Ferretti (Gerbaudo); Carelli (Albrigi), Cinesinho, Manfredini, Moschino (Carelli-Ferretti), Simoni (Crippa).

Arsenal: Furnell; Howe, McCullough; Neill, Ure, McLintock; Tawse, Court (Sammels), Baldwin, Sammels (Court), Skirton.

Spettatori 4800. Incasso 3 milioni 800 mila lire.

Simoni nell'azione del primo goal granata contro l'Arsenal allo Stadio (f. Moisio)

Gli azzurri conducono sul Portogallo per 2-0

A Pescara nella Coppa Davis di tennis Pietrangeli e Maioli hanno battuto Vaz Pinto e Roquette - Oggi in tv il doppio

(Nostro servizio particolare)

Pescara, 30 aprile.

L'Italia conduce per 2 a 0 dopo la prima giornata dell'incontro col Portogallo, valevole quale turno eliminatorio della zona europea di Coppa Davis. Maioli ha battuto Roquette (6-0, 6-3, 6-0) e Pietrangeli ha sconfitto Vaz Pinto (6-3, 6-2, 6-1).

I portoghesi si sono dimostrati troppo sprovveduti. Soprattutto Roquette, l'avversario di Maioli, apparso addirittura inferiore ai nostri primi venti secondo categoria. Vaz Pinto, al contrario, si è fatto ammirare per la generosa prova.

Il singolare fra Maioli e Roquette ha avuto un attimo di incertezza soltanto verso la metà del secondo set. Nonostante il certo nervosismo provocato dal debutto in Davis come singolarista, Maioli ha inflitto 9 *games* consecutivi, portandosi al comando per 6-0 e 3-0. A questo punto, quasi improvvisamente, si è disunito e il portoghese ha ridotto le distanze, avendo poi a disposizione la palla del 3 pari. Maioli, però, ha saputo riprendersi e sul 4-3 a suo favore ha conquistato altri 8 giochi consecutivi, imponendosi poi facilmente nella terza partita.

Pietrangeli, com'è sua abitudine, ha iniziato adagio, volendo forse studiare il repertorio del rivale. Quando si è accorto che acceleranin i colpi al sarebbe imposto agevolmente, il campione italiano non ha forzato il ritmo.

Il tennista azzurro, però, è apparso in ritardo di preparazione. E dire che per oltre due mesi ha gareggiato in America. Il nostro campione dovrebbe essere pronto per la seconda metà di maggio, e cioè in concomitanza con gli «internazionali» di Francia. Ma ci sono due impegni gravosi prima di quello manifestazione e cioè gli «internazionali» d'Italia, che si inizieranno a Roma lunedì, e il secondo turno della Davis. Per quanto riguarda i due singolari di domenica, Vasco Valerio ha dichiarato che non sostituirà nè Pietrangeli nè Maioli; però si è sfumata per il torneo di Bologna la possibilità di candidare in Coppa Davis

g. boll.

Risultati: Maioli (I.) batte Roquette (P.) 6-0 6-3 6-0; Pietrangeli (I.) b. Vaz Pinto (P.) 6-3 6-2, 6-1. Punteggio dopo la prima giornata: Italia p. 2, Portogallo p. 0. Domani (inizio ore 14,30) la trasmetterà il doppio.

Sergio Tacchini sospeso

Roma, 30 aprile.

La presidenza della Federtennis, presa visione del rapporto del giudice arbitro del torneo internazionale di Napoli, ha deliberato di sospendere temporaneamente Sergio Tacchini dall'attività agonistica ed ha provveduto poi ad inviare alla Federazione colombiana (cui appartiene Alvarez), un rapporto sull'incidente avvenuto.

Novemila spettatori al Palazzo dello Sport

Successi di Benvenuti e Mazzinghi nella riunione di boxe a Genova

Il triestino sconfigge ai punti il giamaicano Colhoun - Mazzinghi batte per k. o. l'americano Ferguson - Confermata per il 18 giugno a Milano la sfida fra i due pugili [illegible] per il titolo mondiale

Sandro Mazzinghi (a destra) ha vinto ieri sera a Genova contro [illegible] Ferguson

(Dal nostro inviato speciale)

Genova, 30 aprile.

Nino Benvenuti e *Sandro Mazzinghi* hanno sostenuto a Genova il loro ultimo match di preparazione al confronto diretto, che si svolgerà — come è noto — il 18 giugno allo stadio di S. Siro. A parte i risultati di stasera (più agevole la vittoria di Mazzinghi sullo smilzo statunitense Mel Ferguson, che quella di Benvenuti sul solidissimo giamaicano Milo Colhoun), la riunione genovese ha sciolto gli ultimi dubbi sulla realizzazione del combattimento di Milano, nel quale il ventisettenne toscano metterà in palio di fronte al pubblico triestino il titolo mondiale dei medi junior.

Nelle ultime settimane, dopo che i due protagonisti avevano già sottoscritto i contratti per il match, erano infatti sorti degli inattesi ostacoli. La Sis, l'ente che organizzerà l'incontro di S. Siro, voleva essere certa che Benvenuti, in caso di vittoria, avrebbe sostenuto i successivi combattimenti per il titolo mondiale sotto l'egida della stessa società, mentre il pugile triestino col suo procuratore Amaduzzi non intendevano prendere impegni in tal senso. La Sis ha allora minacciato di mandare a monte la sfida, ma ieri sera, a Genova, le parti sembrano aver trovato un accordo. Stamane, al peso dei pugili, Amaduzzi ha confermato che «Benvenuti sosterrà S. Siro si farà», mentre gli organizzatori milanesi hanno ammesso che «Benvenuti ed il suo manager hanno fornito le garanzie richieste». Stando alle indiscrezioni, per l'incontro del 18 giugno Mazzinghi incasserebbe centodue milioni e Benvenuti quindici.

Liberata dalla cornice di polemiche la riunione si è svolta in un clima sereno. Una nuova «grana», presto ricomposta, è però sbocciata al peso, quando Colhoun, scritturato al limite dei 72 chilogrammi, aveva fatto segnare sulla bilancia 74,500. Ben tre chili e mezzo in più dei rivale Benvenuti. Amaduzzi accettava la situazione con molta sportività, mentre gli organizzatori contestavano al giamaicano di non essere stato in patti. Colhoun protestava vivacemente, minacciava di andarsene, garantendo che a lui il limite di peso non era stato notificato. D'altra parte non si vedeva proprio come il giamaicano avrebbe ancora potuto perdere dei chili, tanto appariva «tirato».

Ancora più secco, e molto più alto, l'avversario di Mazzinghi, presentatosi a Genova con un'incredibile giacchetta di velluto color rosso vivo. Mel Ferguson ha detto di avere lasciato Los Angeles, dove vive con la moglie e tre figli, in tutta fretta, per sostituire Bent, l'avversario precedentemente designato per Mazzinghi.

Dopo i combattimenti di apertura, i primi a salire sul ring sono stati Benvenuti e Colhoun. Circa novemila spettatori (affluenza notevole, ma forse sufficiente a coprire le spese della riunione) sono presenti sulle gradinate e nel parterre del Palazzo dello Sport della Fiera. Fra il pubblico il comico Walter Chiari, l'allenatore di boxe Steve Klaus con il pugile Lapopolo, il patron della Ignis, comm. Borghi, il quale ha fatto la pace con Mazzinghi, dopo aver minacciato di escluderlo dal suo gruppo sportivo per aver accettato il match con Benvenuti. Borghi domani sarà all'ippodromo di Vinovo per assistere alla prova di Chiesa, uno dei favoriti del Gran Premio Città di Torino, un cavallo che l'industriale lombardo ha acquistato da pochi giorni.

Benvenuti inizia un po' preoccupato per la mobilità del giamaicano, che si conferma avversario temibile per la velocità dei colpi e la buona difesa. Il primo round è fiacco, poi il triestino cerca di affondare i colpi, ma Colhoun replica disinvoltura. Al terzo tempo è il giamaicano a scattare come una furia (pericoloso e pesante il suo sinistro al corpo) e Benvenuti deve impegnarsi a fondo.

Il giamaicano cerca il corpo a corpo. Amaduzzi, dall'angolo, ammonisce Benvenuti a non accettare la rissa ed a boxare a distanza. Il match è difficile per il triestino, che non riesce a trovare la misura dei colpi e va spesso a vuoto. Al sesto round, comunque, centra tre volte l'avversario al volto e Colhoun accusa un gonfiore sotto l'occhio sinistro. La reazione del giamaicano è violenta, e fra i due il più affaticato sembra Benvenuti. L'italiano però si scuote all'ottavo round. Colhoun si chiude in difesa, si abbassa troppo col capo ed è ancora ammonito. Il finale è del triestino e particolarmente nell'ultima fase Colhoun è chiaramente in difficoltà. Meritata, anche se non troppo netta nello scarto dei punti, la vittoria di Benvenuti.

Il pubblico attende Mazzinghi per un immediato confronto con il suo grande rivale, ma Ferguson (malgrado abbia all'angolo un manager della fama di Solnsford, l'uomo di fiducia di Ray Sugar Robinson) non è certo della taglia di Colhoun, e pur dimostrando una certa abilità e cercando di sfruttare il migliore allungo derivante dalla più alta statura, si preoccupa soltanto di «imbrigliare» gli attacchi del toscano.

Mazzinghi, per quanto impreciso e confusionario, corre i maggiori rischi soltanto a causa delle scorrettezze dello statunitense, che alla seconda ripresa, con una testata, gli apre una leggera ferita sotto l'occhio sinistro. Al terzo tempo Ferguson è costato dopo un destro alla nuca portato da Mazzinghi, e quando si rialza è di nuovo investito da una gragnola di pugni. Va ancora a terra al «10» dell'arbitro Pilone (a fronte inginocchiato al tappeto. Mazzinghi vince così per k. o. dopo 2' e 57" della terza ripresa, ma nel confronto indiretto con Benvenuti stasera è uscito sconfitto. Il triestino è davvero il favorito per il grande match del 18 giugno a Milano.

Bruno Perucca

Risultati: *Pesi welters:* Bertini (Firenze) kg. 67 batte ai punti in sei riprese Alpi (Rimini), kg. 67.

Pesi gallo: Carpi (Bologna) kg. 55,800, batte ai punti in otto riprese Saita (Vigevano) kg. 55,300.

Pesi medi: Nino Benvenuti, triestino, campione d'Italia, kg. 71 batte ai punti in 10 riprese Milo Colhoun (Giamaica) kg. 74,500.

Pesi juniors: Sandro Mazzinghi (Pontedera, campione del mondo, kg. 70) batte per k. o. dopo 2'47" della terza ripresa Mel Ferguson (Los Angeles, kg. 72).

Pesi mediomassimi: Vittorio Saraudi (Civitavecchia, kg. 79,700) batte ai punti in otto riprese Harry Kneipp (Amburgo, kg. 80).

Riapre l'ippodromo del galoppo

Dieci milioni in palio nel «Città di Torino»

La riapertura dell'ippodromo torinese del galoppo coincide, ormai per tradizione, con la disputa del ricco Gran Premio Città di Torino — 10 milioni, metri — una corsa riservata ai purosangue anziani (dai 4 anni in su). Quest'anno un tono particolare è dato dalla presenza — ed è la prima volta che accade — di un concorrente straniero, Red Vagabonde, un cavallo nato in Inghilterra, ma che ha compiuto quasi tutta la sua carriera in Francia. Appartiene a mister Harry Kartz, montata da un «jockey» australiano, Willy Pyers. Gli inattesi ritiri dell'ultima ora di Veronese e di Brimo hanno spianato la strada al concorrente straniero. Oggi Red Vagabonde sarà il maggior candidato alla vittoria; gli italiani Alborada e Chiese si annunciano come i suoi avversari più pericolosi, mentre del tutto secondarie sembrano, almeno sulla carta, le «chances» di Doney e di Tavernier.

La riunione, che comprende corse, si inizierà alle 15,30; funzionerà il «parco giochi» per i bambini, con l'assistenza di due «hostess». Al Gran Premio Città di Torino prenderanno parte: Red Vagabonde (W. Pyers), mr. Harry Kartz; Tavernier (52 A. Caiella), della Scuderia Congarena; Doney (55 N. Massimi), della Scuderia Aurora; Alborada (56 A. Di Nardo), della Scuderia Fert; Chiese (53 E. Camisi), della Scuderia Ignis. Interessanti anche le gare di contorno; confronti particolarmente aperti precedono nel milionario Premio del Lavoro a nella corsa dei siepi.

I favoriti: Premio Gen. Borsarelli: Delaille-Osmanthus; Premio Michelino: Terra Creta-Balmy; Premio Aosta: Stabelio-Quetsche II; Premio del Lavoro: Menabrito-Governor; Premio Orbassano (siepi): Toni Picasso-Tyrannie; Gran Premio Città di Torino: Red Vagabonde-Alborada; Premio Sassi: Verbano-Acropolis; Premio Ciamarella: Agippa-Maria Margitta.

Domenica si torna all'ippodromo del trotto; quattro cavalli nel Premio dei Consolati: Zarantino (E. Gubellini), Dedomo (A. Scirea), Falcuccio (M. Barbetta) a m. 2060; Melallo (A. Pedrazzani), a m. 2080. Campito difficile per Melallo nei confronti di Zarantino. Altre sette corse completano il programma della giornata. Il concorso «getton d'oro» giunge all'ultimo: domani non sarà necessario indovinare tutti gli otto cavalli. Il premio sarà assegnato — o diviso — a chi realizzerà il più alto punteggio. Il minimo premio è giunto a gettoni d'oro, corrispondenti ad un valore di mila lire.

Oggi [illegible] su un tracciato di [illegible] km.

Ciclisti italiani in Romagna per una rivincita contro Sambi

Dopo il successo a sorpresa del giovane corridore nel Giro di Toscana e dopo il trionfo di Poggiali e Gimondi in Belgio, i nostri cercano un'affermazione di prestigio - Le condizioni di Venturelli e Zilioli - Incerto Bitossi

(Dal nostro inviato speciale)

Lugo, 30 aprile

Il ciclismo italiano attraversa un momento particolare, domani si corre il Giro della Romagna e gli atleti abituati ad emergere, almeno quando accentrano l'attenzione dei tifosi nelle ore di vigilia delle gare, stanno vivendo giorni d'ansia. Hanno fallito la prova nomentana, nel Giro della Toscana, lasciando via libera al giovane Sambi ed a Massignan, che tutti consideravano ormai un corridore finito, e, come se non bastasse il clamore suscitato da questa imprevedibile sconfitta, ecco due ragazzi — Poggiali e Gimondi — andare in Belgio a lanciar la sfida agli stranieri sulle strade della Freccia Vallone e conquistare un clamoroso successo. I due episodi, in rapida successione, hanno scosso l'ambiente e i nostri campioni stanno facendo un esame di coscienza che, per la gara di domani, li obbliga al massimo impegno.

E' una questione delicata di concorrenza, i confronti vengono spontanei. Ed il Giro Romagna capita a proposito per riproporre un interrogativo che acquista maggior visto l'esito della Freccia Vallone: batosta di domenica Toscana rappresenta semplice episodio un po' strano, in gran parte alle circostanze, oppure gli assi di casa nostra, per un insieme di motivi, hanno la vena spenta periodi di povera buona voglia? La risposta è importante, gli appassionati hanno ripreso gusto al ciclismo proprio grazie al battagliare intenso dei favoriti e una nuova sconfitta sarebbe sconfitta grave, nel gioco sottile delle preferenze dei tifosi.

I campioni, insomma, devono far sul serio e l'elenco degli iscritti alla competizione romagnola (nella quale mancheranno solo gli atleti che dopodomani ritenteranno la sorte nella Liegi-Bastogne-Liegi) garantisce lotta a coltello. Saranno ai via in cento, suddivisi in undici squadre. Ed i nomi dei possibili dominatori sono i soliti. Dancelli, Motta, Balmamion, Mugnaini, Taccone e Bitossi (se prenderà il via, visto che oggi lamentava po' di mal di gola) in prima schiera. Mealli, Meldolesi, Zandegù e Bariviera in di un arrivo in volata. Poi, a parte, Zilioli e Venturelli, che costituiscono due casi particolari. Il torinese stenta a ritrovare il ritmo, dopo una sinusite che l'ha afflitto per lungo tempo; il romagnolo, caduto giù dal Turchino durante la Milano-Sanremo, stenta nella ripresa e già c'è chi sostiene che svagato Meo di nuovo s'intestardisca a battere vie poco adatte per un ciclista obbligato invece ai sacrifici.

Il tracciato della gara è adatto ad ogni soluzione. Si snoda prevalentemente in pianura, salita alla Rocca delle Caminate da ripetere quattro volte. Duecentocinquantacinque chilometri in totale, distanza giusta, né troppo breve, né troppo lunga. I ciclisti che scendono in lizza hanno manifestato oggi serietà di intenti come se la lezione della passata domenica fosse servita. I «grandi» sopratutto sono il dovere di stringere i denti e ci riferiamo in particolare a Motta ed a per quest'ultimo augurandoci che le sue condizioni di salute siano buone. I due hanno bisogno d'una vittoria che ne rinfreschi la fama.

Lo ripetiamo, è questione delicata di concorrenza, specie in momenti in cui accentrano l'attenzione tipi come Dancelli e Sambi, che si impongono nelle gare italiane, oppure Poggiali e Gimondi che riescono addirittura a trionfare oltre frontiera. In altre parole: vietato distrarsi, ulteriori brutte figure comportano grossi pericoli.

Gigi Boccacini

A Novi Ligure si disputa oggi il primo criterium ciclistico per giovani routiers, valevole per la Coppa san Giacomo Piola; il percorso, di 83 km., si snoda attraverso le strade del Novese e dell'Acquese.

Partita di allenamento dei bianconeri

Omar Sivori gioca [illegible] nella Juventus [illegible] Pinerolo

L'italo-argentino ha disputato il primo tempo - Non è escluso il impiego a Bologna in Coppa Italia

Pinerolo, 30 aprile.

La Juventus ha disputato oggi contro il Pinerolo una partita amichevole di allenamento battendo per 4 a 0 la squadra avversaria che milita nel girone A della serie D e che, per l'occasione, era rinforzata dal brasiliano Portella, ottenuto in prestito dal Cusmano. L'interessante allenamento è servito ai bianconeri per collaudare le condizioni di Sivori, Combin e Menichelli o ad Herrera per trarre utili indicazioni circa la formazione che mercoledì prossimo giocherà a Bologna in notturna nel quarti di finale della Coppa Italia.

Sivori, contrariamente alle previsioni, è stato utilizzato nel primo tempo. Ieri il prof. Borsotti lo aveva tranquillizzato circa la natura del dolore avvertito ad una gamba durante la seduta preparatoria di mercoledì scorso, spiegandogli che il malanno era probabilmente di natura reumatica e guaribile, pertanto, proseguendo l'attività. L'italo-argentino, che ha realizzato una bella rete, non ha mai dato l'impressione di voler forzare e al termine dei primi 45 minuti ha chiesto di rimanere in tribuna lamentando ancora un leggero fastidio muscolare. Herrera è apparso moderatamente ottimista circa la possibilità di disporre di Sivori per la trasferta emiliana. Chi certamente rimarrà a Torino, è Castano, ancora indisposto.

Quanto a Combin, prova del transalpino (schierato prima all'ala destra e poi all'ala sinistra) ha confermato la completa guarigione della caviglia destra che gli aveva impedito di giocare contro il Milan. L'attaccante è dubbio del gado di giocare a Bologna. Lo dalla miglior condizione di forma è apparso invece Menichelli.

Tornando alla partita è da rilevare la buona prestazione del centrocampisti Da Costa e Del Sol e, nella prima frazione di gioco, di quasi tutta la squadra. Tre le reti realizzate nel primo tempo: Stacchini, a Da Costa. Nella ripresa Herrera ha operato numerose sostituzioni utilizzando alcuni giovani della «De Martino». L'ultimo goal lo ha messo a segno Combin.

Nella compagine allenatrice si sono messi in bella evidenza il portiere De Francesco, i difensori Borgogno e Comba e gli attaccanti Fre, Massuco e Portella che è stato richiesto da società di A e B.

b. b.

La squadra di calcio del quotidiano francese *Nice Matin* si è incontrata ieri sul campo dell'U. S. Chieri, contro la formazione de «*La Stampa*». I torinesi hanno vinto per 7 a 0 con tre reti segnate da Orlando e le altre da Geremia, Navone, Cavaletto e Mastrototaro. Le formazioni: *Nice Matin:* Chauvet; Rossolin, Martino; Cherrel, Bianchini, Elobette; Lotrange, Maguin, Diehl, Prussel, Ramagnino. e *La Stampa*»: Stramignoni; Rango, Rabino; Emili, Orlando, Gaugno; Cavaletto (Navone), Stacchino, Geremia, Mastrototaro, Bottelli.

Notizie in breve di sport

Matthews [illegible] giocherà in Lazio-Arsenal - La Coppa d'Oro automobilistica [illegible] Alessandria - Motocross [illegible] Lombardore - Verso la conclusione [illegible] Trofeo Martini [illegible] calcio

★ Stanley Matthews ha dichiarato ieri a Londra, che mercoledì giocherà [illegible] lo Stoke City a Copenaghen e che, peraltro, gli sarebbe impossibile essere a Roma per Lazio-Arsenal.

★ Con partenza da Alessandria si disputa domani, su un percorso di 183 chilometri, la decima edizione della Coppa d'Oro (Trofeo Arali) valevole come prova di campionato regionale di regolarità per il Piemonte e la Valle d'Aosta, per i campionati sociali di regolarità degli Automobili Clubs di Alessandria e di Asti e per il campionato sociale del Centro Sportivo Fiat di Torino. Vi prendono parte piloti del Piemonte, della Liguria e della Lombardia.

★ Motocross internazionale, oggi sul circuito di Lombardore i favoriti d'obbligo sono Ostoreri, che si è imposto nella gara di Maggiora, e l'ex campione del mondo Leslie

★ Trofeo Martini. Programma odierno: Fiorentina-Cenisia (juniores) ore 9,30; Inter-Milan (allievi) 10,45; Sampdoria-Bologna (juniores) 21,15; Juventus-Torino (allievi) 22,30. Domani si avrà la conclusione del torneo, sempre sul campo del Cenisia, con le seguenti partite: Fiorentina-Sampdoria (juniores) ore 9,30; Juventus-Milan (allievi) 10,45; Bologna-Cenisia (juniores) 15,30; Torino-Inter (allievi) 16,45.

★ Trofeo Marone. Oggi sul campo di piazza Stampalia, alle 14,30 Madonna di Campagna-Rivoli e alle 15,45 Settimese-Barcanova; domani alle 9,15 Taurus-Marmo e alle 10,30 Bagigalupo-Vanchiglia. Nel pomeriggio verranno disputate le finali.

★ La terza edizione della Milano-Taranto, prova internazionale di regolarità valevole per il Trofeo «Lambretta d'oro», si inizia oggi per concludersi mercoledì dopo quattro tappe; alla corsa, che si svilupperà su un percorso di circa 1700 km., prenderanno parte, oltre a 27 squadre italiane, le rappresentative di Spagna, Belgio, Gran Bretagna, Olanda e Germania Ovest.

★ Sul lago Patria (Napoli) si disputano domani i campionati italiani universitari di canottaggio, cui parteciperanno quattro equipaggi dell'Esperia-Torino: un «quattro con» (Perucchini, Lanfranco, Rampini E., Garrione, tim. Callandrini), un (Girone), un «doppio» (Girone e Cattarazzi) ed una «jole a quattro», che si varrà degli stessi atleti che gareggiano nel «quattro con».

IV TROFEO MARTINI
MARTINI
TORNEO CALCISTICO GIOVANILE
ORGANIZZATO DALL'A.C. CENISIA
Campo «Cenisia» - Via Fréjus - Corso Vittorio
DOMENICA 9 MAGGIO 1965
Ore 9,30: Fiorentina-Sampdoria (Junior.)
10,45: Juventus-Milan (Allievi)
15,30: Bologna-Cenisia (Junior.)
16,45: Torino-Inter (Allievi)
18 PREMIAZIONE SUL CAMPO

XVI MOSTRA DEL CAMPEGGIO
TORINO - ESPOSIZIONI
29 aprile 9 maggio
INGRESSO LIBERO

ERNIA
ISTITUTO A. B. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-630
malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra arma stupra e s'ingrossa provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali; 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 524-500
GENOVA: via Cesare 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 26 - [illegible]
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 3
La serietà della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL [illegible] AL. 5571
Un Medico Specialista dell'Istituto riceverà a:
BIELLA: Lun. 3 maggio, Alb. Commercio ed il 1° lunedì ogni mese.
CASALE: Mart. 4 maggio, Alb. Rosa Rossa e 1° martedì ogni mese.
ASTI: Merc. 5 maggio, Alb. Nazionale e 1° mercoledì ogni mese.
NOVARA: Giov. 6 maggio, Alb. d'Italia, v. Cairoli e 1° giov. ogni mese.
VERCELLI: Ven. 7 mag. Alb. Savoia e 1° venerdì ogni mese.
ALESSANDRIA: Lunedì 10 maggio, Albergo Europa.
AOSTA: Martedì 11 maggio, Albergo Roma e martedì ogni mese.

Chiamate le cose per nome !

l'aranciata si chiama

ÓRANSODA

"ÓRANSODA" è questo il modo di chiedere un'aranciata schietta

Dite "ÓRANSODA" e vi sarà servita una genuina ...ve lo dimostrano quei pezzetti di polpa d'arancia che vedete nel bicchiere

Dite "ÓRANSODA" e gustate l'aranciata come deve essere!

non contiene assolutamente o coloranti artificiali e qualsiasi anaille può provarlo.

ÓRANSODA spremuta di spremute ...e se preferite bevanda di limoni spremuti LÉMONSODA

RIMINI, Rivazzurra, Albergo Marilonda, bassa stagione 1500-1650, alta interpellateci. 23198

RIMINI Rivazzurra. Pensione Leonardo, moderna tranquilla autoparco. Bassa stagione 1600. Alta stagione 2000-2200 tutto compreso.

RIMINI, Sangiuliano mare, Pensione Artesiana, veramente sul mare. Bassa stagione 1300. Alta modici.

RIMINI. Sangiuliano, Pensione Ciriotti, metri sette spiaggia giugno 1500, luglio 2000. Informazioni telefono 854-923 Torino.

RIMINI, Viserba, Villa Fiordaliso. Bassa stagione 1300, Luglio 1600. Agosto 2000 complessive. Gestione propria. 23148

RIVAZZURRA. Rimini, Pensione Mirador, vicinissima mare, familiare, prezzi modici. Interpellateci.

SAN Bartolomeo (Diano Marina) Pensione Miranda, via Moreno 27, posizione tranquilla, 20 metri dalla spiaggia, trattamento familiare, cucina ottima. 23084

SPOSI! Un soggiorno confortevole, indimenticabile: Pensione-Ristorante Italia, tel. 63-237, Finalpia (Savona). Prezzi mit). 23182

SPOTORNO, Hotel « Le Pinete », al mare tra i pini. Ambiente signorile. Massimi comforts. Facilitazioni bassa stagione. Apertura 1° maggio.

SPOTORNO. Pensione Giovanna, via Berre, vicinissima mare, giardino, parcheggio. Facilitazioni. Tel. 75-190.

TORREPEDRERA, Rimini, Albergo Trento, sul mare, cucina Romagnola. Bassa 1500 con bagno 1700, Alta 2200-2700 completsive.

TORREPEDRERA, Rimini, Pensione Ombretta al mare. Bassa stagione 1400 complessiva. 23148

VARAZZE, Hotel Gran Colombo, giardino, Bar, sale soggiorno, Maggio 2000. 23052

VARAZZE, Pensione Coccodrillo, telefono 97-140. Giardino, parcheggio. Camere con bagno e senza. Maggio 2000 global. 23052

VARAZZE, Rosella, via Rocagno, tel. 96-205, 2000 tutto compreso. Interpellateci. 23084

VARAZZE, Soggiorno da Bruno, via Piave 64, tel. 98-519. Prezzi modici. Interpellateci. 23084

VARAZZE: Soggiorno familiare ottimo trattamento per bambini. Telefonare Torino 235-283.

VARAZZE, Soggiorno Rossi, piazza Mazzini 5, telefono 96-517. Cucina casalinga. Ottimo trattamento. Maggio, giugno, settembre 1800; luglio 2200; agosto 2500. 23198

VENTIMIGLIA rinomata Pensione al Mare, maggio 2200, giugno 2500, tutto compreso. 23198

VILLA Mimosa, Sangiuliano, Rimini. Bassa stagione 1300 tutto compreso. 23169

VISERBA, Hotel Nicaragua sul mare, menù alla carta. Prezzi modici.

VISERBA, Pensione Alba, vicinissima mare, ambiente familiare. Prezzi convenienti. Interpellateci.

VISERBA, Pensione Canesta, telefono 36-112, sul mare, ottimo trattamento. Bassa stagione 1000-1200.

VISERBA, Pensione Cinzia, telefono 36-275, cucina ottima. Bassa stagione 1400.

VISERBA, Pensione Miami, sul mare, ogni confort. Prezzi modici. Interpellateci. 22743

VISERBA, Pensione Nadia, vicinissima mare, cucina casalinga. Bassa 1300 complessiva. 23148

VISERBA, Pensione Rita, al mare, familiare. Maggio 1100, giugno 1200, luglio modicissimi. Tel. 36-292

VISERBA, Pensione Stefania, sul mare, ottimo trattamento, tranquillità. Prezzi modici. 23148

VISERBA, Pensione Stella Doro, sul mare, ogni comodità. Prezzi modici. 22700

VISERBA, Rimini, Pensione Mirvana, tel. 36-046, via Setaro, prezzi modici. 23064

VISERBA Rimini, Villa Mingucci, vicinissima mare. Bassa stagione modici. Interpellateci. 23148

VISERBELLA, Rimini, Pensione Orlando, sul mare. Ottimo trattamento. Bassa 1200-1300 complessive. 23148

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture. Impieghi assicurati, scuola autorizzata consorzio Dante Mario, via Pio V. Telefonare 587-005 corsi diurni serali.

ACCONCIATORI ex tecnico Creal Frolli, specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, ondulazione ecc. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefono 488-365, piazza Statuto 24, Torino.

ACCONCIATURA, estetica, pedicure, moderno insegnamento. Fiorah's, Andrea Doria 21. Tel. 547-332.

ALL'ISTITUTO « Cimo » 3 maggio inizio corsi diurni, serali, stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe contributi, Via Roma 254 Telef 510-384

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, Corsi qualifica saldatori oxiacetilenici, elettrici. 045

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

BILINGUE offre disponibilità giornaliera lingua inglese: lezioni, traduttore, interprete. Telefonare 343-651.

MATEMATICA lezioni anche domicilio impartisce laureando. Telefonare 585-988 pomeriggio sera.

MATEMATICA. Lezioni, preparazioni, Zona Vinzaglio. Telefonare pasti-bilmente ore ufficio 547-525.

SCUOLA ballo Gamma, tel. 60-220, Nizza 3. Corsi individuali accelerati 5000. 0335

STUDENTE ingegneria impartisce lezioni domicilio, matematica-fisica, medie superiori-inferiori. Telefonare ore serali 487-772. A45317

TRADUTTRICE tedesco inglese francese tecnico commerciale modicità, prompta consegna. Telefonare 273-364.

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica studenti medie, commerciali, ragioneria. Telefonare 892-257.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A.A. AMMOBILIATA Statuto vende due letti uomini. Telefonare 524-483

A ottimi prezzi ammobiliata centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-479. 27527

A persona distinta affitto camera ammobiliata. Cademartori, Piazza 3, scala sinistra, cortile. A45258

AFFITTASI ammobiliata centrale a stabili volendo con pensione. Telefonare 542-546. A45541

AFFITTASI ammobiliata centrale 2 letti non alfiancamera. Tel. 870-681.

AFFITTASI ammobiliata, presso famiglia, paraggi Stadio, solo donne. Telefonare 359-068. A45206

AFFITTASI bella ammobiliata una due letti, acqua corrente. Telefonare 543-382. A45593

AFFITTASI bella camera mobiliata a uno o due letti zona Crimea serietà assoluta. Telef. 683-883.

AFFITTASI bella matrimoniale o due letti ammobiliata indipendente uso cucina, centralissima. Tel. 520-653.

AFFITTASI camera ammobiliata indipendente terzo uso cucina, prezzi modici. Telefonare 889-434.

AFFITTASI camera ammobiliata volendo pensione fine corso Peschiera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6434 — Torino ». A45778

AFFITTASI signora signorina ammobiliata centrale indipendente, comodità cucina. Telefonare 83-370.

AFFITTO camera ammobiliata zona Vanchiglia. Telefonare 883-253.

AFFITTO piccola camera ammobiliata sola dormire, centrale. Tel. 516-020.

AMMOBILIATE centrali 1° piano 1-2 letti affittansi. Telefonare 518-704.

AMMOBILIATA confortevole colazione pranzo cena fissi 1500 giornaliere. Telefonare 81-558. A45105

AMMOBILIATA signorile tutte comodità, controllo, tranquillità, assistenza se persone anziane. Tel. 54-574.

BELLA confortevole camera pensione completa ottimo trattamento 45 mila. Telefonare 750-456. A46965

MEUBLE' centrale volendo vitto trattamento familiare conveniente compreso. Telefonare 676-563.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. DIRIGENTE amministrativo industria metalmeccanica ventennale specifica esperienza offresi livello direzionale altamente impegnativo seria industria necessiti riordinamento ed incremento produzione revisione contabilità ed bilanci. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1513 — Torino ».

ABILE disegnatore architettonico, diplomando geometra, referenziato, offresi qualsiasi impiego. Tel. 752-610.

CASSIERA dichiarazione bella presenza offresi. Telefonare 351-320.

CONTABILE 35enne, pratica contabilità generale, fatturazioni, prima nota, partita doppia, bilanci, paghe contributi, impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 241-559.

DICIOTTENNE pratica fatturazione, paghe contributi, offresi. Tel. 378-310

DISEGNATORE ttrazzista ed abile particolarista stampi miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6532 — Torino ». A47108

DISPONENDO auto signora offresi lavoro ufficio o altro anche saltuario. Telefonare 779-507. A47035

ESPERTA traduttrice diplomata Scuola Interpreti Ginevra, italiano, francese, tedesco, inglese, lunghi soggiorni estero, cerca posizione adeguata. Fornelli, Bd Carl-Vogt 31, CH 1200 Ginevra. 23182

ESPERTO progetti [redacted] specialità calcestruzzo prefabbricato, casseforme, disegno, calcolo, produzione, lavorazioni edilizia industrializzata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1559 — Torino». A47259

GEOMETRA capocantiere pratica decennale costruzioni civili industriali contabilità lavori anche pubblici preventivi liquidazioni offresi Italia estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6366 — Torino» A44967

GEOMETRA esperto disegni cantiere e meccanici offresi. Tel. 235-291.

GEOMETRA venticinquenne militassolto, referenziato, pratica quadriennale, offresi. Telefonare 990-663.

GIOVANE ragioniera ventiduenne millesemi esperienza offresi impiego amministrativo. Telefonare 982-548.

GIOVANE signora pratica tutti lavori ufficio, specializzata ramo acquisti referenziatissima libera subito offresi. Telefonare 337-027.

GIOVANE volenterosa 18enne centralinista telefonista e pratica lavori uffici disposta trasferirsi ovunque occuperebbesi subito. Telefonare 51-255 Scarpulli Antonio ore 13-15, Asti.

INGLESE perfetto parlato scritto perfezionamento Londra 2 anni stenodattilografa discreta francese ottime referenze offresi. Telefonare 360-383 ore pasti. A47058

INSEGNANTE francese perfetto italiano, conoscenza tedesco, media alb, solfeggio, distinta, attiva, occuperebbesi istitutrice governante dama compagnia, altro lavoro decoroso. Referenziatissima. Scrivere: Diana Pubblicità 20 E, Sanremo.

LAUREATO farmacia ventiduenne offresi occupazione adeguata anche non specifica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1503 — Torino ». A46589

MAGAZZINIERE 32enne decennale esperienza ogni tipo movimento materiali elettromeccanici importante industria nazionale, licenza media inferiore, referenze ineccepibili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6448 — Torino». A46102

OFFRESI assistente edile 37enne costruzioni civili e industriali, disposto trasferirsi. Telefonare 342-504.

PERITO meccanico 22enne militesente, offresi per pratica ufficio tecnico. Telef. 771-343. A47139

PRATICO contabilità lavori ufficio patente offresi pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6539 — Torino».

PRATICO lavori ufficio al magazzino offresi anche altri lavori sabato et domenica. Macchina scrivere propria, patente, referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6520 — Torino».

PREVENTIVISTA cronometrista perfetta conoscenza analisi tempi metodi con esperienza pluriennale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6479 — Torino ». A46423

PROFESSIONISTA lunga attività giornalistica, referenziatissimo, profonda conoscenza ambiente automobilistico mondiale, esperto stampa relazioni pubbliche grafica pubblicità redazione pubblicazioni aziendali disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1538 — Torino».

RAGIONIERE 24enne militassolto patentato primo impiego qualsiasi mansione offresi subito. Telefonare 512-464 ore 10-12. A46457

RAGIONIERE 24enne praticissimo contabilità paghe contributi impiegherebbesi subito. Telef. 382-568

RAGIONIERE 28enne pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6489 — Torino ». A46808

(Continua a pag. 14)

CAMBIO CASA

CAMBIO appartamento 4 locali, cucina, bagno, ascensore, zona Crocetta, con altro 3 locali, cucina, bagno, ascensore, zona Cit Turin. Telefonare 54-574.

CAMBIO appartamento 4 locali, cucina, bagno, ascensore, zona Crocetta, con altro 3 locali, cucina, bagno, ascensore, zona Cit Turin. Telefonare 54-574.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

AFA estiva smog invernale sconsigliati Casa Riposo Monsignor Marello, rette miti, vitto abbondante, assicurano benessere. Scrivetaci, visitateci: strada Fortino 205, Asti. A46535

ALASSIO, da Thea, pensione completa maggio 1700, centrale, tranquilla, interpellateci. 23052

ALBERGO Torino, Balleria, telefono 44-647, anche camera bagno, vicinissimo mare, ristrutturato, parcheggio Direzione Cola-Calderani.

ALBISOLA Superiore, Nuova Pensione San Giorgio, ogni confort, ottima cucina, zona tranquilla, giardino, parcheggio, Viale Massini 25. Tel. 40-842. 23052

ANDORA Marina, Savona, via Concezione, Pensione Marinella, buon soggiorno, modicità. 23139

BELLARIA, Albergo La Pace, tranquillissima fronte mare, ottimo trattamento. Interpellateci. 23148

BELLARIA, Albergo Orchidea, vicinissimo mare, giardino, parcheggio, trattamento genuino. Interpellateci.

BELLARIA, Albergo Rubicone, completamente rimodernato vicinissimo mare. Prezzi ragionevoli. Interpellateci. 23148

BELLARIA. Pensione Chimera, nuovissima, vicinissima mare, trattamento ottimo. Bassa stagione 1500. Luglio 1700. Agosto 2000 complessive. 23148

BELLARIA, Pensione Giovanna, Posizione centrale. Giugno settembre 1300, luglio 1700, agosto 2200 complessiva. 23148

BELLARIA, Villa Florita, vicinanze sorane, soggiorno ideale fronte mare tra grande parco. 23084

CATTOLICA, Hotel Carlton, moderno, al mare. Bassa stagione 2100. Alta 3200. 23197

CATTOLICA, Hotel Linda, tranquillo, trattamento signorile autoparco. Interpellateci, Tel. 61-251.

CATTOLICA. Hotel Nautilus, tutte camere bagno doccia wc privati, balcone vista mare, ascensore, giardino, parcheggio auto, menù scelto. Richiedere prospetti. Direzione Mara Giorgio Poiazzo. 23148

CATTOLICA, Hotel Spiaggia, fronte mare, scelta cucina, autoparco, prezzi modici. 22678

CATTOLICA, Pensione Medusa, moderna, vicinissima mare, confortevole, cucina casalinga. Interpellateci.

CHIAVARI, Pensione Entella, telefono 26-607, familiare, nuova, moderno, confort, 1800 complessive. Interpellateci. 22350

DA Giacomino Pensione apertura 1° giugno 1965 palazzo Smeralda, via Vitle Bosio, Dianamarina.

DIANO Marina, « Casa dell'Armonia », pensione piemontese. Maggio L. 1800, Via Colombo 21. Telefono 45-417. A46257

FABIUS Hotel, tel. 30-735, Miramare, Rimini, II categoria, tutte camere bagno, balcone, ascensore, bar, prezzi modici, interpellateci.

GATTEO Mare, Hotel Royal, sulmare camera con bagno e balcone privato. Ottima cucina, interpellateci.

HOTEL Pentaspina (Civitanova Marche) seconda categoria, riposante, tennis, giardino, stabilimento.

HOTEL Petit Royal, Ospedaletti, II cat., casi di verde, tranquillità, prezzi modici. 23084

LAIGUEGLIA, Da Piera, vicino mare, zona tranquilla, prezzi modici maggio.

LAIGUEGLIA, soggiorno familiare uso pensione, camere soleggiatissime, prezzi modici, Valeria, Palazzo Sangiorgio.

LIBERTY Hôtel, Rimini, nuova costruzione, tutti confort moderni. Bassa stagione 1400-1600; alta 2400-2800 complessive. 23148

LOANO, Hôtel Pensione Paradiso, soggiorno tranquillo, ogni confort, giardino, prevalentivi. A46851

LOANO, Pensione Villa Iris, grande giardino, facilitazioni primaverili Torino 257-341. 22746

LOANO, Soggiorno « Villa Rivetta », via Adua 156, cucina casalinga. Giugno 1700. 22577

MARCONI Hotel, Grottammare (Ascoli Piceno). Inaugurazione 15 maggio 1965. In prima linea sul mare, 100 camere tutte con doccia, servizi, telefono, balcone, aria condizionata. Ristorante, bar. Vasti saloni per banchetti, matrimoni fino a 500 persone, Saloni per congressi, esposizioni. Sala delle feste, sale giochi per bambini. Vasto giardino, parcheggio, garage, stabilimento balneare proprio. Telefono 64-265.

LOANO, Villa Rosi, via Adua 7, telefono 59-935, tranquillissima, giardino, Sino maggio 1700; giugno 1900 compiessive (uso cabina).

PENSIONE Nautilus, Rivabella, Rimini, via Playo, vicino mare, cucina Bolognese. Giugno settembre 1400, luglio 1800, agosto 2100 complessive. 23084

PENSIONE Pinuccia e RZ, Marebello, Rimini. Camere con-senza servizi privati, ottimo trattamento. Interpellateci.

PIETRALIGURE, « Soggiorno Mary », prezzi convenienti, trattamento familiare, fronte mare. Interpellateci.

RAPALLO signore offrono camera ambiente signorile con senza vitto solo a signore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6510 — Torino ». A46891

RICCIONE, Hotel Vienna, prima categoria; Hotel Plaza, seconda; ambedue sul mare. Massimo confort. Menù alla carta. 23121

RIMINI, Albergo Des Bains, sul mare, ogni comodità, prezzi modici, parcheggio, cucina genuina. Apertura Pasqua. 23148

RIMINI mare, Pensione Annetta, giardino, autoparco, spiaggia privata, giugno settembre 1600, luglio 2000, agosto 2300 complessive.

RIMINI Marebello, Hotel Mauri. Camere con-senza doccia privata. Modernissimo, autoparco. Bassa stagione 1400-1600. Alta 2400-2800 complessive. 23198

RIMINI, Miramare Pensione Kalina sul mare, bassa stagione 1500-1650, alta interpellateci. 23198

RIMINI, Pensione Silvana, via Alfieri vicino mare, familiare. Prezzi convenientissimi: giugno 1400, luglio 1900, agosto 2400 tutto compreso.

RIMINI, Miramare, Pensione Leona, sul mare. Bassa 1400. Alta 2100 complessive. 23148

RIMINI, Miramare, Pensione Mentroni, tel. 30-697, Viale Sarsina. Bassa 1300, interpellateci.

RIMINI, Pensione Fiorella, veramente apprezzata, ottima cucina. Prezzi modici. Autoparco. 22743

RIMINI, Pensione Lidia. Bassa stagione 1500 complessive. Alta modici. Interpellateci. 23168

RIMINI, Pensione Luisa, Viale Perna, Bassa 1400 complessive. Alta interpellateci. 23146

RIMINI, Pensione Paola, tel. 24-422, abitazione 26-813 via Fano. Giugno fino 21-6 1600 (2100 fino 11/7) 2600 fino 25/8. Grande parco, trattamento familiare. 23148

RIMINI, Pensione Tropical, modernissima. Bassa stagione 1300. Luglio agosto interpellateci. 23148

RIMINI, Pensione Villa Carla, via Manzoni. Modernissima. Bassa stagione prezzi speciali. Interpellateci.

RIMINI, Pensione Villavera, autoparco, giardino ombreggiato, giugno 1600. Informazioni telefoni 388-349, 984-483, Torino A30458

RIMINI, Rivabella, Hotel Delfino, sul mare, camere bagno, balcone, bar, ascensore, parcheggio, prezzi modici, interpellateci. 23148

RIMINI, Rivabella, Hotel Pensione Chez Vous, vicinissima mare, maggio 1500, giugno settembre 1500 complessive, luglio agosto interpellateci.

RIMINI, Rivabella, Pensione Norina, direttamente mare, signorile, confortevole, soggiorno ideale, trattamento economico, facilitazioni speciali. Appositamente. 23198

CAMERE ALBERGHI L. 180 per parola

CAMERA centrale uno due letti conforto pensione. Telef. 547-564.

INDIPENDENTE due letti doccia terrazzone zona Bengasi. Tel. 733-905.

PIED-à-terre ammobiliato libero subito, esigesi massima serietà Ditavino Sant'Anselmo 13

PORTA Nuova sulla ammobiliata acqua corrente. Telefonare 693-617.

REFERENZIATISSIMO cerca ammobiliata ingresso indipendente zona Crocetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1525 — Torino ». A46897

STAZIONE Dora affittasi camera due letti, volendo pensione. Tel. 289-816.

ZONA Valentino corso Vittorio affittasi camera ammobiliata 1-2 letti, comodità moderna, referenze. Telefonare 370-674. A45044

20,000 centrale camera letti uso cucina tinello, amiche, coniugi, Telefonare 579-901. A45362

DATTILOGRAFIA L. 180 per parola

A.A.A. AMMINISTRAZIONE Riordinamento contabilità aziendale nuovi impianti contabili impostazione bilanci ragioniere specializzato offresi industriale metalmeccanica fase sviluppo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1514 — Torino ». A46640

A.A.A. BILANCI ragioniere ventennale esperienza specializzazione assetto controllo revisione interpretazione bilanci società azioni offresi preferibile incarichi altamente impegnativi media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1432 — Torino».

ALIMENTAZIONE, quarantenne, serio, referenziato, dinamico, pratico formaggi, salumi, sistemi produzione, provenienze, stagionature, ricerche prezzo qualità, contrattazioni, offresi a complesso alimentare sul estero supermercati Italia settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1543 — Torino ». A47060

DATTILOBRATA 17enne pratica ufficio 2° impiego referenze offresi. Telefonare 260-725.

DICIOTTENNE computista stenodattilografo referenziato offresi. Telefonare 751-259. A45933

DIPLOMATA magistrali, presenza, cultura superiore, esaminerebbe serie proposta impiego. Telef. 272-450.

DIPLOMATO nautico capitano macchina decennale pratica caldaie, turbine, motori, esaminerebbe proposta, disposto trasferirsi. Telef. 695-340, Genova. 23198

DIPLOMATO ventisettenne sulla propria impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1530 — Torino ».

DIRIGENTE industria metalmeccaniche, organizzatore produzione, coordinamento uffici medie aziende, ventennale esperienza direttiva, elemento assoluta fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6523 — Torino ».

la chiave per l'acquisto di tessuti di colore è l'etichetta FELISOL, che vi assicura un tessuto dai "colori solidi"!
Ma, attenzione!, evitatevi spiacevoli sorprese controllando sempre che ci sia l'etichetta gialla e blu FELISOL.

FELISOL - simbolo della solidità dei colori sui tessuti.

AVVISI ECONOMICI

DAL 2 MAGGIO 1965
la PELLICCERIA
ALASIA
CASA [redacted] ARE AN
Via [redacted] 9 ang. via S. Tommaso
SI TRASFERISCE IN
VIA GARIBALDI 10
Tel. 52.89.57
[redacted] IMI [redacted] CONFEZIONI [redacted] GUARNIZIONI, [redacted] CONFEZIONE [redacted]

Dopo anni di cure nella Clinica pediatrica di Torino

Ansia e commozione per le bimbe siamesi È imminente l'intervento per dividerle

La prof. Gomirato e il prof. Solerio spiegano a cinquanta medici e giornalisti giunti anche dall'estero il difficile «caso» umano e scientifico - «Perché l'operazione è diventata indispensabile» - Un primo intervento fu compiuto due anni ■ ed ebbe esito confortante - Ora ■ tenterà ■ separazione definitiva - Le incognite ■ carattere fisiologico e psichico

Quasi sette ■■■ ■ un angioscioso parto nell'ospedale di Asti portava alla luce due esserini uniti in simbiosi, più precisamente due femminucce saldamente congiunte per la parte ova finisce ■ schiena, la regione sacrococcigea. Non mostruosità vera e propria quella, ma uno dei vari tipi di saldatura organica nata da un'infelice gemellanza nel periodo embrionale nel grembo materno. Insomma due gemelle mal riuscite, bisognose — ■ possibile — di un intervento di separazione. Ma, a parte l'incognita della situazione interna ■ quell'attaccatura, le condizioni delle neonate immature perseverarono a lungo assai precarie, ■■■ difficoltà di accrescimento.

In tutti questi anni sono divenute, pertanto, ospiti permanenti della Clinica pediatrica torinese, ove uno specialissimo sistema di allevamento, un'educazione psicologica modello, un interessamento costante, in attesa del ricorso all'atto operatorio definitivo, sono riusciti a portare nella coscienza delle loro condizioni ben diverse dalle altrui, ad ■■■ serenità tale ■ essere ormai fiduciosamente pronte e desiderose, anzi, di affrontare l'intervento chirurgico; questo fatto ha eliminato il grave rischio di un increscioso trauma psichico.

Dimostrazione, d'altronde, della loro fiducia di arrivare ad essere «eguali alle altre» mediante la sopportazione di ■■■ sonno anestetico sul lettino operatorio, esse l'hanno già data circa due anni fa, quando sono maturate le ■■■ dizioni e ■ è imposta la necessità di un intervento preventivo, cioè di arrivare per via addominale a raggiungere ed emendare un ben individuato difetto interno, ossia la sede ove l'estrema parte delle relative canalizzazioni intestinali andava a fondersi in un'unica informe colonna di limitatissimo scarico esterno, con comprensibile ristagno di scorie tossiche e motivo di riflessi disturbi digestivi ed assimilativi. Quella arrangiatura ■■■ sbocchi forzatamente innaturali — come ■■■ fatto in adulti colpiti da tumori intestinali — ha contribuito decisamente a conferire la freschezza ed il vigore desiderati alle due creature fattesi grandicelle, che abbiamo viste sorridenti e vispe marciare ormai con uno strano, ma disinvolto ■■■ quasi di danza, concertato da unisona volontà, pure ieri, franco a sperticolato anche di fronte ad uno stuolo di giornalisti.

Quei giornalisti ■ diverse città ed anche stranieri, che avevano sollecitata una conferenza-stampa da parte dei clinici curanti, dopo che era trapelata la notizia di quel «caso» e di un imminente intervento decisivo, possiamo dirlo?, nelle loro domande professionali e nell'ascolto delle risposte illustrative della prof. M. Gomirato Sandrucci, direttore della Clinica pediatrica, e del prof. Solerio, chirurgo-pediatrico primario dell'Ospedale Infantile, che darà l'operatore, mai colavano la stessa ■■■ di commozione che ha colpito l'opinione pubblica.

Era evidente che i medici intervistati ■■■ potessero nascondere la portata del rischio operativo, affacciando possibili incognite, ma pur mantenendo un cauto ottimismo. D'altronde la necessità ■ intervenire è oggi indilazionabile per un complesso ■ obblighi morali, umani e medici; nel momento in cui la preparazione delle bambine ha raggiunto sotto tutti i punti di vista l'acme e l'età di ■■■ impone di addivenire ad un loro inserimento normale nella società.

Bisogna che a questo punto si sappia che di ben diversa importanza sono i vari tipi della malriuscita gemellare. Quei «fratelli siamesi» — in verità figli ■ un cinese e di madre mezzosangue cinese e siamese — Eng e Chang, resi famosi e ricchi dalla loro esibizione in circhi per l'astutissima propaganda di un Barnum, non sarebbero stati tra i più difficili ■ essere separati, perché il «ponte» che li univa era solo costituito ■■■ pelle e muscolo e da una lingia di tessuto spatico; ■ che consentiva loro evoluzioni persino divertenti per gli spettatori dei baracconi.

Ma vi sono coppie unite per ben altri più solidi legami, talora consistenti in vere e proprie fusioni delle parti in altri ■■■ ■ appena saldate. E ■ particolare interesse diagnostico preventivo è l'individuazione dei casi ■ cui l'organismo di uno dei gemelli uniti, apparentemente autosufficiente, vive, invece, almeno parzialmente a carico di quello ■■■ fratello. Mettiamo il caso che l'esplorazione dimostri che ognuno dei due abbia cervello, polmoni, intestino, reni, fegato ecc. a posto perché entrambi possa fare da sé. Non basta. Altre condizioni, talora di estrema difficoltà di accertamento preciso, possono ingarbugliare la matassa. Ci riferiamo alla valutazione ■■■ situazione funzionale di taluno importanti ghiandole a secrezione interna, poniamo le surrenali, di estrema importanza nell'equilibrio della pressione sanguigna, allorché nella anomala congiuntura di un distretto dei due organismi siano implicate notevolmente anche vie circolatorie: sicché il sangue dell'uno si mescola a quello dell'altro soggetto.

Come molti certamente sanno, è nel sangue o in altri liquidi organici che vengono eseguiti i delicatissimi dosaggi degli ormoni secreti da certe ghiandole. Ed allora quando ■ troviamo di fronte ad una situazione di vasi comunicanti da un gemello all'altro, come possiamo chiarire con i nostri prelievi se certi ormoni sono fabbricati sufficientemente o no dalle rispettive ghiandole ■ entrambi i gemelli uniti? Ovviamente di fronte a incognite del genere l'operatore ■ cautela il più possibile ■■■ i migliori accorgimenti moderni prima di interrompere la continuità, diciamo così, ■■■ fusione arteriosa.

Ne vien di conseguenza ■■■ oltre alle varie difficoltà ■■■ peratorie, superabili con illuminate tecniche, oltre le possibili incognite di decorsi anormali di nervi e vasi sanguigni, fanno capolino anche problemi biologici, non soltanto per tipo di anormalità, ma anche caso per caso. I tipi genericamente si ■■■■■■ a seconda del distretto di ■■■■■■ dei due corpi. Esempio: craniopaghi, quelli, estremamente rari, uniti per il cranio (uno ■■■ su tre milioni ■ nascite); ischiopaghi, uniti per il fianco (un caso su un milione di nati); toracopaghi, congiunti per il torace (uno su 80 mila); pigopaghi, ■■■■■ per il fondo del dorso (uno su 100 mila nascite); eccetera.

Le «siamesi» di cui ci occupiamo oggi appartengono alla classe pigopaga, di cui risultano nel mondo operati con successo tre casi dal Crop. Le piccine, oltre la saldatura di alcune vertebre sacrali, tra i cui fori di coniugazione passano radici nervose per la funzione di sfinteri, presentano una fusione di parti genitali esterne, con una estrema vicinanza degli sbocchi uretrali e di organi interni locali, la cui separazione ■ impegnativa. Il fatto di avere già provveduto in precedenza all'intervento sull'altra grave anomalia della unicità della parte terminale dell'intestino rende ■■■ inquietante il campo operatorio. La velocità della accennata portata ■■■ scambio del sangue tra le due creature attraverso il «ponte» di unione è notevole. Ovvio aggiungere che la difficile riparazione cui le piccole Santina e Giuseppina si avviano comporterà pure adeguati trapianti cutanei.

Angelo Viziano

Le gemelle Santina e Giuseppina Foglia ieri sulla terrazza della Clinica pediatrica di Torino (Foto Moisio)

Una cinquantina di giornalisti di tutta Europa — ■■■■■ francesi, tedeschi, inglesi — e venti fotografi ■■■ flashes e cineprese ■ sono riuniti ieri a mezzogiorno in un salone della Clinica pediatrica dell'Università, per ascoltare la conferenza-stampa che annunciava la separazione delle «siamesi» Santina e Giuseppina Foglia. C'erano inviati di quotidiani e di riviste, medici, rappresentanti della stampa specializzata. Assisteva il corpo sanitario della Clinica.

La notizia è stata comunicata dal direttore prof. Maria Gomirato e dal primario chirurgo prof. Luigi Solerio, che eseguirà l'intervento. Nell'aula affollata le loro parole sono scese in ■■■ silenzio emozionato. Erano parole scientifiche per spiegare un dramma umano che non si può misurare sul metro comune della sventura: due bimbe di 3 anni e mezzo, legate ■■■ un'anomalia che fuori dalle pareti dell'ospedale diventerebbe oggetto di malsana curiosità; due creature che ■ «tenterà» di restituire agli affetti della famiglia, a una vita il più possibile simile a quella di tutti. Ma anche due esistenze misteriosamente congiunte, che per imponderabili fattori fisiologici potrebbero non sopravvivere una volta staccate.

Ha detto ■ prof. Gomirato: *«Santina e Giuseppina sono state allevate per preparare all'intervento risolutivo, ■■■ certo per consegnarle a un baraccone perché si esibiscano e traggano dalla loro infelicità il sistema per campare. La società di oggi si ribella giustamente a soluzioni di questo genere».*

Ma perché «adesso», perché non «prima»? La prof. Gomirato prosegue: *«Non sarebbero sopravvissute a un intervento tentato nei primissimi anni di vita. Io le ho seguite sin dalla nascita: erano immature, distrofiche, si alimentavano poco e crescevano a stento»* ■ prof. Guassardo, d'accordo con il prof. Solerio, rimandò l'operazione a *«quando gli organismi delle bimbe avessero acquisito una maggiore resistenza».* Scomparso ■ prof. Guassardo, il problema ■ passato a chi ha assunto la sua eredità. La prof. Gomirato afferma: *«Abbiamo la convinzione, maturata attraverso centinaia di esami e di osservazioni cliniche, che è ormai inderogabile affrontare qualsiasi rischio».*

■■■ dunque uno stato di necessità, che impone *«l'obbligo umano e morale di agire. Non soltanto perché queste bimbe, più intelligenti della norma, hanno coscienza della loro imperfezione, ■■■ perché ■ protrarsi dell'anomalia creerebbe gravi problemi all'interno della coppia e nei suoi rapporti ■■■ l'esterno».* Aggiunge: *«Prima le siamesi si ribellavano agli esami, poi sono diventate straordinariamente maneggevoli. Noi diciamo: ora dobbiamo farci la puntura per l'operazione. E loro subito si prestano, senza piangere. Attendo ■■■ il giorno dell'intervento consapevoli di essere "diverse" e di poter raggiungere la normalità solo con questo mezzo».*

Obbligo morale, impegno umano. Parole che rivelano il dramma ■■ medici. Appariva commossa, ieri mattina, la voce del prof. Solerio, mentre esponeva la tecnica che si propone di seguire sul tavolo operatorio. Non è facile, per un uomo, assumersi responsabilità cariche d'incognite e di pericoli. Dimenticando per un momento il freddo linguaggio scientifico, ha detto: *«Queste bimbe in me io sogno ■■■ notte. Il nostro intervento potrebbe pregiudicare la loro vita; la nostra responsabilità ■ immensa».* Allora i presenti hanno capito perché la data dell'operazione non è stata comunicata. E' necessario che i medici trovino per quel giorno, imminente, la stessa forza d'animo che li ha indotti a decidere.

Abbiamo visto Santina e Giuseppina con il loro abito azzurro, le calze bianche, i grandi occhi scuri. Giocavano a tavolino. Quando ■■■ arrivati i giornalisti, li hanno guardati senza curiosità né interesse, mentre nel cuore di tutti si faceva il gelo. Hanno sorriso (poco), hanno corso e giocato davanti a noi che ■ vergognavamo di essere sani, si sono lasciate fotografare senza fastidio nel sole del terrazzo, ubbidendo sentitamente all'invito, quasi consapevoli che anche questa è una tappa della loro sventura. Poi se ne sono andate, saltellando sulle loro gambette esili, e ci hanno detto «arrivederci».

Con tutta l'anima, «arrivederci», bambine siamesi.

Gabriella Poli

«Speriamo in un ■■■■■■»
■ detto lo zio Umberto

Una delle persone più in ansia per la sorte delle siamesi è «zio Umberto», l'uomo che le ha seguite dalla nascita, recandosi quasi ogni giorno a visitarle. Umberto Viale è il fratello della nonna delle bimbe, ma ormai è diventato per tutta la Clinica lo «zio Umberto».

Ci ha narrato ieri la dolorosa vicenda delle sorelline, ci ha detto dello choc provato dai genitori alla loro nascita, specie la mamma, che ebbe un vero e proprio collasso e che fu costretta a rimanere a letto per ■■■ mesi. «Poi — dice il Viale — anche i dolori più crudi con il ■■■■■ del tempo si addolciscono. Ora non resta che sperare in un miracolo».

I diritti dei lavoratori in caso di licenziamento

Giudizi positivi delle organizzazioni sindacali - Fissate le indennità per mancata riassunzione - La composizione del Collegio arbitrale - L'accordo potrà influire sulla discussione alla Camera

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 aprile.

Giudizi nettamente positivi sono stati espressi oggi dalla Cisl e dalla Uil sull'accordo circa i licenziamenti individuali, raggiunto la scorsa notte al termine di serrate trattative interconfederali. Anche i dirigenti della Cgil hanno detto che l'intesa è «un apprezzabile passo avanti rispetto alla disciplina precedente».

Le innovazioni principali sono quattro: 1) L'affermazione ■■■ principio che il lavoratore possa ■■■■■ licenziato soltanto per «giusta causa» o ■■■ «giustificato motivo»; 2) L'esclusione del licenziamento per motivi di carattere religioso, politico e sindacale; 3) La obbligatorietà della comunicazione in forma scritta del licenziamento; 4) Il diritto del lavoratore di conoscere i motivi, e la possibilità di intervento di un collegio di conciliazione in caso di contestazione sui motivi del licenziamento.

Il lavoratore che ritenga ingiustificato il provvedimento potrà chiedere l'intervento a fini conciliativi, prima ■■■ sua organizzazione sindacale, poi — in ■■■ ■ mancata riuscita — del collegio di conciliazione ed arbitrato, ■■■ posto da ■■ rappresentante ■■ datore di lavoro, ■■ un rappresentante del lavoratore e da ■■ presidente.

Il Collegio esperirà un tentativo di conciliazione e, in ■■■ di insuccesso, esprimerà il suo giudizio ■■ licenziamento. Qualora ravvisi la mancanza della giusta causa o del giustificato motivo, deciderà il ripristino del rapporto del lavoro. Se il datore di lavoro non accetta di riassumere il lavoratore, dovrà pagare una ■■■■ non inferiore a cinque nè superiore a 12 mensilità di retribuzione. In caso di licenziamento per giusta causa che, secondo le prescrizioni di legge o di contratti collettivi, non importi nè il preavviso, nè la corresponsione dell'indennità di anzianità (licenziamento in tronco), oppure non importi il solo preavviso, si farà luogo alla procedura prevista nel presente accordo. La penale potrà essere fissata fino ad un massimo di 24 mesi di retribuzione, quando non sussista il giustificato motivo del licenziamento. Le nuove norme avranno vigore da oggi al 31 dicembre 1968.

La conclusione dell'accordo avrà certamente conseguenze sulla discussione che dovrebbe aprirsi ■■■ Camera ■ prossima settimana sulla proposta di legge di alcuni deputati comunisti e socialisti per l'introduzione del principio della giusta causa nei licenziamenti individuali e dell'obbligo per il datore di lavoro di procedere alla riassunzione ove il provvedimento risulti ingiustificato. Non si esclude che il governo si inserisca con un suo disegno di legge basato sui termini dell'intesa fra le ■■■ interessate.

Intanto, nei prossimi incontri confindustria-sindacati, ■■■ sati per il 4 e il 5, si potrebbe concludere la trattativa sui licenziamenti collettivi.

Giancarlo Fossi

■■■ I LAVORATORI SOSPESI

Più rapide le procedure della Cassa integrazione

Sono ■■■■■ maggiori competenze alle commissioni provinciali - Inoltre vengono accolte anche le domande presentate in ritardo

Il ■ aprile è entrata in vigore la legge numero 337, che amplia la competenza delle Commissioni provinciali della «Cassa integrazione guadagni» autorizzandole a decidere anche per ■ domande di integrazione relative a sospensioni ■ lavoro di durata ■■■ periore ad ■■ mese; finora queste domande dovevano essere sottoposte ■■■■■■ degli organi centrali della Cassa.

Con lo ■■■■ provvedimento sono «riammesse in termine» le domande di integrazione salariale già respinte, perché presentate tardivamente. E' prescritto infatti che, prima di poter corrispondere le integrazioni agli operai lavoranti a orario ridotto o temporaneamente sospesi, le aziende ■■■ devono essere in possesso della relativa autorizzazione, che va richiesta alla competente Commissione provinciale prima che siano trascorsi 15 giorni dalla fine dell'ultimo periodo di paga erogato in misura normale agli operai interessati. Ma non tutte le aziende rispettano questo termine, precludendo così in partenza ogni possibilità di ■■■■ glimento delle loro domande; è una negligenza deplorevole, perché a farne le spese sono i lavoratori, per la maggior parte dei quali le integrazioni rappresentano l'unico reddito.

Ecco perché queste domande vengono riammesse in termine, e cioè considerate come se fossero state presentate in tempo. In pratica, è ■■■ natoria per evitare che molti lavoratori, a paga ridotta o addirittura senza salario, restino esclusi da una previdenza che invece altri (nelle loro stesse condizioni) hanno, grazie alla maggior diligenza degli imprenditori.

Le aziende meno solerti, che adesso potranno beneficiare di questa sanatoria, devono chiedere all'Inps il riesame delle domande di integrazione a suo tempo respinte perché tardivamente presentate, facendo riferimento alla lettera con cui la Commissione provinciale della Cassa comunicava ■ dovuta respingere per decadenza di termini.

La sanatoria riguarda le domande presentate entro il 27 aprile 1965, quando è entrata in vigore la relativa legge che, quindi, non si applica alle richieste di integrazione salariale ■ inoltrate dopo, e per la presentazione delle quali continua a valere ■ termine massimo di 15 giorni dalla fine dell'ultimo periodo di paga corrisposta nella misura normale agli operai successivamente lavoranti ad orario ridotto o temporaneamente sospesi.

Mentre la più ■■■■ competenza accordata alle Commissioni provinciali ■■■ Cassa favorisce la sollecita definizione di queste pratiche, ■ sanatoria favorisce quei lavoratori ■ cui domande erano state presentate in ritardo dalle aziende.

o. p.

Al casello di Carisio

Un morto e due feriti
per ■■■ scontro sull'autostrada

(Nostro servizio particolare)

Santhià, 30 aprile.

(n. o.) Un morto e due feriti, di cui uno grave, costituiscono il bilancio di un incidente stradale avvenuto questa notte presso il casello di Carisio. Sono state coinvolte una utilitaria e un'altra vettura.

L'utilitaria era condotta dal sessantenne Giuseppe Brascilin, domiciliato a Vigliano Biellese, il quale aveva al fianco il commerciante Ultimino Battaglia, 52 anni, abitante a Biella. A Santhià, ■ vettura avrebbe dovuto abbandonare l'autostrada per raggiungere Biella. Alle spalle è sopraggiunta a elevata velocità una macchina targata Savona, condotta dal ventenne Pietro Cozzi. Non sono state ancora accertate le ■■■ dello sbandamento ■■■ grossa vettura che, dopo alcuni ribaltamenti, ha tamponato l'utilitaria con le due persone a bordo.

Il conducente della utilitaria, Giuseppe Brascilin, è stato ricoverato all'Ospedale Maggiore di Vercelli con prognosi riservata: aveva riportato frattura del cranio e altre gravi lesioni interne, ogni pomeriggio egli è morto. L'amico è stato invece avviato all'ospedale di Santhià: lamenta la frattura di una gamba, ferite multiple al corpo, stato di choc e commozione cerebrale; prognosi riservata. L'investitore se l'è cavata ■■■ semplici escoriazioni e ferite di lieve entità al volto, per cui è stato dichiarato guaribile in una decina di giorni.

Dichiarazioni del chirurgo sulla necessità dell'operazione

«La nostra responsabilità è immensa ma abbiamo l'obbligo morale di agire»

Il dramma dei medici che hanno allevato ■■■ ogni premura le bimbe e debbono ora sottoporle ad ■■ intervento che potrebbe anche ■■■■ fatale - Una visita alle «siamesi»: si ■■■ lasciate fotografare, poi hanno salutato dicendo «arrivederci»

Un paese trepido con i genitori

A Grazzano i ■■■■ delle gemelle dicono: «Piuttosto che debbano crescere così, è meglio rischiare»; e allargano le braccia in ■■ gesto di speranza - Il padre, dietro il banco ■ macellaio, cerca di nascondere l'angoscia

(Dal nostro inviato speciale)

Grazzano Badoglio, 30 aprile

Tutta la popolazione di Grazzano — un piccolo, ■■■■■■ paese del Monferrato — segue trepidante la vicenda delle «sorelle siamesi» che il bisturi del chirurgo si appresta a separare. La famiglia Foglia risiede qui da generazioni, i genitori ■■■ bambine ■■■ benvoluti e stimati per la loro laboriosità e modestia.

Nessuno, in paese, ha mai visto Santina e Giuseppina se non in fotografia. Sono nate nel reparto Maternità dell'ospedale di Asti, di dove i medici le hanno trasferite nella Clinica pediatrica di Torino. Ma gli abitanti di Grazzano hanno sempre seguito con affettuosa ansia le sorti delle due piccine. Non assillando di domande i due coniugi — Giuseppe ■ Elide Foglia, di 37 e 35 ■■■ —, perché sapevano che ogni riferimento avrebbe aggravato ■ sofferenza e l'amarezza. Si limitavano a chiedere notizie vaghe, che non implicassero particolari dolorosi o risposte imbarazzate.

Giuseppe Foglia, il papà di Santina e Giuseppina

Domenica le costanee di Santina e Giuseppina hanno fatto la prima Comunione. Il paese era in festa, ma durante il rito in chiesa ■ mamme pregavano anche per le sorelline Foglia: invocavano la riuscita del difficile intervento. *«Vogliamo vedere presto Santina e Giuseppina correre su questi prati, giocare con le loro compagne* — ci ■■■ una donna che abbiamo fermato per chiederle l'indirizzo della famiglia Foglia —. *Non pensiamo ad altro, ■ questi giorni. Ecco, sta arrivando la loro nonna. Diteglielo a nome nostro, che speriamo di cuore che tutto vada bene».*

La nonna paterna ■ chiama Santina (quella materna Giuseppina: i nomi che le gemelle hanno ricevuto al fonte battesimale), ha quasi settant'anni, ■■■ volto sereno. Si stupisce che un giornalista sia venuto apposta da Torino per chiederle qualcosa sulle nipotine. *«Noi siamo gente di campagna* — spiega —, *e di queste faccende ■■■ sappiamo nulla. Certo, abbiamo il batticuore pensando che non è semplice come levare le tonsille o rimettere a posto un ■■■ rotto. Ma piuttosto che Santina e Giuseppina tirino avanti così, con il rischio ■ non sopravvivere a qualche malattia...».*

La nonna scuote il capo, ■■■ scia in sospeso la frase. E' il dramma di chi deve aggrapparsi ad una speranza. Ma si rianima, rievocando gli incontri ■■■ le nipotine, nella Clinica torinese. *«Quasi tutti i mesi vado a trovarle. Mi corrono incontro a braccia aperte, soprattutto Santina mi vuole bene. Una volta che non avevo potuto andare a Torino, ha chiesto di me, ha messo il broncio. Quando le hanno spiegato che ero malata, ha detto: «Allora pregherò per la nonna, perché guarisca».*

Vorremmo anche sentire le impressioni della signora Elide Foglia, ma oggi non è a Grazzano. Questa, almeno, la risposta della suocera. Non insistiamo, sapendo che in madre delle due creature ■ particolarmente emozionata. Andiamo a trovare il marito, che gestisce una macelleria nella vicina Casorzo. E' dietro al bancone. Cerca di nascondere l'ansia, si sforza di ■■■ tranquillo, ma la voce e lo sguardo denunciano l'ultimo travaglio.

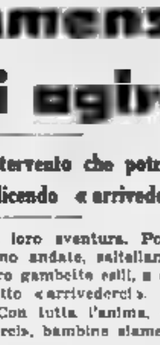
«Leggendo i giornali — dice — *ho avuto l'impressione ■■■ io e ■■■ moglie fossimo dimenticati. Si parlava della zia come dell'unica della famiglia che si curasse di Santina e Giuseppina. Vorrei cancellare questa atroce sospetto. Siamo sempre andati a trovare le nostre figlie, ogni 15-20 giorni al massimo. Se ■■■ potevamo recarci a Torino più spesso, è perché io devo lavorare e il viaggio è abbastanza lungo. Figurimoci se non siamo affezionati alle nostre creature. Le amiamo di più, proprio per la disgrazia».*

Continua: *«Sappiamo che è giunto il momento di tentare l'operazione. Abbiamo sempre avuto fiducia nei medici, dal compianto prof. Guassardo al la prof. Gomirato, al prof. Solerio. E' questa fiducia che ci consente di aspettare senza eccessiva paura il giorno dell'intervento. Sappiamo che la scienza farà il possibile per restituirci due figlie normali. Il resto è nelle mani della Provvidenza».*

Nel congedarci pensiamo a quel giorno: per Giuseppe Foglia e per la moglie, sarà il giorno più lungo.

Giorgio Lunt

PER DUE GIORNI DI FESTA
IL VALENTINO VI OFFRE

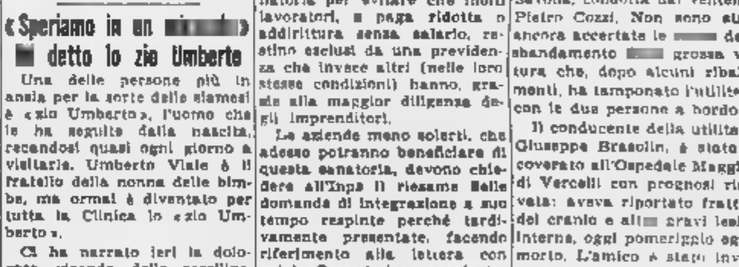


1° SALONE INTERNAZIONALE
DELLA PROFUMERIA E DEI COSMETICI

5° SALONE ITALIANO DELLA CALZATURA
DELLA PELLETTERIA E DEL CUOIO

16ª MOSTRA DEL CAMPEGGIO

180.000 TULIPANI



Orari: feriali: 9,30 - 12,30; 14,30 - 22,30 — festivi: 9 - 23,30

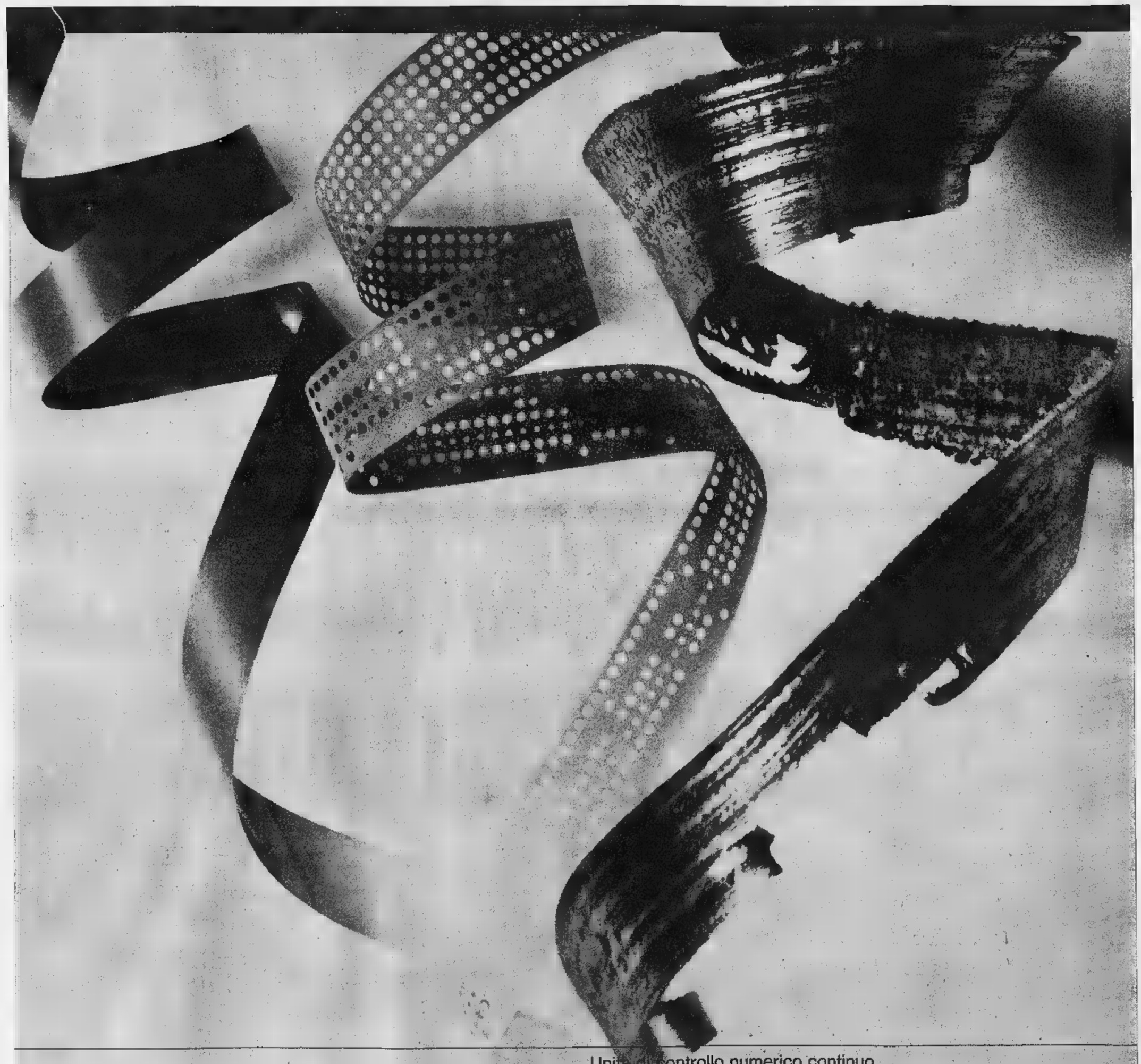
Servizio di pullman sulla linea del tram n. 15 che collega Torino-Esposizioni al centro ■■■

Dal nastro al truciolo

il sistema a controllo numerico consente di automatizzare l'intero ciclo di lavorazione delle macchine utensili

Che cos'è, precisamente, un sistema a controllo numerico?
E' un sistema che elabora le "informazioni„ geometriche ■ tecnologiche relative ad un "pezzo da eseguire„ ■ le traduce nel movimento dell'utensile che lo esegue. La elaborazione si articola in tre fasi: programmazione, elaborazione propriamente detta, esecuzione.

- Alto grado di automatismo ■ di precisione.
- Perfetta ripetibilità di serie dello stesso pezzo, dato il costante contenuto d'informazione del nastro magnetico o del nastro perforato.
- Riduzione al minimo dei tempi morti, stante la prevedibilità di ogni fase del ciclo di lavorazione.
- Eccezionale rapidità di verifica del progetto, consentita dalla brevità del tempo intercorrente fra la definizione del disegno del pezzo ■ l'esecuzione del primo esemplare.



Unità di controllo numerico continuo
Unità di [illegible] numerico punto ■ punto
Unità di [illegible] numerico zig-zag
Rilevato[illegible]i quote per macchine utensili
Banchi [illegible] dimensionale "Inspector„

L'elettronica di controllo sta operando nel giro dei nostri anni trasformazioni delle attività produttive pari a quelle conseguenti a due secoli di meccanizzazione. La Olivetti che è stata sempre all'avanguardia anche in questo campo offre, per la soluzione dei problemi della produttività e della competitività internazionale, i propri sistemi per il controllo numerico di macchine utensili.

Oggi come ieri la olivetti per il progresso

Olivetti - Controllo Numerico

Disgelo, nella capitale francese, dell'impassibile capo sovietico

Parigi ha fatto sorridere il duro ministro Gromyko

L'uomo che gli occidentali [illegible] mai visto ridere, si è lasciato andare al suo segreto temperamento di ucraino che [illegible] la vita e il prossimo - Tra un colloquio e l'altro è [illegible] per la città [illegible] un turista avido di vedere; al ricevimento all'ambasciata sovietica è stato [illegible] ospite incantevole - [illegible] poco dopo, parlando del Vietnam in una conferenza stampa, ha ritrovato il drastico tono che ben [illegible] i politici dell'Occidente

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, 30 aprile.

[illegible] una sala tutta stucchi e [illegible] secchino del Settecento, [illegible] spalle volte a una finestra aperta sui balsamici giardini dell'ambasciata sovietica a Parigi al numero 79 di rue [illegible] Grenelle, Gromyko stamattina ha conversato amabilmente con i giornalisti, [illegible] gentilmente risposto a tutte le loro domande, anche a quelle provocatorie degli americani. Ha sorriso ed ha [illegible]o, e ha perfino tentato, congedandosi, una battuta di spirito: «*Devo lasciarvi perché vischio* [illegible] *perdere l'autobus. Pardon*, l'autobus», si è affrettato a correggere con una smorfia.

E' dunque vero che c'è il disgelo nelle relazioni franco-russe, perché un Gromyko sorridente non [illegible] stato visto mai. Ha per vent'anni avuto il soprannome, come Molotov, di «Mr. Niet», il signor no, dovuto alla costanza imperturbabile nel rispondere negativamente a [illegible] le richieste e a tutti i suggerimenti degli occidentali; imperturbabile al punto che quando un giorno Dulles, esasperato dai suoi maldestri rifiuti irragionevoli, battè il pugno sul tavolo di [illegible] conferenza internazionale Gromyko disse senza un soprassalto: «*Spero soltanto che qualcuno abbia pensato a rinforzare il tavolo*». Lo stesso Krusciov elogiava l'impassibilità di Gromyko: «*Se io gli ordino di stare seduto sopra un blocco di ghiaccio, lui* [illegible] *si siede, fino a che* [illegible] *sciolto*».

Ora che è sciolto grazie [illegible] disgelo intervenuto fra Parigi e Mosca, Gromyko si [illegible] lasciato andare a quello che forse è il suo segreto temperamento di ucraino ben disposto verso la vita e verso il prossimo. In questi giorni è corso per Parigi, fra un colloquio e un incontro, come un turista avido di tutto, [illegible] ristoranti illustri e delle mostre d'arte (è stato a quella [illegible] Caravaggio, detta la mostra «dei pittori che [illegible] amava», e ha percorso le sale degli impressionisti al Louvre), dei monumenti, delle chiese e [illegible] teatri (ha visto [illegible] «Rigoletto» all'Opéra). E poi [illegible] stato un ospite incantevole, un sorridente padrone di casa, al ricevimento offerto ieri sera nell'ambasciata di rue de Grenelle.

C'era tutta la Parigi politica, diplomatica, intellettuale, mondana. Si dette il [illegible] che arrivassero insieme, l'uno [illegible] un passo dall'altro, l'ambasciatore americano Charles Bohlen e Mai Van [illegible], capo della delegazione [illegible] Vietnam del Nord [illegible] Parigi: «*It* [illegible] *nice to* [illegible] *you*», mi fa piacere vedervi, disse Gromyko [illegible] Bohlen nello stesso momento in cui tendeva la mano a Mai Van Bo, assicurando con premura maliziosa: «*And you too, of course*», [illegible] naturalmente anche voi. Fece complimenti [illegible] Jane Reilly figlia dell'ambasciatore inglese che parla il russo, fu estremamente caloroso [illegible] Mendès France e [illegible] Louis Aragon che aveva l'ordine di Lenin all'occhiello. Al canonico Kir, deputato-sindaco [illegible] Digione, eroico prete della Resistenza ed ora insofferente dei divieti ecclesiastici per [illegible] dialogo fra cattolici e comunisti, domandò che cosa tenesse appiccato alla tonaca: «*E' l'Ordine sovietico della grande guerra patriottica, perché quando sono andato a Mosca ho rifiutato di ricevere una delle vostre decorazioni civili per ragioni ideologiche*».

Vestito di una tunichetta turchina succinta, elegante, l'ambasciatrice cinese Huang Chen vedeva [illegible] guardare, [illegible] probabilmente sorvegliava facendo mostra di non sentire; comunque il solo piccolo incidente capitato ieriera è stato proprio [illegible] causa dei cinesi, perché l'autista di Huang Chen pretendeva parcheggiare la macchina nel cortile d'onore. Invitato ad uscire come gli altri, non sentiva ragioni, e bisognò che cinque russi risoluti, materialmente, lo mettessero fuori, dando luogo ad una specie di incidente territoriale sino-sovietico [illegible] zona franca extraterritoriale. Tuttavia nei saloni [illegible] festa l'atmosfera restava calorosa, e come spesso accade con i russi [illegible] è poi finito per [illegible] tare in coro; francesi e russi a bicchieri levati, voce spiegata [illegible] occhi scintillanti.

Era [illegible] canto dei partigiani siberiani, [illegible] famoso coro di guerra, che l'ex ambasciatore [illegible] Francia [illegible] Mosca, Joxe, attuale ministro della Riforma burocratica, aveva intonato con Gromyko. Si univa la signora Joxe, in grato ricordo [illegible] soggiorno moscovita, poi la signora Gromyko, grassa e pacifica, luminosa in un abito *beige*, [illegible] una balia rosa rosa appuntata sul corsetto abbondante, ed altri ad altre con fraterna contentezza per il successo della visita di oggi e per le prospettive che il disgelo sembra aprire, per quanto ancora nebulose [illegible] siano, vaghe, malcerte.

Neppure Gromyko è riuscito a precisarle nella sua conferenza stampa di [illegible] Ha detto che nessun Paese e nessun governo ha niente da temere dall'avvenuto ravvicinamento franco-sovietico, ma non ha risposto alla domanda sui modi politici e diplomatici in cui esso verrà manifestato: «*Oltre alla visita a Mosca di Couve de Murville, vi saranno altri incontri?*». «*Non in maniera sistematica, periodica, ma i metodi del contatto sono molti*». «*E' previsto un viaggio di De Gaulle nell'Unione Sovietica?*». «*Presidente Degoia* — [illegible] risposto Gromyko con deferente lentezza — *del presidente De Gaulle non posso sostituirmi a dichiarare le intenzioni*». «*E' stato raggiunto un pieno accordo sul problema tedesco?* [illegible] *sul Vietnam?*».

Gromyko è stato molto abile e prudente nel rispondere. Parlando del Vietnam ha bensì usato un tono molto più drastico di quello che si trova nel comunicato ufficiale, chiedendo seccamente il ritiro degli americani dal Sud-Est asiatico («*Dove non hanno niente da fare, loro che vengono da migliaia di chilometri* [illegible] *distanza*») e ripetendo che l'Urss fornirà tutti i mezzi necessari al Nord Vietnam per respingere l'aggressione; ma quando poi gli è stato domandato [illegible] il governo francese condividesse questo punto di vista, ha finto ingenuamente di sorprendersi: «*Per quanto mi risulta dall'ultimo discorso del presidente De Gaulle, egli è contrario ad ogni intervento straniero, come è quello americano, negli affari interni di un altro Paese, e debbo dire che su questo punto il generale ha espresso una serie di pensieri molto interessanti e molto profondi*».

Era sulla Germania, probabilmente, che Gromyko avrebbe desiderato ottenere dalla Francia impegni più concreti. Ha ottenuto soltanto che [illegible] comunicato venisse ripetuto il vecchio concetto di De Gaulle che il regolamento del problema tedesco riguarda tutti i Paesi che vi sono interessati, quindi non solo le quattro grandi potenze vincitrici della seconda guerra mondiale ma anche paesi confinanti con la Germania, come Polonia e Cecoslovacchia. E' già qualcosa [illegible] nell'interesse dell'Urss, ma [illegible] è cosa nuova, e soprattutto non dice nulla circa la Germania di Pankow, che l'Urss ha tanto a cuore.

«*Dato che si parla di molte convergenze nei punti di vista, fra esse c'è una convergenza francese anche sul riconoscimento della Germania dell'Est*». «*Secondo* [illegible] — ha risposto Gromyko — *anche* [illegible] *Francia ammette che i Paesi sono due. Perché, del resto, come potrebbe negarlo?* [illegible] *di vuol* [illegible] *realisti, non si possono chiudere gli occhi. Che poi rapporti diplomatici* [illegible] *ci siano, la realtà effettiva non ne cambia per niente. Per me, due cose bastano: che le frontiere in Europa siano immutabili, e che si proibisca a Bonn di avere un armamento nucleare, secondo quello che è anche una richiesta di Pankow. Poi, col disgelo, si potrà contribuire a far sempre di più*».

Del problema tedesco, d'altra parte, tanto più si parla tanto meno [illegible] credo che possa essere risolto. Ancora re[illegible]te, in un'intervista alla stampa americana, Couve de Murville riconosceva: «*Sarei* [illegible] *di dire che la possibilità di risolverlo è molto, molto piccola*». [illegible] ora De Gaulle pensi di affrontarlo seriamente con l'[illegible] saltando la Germania, è assolutamente da escludere. [illegible] certo in questi giorni ha scritto una lettera speciale [illegible] assicurazioni al vecchio Adenauer, a [illegible] a [illegible] mentre Gromyko era a Parigi, ha anticipato al mese di giugno la data del suo prossimo viaggio in Germania: a se questo non basta a tranquillizzare i tedeschi, dovrebbe almeno servire a ridurre a più giusta [illegible] conseguenza del disgelo.

Niente di risolutivo è alle viste, e quindi può sembrare sproporzionato anche il calore delle accoglienze tributate a Gromyko. Già un mese prima che arrivasse, Couve de Murville metteva in guardia, confidenzialmente, contro un accesso di aspettative, tanto [illegible] indurre molti a domandar[illegible] perché lo abbiano invitato. Gromyko stesso deve avere avuto i suoi dubbi, e se ha risolto di venire ugualmente [illegible] perché innanzitutto i sovietici hanno [illegible] forte disposizione ai contatti personali ad alto livello e poi perché, obiettivamente, non può dispiacere a Mosca di vedere in Europa una potenza che grida a tutti i venti [illegible] sua volontà di scrollare l'egemonia americana [illegible] tutti i continenti, non esclusa l'America del Sud.

Incontrarsi con uomini [illegible] Stato occidentali di [illegible] aperta e [illegible] disposizione d'animo non può non [illegible] gradito a [illegible] ministro degli Esteri [illegible] viatico, e di [illegible] viaggio a Parigi metteva bene il conto anche la sola soddisfazione di avere ascoltato, martedì sera, il discorso televisivo di De Gaulle. A poche ore dal suo arrivo in Francia, Gromyko infatti si è trovato nel pieno [illegible] un festival gollista antiamericano che egli [illegible] potuto credere indetto in proprio [illegible], e che ha mostrato d'altra parte apprezzare, definendo i pen[illegible] di De Gaulle «molto profondi» oltre che molto interessanti.

Vittorio Gorresio

Un alpino del Monferrato ha 94 anni: lavora ancora

Domani, durante un raduno delle «penne nere», a Pontestura, gli sarà consegnata una medaglia d'oro

Il novantaquattrenne Giovanni Giorcelli, ex-alpino

(Nostro servizio particolare)
Pontestura, 30 aprile.

Giovanni Giorcelli, classe 1871, il più vecchio artigliere alpino d'Italia, sarà festeggiato nel corso di un raduno di penne nere monferrine in programma per domenica prossima a Pontestura: il locale gruppo della Associazione Nazionale Alpini gli consegnerà una medaglia d'oro.

Abbiamo incontrato il «vecio» alla periferia di Pontestura, mentre, spingendo con giovanile baldanza la carriola, stava rientrando a casa dopo una intera mattinata impiegata a raccogliere e tagliare legna. Ha 94 anni Giovanni Giorcelli, [illegible] è anche il più vecchio abitante di Pontestura, [illegible] ne dimostra una trentina di meno. Dritto, lo sguardo vivace [illegible] la mente sveglia, l'ex artigliere alpino gode di [illegible] salute eccezionale.

«*Non ho mai avuto bisogno del dottore* — sono le [illegible] prime parole — *e grazie a Dio mi sento più in gamba di tanti giovani d'oggi e il lavoro certamente non mi spaventa*».

Primo di sette figli, mentre frequentava la seconda elementare, dovette interrompere la scuola e occuparsi come garzone muratore per aiutare il padre a sfamare i fratellini.

Nel 1891, ventenne, dovette partire per il servizio militare e chiese di essere arruolato nell'artiglieria alpina. Assegnato [illegible] 5° regg. artiglieria da montagna, Giovanni Giorcelli prestò servizio per tre anni a Torino e Venaria Reale.

Congedato nel 1893, rientrò a Pontestura e [illegible] occupò come fuochista fornaciaro, lavorando in diverse fornaci della zona sino al 1937, quando, sessantaseienne, andò in pensione. La pensione non rappresentò però per Giovanni Giorcelli il riposo e oggi lavora come un giovanotto.

Vive con la seconda moglie, Carolina Barbero, di 57 anni, a fianco della quale spera di festeggiare, tra due anni, [illegible] 50° di matrimonio. Dalla prima moglie ebbe tre figli, tutti arruolati negli alpini.

[illegible] attaccamento per i «vecj» è commovente e mai Giovanni Giorcelli è mancato ad un raduno di penne nere.

Per questo suo spirito di corpo [illegible] gruppo di Pontestura dell'Associazione Alpini ha pensato di raccogliere le penne monferrine e di offrire una medaglia d'[illegible] al "vecio".

Al raduno saranno presenti il comandante la brigata alpina Taurinense generale Annoni, le medaglie d'oro Zani e Ponginibbio, l'autore di «Centomila gavette di ghiaccio», Bedeschi.

f. m.

SME - Società Meridionale Finanziaria

per azioni, Sede in Napoli - Via Roberto Bracco, [illegible]
Capitale L. 122.300.878.000 - Vers. L. 119.933.639.100

CONVOCAZIONE [illegible] ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno di mercoledì 19 maggio 1965 alle ore 16,30 presso la S[illegible] sociale in Napoli, via Roberto Bracco 20, per deliberare [illegible] seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) relazioni del Consiglio [illegible] Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2) bilancio al [illegible] dicembre 1964 e delibere relative;
3) determinazione del numero degli Amministratori e [illegible] mine relative;
4) elezione del Collegio Sindacale per il triennio 1965-1967 e deliberazioni conseguenziali.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato [illegible] loro azioni, del valore nominale unitario [illegible] L. 2.000 nelle ore di ufficio dei giorni feriali, entro il 13 maggio 1965 presso la Cassa Sociale in Napoli (via Roberto Bracco, 20) o presso i seguenti Istituti, contro ritiro del relativo biglietto di ammissione:

BANCO DI NAPOLI, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCA D'AMERICA E D'ITALIA, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, BANCA DI CALABRIA (tutte le Sedi); BANCO DI SICILIA (Sedi [illegible] Roma, Milano, Genova, Torino, Tr[illegible] le Sedi della Sicilia); BANCA DEL SUD (Sedi di Palermo, Catania e Messina); BANCA PRIVATA FINANZIARIA (Sede di Milano); BANCO [illegible] S. SPIRITO (Sedi di Roma e Caserta); ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO (Sedi di Torino e Milano); SOC. FINANZIARIA ELETTRICA NAZIONALE «FINELETTRICA» Roma; SOC. ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI, Roma e Milano; «INVEST» Sviluppo e Gestione Investimenti Mobiliari S.p.A., Milano; Signori HENTSCH & C.ie in Ginevra (Svizzera); SOC. ANONYME LEU e C.ie in Zurigo (Svizzera); SOC. DE BANQUE SUISSE in Basilea (Svizzera).

Gli azionisti tuttora in possesso di azioni del valore nominale unitario di L. 1000 potranno partecipare all'Assemblea previo deposito alle suddette Casse, entro il termine di cui sopra, dei relativi certificati anche ai fini del raggruppamento in azioni del valore nominale unitario di L. 2.000. [illegible] biglietto di ammissione all'Assemblea verrà rilasciato a fronte delle [illegible] azioni spettanti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Attraversavano a piedi [illegible] corsia dell'autostrada del Sole

Tre persone falciate e uccise da un'auto mentre soccorrono la vittima d'un incidente

Complessivamente quattro [illegible] i morti nella duplice sciagura - Otto i feriti [illegible]ti negli ospedali [illegible] Lodi, Casalpusterlengo e Milano
Le operazioni di [illegible] dirette da un ufficiale della Polizia Stradale a bordo di [illegible] elicottero - Il traffico bloccato per alcune ore

(Dal [illegible] corrispondente)
Lodi, 30 aprile.

Un'impressionante sciagura è avvenuta oggi sull'autostrada del Sole. Tre automobilisti che stavano attraversando la corsia Sud Milano-Bologna per soccorrere la vittima di un incidente avvenuto sull'opposta corsia, [illegible] *stati falciati da* [illegible] *autovettura. La morte* [illegible] *ire è stata istantanea. La macchina investitrice, probabilmente per* [illegible] *rottura dei freni,* [illegible] *piombata loro addosso* [illegible] *un bolide, schiacciando* [illegible] *e sfigurandoli; poi ha proseguito* [illegible] [illegible] *per altri cinquanta metri ed è uscita quindi di strada, capovolgendosi.*

Le vittime dell'incidente so[illegible] *il giov. Giampaolo Gianotti, di* [illegible] *anni, Anna Astori di 24 anni, e Gabriele Marchi di 23 anni. Nel precedente incidente sulla corsia Nord aveva invece perso la vita la moglie* [illegible] *un carabiniere, Concettina Di Fabrizio, di 37 anni.*

La sciagura, che [illegible] *ha precedenti sul tronco dell'autostrada del Sole Milano-Bologna per numero delle vittime — quattro morti e otto feriti —* [illegible] *avvenuta alle 16,30 circa all'altezza* [illegible] *km. 27, poco dopo il casello di Lodi.*

L'autovettura, pilotata dal carabiniere Gianuino Foschini, di 35 anni con a bordo [illegible] *moglie, Concettina Di Fabrizio, e i figli, Pier Giorgio* [illegible] [illegible] *ni e Mauro di 3, tutti residenti a Moro d'Alba (Ancona), era diretta verso Milano. Per cause imprecisate, veniva tamponata dalla macchina guidata dal rappresentante Roger Lesage, di 30 anni, residente a Parigi.*

L'urto era violentissimo e la vettura del Foschini veniva sbalzata sulla banchina spartitraffico, mentre [illegible] *macchina investitrice finiva fuori strada. Il carabiniere, rimasto ferito, soccorreva la moglie, che gli spirava fra le braccia, mentre dal finestrino posteriore potevano uscire i piccoli Pier Giorgio e Mauro che, in preda a choc e feriti, cercavano scampo alle autovetture che sopraggiungevano a forte velocità attraversando la corsia Nord per raggiungere i campi laterali alla strada.*

Lo spettacolo dei due piccoli, piangenti e sanguinanti, attirava l'attenzione [illegible] *di alcuni automobilisti provenienti sulla corsia Sud Milano-Bologna, che si arrestavano sulla banchina di emergenza per prestare soccorso. La prima vettura a fermarsi* [illegible] *una 500, targata Savona e pilotata dal geom. Giampaolo Gianotti,* [illegible] *37 anni, residente a Savona in via Gigliotti 73, dipendente della società Concessioni Autostrade; quindi una* [illegible] *targata Mantova e condotta da Anna Astori, di 24 anni, abitante a San Michele in Bosco (Mantova); infine un autocarro guidato da Gabriele Marchi,* [illegible] [illegible] *anni da Massa Carrara.*

Le tre persone stavano attraversando la strada, quando sopraggiungeva la vettura del dott. Benedetto Aondio, di 42 anni, residente a Lecco. Avvistati i pedoni l'Aondio frenava bruscamente, [illegible] *una delle condotte* [illegible] *freni probabilmente* [illegible] *spezzava e la macchina proseguiva falciando* [illegible] [illegible] *persone e capovolgendosi fuori strada.*

Dai rottami della vettura, mentre l'Aondio usciva illeso, erano estratti feriti la [illegible] *gile, Maria Palermo, di 38 anni, e i figli Giulia,* [illegible] *9 anni, Alessandro, di 6 anni, Franco, di 3 anni.*

Sul luogo della sciagura giungevano le autolettighe della Croce Rossa di Lodi e di Casalpusterlengo per [illegible] *ne i feriti, mentre più agenti della polizia stradale di Lodi e di Piacenza* [illegible] *mobilitati per sbloccare il traffico sull'importante arteria. Il comandante del compartimento di Milano della polizia stradale, col. Albano, giungeva pochi minuti più tardi sul luogo dell'incidente a bordo di un elicottero per dirigere le operazioni di soccorso.*

Le condizioni dei feriti, ricoverati all'Ospedale Maggiore di Lodi, non destano particolari preoccupazioni; solo il piccolo Mauro Foschini, figlio del carabiniere, per un grave trauma cranico è stato trasportato in serata al Policli[illegible] *di Milano per essere sottoposto a* [illegible] *delicato intervento, i sanitari* [illegible] *dispongono però di salvarlo.*

Il dott. Benedetto Aondio, al termine d'un lungo interrogatorio presso il comando della polizia stradale di Lodi, [illegible] *stato arrestato, su mandato di cattura spiccato dal Procuratore della Repubblica di Lodi, dott. Nuvolo, l'automobilista* [illegible] *accusato di triplice omicidio colposo.*

p. c.

Una delle auto coinvolte nell'incidente sull'autostrada a Lodi (Telefoto Ansa)

Non ancora identificata l'amica dei falsari

La misteriosa straniera è figlia d'una tedesca accusata d'[illegible]omicidio?

Lo afferma un giornale [illegible] Amburgo - La polizia italiana mantiene il riserbo
La bella giovane, in questura, piange e sviene [illegible] rifiuta [illegible] parlare

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 aprile.

La misteriosa e bella straniera, che sarebbe coinvolta nel colossale giro di truffe compiute da una *gang* di falsari internazionali, è stata sottoposta oggi ai primi interrogatori negli uffici della Squadra Mobile dove si trova rinchiusa dal momento in cui, la notte scorsa, è giunta a Roma da Milano a bordo di un'autoambulanza della polizia.

Le condizioni di salute [illegible] giovane sono apparse stamane soddisfacenti al medico legale che l'ha visitata. Già a Milano, subito dopo [illegible] suo arresto, la donna [illegible] stata colta da un collasso e anche la notte scorsa, appena arrivata negli uffici di via San Vitale, [illegible] svenuta. Dopo una iniezione [illegible] cardiotonico, si è tuttavia ripresa [illegible] ha anche potuto riposare sulla brandina che era stata preparata per [illegible] in una stanza della Mobile, la stessa che alcuni [illegible] [illegible] Mordecai Louk, l'«uomo del baule».

In un'altra stanza era stata sistemata Elena Stivick, l'italiana signora che la misteriosa straniera aveva in un primo tempo presentato come suo governante ma che pare sia la nonna paterna. La piccola Alexandra Esterhazy, la figlia di 5 anni, è stata invece affidata alle cure della suora della «Casa del Fanciullo». E' una bella bambina dal viso intelligente. Ha ricevuto un'educazione molto accurata ma è anch'essa [illegible] poche parole. Ha detto soltanto di essere brasiliana; per tutto il giorno [illegible] chiesto notizie di nessuno, [illegible] della madre.

[illegible] interrogatori, cui la donna è stata sottoposta oggi, gli investigatori mantengono il riserbo più assoluto. Pare che la straniera abbia pianto più volte rifiutandosi tuttavia di parlare. [illegible] sarebbe limitata a ripetere di essere polacca, di avere [illegible] anni, di chiamarsi Jannett Polanski e d'essere nata a Varsavia.

Finora infatti non si [illegible] riu[illegible] [illegible] identificare la donna. Notizie da Amburgo affermano che si tratta di Anna Hoegerova, trentaseienne, figlia della cittadina tedesca Eva Maria Mariotti, la quale è stata per tre volte processata e condannata all'ergastolo un anno fa per l'assassinio di una ricca vedova di Amburgo nel 1946. Un tribunale di grado superiore ha recentemente cassato la condanna per irregolarità procedurali ed ha fissato il nuovo procedimento per il 31 maggio. [illegible] Mariotti ha suscitato grande interesse in Germania e la signorina Hoegerova avrebbe dovuto [illegible] rire come testimone al nuovo processo.

Di Osvaldo Corucci e degli altri membri della banda non si ha alcuna notizia. Si tratta di una cinquantina di persone di cui soltanto trenta [illegible] state identificate dalla polizia. Forniti com'erano di documenti abilmente falsificati non deve [illegible] stato molto [illegible] per i falsari raggiungere qualche [illegible] straniero.

g. fr.

Assolto [illegible] torinese

La sentenza al processo per i periodici immorali

(Dal nostro corrispondente)
Alba, 30 aprile.

(g. f.) [illegible] è conclusa oggi presso il nostro tribunale il processo [illegible] carico di Renato Littera, di 32 anni, residente a Torino in via Martorelli, Felice Garino, di [illegible] anni, abitante a Torino in corso Brescia, e di Carlo Mussotto, titolare [illegible] tipografia Arti Grafiche di Canale. I tre sono comparsi davanti ai giudici sotto l'accusa di avere pubblicato due periodici messi in vendita al prezzo di lire 200 la copia, nei quali erano rappresentate ragazze in abiti succinti.

Nell'udienza odierna, dopo [illegible] deposizione del brigadiere Robustelli, della stazione [illegible] rabinieri di Canale, [illegible] sono avute le richieste del pubblico ministero: Littera 8 mesi; Mussotto [illegible] mesi; per il Garino assoluzione. La Corte [illegible] condannato il Littera a 3 mesi e [illegible] giorni di reclusione; Mussotto a 2 mesi e 10 giorni; [illegible] il Garino.

Danneggiati i frutteti dalla brina nell'Astigiano

Asti, 30 aprile.

Una eccezionale brinata si è registrata la notte scorsa su buona parte dell'Astigiano, a causa dell'improvviso abbassamento della temperatura (minima 3°, massima 12°). Risultano colpiti i comuni della Val Tiglione (Montegrosso, Azzano, Mombercelli, Costigliole) e della valle [illegible] Belbo (Nizza Monferrato, Incisa Scapaccino). Se la brina dovesse [illegible] parire ancora, i frutteti, [illegible] in particolare [illegible] vite, rimarrebbero danneggiati e il raccolto futuro compromesso.

In alcune vallate i contadini accendono, di notte, grossi falò [illegible] combattere la brina. Altri danni sono causati alla agricoltura dalla siccità.

Processati a Sanremo tre giovani rapinatori

Avevano derubato, [illegible] alla mano, [illegible] commerciante di pollami che rincasava [illegible] [illegible] a Diano Marina

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, [illegible] aprile.

(s. b.) Si è iniziato stamane davanti alla Corte di Assise a Sanremo il processo contro Carlo Collia, di anni 24, da Zambrone (Catanzaro) residente [illegible] Diano Marina; Arcangelo Magnoli, [illegible] anni 20, [illegible] Zungri (Catanzaro) residente [illegible] Torino e Domenico Valente, di anni 30, da San Nicola di Limbaldi (Reggio Calabria) domiciliato a Diano Marina. I tre dovevano rispondere di rapina aggravata nei confronti [illegible] commerciante in polli Riccardo Ricci da Imperia, titolare [illegible] un negozio a Diano Marina. Il Valente inoltre deve rispondere di porto abusivo di arma [illegible] fuoco.

Il fatto per cui i tre sono stati rinviati a giudizio è avvenuto la sera [illegible] 7 novembre dello [illegible] anno. Verso le 20,30 di quella [illegible] il commerciante Ricci stava tornando a [illegible] in regione Paciolla, quando trovava la strada sbarrata [illegible] alcuni grossi massi. Pen[illegible] di avere che fare con malintenzionati, il Ricci tornava indietro e si recava dalla sorella alla quale consegnava tutto il denaro incassato nella giornata.

Ritornato verso casa il negoziante stava per rimuovere i massi quando veniva avvicinato da tre individui i quali col volto mascherato, gli intimavano di consegnare loro tutto il denaro che aveva. Il Ricci consegnò ai malviventi, [illegible] dei quali impugnava una pistola, la somma di ventisei mila lire che aveva nel portafogli.

Le indagini portarono all'incriminazione del Collia, dei Magnoli e del Valente i quali hanno sempre negato ogni [illegible] debito. Il processo proseguirà lunedì mattina.

OFFICINE VIBERTI TORINO S.p.A.

Sede in Torino - Corso Peschiera n. [illegible]
Capitale Sociale L. 3.000.000.000 versato

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

[illegible] rende noto che il giorno [illegible] marzo 1965 è avvenuta la

[illegible] ESTRAZIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO VIBERTI 7 % 1957

[illegible] stati estratti i seguenti titoli:

Titoli da 50 Obbligazioni: 0007 0008 0058 0113 0128 0221 0235 02[illegible] 0258 0296 0297 0340 0353 0365 0447 0478 [illegible]

Titoli da 100 Obbligazioni: 0568 0573 0615 0640 0647 0710 0748 0793 [illegible] 0974 [illegible]

Titoli [illegible] [illegible] Obbligazioni: 1014 [illegible] 1081

Titoli da [illegible] Obbligaz.: 1165 1264

Le obbligazioni estratte cessano di fruttare interessi al 30 giugno 1965 e sono pagabili dal 1° luglio 1965 presso la Sede Sociale ed i seguenti Istituti [illegible] Credito:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCO DI ROMA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCO AMBROSIANO - BANCA MOBILIARE PIEMONTESE - BANCO DI SICILIA - BANCO DI NAPOLI - BANCA TORINESE, BALRIS & GUGLIELMONE S.p.A. - CASSA [illegible] RISPARMIO DI TORINO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SOCIETA' EDISON

Società per Azioni con sede in Milano - Foro Buonaparte, 31
Capitale L. 375.000.000.000 interamente versato

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1964

A partire dal 4 maggio 1965 è pagabile il dividendo per l'esercizio 1964 nella misura di L. 110 per azione da L. [illegible] nominali, al lordo delle ritenute di legge.

Il pagamento verrà effettuato presso la Sede sociale nonché presso le consuete Casse incaricate [illegible] le formalità prescritte dalle [illegible] vigenti a distacco della [illegible] dola n. 1.

Il pagamento dei dividendo ai certificati di serie speciale sarà effettuato esclusivamente presso la Sede sociale.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, Indagini, Infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 Tel. 611.024.

LA SEDE DI TORINO DEL

CREDITO ITALIANO

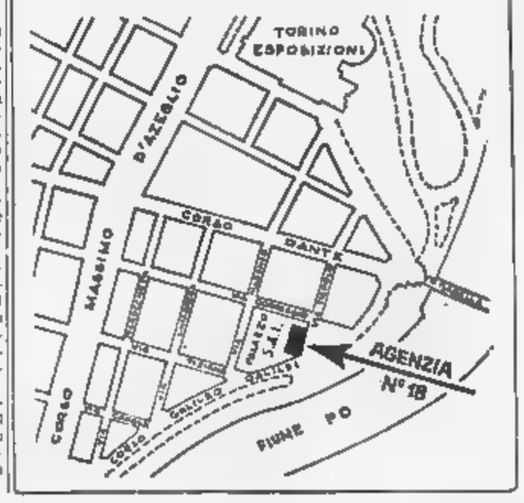
informa la spettabile Clientela che dal 3 corrente comincerà a funzionare la nuova

AGENZIA 18

in via Tiepolo 20 ang. corso Galileo Galilei
(Palazzo SAI - Società Assicuratrice Industriale)

Telefono 674.415

dotata [illegible] moderno impianto Cassette di Sicurezza



Rai RADIOTELEVISIONE ITALIANA

RELAZIONE E BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1964

Il 29 Aprile 1965 si è riunita a Roma sotto la presidenza del Dott. Pietro Quaroni l'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti della Rai che ha ascoltato la seguente relazione del Consiglio di Amministrazione, illustrata dall'Amministratore Delegato, Ing. Marcello Rodinò, ed ha quindi approvato il Bilancio e il Conto Spese e Proventi dell'esercizio 1964, e lo aumento del capitale sociale da Lire 8.250.000.000 a L. 10.000.000.000.

Signori Azionisti,

tra i diversi avvenimenti che hanno caratterizzato l'intensa attività della Vostra Società nell'esercizio 1964, due meritano di essere citati per primi: il superamento dei 10 milioni di abbonati alla radio, di cui 5 milioni e 200 mila anche alla televisione, ed il compimento — al 3 gennaio dello scorso anno — del primo decennio di esercizio della trasmissioni televisive.

La diffusione della radio ha raggiunto così, come media nazionale, 72 famiglie su 100, mentre la diffusione della televisione ha raggiunto mediamente il 37% delle famiglie italiane.

Sono valori elevati, che consentono tuttavia ulteriori possibilità di sviluppo; in particolare, nel settore della diffusione della radio dobbiamo tendere a far sì che ogni famiglia italiana sia fornita in casa del proprio apparecchio ricevente, e ciò con speciale riferimento alle zone più periferiche o meno sviluppate del nostro Paese, dove spesso la radio costituisce l'unico contatto con la vita nazionale e quasi l'unica possibilità di distrazione, svago, informazione ed istruzione; in effetti, ancora circa 4 milioni di famiglie italiane non hanno la radio in casa e ad esse è rivolta la particolare attenzione del nostro Servizio Propaganda che compie annualmente speciali campagne, appunto nelle zone o negli ambienti dove il livello di diffusione risulta particolarmente modesto.

Per quanto si riferisce alla televisione, il problema dello sviluppo degli abbonamenti risente, più di quel che non avvenga nel settore della radio, dei livelli dei redditi e quindi delle possibilità economiche delle singole famiglie; il livello di diffusione della televisione in Italia è all'incirca, peraltro, pari a quello della Francia — che pure ha livelli medi di redditi per abitante notevolmente superiori ai nostri — e in questi primi dieci anni di attività ha avuto un incremento, in valore assoluto, sempre crescente; soltanto nell'esercizio in corso si è riscontrata, per la prima volta, un'eccezione a tale tendenza.

Dal punto di vista della divisione territoriale, le percentuali medie più sopra richiamate si presentano come segue:

	Densità per 100 famiglie	
	Radio	Televisione
Nord	81,61	41,92
Centro	[illegible]	44,11
Sud	56,28	28,35
Isole	51,13	23,34
Italia	72,07	37,21

Il compimento del primo decennio delle trasmissioni televisive ed il notevole livello raggiunto nel numero degli abbonamenti, ci porta a considerare il lungo cammino percorso, dai primi passi incerti del 1954, nel campo dell'organizzazione della produzione e delle trasmissioni, nel contenuto stesso della programmazione, accresciuta e continuamente aggiornata per quantità e varietà, per genere e per tipo. Naturalmente — ed è il caso di sottolinearlo — i servizi di trasmissione affidati alla Vostra Azienda [illegible] impegno di valore sociale di primaria importanza e devono tener conto di [illegible] problematiche e [illegible] aspirazioni estremamente varie, molte volte contrastanti e sempre in continua evoluzione; le nostre Direzioni Programmi, i nostri collaboratori, tutta la nostra organizzazione, hanno ben presente questa complessa realtà e cercano — sotto la guida ed il controllo del Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni e della Commissione Parlamentare di Vigilanza e [illegible] scorta dell'azione critica della Stampa e dei dati del nostro Servizio Opinioni — di fare del loro meglio per servire il popolo italiano, sono precipuo della [illegible], adeguandosi per offrirgli quanto di meglio la Nazione può dare nel campo della produzione artistica e culturale, dell'informazione e dell'istruzione.

Nei primi sette [illegible] decennio televisivo, le trasmissioni sono state irradiate [illegible] di una sola rete, mentre negli ultimi tre anni sono state irradiate su due distinte reti, [illegible] due distinti programmi.

Ritornando agli avvenimenti dell'esercizio [illegible], sottolineiamo che anche in questo anno l'attività degli investimenti è stata notevole: infatti, nel settore radiotecnico, si è ulteriormente potenziata [illegible] trasmettitori la rete a M.F.; è stato iniziato il montaggio nella Stazione di S. Palomba, presso Roma, di un nuovo trasmettitore a O.M. da 300 kW, per consentire un miglior ascolto serale e notturno nei Paesi dell'Europa Occidentale, è stato installato nella Stazione di Prato Smeraldo, anch'essa presso Roma, un nuovo trasmettitore da 100 kW a O.C. e, inoltre, [illegible] state costruite nuove antenne a cortina per le trasmissioni sempre a O.C. [illegible] L'Africa Centrale ed il [illegible] Africa [illegible] i Paesi europei); infine, dal 4 ottobre scorso è stato dato inizio sulla rete a M.F. a trasmissioni stereofoniche sperimentali per le [illegible] Torino, Milano, Roma e Napoli.

Nel settore televisivo, abbiamo inaugurato il nuovo Centro Trasmittente di Udine, destinato, anche a [illegible] di ripetitori collegati, a servire tutta la zona del Friuli, ove per la televisione che per la radio [illegible] modu[illegible] frequenza, mentre altri 44 impian[illegible] ripetitori [illegible] una [illegible] trasmettitore so[illegible] entrati in funzione sulla rete del Programma Nazionale e 8 impianti ripetitori ed [illegible] trasmittente sulla [illegible] del Secondo Programma; per questa ultima rete possiamo assicurarvi che essa serve già il 76% della popolazione nazionale e l'88% degli attuali abbonati alla televisione; con la valida collaborazione del nostro Laboratorio Ricerche è in corso di esecuzione il programma di automatizzazione dei Centri e dei Sistemi di Collegamento, mentre si possono dire completati gli studi e le esperienze sulla televisione a colori, anche [illegible] ora [illegible] le relative trasmissioni [illegible] prevede [illegible] l'inizio.

Sempre nel settore degli investimenti, continua [illegible] sviluppo del nostro piano pluriennale, di cui [illegible] altra volta Vi abbiamo parlato; esso prevede, [illegible] al miglioramento di tutto il complesso delle nostre attrezzature tecniche, [illegible] del Centro di Produzione di Torino e dello Studio TV1 di Milano, nonchè la costruzione della [illegible] sede della Direzione [illegible] a Roma, di quella del Centro Elettronico e delle Direzioni Centrali distaccate in Torino, delle Sedi di Genova e di Firenze. Nel corso [illegible] 1964 abbiamo anche realizzato l'acquisto del Palazzo Labia in Venezia per destinarlo a Sede regionale della Vostra Società; della nuova sistemazione della Sede di Trieste, ufficialmente inaugu[illegible] alla presenza dell'on. Presidente del Consiglio il [illegible] 1964. Vi abbiamo già detto nell'Assemblea de[illegible] dello scorso anno.

Con la Società STET e ITALCABLE, [illegible] quali partecipiamo in posizione paritetica alla Società Telespazio, abbiamo provveduto all'ampliamento della Stazione terrena del Fucino, la quale è oggi in grado di poter ricevere e trasmettere comunicazioni telefoniche o televisive per via satellite; Vi sarà gradita l'informazione che la stessa Società Telespazio è [illegible] in tal parte, come rappresentante del nostro Paese, del « Comitato Interinale [illegible] le Comunicazioni tramite Satelliti », organizzazione internazionale per la messa in servizio e la gestione commerciale di un sistema mondiale di satelliti per telecomunicazioni; la Stazione del Fucino, che ha completato il suo periodo sperimentale, è tra le quattro stazioni europee che funzioneranno in « pool » per fornire a tutti i paesi dell'Europa i circuiti di telecomunicazioni che tra poco [illegible] transiteranno in regolare servizio, appoggiati al satellite HS 303 attualmente detto « Early Bird », recentemente entrato in orbita con la disponibilità di 240 canali telefonici o di uno televisivo.

L'analogia dei problemi, l'opportunità di scambiare informazioni, collaborazioni a programmi, ci ha portato ad intensificare i già stretti contatti nel campo internazionale dal nostro settore di attività e particolarmente ad intensificarli nella zona europea dove, tra l'altro, è [illegible] in esercizio continuo una rete di interconnessione televisiva che consente lo scambio quotidiano di informazioni, oltre a quella simultanea trasmissione di programmi che [illegible] sotto il titolo di « Eurovisione ».

La nostra presenza in tutte le Commissioni ed i Gruppi di lavoro dell'Unione Europea [illegible] Radiodiffusione e delle altre [illegible] nizzazioni tecniche internazionali, è stata molto attiva, così [illegible] attivamente abbiamo partecipato alla organizzazione delle [illegible] delle Olimpiadi da Tokyo e del Secondo Congresso Internazionale per l'insegnamento scolastico attraverso la radio e la televisione, svoltosi nell'aprile 1964, anch'esso a Tokyo; numerose commissioni straniere sono venute in Italia a visitare la nostra organizzazione ed i nostri impianti e numerosi boursiers hanno preso parte a corsi di istruzione presso di noi; in particolare abbiamo ricevuto le delegazioni e trattato accordi di collaborazione con i rappresentanti [illegible] Radiotelevisione francese, sovietica, ungherese e spagnola; [illegible] ad avere vigore l'accordo [illegible] la Radiotelevisione svizzera per la [illegible] missione di un nostro programma settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera che, sotto il titolo « Un'ora [illegible] vol », va [illegible] onda per due volte [illegible] sto pomeriggio su quella rete nazionale; così come [illegible] trasmissioni di notizie in lingua italiana trasmesse dalla radio della Germania occidentale; intenso è anche lo scambio di programmi con gli organismi radiotelevisivi stranieri e la distribuzione, attraverso [illegible] nostra Rai [illegible]rporation di New York, di programmi da noi preparati per il pubblico americano; come esempio di collaborazione internazionale, vogliamo anche segnalarVi lo sviluppo [illegible] intese di coproduzioni televisive che in particolare si sono verificate nell'ultimo esercizio tra la Vostra [illegible] e gli organismi radiotelevisivi di Francia e di Germania.

A Genova, nel Palazzo dei Congressi della Fiera Internazionale, [illegible] l'ormai affermato successo, si è svolta [illegible]a'anno la sedicesima edizione del Premio Italia, competizione internazionale per la presentazione di programmi radio e televisivi, che ha visto la partecipazione di 37 organismi rappresentanti 29 Nazioni e [illegible] presentazione di 88 opere.

Nel marzo del 1964 abbiamo rinnovato i contratti collettivi di lavoro con il nostro personale, il cui organico non ha subito, nel corso dell'esercizio, aumenti degni di rilievo; il reclutamento del [illegible] personale, per ricambio normale, è [illegible] effettuato attraverso concorsi e selezioni; sempre nel settore [illegible] personale, dal gennaio [illegible] è entrato in vigore il nuovo contratto nazionale [illegible] i giornalisti mentre è [illegible] corso di trattative un accordo integrativo per lo stesso settore professionale; abbiamo anche stipulato un accordo di revisione del trattamento integrativo per i pensionati dell'Azienda [illegible] abbiamo recentemente concluso [illegible] [illegible] il Credito Fondiario Sardo per finanziare, fino all'ammontare di 5 miliardi di lire, [illegible] costruzione di abitazioni per i nostri lavoratori.

Per quanto riguarda i conti economici, siamo a comunicarvi che i maggiori introiti di esercizio sono stati sufficienti a fronteggiare le maggiori spese tra cui, principali per importanza, quelle relative al personale, in relazione ai [illegible]nti accordi sindacali ed alle loro conseguenze [illegible]miche, e quelle degli stanziamenti al fondo di ammortamento; a norma di Convenzione [illegible] alto[illegible], a titolo di partecipazione ai nostri introiti diretti, la somma di L. 8.731.856.374; la disponibilità dell'esercizio ci consente ancora [illegible] proporVi la distribuzione di [illegible] dividendo del 6% agli azionisti.

Nel chiudere questa premessa relativa all'esercizio [illegible] a prima [illegible] passare all'esposizione particolareggiata di quanto qui brevemente riassunto, Ionon [illegible] rivolgere un vivo ringraziamento a tutti quanti hanno collaborato ai nostri servizi ed in prima linea a tutto il nostro personale che ha sempre dato prova di grande attaccamento all'Azienda e di capacità e serietà nel lavoro.

La relazione prosegue con l'illustrazione dettagliata dell'attività aziendale nei settori della produzione dei programmi, tecnico, amministrativo e dei servizi generali; successivamente si passa all'esame della situazione patrimoniale ed [illegible] di seguito riportata:

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Signori Azionisti,

nell'esercizio 1964 [illegible] proseguita normalmente l'impegnativa attività per la costruzione [illegible] dei [illegible] impianti in attuazione dei piani aziendali [illegible] in adempimento degli obblighi [illegible] Convenzione.

Particolare interesse presentano l'ampliamento della [illegible] radiofonica a MF e della prima [illegible] televisiva, [illegible] assicura la ricezione [illegible] oltre il 98% [illegible] popolazione; sono proseguiti inoltre a ritmo intenso i lavori alla rete del Secondo Programma TV. Intesi a perfezionare le condizioni di ricezione e ad estendere capillarmente la area di servizio.

Correlativamente a questo impegno ed [illegible] costanti cure dedicate alle trasmissioni variandone ed arricchendone il contenuto, l'utenza [illegible] è sviluppata in maniera nel complesso soddisfacente, superando i traguardi di 10 milioni di abbonamenti alle radiodiffusioni, di cui oltre 5 milioni cumulativi alla radio [illegible] alla TV.

Negli ultimi [illegible] dell'anno, peraltro, l'incremento degli abbonamenti ha subito una flessione rispetto [illegible] corrispondenti mesi dell'esercizio precedente, flessione che persiste accentuata in questo primo periodo del 1965.

Lo sviluppo degli abbonamenti nel 1964 ha avuto una favorevole ripercussione [illegible] volume delle [illegible] al cui incremento [illegible] concorso anche la pubblicità, che è stata peraltro mantenuta all'incirca nella [illegible]ne percentuale [illegible] rispetto al totale delle entrate.

[illegible] così possibile fronteggiare l'aumento generalizzato [illegible] costi e l'aumento della spesa per il personale in relazione [illegible] rinnovo del contratto collettivo impiegati e operai scaduto il 31 dicembre 1963, mentre [illegible] organici sono rimasti pressoché invariati. Parallelamente all'aumento degli introiti per la RAI sono aumentati la partecipazione di Stato e il volume complessivo dei vari introiti che allo Stato derivano dall'esercizio dei servizi [illegible] concessione.

L'aumento dei costi e le relative [illegible]seguenze sono [illegible] anche fronteggiati con l'intensificazione della misura che l'Amministrazione dell'Azienda da tempo ha posto in atto per migliorare la sua organizzazione al fine di realizzare una maggiore produttività.

La rispondenza [illegible] detta misura assieme alle compressioni di alcune spese che presentano minore rigidità, l'utilizzo di economie interne — pur senza ridurre i servizi, ma anzi migliorandoli — ha consentito non solo di sopportare come dianzi rilevato gli aumenti di costi, ma altresì di conseguire la possibilità di adeguare gli ammortamenti alle accresciute esigenze aziendali.

Premessi questi chiarimenti di larga massima, passiamo all'analisi delle voci di Bilancio e [illegible] Conto Spese e Proventi.

ATTIVO

Impianti, macchinari, immobili, lavori in corso, dotazioni, automezzi, mobili

L'incremento [illegible] di questo complesso di voci è di Lire 10.598.433.796 (da Lire 89.575.241.549 a Lire 100.273.675.345) [illegible] cui Lire 1.315.351.067 per nuovi lavori iniziati nel 1964 in attuazione dei piani di investimento dell'Azienda. Quanto complesso di voci così si articola:

— impianti e macchinari: L. 50.119.283.605 con un incremento rispetto al 1963 di L. 4.697.769.890;
— immobili: L. 25.060.325.931 [illegible] incremento rispetto al 1963 [illegible] L. 4.357.884.127;
— lavori in [illegible]: L. 14.817.646.553 con un incremento rispetto al [illegible] [illegible] Lire 314.635.062;
— dotazioni, automezzi e mobilio: Lire 10.276.419.256 con un incremento rispetto [illegible] 1963 di Lire 1.226.143.717.

L'importo di L. 10.598.433.796 rappresenta il saldo fra l'incremento lordo (Lire 11.518.526.632), il depennamento di cespiti eliminati (L. 405.824.402) ed il passaggio alla voce « Conti pluriennali » di spese relative a più esercizi (L. 514.268.534) registrata fra i « Conti debitori ».

Magazzini

L'aumento [illegible] Lire [illegible] (da [illegible] 4.154.388.646 a Lire 4.490.402.839) risulta in un normale adeguamento delle scorte al numero degli impianti in funzione ed in corso di costruzione.

Titoli [illegible]

L'incremento [illegible] L. [illegible] [illegible] Lire 287.441.375 a L. 307.441.375) è relativo all'acquisto di n. 500 azioni della Soc. « IFAP-IRI Formazione Addestramento [illegible]nale » [illegible] alla successiva sottoscrizione di altre 1.500 azioni per aumento capitale.

Quota residua canone straordinario di Lire 2.000 milioni da ammortizzare - Convenzione del 31 dicembre 1962

Il decremento di L. 500.000.000 (da Lire 2.000.000.000 a L. 1.500.000.000) rappresenta la somma de[illegible] quale [illegible]mento dell'esercizio 1963 — iscritta nel bilancio 1963 al passivo fra i « Debiti verso Diversi » e della quota dell'esercizio [illegible], portate in detrazione diretta del canone. Il canone straordinario « una tantum » è stato [illegible] Stato come da art. 1 [illegible] Convenzione aggiuntiva stipulata in data 31 dicembre 1962 fra il Ministero [illegible] Posta e delle Telecomunicazioni e la [illegible].

[illegible] debitori

In questo gruppo [illegible] voci il maggiore incremento si registra nella voce « Società collegate » che segna un aumento di Lire 3.101.437.396 (da Lire 11.403.500.256 a Lire 14.504.987.652); nel « Crediti verso Diversi » si riscontra un aumento di L. 2.189.747.423 (da L. 7.451.783.124 a L. 9.641.530.547).

PASSIVO

[illegible] straordinaria

L'incremento [illegible] [illegible] 1.298.742.125 (da L. 235.477.552 a L. 1.554.219.778) è conseguente al passaggio a riserva della contropartita dei conti incrementativi e pluriennali derivanti dalla definizione di concordati fiscali e iscritta, nel bilancio 1963, fra i « Debiti verso Diversi ».

Fondi [illegible] ammortamento

L'incremento [illegible] Lire 5.445.503.277 (da L. 40.798.390.942 a L. 45.243.895.319] rappresenta il saldo tra [illegible] stanziamento di L. 3.800.000.000 relativo all'esercizio e la stralcio di quote depennate con i relativi cespiti. Poichè [illegible] bilancio in esame gli ammortamenti [illegible] imputati direttamente ai fondi specifici, [illegible] fini del raffronto è stato considerato il bilancio 1963 risultante dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea dello stanziamento per ammortamenti esposti nella voce « Utile lordo » soppressa a partire dal [illegible].

Fondi anzianità, previdenza e pensioni

La voce presenta un incremento [illegible] Lire 6.125.355.078 (da Lire 34.339.969.897 a Lire 42.464.424.975] che comprende le quote a carico dell'esercizio 1964 per la integrazione dei fondi. Il maggiore incremento di L. 2.888.497.758 rispetto a quello dell'esercizio precedente è in massima parte dovuto agli oneri — anzianità pregresse incluse — conseguenti all'entrata in vigore del nuovo contratto collettivo di lavoro per gli impiegati [illegible] operai stipulato l'11 [illegible] 1964.

[illegible]

Il decremento [illegible] Lire 377.841.527 (da L. 2.422.002.492 a L. 2.044.061.165] [illegible] in relazione ai piani di ammortamento [illegible] relative operazioni finanziarie.

[illegible] PP.TT. - Convenzioni 10 marzo 1956 e 21 maggio [illegible]

Il decremento [illegible] Lire 455.430.269 (da L. 4.681.289.393 a L. 4.225.859.070) rappresenta [illegible] pagamento [illegible] due semestralità [illegible] settembre del [illegible] secondo il relativo piano di ammortamento.

Partecipazione [illegible] Stato

L'incremento di Lire 1.021.524.929 (da L. 7.403.506.625 a L. 8.425.131.555] [illegible] relativo all'espansione degli introiti. In questa voce del passivo viene considerata la Partecipazione di Stato da liquidare sui proventi incassati nel corso dell'esercizio. Nel Conto Spese e Proventi, peraltro, la Partecipazione di Stato è commisurata all'ammontare dei proventi contabilizzati ed è maggiorata della quota di L. 250.000.000 di competenza dell'esercizio per l'ammortamento del [illegible] straordinario « una tantum » di L. 2.000.000.000 corrisposta [illegible] norma della Convenzione 31 dicembre 1962. La differenza tra lo stanziamento al Passivo per Partecipazione di Stato e l'analoga voce del Conto Spese e Proventi, esclusa la maggiorazione di L. 250.000.000, [illegible] compresa nel [illegible] « Debiti [illegible] Diversi ». in [illegible] Convenzione aggiuntiva stipulata con il Ministero [illegible] [illegible] e delle Telecomunicazioni il 7 febbraio 1963, la RAI è autorizzata a trattenere, per gli esercizi dal 1963 al 1970, sulle maggiori somme che saranno versate al Ministero del Tesoro l'importo annuo di L. 250.000.000. Tale importo figura per l'esercizio 1964, il primo nel quale viene effettuata la trattenuta, nella voce « Introiti diversi » del Conto Spese e Proventi.

Conti creditori

Questo complesso di voci registra un [illegible] Lire 1.183.082.541 [illegible] Lire 14.268.479.290 a Lire 15.429.571.831] nel « Debiti verso [illegible] ».

BILANCIO AL 31 [illegible] 1964

ATTIVO

Immobili	L.	25.060.325.931
Impianti e macchinari	»	50.119.283.605
Dotazioni - automezzi - mobilio	»	10.276.419.256
Lavori in corso	»	14.817.646.553
Magazzini	»	4.490.402.839
Titoli [illegible] Stato e di Enti Pubblici	»	349.501.828
Titoli azionari	»	307.441.375
Fondi disponibili:		
— in cassa	»	35.754.738
— presso Banche e Uffici Postali	»	568.714.075
Costi ammortizzabili emissioni prestiti	»	59.277.682
Quota residua canone straordinario di Lire 2.000 milioni da ammortizzare - Convenzione del 31-12-1962	»	[illegible]
Conti debitori:		
— Crediti verso Società Collegate	»	14.504.987.652
— Crediti verso Fornitori	»	1.102.514.776
— Crediti verso Diversi	»	9.641.530.547
Totale	L.	[illegible]
Conti d'ordine	»	1.566.369.468
Totale	L.	134.400.170.024

PASSIVO

Capitale sociale	L.	8.250.000.000
Riserva legale	»	212.935.181
Riserve straordinarie	»	1.554.219.778
Fondi di ammortamento	»	48.243.895.319
Fondi anzianità, previdenza e pensioni	»	42.464.424.975
Mutui	»	2.044.061.165
Ministero PP.TT. - Convenzioni del 10-3-1956 e 21-5-1959	»	4.225.859.070
Partecipazione di Stato	»	8.425.131.555
Conti creditori:		
— Debiti verso Fornitori	»	3.452.[illegible]
— Debiti verso Diversi	»	15.429.571.831
Residuo utile esercizi precedenti	»	6.013.921
Saldo d'esercizio	»	525.190.469
Totale	L.	[illegible]
Conti d'ordine	»	1.566.369.468
Totale	L.	134.400.170.024

CONTO SPESE E PROVENTI

I proventi ammontano a L. 88.284.377.660 con un [illegible] rispetto al [illegible] di Lire 12.163.276.432 pari [illegible] 15,58%. Le spese, dedotti gli ammortamenti, ammontano a L. 81.999.187.191 con un aumento rispetto [illegible] [illegible] L. 10.645.980.947 pari [illegible] 15,25%. Gli ammortamenti passano da Lire 4.500.000.000 a Lire 5.800.000.000 con un aumento di L. 1.300.000.000 pari al 28,89%. Inclusi gli ammortamenti le spese ammontano a L. 87.752.187.191 con un aumento rispetto al [illegible] di L. 12.145.980.497 pari al 16,06%. Il saldo dell'esercizio ammonta a L. 525.190.469 con un aumento rispetto al 1963 di L. 17.297.935 pari al 3,41%. L'analisi dei proventi e delle spese mette [illegible] evidenza quanto segue:

Proventi

I proventi per abbonamenti ordinari e speciali alle radioaudizioni ammontano a L. 22.075.082.792 e costituiscono il 25% dei proventi complessivi. L'incremento di tale voce in confronto all'esercizio precedente è [illegible] L. 982.550.706 pari al 4,66%.

I proventi afferenti alla televisione per sovrapprezzi degli abbonamenti ordinari e speciali [illegible] L. 39.507.145.223 e costituiscono il [illegible] dei proventi complessivi. L'incremento [illegible] alla voce in confronto all'esercizio precedente è [illegible] Lire 6.940.181.1[illegible] pari [illegible] 21,31%.

I proventi per pubblicità radiofonica, che ammontano a L. 10.191.762.790 e costituiscono l'11,55% dei proventi complessivi, registrano un aumento di L. 948.555.014 pari al 10,25%.

I proventi per pubblicità televisiva, che ammontano a L. 13.248.880.825 e costituiscono il 15,01% dei proventi complessivi, registrano un aumento di L. 2.185.255.720 pari al 19,75%.

Nell'insieme i proventi di pubblicità radiofonica e televisiva, che ammontano a L. 23.440.643.615, costituiscono il 26,56% dei proventi complessivi in raffronto alla proporzione del 1963 espressa dalla percentuale del 25,58%.

Gli introiti diversi, che ammontano a L. 3.281.506.030 concorrono a formare il totale dei proventi con il 3,69%.

Spese

Il totale delle spese, ammortamenti compresi, è di L. 87.759.187.191. Le spese del settore produzione programmi ammontano a L. [illegible] con l'incremento rispetto al [illegible] L. 1.436.479.963 pari al 5,28%.

Le spese del settore tecnico ammontano a L. 22.191.752.299 [illegible] un incremento rispetto al [illegible] di L. 5.115.300.880, pari al 29,96%.

Le spese [illegible] dal [illegible] comune, amministrativo, generale [illegible] commerciale (comprensive dei costi per la gestione per conto del Ministero delle Finanze degli abbonamenti cumulativi [illegible] radio e [illegible] televisione) [illegible] e L. 20.671.675.831 con l'incremento rispetto al [illegible] [illegible] Lire 3.064.378.126, pari al 17,40%.

Le Imposte, le [illegible] e [illegible] Partecipazione di Stato [illegible] L. 10.030.368.563 con l'[illegible] rispetto al 1963 [illegible] Lire 1.232.033.694, pari al 14%. La Partecipazione di Stato [illegible] in questa [illegible] e mente di L. 1.105.540.153, pari al 14,50%; e così al articolo nelle varie componenti:

— al Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni [illegible] 4% su [illegible] i proventi effettivi lordi (art. 21, primo cpv. Conv. 26-1-1952) . . . . . L. 3.449.217.133

— al Ministero del Tesoro il 2% su tutti i proventi effettivi lordi; importo destinato a finanziare manifestazioni teatrali e musicali (art. 21, [illegible] cpv. Conv. 26 gennaio 1952) . . . . . L. 1.724.608.566

— al Ministero del Tesoro il 3,60% su tutti i proventi effettivi lordi (art. 2 - Conv. 21-5-1959) . . . . L. 3.104.295.418

— al Ministero delle [illegible] e delle Telecomunicazioni il [illegible] dei proventi annui netti della pubblicità radiofonica; importo devoluto alla costituzione di un fondo per la erogazione a fine esercizio finanziario di un [illegible] di operatività al personale dell'amministrazione autonoma delle Poste e delle Telecomunicazioni e a quello della Azienda [illegible] per i Servizi Telefonici (art. 22 - Conv. 26-1-1952; art. 15 Legge 27-5-1961 n. 455) . . . . L. 203.835.256

— canone straordinario: quota a carico dell'esercizio del canone straordinario « una tantum » versato al Ministero del Tesoro quale contributo a favore degli Enti Lirici ed istituzioni assimilate (art. 1 - Conv. 31-12-1962) . . . L. 250.000.000

Gli interessi passivi e le partite diverse ammontano a L. 446.591.382 con [illegible] decremento rispetto [illegible] 1963 [illegible] L. 3.213.178 pari [illegible] 0,71%.

Gli ammortamenti, come già accennato, ammontano a L. 5.800.000.000; tale importo risulta dall'applicazione delle aliquote di cui alla Circolare 1° marzo 1957 n. 350570 della Direzione Generale delle Imposte Dirette. Le aliquote sono state applicate per intero ai cespiti al 31-12-1953, diminuiti di quelli fiscalmente ammortizzati ai sensi dell'art. 7 della Legge 5 gennaio 1956, n. 1 e per metà su lavori passati a patrimonio nel 1964.

Il totale di L. 87.759.187.191 si ripartisce altrimenti in:

— spese per il personale: L. 39.029.499.776 che rappresentano [illegible] 43,33% [illegible] [illegible] complessiva con l'aumento rispetto [illegible] 1963 di L. 7.438.714.082, pari [illegible] 24,46%; l'incremento [illegible] in rapporto all'onere [illegible] sinnovazione dei contratti collettivi scaduti il 31-12-1963;

— altre spese di esercizio (comprese la Partecipazione di Stato e gli ammortamenti): L. 49.729.687.415 che rappresentano il 56,67% della spesa complessiva con l'aumento rispetto al [illegible] di L. 4.687.260.415, pari al 10,41%.

[illegible] totale delle spese al deducono le imposte e tasse, la Partecipazione di Stato, gli interessi passivi, le partite diverse e gli ammortamenti, le spese per il personale [illegible] al [illegible]% del nuovo totale (nel [illegible] 49,41%). Nelle spese del settore comune, amministrativo, generale e commerciale quelle sostenute per il Centro Elettronico Aziendale sono imputate per [illegible] terzo alle spese comuni amministrative e generali e per due terzi alle spese Servizi Abbonamenti. Il Bilancio e il [illegible] Spese e Proventi chiudono con un saldo di L. 525.190.469 che Vi proponiamo [illegible] ripartire nella maniera seguente:

Saldo di Bilancio . .	L.	525.190.469
5% [illegible] riserva legale	» —	26.259.523
	L.	498.930.946
[illegible] utile esercizio 1963	L.	6.013.921
	L.	504.944.867
6% a disposizione degli azionisti pari a L. 60 per azione — Azioni n. 16.500.000 x L. 30 . .	L. —	495.000.000
Riporto a nuovo	L.	[illegible]

CONTO SPESE E PROVENTI DELL'ESERCIZIO [illegible]

SPESE

Settore produzione programmi

Spese programmi radiofonici	L.	[illegible]
Spese programmi televisivi	»	10.030.316.295
Spese giornale radio	»	[illegible]
Spese telegiornale	»	3.775.766.369
Spese telescuola	»	[illegible]
Diritti d'autore e affini) radio	»	1.439.718.145
Diritti d'autore e affini) televisione	»	1.936.730.956
Totale	L.	28.616.799.136

Settore tecnico

Spese tecniche radio	L.	9.126.181.317
Spese tecniche televisione	»	11.713.540.583
Spese laboratorio ricerche	»	808.155.758
Spese servizi edili	»	1.543.874.659
Totale	L.	22.191.752.298

Settore delle spese comuni amministrative generali e [illegible]ciali

Spese comuni amministrative e generali	L.	10.847.815.106
Spese rapporti con l'estero	»	578.312.944
Spese servizi abbonamenti	»	5.076.679.368
Spese propaganda - servizio opinioni - ufficio stampa	»	1.231.724.512
Spese relazioni e gestione personale	»	1.939.348.403
Totale	L.	20.671.675.831
Imposte - Tasse - Partecipazione di Stato	L.	10.030.368.563
Interessi passivi e partite diverse	»	446.591.382
Ammortamenti	»	[illegible]
Totale generale (*)	L.	87.759.187.191
Saldo d'esercizio	»	525.190.469
Totale	L.	88.284.377.660
[*] di cui spese per il personale	»	(39.029.499.776)

PROVENTI

Canoni di abbonamento ordinario e speciale	L.	22.075.082.792
Sovrapprezzi per la televisione	»	39.507.143.223
Totale	L.	61.582.226.015
Pubblicità radiofonica	L.	10.191.762.790
Pubblicità televisiva	»	13.248.880.825
Introiti diversi	»	3.281.506.030
Totale	L.	88.284.377.660

Concluse le relazioni sull'attività aziendale dell'esercizio 1964, [illegible] preso la parola il Direttore Generale dell'IRI, prof. Silvio Golzio, che ha [illegible] [illegible] come sotto la gestione dell'Ing. Rodinò la RAI abbia conseguito eccezionali risultati contribuendo sensibilmente alla elevazione culturale [illegible] comunità nazionale e guadagnandosi lusinghieri riconoscimenti [illegible] prestigio [illegible] di stima in campo internazionale. Per [illegible] questo il prof. Golzio, anche [illegible] nome del Presidente dell'Istituto prof. Petrilli, ha ringraziato i dirigenti e il personale tutto della RAI rivolgendo particolari, calorose espressioni [illegible] apprezzamento [illegible] di gratitudine all'Ing. Rodinò per la sua opera [illegible] Amministratore Delegato nel corso di nove anni e un vivo augurio per la nuova attività che andrà [illegible] svolgere.

Al ringraziamento [illegible] a[illegible] auguri [illegible] sono associati tutti gli azionisti, il Consiglio di Amministrazione [illegible] il Collegio sindacale.

L'Assemblea inoltre, riunita [illegible] sede straordinaria, [illegible] relazione agli impegni finanziari per la costruzione [illegible] nuovi impianti ed alle opportunità di dare [illegible] capitale sociale [illegible] più espressiva rilevanza fra i fattori dell'equilibrio patrimoniale dell'Azienda

— [illegible] deliberato l'aumento [illegible] capitale sociale da L. 8.250.000.000 a L. 10.000.000.000, mediante l'emissione di n. 3.500.000 azioni [illegible] valore nominale di L. 500 cadauna di cui;

— n. 1.750.000 azioni da assegnare gratuitamente agli attuali azionisti sulla base di n. 7 [illegible] azioni ogni n. 66 vecchie azioni possedute, trasferendo il relativo importo di L. 875.000.000 dalle riserve straordinarie al capitale sociale;

— n. 1.750.000 [illegible] [illegible] offrire in opzione al valore nominale agli attuali azionisti, in ragione [illegible] n. 7 [illegible] ogni [illegible] vecchie azioni possedute.

L'Assemblea ha inoltre stabilito che [illegible] azioni che verranno assegnate a titolo gratuito abbiano godimento dal 1° gennaio [illegible] e che le emittende azioni a pagamento abbiano godimento [illegible] primo del [illegible] in [illegible] avrà inizio [illegible] sottoscrizione.

In conseguenza, l'Asse[illegible]a ha deliberato la modifica dell'art. 5, 1° comma, dello Statuto Sociale.

L'Assemblea, che ha poi approvato all'unanimità il [illegible] e la relazione dell'esercizio 1964, [illegible] nominato nuovo [illegible] consiglieri i signori: Cassano, Devoto, Granzotto e Viezzoli, ha [illegible] confermato Baggiani, Casarosi, De [illegible], e [illegible] preso [illegible] della designazione [illegible] parte dei Ministeri degli [illegible] e delle Finanze quali loro rappresentanti, rispettivamente di Gardini e Americo.

Subito dopo [illegible] conclusione dell'Assemblea si [illegible] riunito il Consiglio di Amministrazione che [illegible] proceduto alla nomina del nuovo Amministratore Delegato [illegible] persona del dott. Gianni Granzotto, che viene a sostituire l'Ing. Marcello Rodinò chiamato [illegible] altro incarico nell'ambito dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale. Al dott. Granzotto ed [illegible] [illegible] nuova nomina il Consiglio [illegible] espresso il [illegible] più cordiale saluto [illegible] augurio.

Borse economia e finanza

Dal 22 al 30 aprile l'indice è passato da 69,74 a 70,28

Settimana irregolare per le azioni con un progresso dello 0,70 per cento

Dopo un rialzo del 2,05 per cento nelle prime due riunioni, gli scambi sono diminuiti ed i corsi si sono assestati
Nella seduta di ieri, lieve flessione dello 0,20 per cento - Dopoborsa migliore - Ben tenuto il reddito fisso

I bilanci del 1964 all'esame degli operatori

Il motivo dominante della settimana borsistica è rappresentato dalla concentrazione di numerose assemblee annuali di bilancio, fra cui quasi tutte quelle delle principali società. Tutto questo ha certamente avuto un riflesso sull'andamento del mercato e ha comunque distolto buona parte dell'attenzione di diversi grossi operatori.

Ad un primo, affrettato e non completo esame, il 1964 sembra, comunque, essersi svolto in modo abbastanza soddisfacente per molte aziende, anche se l'aumento dei costi ha notevolmente diminuito la redditività ed ha obbligato alcune società a ricorrere alle riserve per rimunerare il capitale. Discrete sembrano anche essere le prime risultanze dell'esercizio 1965 e soprattutto le previsioni per il futuro inducono ad un moderato ottimismo.

In Borsa l'inizio di settimana ha visto una decisa prevalenza dei compratori con scambi abbastanza nutriti e diffuse migliorie. L'indice nei primi due giorni dell'ottava ha così progredito del 2,05 %. Successivamente lo slancio è diminuito e, anche per la concomitanza del materiale pagamento dei saldi della liquidazione di aprile che possono aver imposto qualche vendita di sistemazione, i corsi sono indeboliti. Anche in questa fase tuttavia l'assorbimento è stato abbastanza facile.

Il numero indice è fermo a 70,28 rispetto al 69,74 dell'ottava precedente, con un progresso dello 0,7 %. Sempre in un primo piano le Fiat che solo nel finale si assestano leggermente. Molto controllati i valori del gruppo siderurgico Iri e in evidenza i mercuriferi.

Nel reddito fisso la notizia dell'emissione di 50 miliardi di opere pubbliche piano verde 6 %, che saranno poste in pubblica sottoscrizione a partire dal 13 maggio a lire 95,50 ha messo in moto alcuni arbitraggi. Il mercato, però, ha tenuto saldamente.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	23/4	30/4
Olivetti	1.945	1.945
Finsider	995	995
Centrale	10.700	10.600
Stet	1.943	2.338
Generali	97.000	97.250
Viscosa ord.	4.767	4.800
Italcider	1.180	1.170
Montecatini	1.694	1.691
Fiat ord.	2.190	2.228
Edison	2.349	2.333
Sip	2.354	2.385
Imm. Roma	620	622,50
Italcementi	10.500	10.750
Pirelli It.	3.290	3.300
Italgas	1.667	1.652

LE QUOTAZIONI DI TORINO

Titoli	30	Variaz.
VALORI DI STATO		
5 %	102,50	— 0,20
» » con	102,20	— 0,20
Redimibile 3½	98,50	— 0,20
» con	93,20	— 0,20
Riscatto. 5 %	84,65	— 0,25
» con	84,75	— 0,25
Riscatto. 5 %	93	—
» con	97,90	—
Med. Fond. 5%	97,50	+ 0,30
Pr. R. 5% Tr.	97,40	— 0,20
» '54	97,65	—
B.T.N. 5% '66	100,22	+ 0,07
» » '68	100,55	+ 0,10
» » '69	100,80	+ 0,05
» » '71	101	—
» » '75	100,90	+ 0,05
B.T.E. 5% '66	101,01	+ 0,09
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5½ %	101	—
» (5%) 6%	99,80	—
» vent. 6%	97,65	— 0,05
» (5%) 6%	99,20	+ 0,20
» '57 C. 6%	98,05	—
» (5%) 6%	98	+ 0,40
» (5%) 6%	98,20	+ 0,25
» '59 5½ %	90,35	+ 0,15
» '60 5½ %	90,30	+ 0,30
» '61 5½ %	89,80	+ 0,10
» '63 5½ %	90,05	+ 0,15
» '64 6 %	99,20	—
» Risc. 5½	93,75	—
» Risc. 5½	100,10	—
» » 5½ % ord.	90,20	—
» Risc. 5½	95,30	— 0,30
Elter (III) 4%	91,50	—
Elter (IV) 5 %	91,50	—
FF. SS. 5½	99,20	—
» » '62	95,90	—
» » '65	93,80	—
» » '59	92	—
» » 5% '60	86,40	—
» » 5% '61	86,20	— 0,20
P.S.Agr. 5% I	86	—
» » 5% II	91,25	—
» » 5% III	91	—
» » 6% '64	94,70	—
Op.Pr. 5%	84,20	— 0,10
» 5 %	94,55	— 0,05
» » 6% '66	98	—
Ed.Mediterr. 6%	94,95	— 0,05
» » 6% '67	96,45	—
» » 6% '68	96,50	+ 0,40
» Ed. 6% '68	96,20	+ 0,30
» Sud 6%	89,90	—
» » 5½ %	89,80	—
» » 5½ % '61	89,80	—
» » 5½ % 61 a	88,70	—
» » 5½ % 62	89	—
» » 6 % 62 a	89,80	—
» » 6 % 63	89,70	—
» » 6 % 63 a	90	—
» » 6% 64	96,10	—
» Gas 5½%	89	—
S. Paolo 5 %	96,50	—
» » O. P. 5%	94	—
» » O. P. 4%	94	—
» » 3½	99,65	—
M. Paschi 5%	100	—
» OO.PP.	80	—
Migliorani 5%	94,40	—
» 5% '65	94,40	—
» OO.PP.5%	95	—
C.I.S. Sic. 5%	98,25	—
Cr. F. Sic. 5%	93,45	—
» OO.PP.5%	95	— 0,25
Cr. F. Sardo5%		
C.F.S. Sic.5%	99,80	—
Ireland 5½	99	—
» 6% '58	99,50	— 0,75
» 5½ '61	87,50	—
» 5½ 62 a	87,50	— 0,50
» » 5%	87,75	+ 0,25
» » 5%	87,50	—
» » 6%	97,75	—
» » 6% '57	96	—
» » 6% '58	97,20	+ 0,45
» » 6%	96	—
» » 6%	96,50	—
» » 6%	95,80	—
Fiberit 7% '54	100	—
» 7% '57	100	—
» 7% '58	99,65	—
» 7% '59 a	103,50	— 0,50
Cost.-Gorz. 7%	104,50	— 0,50
Westinghouse 7%	103,50	—
Ferrara 7%	96,50	—
Ferrara 7% '56	102	—
Aug.-Prus 6%	108	—
Cart. It. 7% 49	96	—
» » 5½ 62	101,20	—
Cotoni 6%	85	— 0,90
» 6 % '58	95,50	— 0,75
» 5½ % '61	87,50	—
» 5½ % '60	87,50	—
» 5½ % '62	87	—
» 5½ % '63	87	—
Meridionali 6%	95	—
Fiscen 6%	97,75	—
» 6% '57	96	—
» 6% '58	97,20	+ 0,45
Rigel 6%	96	—
Tirso 6%	96	—
Tolve 6%	96,50	—
Terni 6%	95,80	—
Ilva 6%	96	—
Rumianca 6%	99,50	— 0,40
ESP 6%	97	—
Pelagos 6½%	97	—
Montecatini 7%	98,50	—
Fergas 6½%	95	— 0,50
G.Pedal 5,75 59	84	—
» 5,50 62	83	—
Rumianca 5½	84,50	—
» 5,50 62	83	— 0,25
Lanzo 5½% 60	83,50	— 0,20
» » 62	83,80	—
Liquigas 6% '57	91,50	—
Cava-Ber. 5½	87,50	+
ISM Italia 5½	86,50	—
It. Gas 5½ '61	87,50	+ 0,15
Tr.E.E.Ber.5½	89	—
Autostrade 5½	97,45	—
Finelettr. 6 5½	97,95	— 0,15
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Ass. Torino	7050	—
Ass. Tor. priv.	4890	+
Assic. Generali	97500	—
Fiam. Finanz.	1220	—
STET	2530	—
Invest	3200	—
Finsider	914	—
Finelettrica	1231	—
Mediobanca	70879	—
La Centrale	10900	—
Imprit. Finanz.	1420	—
Ferr. Merid.		
Fer. Medit.	1900	—
It.G.E.I.	10200	—
Torino-Mont.	24,50	—
SIP	2385	—
METALMECCANICI		
FIAT	2217	—
FIAT priv.	1868	—
Fiat priv.	1868	—
Nebiolo	660	—
Moncenisio	1340	—
Italcider	1182	—
Westinghouse	998	—
Ferriera	4200	—
De Nevada	1780	—
Olivetti priv.	1950	—
Terni	603,50	—
E. Marelli	785	—
M. Marelli	995	—
TESSILI		
Burlo Danelli	1150	—
Vicosa	4780	—
Viscosa priv.	3820	—
Chatillon	6800	—
Cotonif. Ner.	140	—
Fisac	240	—
CHIMICI		
Montedison	1060	—
Montecatini	1100	—
Rumianca	4700	—
Min. Lanza		
SAFFA	3280	—
ANIC	1330	—
Siemens	1765	—
Montecatini	1692	—
Liquigas	208,50	+
Pelagos	80,50	+
S.A.R.O.M.	945	
Sir	2150	—
MINERARI		
Montepetroli	875	—
Talco Grafite	17500	—
M. Amiata	12950	—
ALIMENTARI		
Eridania	4050	—
Zucch. Eridania	1120	—
Fonsh.-Unione	202	—
Cirio	2450	+
Motta	4050	—
IMMOBILIARI		
Imm. Bastia	1140	—
Sips	3025	—
Risan. (Napoli)	5450	—
Immob. Roma	624	—
Gallaratese	1980	—
Parco	134	—
DIVERSI		
SIAM	5000	—
Acqua Potab.	755	—
G. Acqua Roma	530	—
Acq. De Ferr.-G.	1100	—
Cartiera Ital.	1670	+
Cartiera Burgo	19500	—
Fornaci Riun.	13750	—
Ebomit	6300	—
Pirelli	3360	—
Perm. Pozzi	2611	—
Rinascente	561	—
Rinascente pr.	456	+
Ing. Olper	1700	—

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO			
FINANZIARIE E ASSICURATIVE			
Mediobanc.	70.470	Pirelli C.	5099
Gim	4620	Sifir	1156
Centrale	10.650	Sirt	7530
Invest	3197	Italgi	7300
Bastogi	1826	Generali	97.250
Sviluppo	1617	Ras	41.000
Finmare	685	Incendio	9810
Finelettr.	1280	Assicur.	64.700
Finsider	920	Ass. Tor.	7010
Grodo	4040	Ass. Tor. pr.	4810
Safog	164	Ass. Milan	21.095
SMI	2245	Ass.Mil.pr.	14.585
	1010	Fond. Vita	20.975
COMUNICAZIONI			
L. Milano	780	Ausiliare	3200
Mittel	1950	Sip	2385
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	15.800	Lanerossi	2910
Fal Tirreno	26.75	Tiberg	175
Olcese	718	Fisac	249
Bo Angeli	2580	Cucirini	3770
Cucirini	7000	Bernasc.	1500
Linificio	655	Chatillon	7199
Rossari	20.000	Snia Visc.	4800
Rotondi	21.450	Viscosa pr.	3990
Coni	2480	Facchetti	525
Col. Mar.		Icetti	118
Linicro M.	38.670	Marz. pr.	2600
Cavarzb.	1785		
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider	1170	Siele	7750
Magona	1150	Breggi-Is.	915
Mainberg.	3990	Falck	4535
Ansaldo	12.945	Falck pr.	4350
Montevecch.	1691	Trafilerie	740
Montegrapp.	810	Vizz.-Viola	628
Dalmine	1778	Terni	603.25
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Aeronaut.		Fe. Tosi	1150
Fiat	2224	Westingh.	1009
Fiat priv.	1873	Olivetti	
Nebiolo	660		
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Elet.	3705	Agnesi	1010
Emiliana	3110	Ercole M.	1485
Orobia	2270	Ist. Ven.	1495
Marelli	786		
ALIMENTARI			
Distillerie	2150	Eridania	1640
Eridania	3490	Motta	13.851
Ed. Molini	1315	Fr. Zucch.	185.50
CHIMICI			
Anic	1352	Rumianca	1760
Saffa	6310	Saffa	940
Caffaro	1052	C. Erba	7330
Liquigas	207	Erba priv.	5140
Mont. Ceni	645	Bricchi	16.480
Pelagos	80.50	Caffaro	185
Larderello	2625	Ledoga	3100
Mira L.	47.880	Ledoga pr.	3400
Ossigeno	1500	Colgi	6040
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes		Milano R.	40.800
Beni stabili		Sinn	3050
Sigi	1415		
Sicil Stabi.	5145	Risan. M.	9460
Cen. Imm.	623,50		
DIVERSI			
Ebomit	2315	Emerigilio	134
Zanussi	35	Fin. Ind.	3360
Ginori	49.150	T. Acqui	7100
Burgo	19.120	Rinasc.	569,75
Ciceri	640	Rinasc.pr.	454
Olga	4089	C. Acqui	530,50
Italcantieri	16.750	De Ferrari	1125
Centenile		Sire	
Ser. Fiori			
Eternit		Cementir	
Rejna A.			

A Wall Street nuovo massimo assoluto

La media Dow Jones degli industriali è passata ieri da 918,71 a 922,31, con un rialzo di quasi sei punti sul 916,41 di venerdì 23 aprile

(Nostro servizio particolare)

New York, 30 aprile.

(a.) *La fermezza è stata questa settimana la nota dominante della Borsa. Il mercato è stato sempre moderatamente animato una media giornaliera di cinque milioni e tre quarti di titoli trattati e i prezzi si sono gradatamente mantenuti nelle loro generalità sui livelli massimi raggiunti la scorsa settimana, e mai qualche tendenza al rialzo.*

La media Dow Jones degli industriali ha potuto segnare tre nuovi massimi assoluti consecutivi: 916,86 lunedì, martedì, 918,26 mercoledì. Da quest'ultimo l'indice di giovedì retrocedeva soltanto di quindici centesimi di punto, variazione assolutamente insignificante, per risalire oggi a 922,31, quarto nuovo massimo assoluto della settimana, di quasi 6 punti superiore al 918,41 di venerdì 23 aprile.

Per di aprile, la media Dow Jones degli industriali è aumentata di 33 7/4 punti, e per i primi quattro mesi del 1965 il rialzo è stato di oltre 48 punti.

Londra: da 448,9 a 449

Londra, 30 aprile.

Il mercato azionario ha chiuso la settimana con disposizioni nettamente migliori, ricuperando in una seduta le perdite delle quattro precedenti. L'indice dei valori industriali, che ieri era a 444,4, risale stasera a 449, praticamente sullo stesso livello di venerdì 23 aprile (448,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 59 (58 3/4); Snia Viscosa priv. 48 3/4 (48 3/4); Montecatini 1 1/2 (2 1/2).

Parigi: da 98,2 a 96,2

Parigi, 30 aprile.

Una seduta poco attiva, lievi ribassi; ha concluso una settimana durante la quale i dei valori sono passato da 98,2 a 96,2.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 15,45 (15,40); Finsider 7,15 (7,25); Pirelli 26,10 (26,60); Snia Viscosa 37,20 (37,40); Montecatini 13 (13,10).

Francoforte: da 123,68 a 122,61

Francoforte, 30 aprile.

Il mercato ha chiuso su basi irregolari, con una modesta maggioranza di rialzi, una settimana di Borsa fiacca, che ha visto l'indice generale industriale scendere da 123,08 a 122,61.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 14,80 (14,80); Fiat 14,05 (13,95); Montecatini 10,75 (10,70); Olivetti 12,30 (12,30); Pirelli 21,30 (21,20); Snia Viscosa 30,30 (30,40).

Zurigo: mercato incerto

Zurigo, 30 aprile.

Mercato lievemente irregolare, scarsi affari. Alla fine della settimana, le perdite si equilibrano con i progressi.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusura di ieri): Carlo Erba 32,75 (33); Rumianca 12,80 (12,60); Italcementi 120 (119); Snia Viscosa 34 (34); Bastogi 13,10 (13,10); Condotte 3,75 (3,80); Fiat 15,60 (15,75).

Unione Banche Svizzere 3096 (3090); Società di Banca Svizzera 2360 (2380); Credito Svizzero 2845 (2855); Electro-Watt 1660 (1690); Interhandel (4878); Italo-Suisse 272 (272); Aare-Tessin 1030 (1025); Bally 1575 (1560); Adolph Saurer (1410); Brown Boveri 1925 (1945); Ciba 5280 (5330); Fischer 1495 (1495); Lonza 1440 (1450); Nestlé 3010 (3040).

Oro e valute estere ieri al mercato libero

Milano, 30 aprile.

Banconote libere: sterline 1730-1750; dollaro Usa 626; franco svizzero più calmo 143,20-144; franco francese 126,50-128,50; marco occ. 156,50-158,50.

Stabile l'oro fino a 706-716 lire al grammo. Modesti scambi sulle monete.

Il fatturato della Olivetti: 116 miliardi

Flessione del 4,4% rispetto al - Il fatturato dell'intero gruppo, in e all'estero: 261 miliardi, un incremento del - Ammortamenti per oltre 8 miliardi (contro 3,3 nel 1963) - L'utile (71 milioni), sarà riportato a nuovo - In attivo nel la Olivetti-Underwood - L'accordo la General Electric nel settore elettronico

Ivrea, 30 aprile.

Oggi pomeriggio si è riunita ad Ivrea, sotto la presidenza del prof. Bruno Visentini, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Olivetti, che ha approvato la relazione e il bilancio 1964. Il fatturato consolidato del gruppo Olivetti, cioè l'organizzazione Olivetti in Italia e all'estero, è stato nel di oltre 261 miliardi, con un incremento del 4 per cento rispetto al 1963. Il fatturato della società madre, la Ing. C. Olivetti C. S.p.a., è stato di 116,3 miliardi, con diminuzione del 4,4 per cento rispetto all'anno precedente.

Dopo la effettuazione, pure nel 1964, di ammortamenti ordinari per 4 miliardi 216.764.178 lire e straordinari per 5.326.980.773 un totale di oltre 8 miliardi e mezzo (contro i 3,3 miliardi nel e 1,8 nel 1962). Il risultato un utile di 71.705.405 lire, il Consiglio di amministrazione ha proposto di riportare a nuovo per poter effettuare un notevole numero di ammortamenti.

La relazione rileva anche che la diminuzione del fatturato della Società di Ivrea è dovuta in parte alla diminuzione delle vendite in Italia (—25%) ma soprattutto a minori esportazioni (—6,4%). Questa seconda diminuzione deriva da una voluta, temporanea politica di smobilizzo magazzini della Consociate estere, come dimostra l'aumento delle vendite della stessa Consociate (+ 6,7 %) e soprattutto di quelle tramite agenti (+ 11,3 per cento).

Dopo aver ricordato che la produzione del gruppo Olivetti è pari oltre un terzo della produzione mondiale occidentale di macchine da calcolo e a quasi un quarto di quella macchine per scrivere, la relazione nota che negli Stati Uniti, il più grande mercato mondiale di macchine per ufficio, consociata Olivetti-Underwood, risanata e riorganizzata, ha chiuso, nel 1964, l'esercizio in attivo.

Nel settore degli elaboratori elettronici, l'accordo concluso nell'agosto dello con la General Electric si concretizzerà con la costituzione di una nuova società in cui la General Electric avrà la maggioranza e alla quale la Olivetti apporterà la sua Divisione elettronica.

Riv — L'assemblea ordinaria della Riv ha approvato il bilancio dell'esercizio 1964, chiusosi con una perdita netta di 915 milioni, ed ha deciso di compensare parzialmente tale perdita col residuo dell'utile precedente per 284,9 milioni e di portare a nuovo la rimanenza di 633,1 milioni.

Anic — L'assemblea degli azionisti dell'Anic ha approvato il bilancio '64, chiuso con un utile di L. 4065 milioni contro 217 milioni del precedente esercizio. Dividendo L. 25, più L. 25 riparto per azione pagabili dal 5 maggio (l'anno scorso l'utile era stato accantonato).

Italcementi — L'assemblea degli azionisti della Italcementi ha approvato il bilancio '64, chiuso con un utile di L. 1774 milioni contro L. 5189 milioni del '63. Dividendo L. 570 più una assegnazione di L. per azione, pagabile il 10 maggio p.v.

Cartiera Italiana — Il bilancio '64 della Cartiera Italiana, approvato dagli azionisti è chiuso con un utile di L. 6,7 milioni contro L. 62,9 milioni del precedente esercizio. L'utile è stato accantonato.

Acque Potabili — L'assemblea degli azionisti delle Acque Potabili ha approvato il bilancio '64, chiuso con un utile di L. 102,5 milioni contro L. 102 milioni del precedente esercizio. Dividendo L. 50 (invariato).

Fornaci Riunite — L'assemblea degli azionisti delle Fornaci Riunite ha approvato il bilancio '64 chiuso con un utile di L. 12,4 milioni contro 21,2 milioni nel 1963. Dividendo L. 200 per azione (contro L. 450).

Eridania — L'assemblea degli azionisti della Eridania ha approvato il bilancio '64 chiuso con un utile di L. 1332 milioni contro 1330 milioni del precedente esercizio. Dividendo L. 100 per azione (invariato), pagabile dal 10 maggio.

E. Marelli — L'assemblea degli azionisti della Ercole Marelli ha approvato il bilancio '64, chiuso con un utile di L. milioni, contro 658 milioni del 1963. Dividendo L. 40 per azione (invariato).

FIAT

Società per Azioni con sede in TORINO - Corso Marconi, 10
Capitale sociale L. 150 miliardi - Versati L. 115 miliardi

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1964

Si rende noto ai Signori Azionisti che — in esecuzione della deliberazione dell'assemblea 30 Aprile 1965 — il dividendo dell'esercizio di L. per azione, sia ordinaria che privilegiata, pagabile dal 5 Maggio 1965, con l'osservanza della Legge 29-12-1962 n. 1745 e successive modifiche, per cui:

agli Azionisti che compravano in non sospensione loro e dei componenti della famiglia anagrafica nei ruoli dell'imposta complementare in corso di riaccertamento, spettano . . . . . netto L. 95,—

agli Azionisti che optino per la ritenuta del 5% spettano . . . . . netto L. 90,25

agli Azionisti che optino per la ritenuta del 30% spettano . . . . . netto L. 66,50

La cedola da consegnare alle Casse incaricate è la n. 6 per le azioni ordinarie e la n. 3 per le azioni privilegiate.

Il pagamento verrà effettuato presso la Cassa della Società in Torino, Corso Marconi n. 10, e presso le Sedi e Filiali dei comuni Istituti Bancari; presso DEUTSCHE BANK AG e DRESDNER BANK AG - Frankfurt Main, per la Repubblica Federale Tedesca; presso la LAZARD FRERES ET CIE - CREDIT LYONNAIS - COMPTOIR NATIONAL D'ESCOMPTE - BANQUE NATIONALE POUR LE COMMERCE ET L'INDUSTRIE - SOCIETE GENERALE - BANQUE FRANCAISE ET ITALIENNE POUR L'AMERIQUE DU SUD - BANCO DI ROMA (FRANCE), per la Repubblica Francese.

Torino, 30 aprile 1965.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ITALSIDER S.p.A.

Sede in Genova - Via Corsica n.
Capitale L. 262.000.000.000 interamente versato

PAGAMENTO DEL DIVIDENDO 1964

Si comunica che a seguito di quanto deliberato dall'Assemblea del 29 aprile 1965 a partire dal 5 maggio 1965 verrà pagato agli Azionisti, in ragione del 6,50 % sul valore nominale delle azioni un dividendo di:

Lire 65 lorde per ogni azione contro stacco della cedola n. dei certificati definitivi.

Il pagamento dividendo sarà esigibile presso:

L'Ufficio Titoli della Società (piazza Dante n. 7 - Genova)

nonché presso le seguenti Casse incaricate:

Banco Commerciale Italiano - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca Nazionale Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banco Ambrosiano - Banca Popolare di Novara - Banca d'America e d'Italia - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banca di Chiavari e della Riviera Ligure - Cassa di Risparmio di Genova - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Banco di Santo Spirito - Banca Provinciale Lombarda - Banca Popolare di Milano - Credito di Venezia e del Rio de La Plata - Banca Agricola Milanese - Banco Passadore & C. - Banco Massone - Cassa di Risparmio di Torino - Credito Commerciale - Credito Varesino - Banca Legnano - Banca Vonwiller - Cassa di Risparmio di Trieste - Banca del Monte di Milano - Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Provincie Siciliane in Palermo - Cassa di Risparmio di Alessandria - Banco Lariano - Banca Cattolica del Veneto - Invest S.p.A. - Società Finanziaria Siderurgica Finsider Roma - Società Meridionale Finanziaria SME Napoli - Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali (Roma-Milano) - Credito Artigiano.

I possessori di certificati provvisori Italsider e dei vecchi certificati azionari ILVA - Cornigliano - Unes - Pugliese - Campania e Lucania, potranno incassare il dividendo 1964 previo cambio degli stessi in certificati Italsider.

Le Casse incaricate provvederanno all'inoltro suddetti certificati alla Società che effettuerà l'operazione a titolo gratuito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ERCOLE MARELLI & C. S.p.A.

IN MILANO
Capitale Sociale L. 7.

informano i Signori Obbligazionisti che dal 1° maggio 1965, saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 5,50 % emissione 1960, contro ritiro della cedola n. 10.

ANIC

SOCIETÀ PER AZIONI

ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Presieduta dal dott. Eugenio Cefis, si è tenuta in Metanopoli di San Donato alle ore 10, del aprile 1965, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti dell'Anic per azioni.

Sono risultati presenti n. 128 azionisti, rappresentanti in proprio e per delega n. 53.817.728 azioni, corrispondenti al 70,30% dei voti.

Alla lettura delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale del bilancio chiuso al 31 dicembre 1964, è seguito l'intervento dell'azionista signor Barbieri al quale il presidente ha risposto ringraziando.

L'assemblea, quindi, ha deliberato all'unanimità:

— di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1964 e le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;

— di destinare l'utile netto dell'esercizio 1964 L. 4.085.124.117, unitamente al residuo utile dell'esercizio precedente di L. 5.313.787, e cioè complessivamente L. 4.090.437.904, così segue:

— al Fondo investimenti nel Mezzogiorno	L.
— agli azionisti, in ragione di L. 25 per azione al lordo della trattenuta di legge	»
— a nuovo	» 170.437.904
	L. 4.090.437.904

— di distribuire, in integrazione del dividendo di cui sopra, altre L. 25 nette per azione, e cioè L. milioni complessive, da prelevare dal fondo sovrapprezzo azionario.

L'assemblea ha proceduto inoltre alla nomina per acclamazione del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 1965 e nelle persone dei signori: prof. avv. Eduardo Bonasi Benucci, dott. Eugenio Cefis, ing. Angelo Fornara, ing. Raffaele Girotti, prof. Dino Lugetti, dott. Franco Marinone, ing. Carlo Zanmatti.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi subito dopo l'assemblea, ha proceduto alla nomina del dott. Eugenio Cefis a presidente della Società e del dott. ing. Raffaele Girotti a vice presidente.

PAGAMENTO DIVIDENDO

relativa integrazione mediante prelevamento dal Fondo Sovrapprezzo Azionario.

Il dividendo e l'integrazione dividendo saranno esigibili a partire dal 5 maggio 1965 contro presentazione rispettivamente della Cedola 17 e della Cedola 16 come di seguito indicato:

— per quanto riguarda i certificati di categoria A, a tagliofisso, presso l'ufficio Titoli della Società in Milano - via Mozart n. 1 oppure presso le seguenti casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO - DEI PASCHI DI SIENA - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCO AMBROSIANO - BANCO DI S. SPIRITO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCA POPOLARE DI MILANO - CREDITO COMMERCIALE - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - BANCA MANUSARDI - CREDITO VARESINO - CREDITO DI VENEZIA E DEL RIO DE LA PLATA - CREDITO ROMAGNOLO.

— per quanto riguarda i certificati di categoria A, a taglio variabile, ed i certificati di categoria B, esclusivamente l'ufficio Società in Milano, n. n. 1.

SNIA VISCOSA

Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa
Società per Azioni - Capitale Lire 58.643.750.000
Sede in Milano - Via Cernaia 8

RESOCONTO DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL 29 APRILE 1965

Presieduta da Franco Marinotti, ha avuto luogo a Milano l'assemblea ordinaria. Il Consiglio d'amministrazione ha illustrato, la Relazione, la situazione economica mondiale e quella dell'industria delle fibre artificiali e sintetiche ed ha fornito ampi ragguagli sull'attività del Gruppo che nel 1964 ha toccato il più alto livello produttivo della sua storia. La Relazione pone in evidenza che la flessione della domanda interna è stata fronteggiata mediante un forte incremento della esportazione, il che ha comportato notevoli sacrifici di prezzo data la crescente aggressività della concorrenza internazionale, spesso aiutata da premi all'esportazione.

La Relazione fornisce pure molteplici informazioni sull'aumento della capacità produttiva del Gruppo, nonché sui miglioramenti quantitativi e qualitativi della produzione dei fili e fibre cellulosiche (raion, fiocco, kupion, fibro all'acetato) e dei fili e fibre sintetiche e proteiche (lilion, lilion-styl, velicren, merinova). Nel dell'esercizio è aumentata la produzione delle materie prime ed ausiliarie, come la cellulosa nobile, l'energia elettrica, ecc. Funziona pure il nuovo impianto di cellulosa semichimica per impieghi cartari. Parte degli impianti idroelettrici sono già in attività e parte lo saranno, appena, dopo aver ottenuta l'autorizzazione ministeriale per l'invaso delle acque. Funzionano regolarmente le nuove centrali termoelettriche di Torviscosa e di Varedo entrate in funzione nel 1964.

Nel corso del è stata completata la dell'impianto di cellulosa fornito all'U.R.S.S. ed è ultimata costruzione di un impianto di fibre poliamidiche per la Spagna. E' in corso la fornitura di macchine per l'ampliamento dello stabilimento lilion costruito dal Gruppo per il Giappone. Sono in corso trattative per l'installazione all'estero di nuovi impianti per la produzione di cellulosa, di raion e fiocco, per l'ampliamento cellulosa e per la produzione integrata dal legno al fiocco.

Nel 1964 è continuata la ricerca d'idrocarburi con risultati in larga misura produttivi di metano ad alta pressione. Proseguono i lavori con buon successo per ogni nuova trivellazione. Sono state richieste altre concessioni di coltivazione. Una consociata del Gruppo sta portando a termine il metanodotto Candela - Foggia ed ha in corso di elaborazione i progetti per la distribuzione del metano in varie località dell'Italia meridionale.

La Relazione fornisce pure ampie informazioni sull'attività delle società collegate (Cisa Viscosa, S.A.I.C.I., Pettinatura di Trieste, Fil-Snia Trieste, I.N.T.E.S., S.P.E.R.I.) e delle partecipazioni azionarie italiane (Novaceta, Società per la Filatura dei Cascami di Seta, Cotonificio Vittorio Olcese, Cotonificio Veneziano, Stabilimenti Meccanici Triestini, Fidia, S.I.A.C.E.) nonché delle partecipazioni straniere (S.N.I.A. C.E. e Fibracolor S. A. in Spagna; S.N.I.A.F.A. in Argentina; Fibre S. A. in Brasile; Celulosa de Chihuahua e Viscosa de Chihuahua in Messico; e South India Viscose in India).

Nella Relazione si dà pure notizia che per attuare i programmi di sviluppo delle iniziative Gruppo in campo internazionale incidere sulla capacità creditizia, è stato deciso di fare capo ad una holding straniera, S.A.P.I.N.A., posseduta dalla Snia per la totalità del suo capitale, alla quale la Snia, autorizzata dal Ministero del Commercio con l'estero,

Dolce e frutta
con una sola spesa...

quando acquistate le Pesche o le Albicocche allo sciroppo CIRIO è come se le coglieste dall'albero, la stessa fragranza, la stessa dolcezza.

Frutta allo sciroppo CIRIO, costa meno della frutta fresca e vi darà dolce e frutta con una sola spesa.

2272

DALMONTE

...piace tanto ai bambini

FRUTTA allo SCIROPPO

CIRIO

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 12)

SEDICENNE diplomata stenodattilo comptometrista paghe 1° impiego offrasi. Telefonare 296-422.

SIGNORA abilissima vendeuse ramo abbigliamento desidererebbe migliorare offrasi direzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6533 — Torino».

SIGNORA 30enne diploma magistrale praticissima lavori ufficio e contabilità, libera subito occuperebbesi. Telefonare 299-227. A47310

SIGNORINA americana 20 anni darebbe lezioni di lingua spagnola e inglese in famiglia, in cambio alloggio. Scrivere: Mildred Rothman, c/o Sra. de Urech, Magallanes 3-3-D, Madrid 15, España.

STENODATTILO, primo impiego, occuperebbesi ■■■ seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6524 — Torino». A46937

STENO-DATTILO 3 anni pratica ufficio, bella presenza. Telef. 377-212.

VENTENNE stenodattilografa paghe contributi offresi anche mezza giornata. Telefonare 581-987.

VENTICINQUENNE militesente, licenza, quinquennale esperienza ufficio vendite, corrispondenza, pratiche ufficio, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1495 — Torino». A46526

TECNICO, stampi gomma e lamiere progetti e stampi, lunga esperienza da importanti stabilimenti gomma, occuperebbesi scopo miglioramento per direzione ufficina studi impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1557 — Torino». A47258

VENTISEIENNE referenziato esperienza pluriennale ramo amministrativo contabile offresi impiego anche responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6441 — Torino».

VENTITREENNE militesente, patente, auto propria, presenza, buona cultura, cerca impiego presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1563 — Torino». A47299

VENTITREENNE, pratica lavori ufficio, esperienza quinquennale, stenodattilo, libera subito, offresi. Telefonare 373-562. A46551

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A. SIGNORINA abilissima stenodattilo pratica ufficio rappresentanza assumerebbesi. Manoscrivere: Ream, corso Duca Abruzzi 12. A45145

ABILE stenodattilografa, inglese francese tedesco, cerca importante azienda metalmeccanica uffici centro Torino. Precisare titoli di studio, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6423 — Torino». A45771

ABILE trattazione clientela pratica commerciale contabile stenodattilografia, possibilmente pratica ramo riscaldamenti ai oili combustibili, referenziatissima, buon trattamento cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6377 — Torino». A45181

ABILI venditrici farmaceutici assumonsi anche non pratiche 150.000 mensili. Telefonare 80-541.

AGENZIA assicurazioni assume, previo corso addestramento, elementi ottima presenza e preparazione culturale, per facile lavoro produttivo organizzato. Indispensabile residenza Torino. Presentarsi: Assitalia, via Roma 101, dalle ore 15 alle 18 dei giorni 3 e 4 c.m. O334

ASSICURAZIONE cerca produttori ambosessi lavoro organizzato. Telefonare 655-087. A45406

ASSUMIAMO ragazze per collocamento opere d'arte, Stid, Lulli 12, ore 14-16. A47187

AUTOSALONE cerca signora-signorina collaboratrice, attitudine commercio auto, volture, sovvenzioni. Specificare età, capacità, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 57 — Torino». O308

CAPACI venditori venditrici guadagnerete bene vendendo prodotti largo consumo prodotti spray. Telefonare 563-362. A45426

CERCASI attrezzista calibrista I categoria. Operaio I categoria manutenzione macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1396 — Torino». A45532

CERCASI giovane impiegato anche prima impiego. Telefonare 668-978.

CERCASI giovane laureato chimico, inglese parlato, eventuale esperienza campo organico, inviare curriculum e referenze a: Chimica Sarda, corso Montevecchio 37, Torino.

CERCASI giovane signora signorina intelligente seria fine bella presenza segretaria studio dentistico marcoledì domenica mattina giovedì sabato pomeriggio. Telefonare 519-084.

CERCASI premiere alta moda per sartoria francese in Milano, via Gesù 6. Telefono 793-352. A46923

CONTABILE esperto per controllo approvvigionamenti assume importante Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1531 — Torino».

DATTILOGRAFA 1°-2° impiego, assume fabbrica profumeria. Presentarsi San Maurizio 3.

DISEGNATORE meccanico militesente con esperienza ufficio tecnico assume industria chimica torinese. Inviare curriculum referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6503 — Torino». A46872

DONNE auto propria desiderano iniziare carriera hostess vendite cercasi. Fisso giornaliero, provvigione. Presentarsi martedì 4 ore 10-12 via Sagra S. Michele 42. A47076

GEOMETRA esperienza lavori stradali contabilità lavori cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6390 — Torino»

IMPIEGATA possibilmente pensionata referenziata praticissima partita doppia lavori ufficio cerca piccola seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1386 — Torino». A45472

IMPORTANTE carrozzeria cittadina cerca per ufficio tecnico disegnatore progettista di carrozzeria 1ª categoria e progettista telai vetture sportive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6535 — Torino». A47127

IMPORTANTE industria cartaria cerca personale qualificato per posti di assistente per stabilimento del Cuneese. I candidati in possesso dei requisiti devranno inviare curriculum dettagliato a: «Pubblicità Stampa 1528 — Torino». A47011

PERITO industriale con spiccata tendenza all'organizzazione media industria meccanica cerca, età 30-40 anni. Inviare curriculum scrivendo: «Pubblicità Stampa 62 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA VICINANZE VERCELLI CERCA INGEGNERE MECCANICO MASSIMO TR■■■■ CON ESPERIENZA PRATICA DI MANUTENZIONE E UFFICIO TECNICO. OFFRESI INQUADRAMENTO 5ª CATEGORIA IN POSIZIONE DI COLLABORATORE DEL CAPO SERVIZIO. SCRIVERE: PUBBLIMAN CASELLA 1/M, VERCELLI. 23172

INDUSTRIA cerca giovane primo impiego seria volenterosa zona San Paolo. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 1517 — Torino». A46957

MAGAZZINIERE 30-40enne veramente esperto movimenti merce Italia estero, compilazione documenti, carico corrieri, comando personale, cerca importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1389 — Torino». A45486

PROPAGANDISTE articoli femminili. Forte provvigione. Presentarsi via Sagra S. Michele 42 martedì dalle 14,30 alle 16,30. A47076

RAGIONIERA MOLTO PRATICA AMMINISTRAZIONE SOCIETA' PER AZIONI POSSIBILMENTE STENODATTILO CERCASI DA AMMINISTRAZIONE CENTRO CITTA' UNA DUE ORE POMERIGGIO SERA OPPURE ANCHE SOLTANTO SABATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 52 — TORINO».

SOCIETA' per Azioni assume signorina praticissima paghe, contributi con nozioni contabilità meccanizzata Audit. Stipendio adeguato capacità. Proprio lissare colloquio telefonando 535-304. A46805

PUBBLICHIAMO novelle, poesie, scritti, soggetti cinematografici, romanzi. Inviateli Editrice Risplendor, Gianturco 11, Roma. 23121

SIGNORE signorina presenza facilità di parola cerca importante società estera con filiale in Torino per pubblicità ed intervista a domicilio. Corso teorico e pratico, ottimo guadagno, lavoro continuativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 70 — Torino».

STENODATTILOGRAFA buona conoscenza inglese ed francese libera subito cercasi. Telefonare 524-244.

TERMOTECNICI diplomati massima referenze assumiamo se disposti trasferimento. Dettagliare curriculum scrivendo: «Pubblicità Stampa 6549 — Torino». A47183

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A.A. BATTILASTRA finito praticissimo carrozziere nuova a riparazioni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1493 — Torino». A46521

AIUTANTE cuoco offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6519 — Torino». A46908

ATTIVA dinamica presenza offresi magazziniera sorveglianza personale o serio lavoro responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1561 — Torino».

AUTISTA fatturino patente B trentaduenne offresi lavoro, libero subito. Telefonare 373-112. A46547

AUTISTA patente B pratico città e provincia occuperebbesi presso azienda o famiglia privata. Tel. 756-194.

AUTISTA pratico consegne Torino dintorni offresi con senza camion. Telefonare 396-349.

AUTISTA pratico Tigrotto offresi. Tel. 689-255. A46365

BAMBINAIA referenziata media età offresi casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6547 — Torino».

CARPENTIERE muratore pratico ventennale offresi a impresa. Telefono 726-231. A45345

CASALINGA tuttofare offresi 4 ore mattino, borgo Po. Telefonare pomeriggio 795-328. A46893

CERCO occupazione presso ditta qualsiasi ramo como mista carico e scarico e consegno città negozi o altro. Giughello, Villa Castelnuova, via Campo 9. A47061

CINQUANTASEIENNE offresi manovale facchino guardia qualsiasi lavoro. Telefonare 736-314.

CONIUGI baristi e cameriere, liberi subito, offronsi stagione ovunque. Telefonare 389-057. A47292

CONIUGI piemontesi senza figli 45enni giardiniere orto-frutticoltore cercano custodia villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1555 — Torino».

CONIUGI venoti mezza età cercano portineria, già pratici, referenziati. Telefonare 377-971. A46422

CUOCA referenziata cerca occupazioni presso famiglie signorile, disposta trasferirsi mare. Tel. 759-313.

CUOCO offresi libero subito. Telefonare 350-352. 0161

CONIUGI venoti 36enni con bambino 5 anni referenziati cercano portineria, marito pomeriggio sempre libero. Telefonare 665-793. A46538

CUOCO offresi stagione montagna grande albergo luglio agosto. Referenze controllabili. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1541 — Torino ».

CUOCO specializzato esperto rientrato estero 33enne disposto trasferirsi offresi. Telefonare 876-627.

CUOCO 33enne offresi ovunque. Telefonare 540-426 Torino ore 9-13.

DICIANNOVENNE serio volenteroso offresi addetto macchine oppure presso magazzino o qualsiasi occupazione. Telefonare 343-004.

DICIOTTENNE aiutante pattinatrice, manicure offresi. Telef. 82-507.

DISTINTA onesta referenziata signorina 49enne offresi tuttofare, guardarobiera, assistenza, una due signore. Tessera riconoscimento 1311906, Ferrino Posta, Torino. A47048

DONNA 60enne offresi custodia bimbo/a. Telef. 265-773 ore 18-20.

ELETTRICISTA pratico impianti civili offresi. Telefonare 83-191.

ESPERTO in meccanica generale specie motorista offresi a seria ditta per manutenzione. Telefonare 885-100.

EX sottufficiale libero parecchio offresi ditta incarico fiducia commissioni auto propria. Tel. 242-052.

GIOVANE militesente veronese cerca lavoro magazzino o altra occupazione. Telefonare 543-027 ore pasti.

GUARDIA giurata piemontese patente offresi sorvegliante altre mansioni fiducia. Telefonare 565-122.

GIARDINIERE ortolano pensionato 5 anni referenziati cercano portineria, massimo anni 54 offresi miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1556 — Torino». A47253

IDRAULICO fattoriano esperienza meticcio offresi anche cottimo. Telefonare 395-339. A32845

INFERMIERA assistenza malati con referenze occuperebbesi subito. Telefonare 272-918. A47295

INFERMIERA generico offresi ore serali preferibilmente zona piazza Vittorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6538 — Torino».

LATTONIERE idraulico ventinovenne piemontese esperto cantieri offresi disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1540 — Torino ».

LAVORANTE sarta seria occuperebbesi anche come aiutante. Angiulli, Pacinotti 7, Nichelino.

OFFRESI bagnino di salvataggio con brevetto. Trasferirebbesi. Telefonare 593-797 ore 15,30-17,30.

OFFRESI giovane operaio manovale edile tuttofare. Telefonare 522-900.

OFFRESI giovane 18enne apprendista meccanico auto riparazioni. Telefonare 368-796 ore 20 in poi.

OFFRESI libera subito ex proprietaria commestibile quale commessa alimentari drogheria età anni 25. Telefonare 721-621. A47047

OVUNQUE hotel offresi aiuto cuoco, cameriere. Lovisolo, Duparé 18, Torino. A47315

PENSIONATO autista abile offresi per viaggi e riparazioni, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1554 — Torino». A47096

PENSIONATO garagista offresi benzinaio. Perino Ermanno, via Cuneo 7, Torino. A47164

PENSIONATO torinese occuperebbesi, robusto, mezza giornata manovale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5542 — Torino».

SEDICENNE pratico pulizia camariere offresi domestico tuttofare bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6518 — Torino ».

SIGNORA ex titolare pensione offresi guardarobiera eventualmente sarebbe prenotazione clienti zona Alassio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1545 — Torino ». A47069

SIGNORINA media età offresi per governo casa signorile persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6547 — Torino». A47172

SIGNORINA offresi sorveglianza bambini. Telefonare 699-297.

SIGNORINA 35enne sarta bella presenza offresi commessa boutique altro articolo abbigliamento. Telefonare mattino 871-152.

TIPOGRAFO compositore 1ª categoria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1497 — Torino». A46528

TORNITORE prima categoria veramente abile libero subito cerca lavoro. Telefonare ■■■■ ore ufficio.

TORNITORE 2° 26enne torinese offresi attrezzatura o serio, preferibilmente turni. Telefonare 542-766.

TUBISTA lunga esperienza offresi. Telefonare 770-957. A47124

TUTTOFARE offresi giornata disposta recarsi estate mare. Casco, corso Cairoli 6, Torino. A46930

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. AU abile ristoratrice fissa max 40enne famiglia adulti offresi altissimo stipendio. Telefonare 797-206.

A.A. SIGNORE signorine facile parola assicurerai 100.000 mensili propaganda tessuti organizzata. Telefonare 544-040. A47149

A. ABILISSIMA sarta signora esterne cercasi. Telefonare 543-143 ore negozio. A47285

A famiglia signorile occorre domestica fissa anche primo servizio ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6396 — Torino »,

A tuttofare fisso 50.000 e più casa moderna trattamento ■■■iliare. Telefonare 84-050. A47264

ABILE carrozzaio cercasi, lavoro settimana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 59 — Torino ». O565

ABILE tuttofare a giornata, eventualmente fisso, cercasi, zona collinare. Telefonare 690-097. A45579

ABILISSIMA tuttofare libera dalle 7 alle 11 assumerebbesi; presentarsi: Ream, corso Duca Abruzzi 12.

ACCONCIATORI per signore qualificati cercansi per Strada, Telefonare 30-264 Stresa. 23052

ACCONCIATURE cerca aiutante lavorante capace manicure. Tel. 682-481.

AGGIUSTATORE stampista lamiere progetto cercasi. Vobes, Strada antica Collegno 190/10.

APPRENDISTA barista dai quindici ai diciassette anni cercasi. Telefonare 642-076. A46219

APPRENDISTA barista o ragazza fisso cercasi. Telefonare 568-314.

APPRENDISTA commesse 15-16 anni cerca centralissimo negozio articoli regalo. Telefonare 535-773 ore negozio. A45349

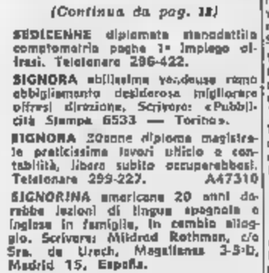
ARSUMBERI esperto cameriere piani albergo. Telefonare 527-619.

(Continua a pag. 60)

LETTI PEPINO
In ottone

Classici
VIA PALMIERI 59 - tel 753 416

CANTATE SENZA TIMORE
La dentiera è stupendamente fissa con superpolvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA



ora piu' che mai
COMPRATE SICURO COMPRATE
Marzotto

La pubblicità sui giornali aumenta le vendite, au■■■ la produzione, riduce i prezzi: è quindi utile al ■■■■ ed è un valido strumento per lo sviluppo dell'economia nazionale. Sapete quanto costa questa azione pubblicitaria? Per le 1500 inserzioni che, sui 22 principali quotidiani italiani, compaiono nel 1965, essa incide complessivamente in ragione ■ lire 5 per chilogrammo ■ filato, lire 16 per coperta, lire 50 per confezione, lire 8 per metro di tessuto prodotti dal Gruppo Marzotto.

contro
MAL DI TESTA
NEVRALGIE
DOLORI PERIODICI
SANADON
CONFETTI
L'ANTIDOLORIFICO PER LA DONNA

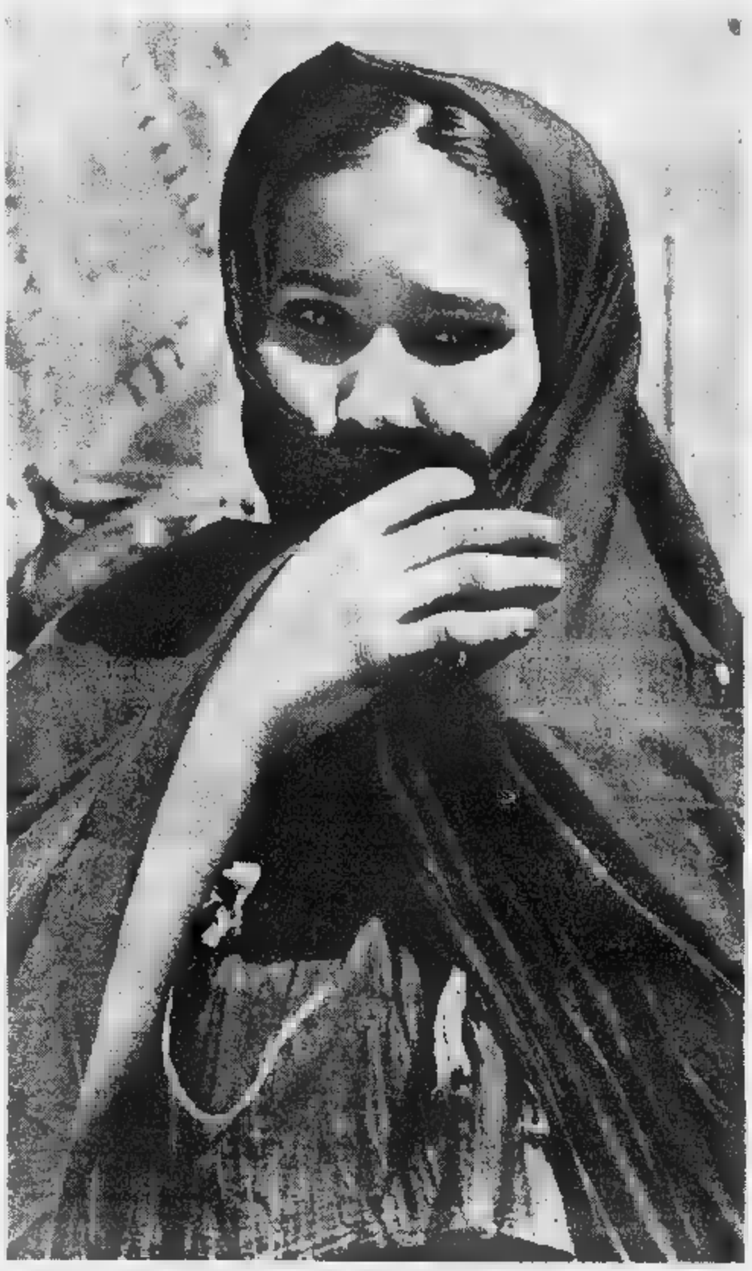
CAMPANINO F.LLI
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE - ITALIA-ESTERO
RAL 1880 - ■ U. PAMPARATO ■
Telefono 753-073 - TORINO

CRONACHE PER LE DONNE

Dal Marocco all'Egitto c'è stata emancipazione femminile

La donna araba è ancora schiava

vita d'ogni giorno i costumi sono rimasti, ovunque, quelli di un secolo fa - Nelle campagne non rari i casi di bambine «fidanzate» a tre anni, spose a dieci o dodici, per volontà dei genitori - Quando in una casa nasce una femmina, il padre sente dire: «Congratulazioni per il vostro futuro genero» - In realtà, in tutto il mondo arabo, la ragazza è una che si compra e vende; con lei non si discute, si dànno ordini



Giovane algerina dell'interno. Secondo un'antica superstizione si ripara la bocca davanti al fotografo perché non entrino in lei gli spiriti cattivi emessi dalla macchina

(Dal nostro inviato speciale)

Algeri, aprile.

In una casa di Bab el Oued c'è aria di festa: gli uomini battono grandi mani sulle spalle del padre, le donne levano gioiosi *you you* (grida) attorno al letto della madre: è nato un maschio. Poco lontano, in un altro appartamento, l'atmosfera è mesta, i vicini si presentano con finta allegria, salutano una coppia incerta tra la felicità e la rassegnazione: è nata una bambina. La formula di rito in questo caso è significativa: «*congratulazioni per il futuro genero*». Nel mondo arabo di mille anni addietro molte neonate venivano sepolte vive; in quello che si vanta oggi di essere il più progressista tra i paesi musulmani, le condizioni della donna sono sempre tra le più arretrate del mondo.

Per la ragazza gli unici anni veramente felici sono quelli dell'infanzia anche se assoluta è l'autorità del *baba*, del padre, padrone e signore della famiglia. Ma già il suo destino matura indipendentemente dalla sua volontà, già il genitore pensa a come liberarsi dalla figlia e si guarda attorno alla ricerca di un genero. Nelle campagne si danno ancora casi di bambine «fidanzate» a tre anni; spose di dieci o dodici anni non sono rare; sedici anni è il minimo di legge invocato da riformatori illuminati.

Non è crudeltà di singoli, è costume di un popolo. Tutti trovano giusto che il padre sia indennizzato al più presto delle spese sostenute per allevare la figlia, attraverso l'acquisizione della dote, e che lo sposo gli versi somme che appaiono enormi per il basso livello di vita del paese. A Ghardaia, mi chiedono cifre di duecentocinquantamila lire, a Medea quattrocentomila (più qualche montone), ad Algeri si arriva anche ad un milione o due. Non si vede il motivo di tanta tristezza alla nascita, una figlia può anche essere un buon affare, rendere più di un campicello o una pecora.

Naturalmente si può, anzi si deve, seguendo il gusto arabo, contrattare a lungo, sempre s'intende all'insaputa dell'interessata, spesso anche dello sposo per il quale è battere padre. «*La ragazza è merce come qualsiasi altra*», «*da noi, la donna è venduta come il bestiame al mercato*», «*siamo una cosa che si compra, e fino all'ultimo non sappiamo chi sia l'acquirente*»: sono le prime grida di protesta raccolte da giornalista algerina, Fadéla M'rabat, in un volume — apparso in questi giorni — di eccezionale interesse per la cruda sincerità della denuncia (*La femme algérienne*, Maspero éd.).

Inevitabilmente, un qualche spirito di rivolta fermenta, specie tra le ragazze che dalle elementari possono passare alle medie, contro l'ossessione del padre di vegliare sull'integrità della figlia con coercizioni di ogni tipo, segregazioni di fatto, violenze materiali, in vista del suo «collocamento». Ma la prima reazione del *baba* è quella di identificare educazione e rivolta, di ritirare dalla scuola la figlia, interrompendone gli studi, chiudendola in casa.

Si sarebbe a questo punto tentati di sintetizzare parlando di scontro tra la mentalità dei vecchi e dei giovani, se la realtà algerina, araba in genere, fosse più complessa. Nella lotta appena agli inizi per un diverso destino, la ragazza non ha contro di sé soltanto il padre (la madre conta poco o niente), ha anche il fratello. Un po' per la istruzione dei genitori, molto per innato, il maschio tiranneggia in misura inimmaginabile a scorrella che mitemente subisce: ho visto io più volte in pieno centro di Algeri (al Caffè dell'Università, ad esempio) dei ragazzotti svillaneggiare le sorelle studentesse più grandi di loro, impartire ordini perentori subito eseguiti.

Il contrasto, quindi, non è di età (come sarebbe ancora comprensibile), è di sesso: l'uomo può soltanto comandare, la donna deve solo obbedire. All'osservanza di questa legge ferrea veglia il primo padrone, il padre, al quale si affianca successivamente il secondo, il fratello, in attesa che venga il terzo e definitivo, il marito. E sulla condizione della moglie (la più difficile da rilevare per lo straniero che raramente viene accolto in una casa algerina), lascerò la parola a Fadéla M'rabat:

«*Il suo dominio è la cucina, i bambini, la casa, tutto quello che confonde la natura mentre all'uomo resta quanto attiene alla cultura... Tutto essa deve ricevere dall'uomo: la semola, l'olio d'oliva per i pasti (in genere è lui che fa la spesa), i tessuti per le sue vesti — e sottovesti —, le notizie, un po' d'istruzione, le sue gioie, le sue pene, e quella sequela di ordini imperativi che attestano la sua radicale impotenza... Non si parla, non si discute con la donna. Semplicemente la si informa* («*stasera avremo degli invitati*»), *la si convoca* («*tutte in piazza a manifestare*»), *la si comanda* («*tu non esci*»), *la si sposa e si ripudia, la si insegue con fischi o la si caccia, la si accarezza e la si picchia: mai, o quasi, si vede in lei altro essere...*».

Questa è la condizione di sei milioni di mogli, di figlie, di sorelle algerine, che pure formano oggi la maggioranza della popolazione (undici milioni), che ieri hanno partecipato in maniera decisiva alla lotta del loro paese per la libertà. Ed è questa forse la più grossa battaglia che l'attuale regime abbia perso, pur essendo conscio della sua importanza e pur avendo cercato di combatterla. Già nella carta programmatica di Tripoli, stesa alla vigilia della pace, la diagnosi dei capi della rivoluzione era giusta («*esiste nella nostra società una mentalità negativa davanti al problema della donna...*»); da allora, costantemente, Ben Bella ha levato denunce contro «*l'asservimento delle donne, indegno di un'Algeria socialista e musulmana*», ha ripetuto che esse «*devono avere un ruolo nella nostra rivoluzione socialista come l'hanno avuto nella lotta di liberazione*»; ha dichiarato in Parlamento che «*la liberazione della donna non è un aspetto secondario che si sovrappone ad altri nostri obiettivi: è un problema la cui soluzione è pregiudiziale per qualsiasi sorta di socialismo*».

Il problema, quindi, è visto nella sua giusta luce, apprezzato nei suoi termini esatti. Ma le «gride» rimangono ascolto, e solo tra le più arretrate popolazioni contadine ma anche nei ceti medi delle città, nella stessa *élite* rivoluzionaria: è eccezionale il di un alto personaggio che intervenga ad un pranzo, ad un ricevimento, ad manifestazione, con la moglie. Non c'è una donna nel governo, non c'è nel *bureau politique* del partito, n'è due soltanto in tutta l'Assemblea nazionale.

Ci sono, sì, insegnanti, studentesse, impiegate, operaie, poche, troppo poche. Appena si lascia il centro di Algeri, le donne col velo tornano a predominare su quelle vestite all'europea, simbolo di una vecchia, persistente mentalità. Ben Bella (che quasi cinquanta anni è ancora scapolo) che condizione della donna è uno degli elementi validi per giudicare il grado civile progresso un paese, e vorrebbe bruciare le tappe dell'emancipazione dell'algerina. Ma frenarlo, anche in questo campo, è la realtà del popolo che è disposto ad inneggiare in con lui all'avvenire socialista a patto che vengano troppo toccati nelle loro usi, tradizioni e costumi del passato islamico. Dovrà passare molto tempo prima che in Algeria la nascita di una bambina sia accolta con la stessa gioia quella di un maschio e non con l'ambigua formula dei «complimenti per il futuro marito» che ne sarà il terzo e definitivo padrone, dopo il padre ed il fratello.

Giovanni Giovannini

Per chi ama la bellezza e la natura

Peonie, iris, rose e glicini in un trionfo di primavera

Parlare in questo momento di fiori è come portar gocce di acqua al mare, poichè attorno a noi trionfa primavera.

e vigilato le piante, disinfettato gli alberi da frutto, dato zolfo alle Rose, si dovrebbe riposare con animo felice; star pago del suo lavoro che, innestato al fervore della vita vegetale, esplode in bellezza.

Già in aprile ai tipi sensibili è sfuggita la grande frotta che invade rami e mogli: i turgidi getti delle Peonie, appena ridestati dal sonno, crescevano cinque centimetri al giorno; ed gli Iris, spinti a superare il metro di altezza, alzano steli, ingrossano bocci in concorrenza, settimana in settimana il giardino non riconosce, tutto si infoltisce, le foglie, nuove a marzo, sono già adulte, il colore si matura si addensa: piovono i grappoli del Glicine, i vecchi rosai dal tronco a nodi e dai molti rami, risparmiati in parte dalle potature, scompaiono sotto di fiori. Più lievi e ampliflanti quelle dei rosai selvatici. E davanti al cespugli ci si chiede dove prendano tanta stoffa le Rose a grande e per svolgere i loro petali.

Ma ci accorgiamo di essere insoddisfatti, prendiamo nota di dove ci mancano colori e risultano dei vuoti e ricominciamo fiduciosi a minare per la primavera tentando nuove fioriture: Achillea, Campanule vivaci, Digitalis, Helenium, Nemofila, Papaveri d'oriente, Valeriana dei giardini, e la graziose Potentille le cui foglielte assomigliano a quelle delle fragole.

Per il ritardatario che si sente in colpa è tuttora lecito fare delle semine di fiori estivo-autunnali: Centaurea imperialis, Clarkia, Violaciocche quarantine, Godezia, Statice, Ipomee, Garofanini a mazzetti, Girasoli, Tagete, Scabiose.

Il ricorre al bulbi: *Gigli americani* nuovissimi, alti, di incredibili rosa luminosi, rosa-fragola, enolodorato, giallognolo, crema, certuni con forti punteggiature da orchidea. *Gladioli* e tralascio di descriverli poichè non crederesti alla loro prestanza «maggiorati» con spighe di quasi due metri, fiori espansi, colori elaborati.

Se queste grandissime forme vi dànno l'oppressione eccovi all'opposto le care, le garbate *piante alpine* per il *giardino roccioso*. chiama così anche una semplice ripa, una scarpata combinata da voi, con sassi a ripiani, e fra essi fessure, cunetta, tasche di terra, dove si insediano piantine a cuscinetto come Aubretia, Cerastium, Silene, e in ordine sparso l'Alisso bianco e quello violaceo. Le Arneria e ciuffetti e Gipsofila murale, Vitadinia, Campanule fragilis, Lobelia, Timo serpillo. Più la Genziane acaulis, dove il clima lo consente.

In settembre-ottobre erete frammezzo delle piccolissime Bulbose spontanee (o quasi): Muscari, Crocus, Narcisi minimi... fiori bambola; ma se badate alle proporzioni avete modo di procurarvi pezzi di roccia, vi parrà di possedere un delizioso, privato, pendio montano.

Consigliabili in questo mese le visite alle fatiche altrui, per i tornesi Tulipani a migliaia al Valentino fino al 9 maggio. A Firenze gli Iris a piazzale Michelangelo. A Roma il roseto a Valle Murcia, e altri giardini aprono i cancelli dove vi accolgono fra il verde ondate di fiori e colori che fanno godere vista e arricchiscono spirito.

Gina Sgaravatti

Un allarme delle autorità sanitarie

Le viennesi bevono troppo

Il consumo dei liquori in Austria è triplicato negli ultimi anni - In aumento il delle signore intossicate per l'eccesso di cocktails e bibite alcooliche Controllato il «tasso alcool» nel sangue dei guidatori di automezzi

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, aprile.

Gli amanti dell'alcool in Austria — paese che conta sette milioni scarsi di abitanti — hanno consumato nello scorso anno vini e liquori per 370 miliardi di lire, il quadruplo di quanto il bilancio prevede per le spese di difesa nazionale.

Non si conosce ufficialmente il tasso imputabile a consumatori maschili ma si sa invece, da fonte autorevole, che in tutto il paese è segnalato, negli ultimi anni, un forte mento dei casi di intossicazione etilica di donne, in genere signore della buona società, per abuso di *cocktails*, bibite alcooliche.

Il fatto preoccupa. Medici, sociologi, sodalisti, uomini politici stanno progettando la creazione di un «centro terapeutico speciale» che si occupi esclusivamente dell'alcoolismo femminile. Quello maschile funziona già da molti anni.

Il direttore del reparto donne della clinica psichiatrica Hoff di Vienna dott. Peter Berber è uno dei sostenitori di questo progetto che avalla i seguenti dati:

Nel 1947 le pazienti femminili ospitate nella clinica per intossicazione cronica erano in tutto 27, un anno dopo 72, nel 1949 la cifra è salita a 95, nel 1960 a 136; due anni dopo — in correlazione i primi sintomi di ripresa nomica del paese — le curve statistiche segnalano un grosso balzo in avanti che portava la cifra a 249 casi annui. Nell'anno 1963 si sono avuti 314 casi e questa cifra è rimasta costante, salvo leggere oscillazioni fino ad oggi. La maggioranza delle pazienti è in età fra i 40 e i 50 anni.

Se viene tenuto conto del fatto che queste indicazioni riguardano unicamente la capitale e che il «fenomeno» ha assunto nel paese proporzioni analoghe, si possono comprendere le preoccupazioni della autorità e dei medici per i risvolti sociali che ne derivano.

Il prof. Hoff, titolare della clinica neurologica suceitata, ha sostenuto recentemente in una intervista, riportata da molti quotidiani, che l'aumento dei casi di alcolismo va a pari passo con l'emancipazione della donna: «Questo fenomeno pressochè inesistente nella società centroeuropea di anteguerra è divenuto uno degli aspetti negativi del nostro periodo di alto benessere economico, dell'inserimento quasi totale della donna nel mondo dei lavoratori, anche in quei settori che erano un tempo pertinenza esclusiva dell'uomo». Hoff aggiunge mentre un tempo il maggiore tasso di alcoolismo femminile si segnalava nelle file delle donne «di bassa condizione» questo «privilegio» tocca alla miglior società.

Attualmente c'è in Austria un esercito di almeno centomila alcoolizzate croniche.

Il principale nemico è come si potrebbe credere il vino, ma i liquori; in scala decrescente (slivovitz, acquavite, grappa, whisky e gin. Mentre infatti le statistiche confermano che il consumo di vini in Austria è soltanto raddoppiato negli ultimi 14 anni, quello dei liquori risulta triplicato. Assieme con la Francia l'Austria è fra i paesi europei che hanno introdotto la prova del tasso alcolico del sangue nel confronto di guidatori di automezzi, quello che si è altestato sulla percentuale più bassa: lo 0,8 per cento è infatti sufficiente all'incriminazione automatica dell'automobilista, in caso di incidente comportando la revoca della patente per un periodo più o meno lungo a seconda della gravità del sinistro, a prescindere dalle responsabilità penali e civili. Negli ultimi tre anni mila persone sono rimaste ferite in forma grave e leggera a causa di «Bacco al volante» e mille sono morte.

b. t.

Istituto Bancario San Paolo di Torino

Istituto di Credito di Diritto Pubblico

Fondato nel 1563

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, nell'adunanza del 30 aprile 1965, presieduto dal *Dott. Prof. Luciano Jona* e con l'intervento del Delegato della Vigilanza *Comm. Mario Paolini*, Direttore della Sede di Torino della Banca d'Italia, e del Direttore Generale dell'Istituto, *Cav. del Lav. Dott. Francesco Rota*, ha approvato i bilanci dell'Azienda Bancaria, della Sezione Credito Fondiario e della Sezione Autonoma Opere Pubbliche dell'Esercizio 1964.

Il Bilancio Generale al 31 dicembre 1964, risulta:

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Cassa	L. 16.833.227.235	Depositi fruttiferi	L. 303.918.040.695
Disponibilità presso altri Istituti di Credito	» 107.210.265.114	Conti correnti di corrispondenza - Saldi creditori	» 240.463.635.863
Titoli e B.O.T.	» 116.269.148.071	Cartelle fondiarie ed obbligazioni O.P. in circolazione	» 277.118.258.500
Sconti e sovvenzioni cambiarie	» 71.723.392.000		L. 821.499.935.058
Conti correnti di corrispondenza - Saldi debitori	» 215.366.859.374	Fondo liquidazione dei Personale	» 7.586.997.310
Mutui fondiari ed ipotecari	» 291.348.172.388	Altre poste passive	» 112.165.726.444
Mutui chirografari e diversi	» 21.165.268.819	Fondi patrimoniali	» 14.364.380.576
Riporti e anticipazioni	» 8.190.324.201	Utili	» 532.948.500
Beni stabili	» 1		
Attrezzature e mobilio	» 1		L. 856.156.987.993
Altre poste dell'attivo	» 107.220.872.689	Conti d'ordine	» 451.300.008.346
	L. 956.156.987.993		L. 1.407.456.996.339
Conti d'ordine	» 451.300.008.346		
	L. 1.407.456.996.339		

Dalle principali risultanze del Bilancio Generale emerge che:

— i depositi fruttiferi i conti correnti di corrispondenza creditori ammontano a L. 544.381.677.000; aggiungendovi le cartelle fondiarie in circolazione ammontanti a L. 286.644.508.000 e le obbligazioni della Sezione Opere Pubbliche ammontanti a L. 10.473.750.000, i mezzi amministrati dall'Istituto salgono complessivamente a L. 821.499.935.000 e segnano un incremento del 10,7% nei confronti della situazione al 31.12.1963;

— i mutui fondiari stipulati nel corso dell'esercizio ammontati a L. 43,9 miliardi. In virtù della stabilità della quotazione, il collocamento delle cartelle fondarie, pur nel difficile momento attraversato dal mercato obbligazionario, ha parallelamente seguito l'erogazione dei mutui; questa continua fiducia dei risparmiatori nel titolo «San Paolo» può considerarsi il miglior premio agli sforzi fatti dall'Istituto nella sua azione di sostegno del settore;

— i fondi patrimoniali, dopo l'attribuzione accantonamenti vari e la ripartizione dell'utile netto, sono saliti a L. 14.828 milioni (a fine 1963 L. 12.365 milioni). Da notare che il complesso degli immobili di proprietà (esclusi quelli costituenti investimenti del fondo per indennità anzianità al personale) figura in bilancio per L. 1 e così pure il complesso delle attrezzature;

— alle tradizioni benefiche ed alle prescrizioni statutarie stato deliberato uno stanziamento di L. 550.800.000 per opere di beneficenza e per erogazioni a scopi di pubblico interesse.

Di tutto rilievo è il cammino percorso dall'Istituto nell'ultimo quinquennio durante il quale i mezzi amministrati sono saliti da 246 miliardi 469 milioni a 821 miliardi 499 milioni e gli impieghi sono stati incrementati da 154 miliardi 554 milioni a 608 miliardi 794 milioni; sempre in tale periodo sono stati erogati mutui fondiari per L. 226 miliardi, cifra rappresentante un apporto finanziario alla costruzione di un patrimonio immobiliare di circa 700 miliardi.

Da considerare infine che tra il '59 e il '64 stati erogati per beneficenza ed opere di pubblico interesse oltre miliardi 600 milioni.

SOLE - SPIAGGIA - MARE

BIBIONE (VENEZIA)

PER LE VOSTRE VACANZE i ALBERGHI

MAJESTIC - PALACE - CRISTALLO

- CIMM - BIBIONE -

Ogni confort - Prezzi comprensivi di servizio, tasse e spiaggia da L.

ORGANIZZAZIONE ALBERGHIERA

RAG. MARIO - (VENEZIA) - TELEF. 73.152

Il mercato del caldo

INVERNO MITE - RILEVANTI SCORTE DI CARBONI IN ITALIA E ALL'ESTERO - SENSIBILI RIBASSI DI ALCUNE QUALITA'

Ora che la stagione del riscaldamento è terminata possiamo tirare le somme di quanto abbiamo speso l'inverno scorso e tentare un cauto preventivo di quanto potremo spendere l'inverno prossimo per scaldarci.

Anzitutto ricordiamo che l'inverno è stato mite anche se lungo, che la temperatura ha consentito anche l'uso di alcuni combustibili di basso rendimento, non certo consigliabili in annate di freddo anche solo normale.

Ciò ha contribuito alla formazione di rilevanti giacenze di carbone da riscaldamento, conseguente pesantezza del mercato.

Infatti per la prima volta dopo molti anni il mercato dei carboni registra, su alcune qualità, una flessione dei prezzi, particolarmente pronunciata sulla granetta di antracite e sugli ovoli. Inoltre vi saranno considerevoli sconti per le forniture estive appunto per favorire lo smaltimento delle scorte.

Con queste premesse si ritiene che il carbone, nonostante la tendenza di moda di passare ad altri tipi di combustibile, ritorni ancora ad essere il combustibile più economico e alla portata di tutti: per il maggior rendimento reale, per la sicurezza di esercizio e perché, come risaputo, non corrode stufe e caldaie.

Anche la polvere e la scomodità vengono eliminate con l'uso di stufe e caldaie automatiche e moderni sistemi di distribuzione del carbone in sacchetti.

VOLKSWAGEN - PORCHE

PASTORINO

TORINO E

RICAMBI ORIGINALI

CORSO SEBASTOPOLI 227 - TELEFONI 383.080 - 327.435

Vi offre la garanzia di uguale linea, stile e serietà.

Vendita - Assistenza - Ricambi carrozzeria.

sarete mamma a giorni?

c'è un dono Plasmon...

Se il vostro bambino nascerà proprio il 9 Maggio, nel giorno della mamma, la Plasmon vi invierà in dono una coperta per culla Lancover-Lanerossi.
Il dono è riservato alle mamme che avranno un bambino il 9 Maggio 1965. Inviate il certificato di nascita del bambino, rilasciato dal Comune, aggiungendo nome, cognome e indirizzo della mamma alla:
Società del Plasmon - Festa della mamma Corso Garibaldi 97/99 - Milano.
Importante: il certificato di nascita del bambino va inviato esclusivamente alla Plasmon che invierà direttamente il dono.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

APPRENDISTI ortopedici cercansi. Presentarsi in corso Filippo Turati 45 bis. A45574

ASSUMESI giardiniere od ortolano per Giaveno, eventualmente ore lueri turno. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A45598

ASSUMIAMO montatore impianti esterni e magazzinieri praticissimi meccanicamente patentati. Se requisiti richiesti presentarsi corso Grosseto 135. A47257

ASSUMONSI fresatori giovani qualificati, rettificatori, alesatori. Telefonare ai 350-868. A47283

AUTISTA lunga sicura esperienza assume privato. Specificare dettagliatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7507 — Torino». A46613

AUTORIMESSA cerca meccanico pratico riparazioni leggeri. Via Pisano 7. A47272

BARDONECCHIA coniugi anziani assumono donna mezza età robusta *tuttofare* possibilmente nozioni infermieristiche, cinquantamila, vitto, alloggio, assicurazioni. Esigonsi referenze. Telefonare 725-341 ore pasti. A47071

CAMERIERA per servizio sala ristorante cercasi per esercizio in Torino zona centro. Telefonare 519-810.

CAMERIERA pratica ristorante cercasi. Presentarsi via Monte Piatà 23.

CARROZZERIA cerca squadra montatori per montaggio, lavorature, revisione furgoni. Telefon. 555-127.

CARTOTECNICA assume mattifoglio fustellatrice, Telefonare 793-423.

apprendiste ed operaie generiche. Nicol, via Alessandria 51.

donne apprendiste 16-18 anni industria elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6551 — Torino». A47197

CERCANSI operatori fotografici stagione estiva Noli. Scrivere: Foto Rossi, Noli. Telef. Torino ore pasti 289-825.

CERCANSI pastificio Roberto, via Giolitti 19.

signorine per lavoro continuativo di propaganda detersivi con paga fissa più provvigioni. Presentarsi dalle 8-11 corso Cosale 301, latteria. Tel. 894-836.

CERCASI abile burlale e apprendista. Via Cibrario 1. Tel. 518-808.

CERCASI aiuto cuoco pratico, possibilità promozione a cuoco, militesente, disposto trasferirsi dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6403 — Torino». A45342

CERCASI apprendista 15-16 anni ed abili lavoranti massimo 20anni per falegnameria a stiracamicie automatico. Corso Dante 76 A45522

CERCASI cameriere piani e ristorante. Presentarsi Bosco, Massini 13, Torino. A47171

CERCASI cameriere ristorante lissa ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6403 — Torino».

CERCASI esperto tagliatore in pelle da confezione. Presentarsi Lica, Gottardo 95. A45382

CERCASI falegname e sparandista provetti. Presentarsi via Giuseppe Verdi 12. A45485

CERCASI ferroviere o carabiniere pensionato per incarico esattivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6405 — Torino».

CERCASI lavorante sarta. Telefonare 886-482, Torino. A45265

CERCASI operatori specializzati per officina stampaggio di precisione perfetta conoscenza stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1416 — Torino». A45532

CERCASI per 1° taglio coniugi referenziati per portineria casa signorile Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1418 — Torino». A45530

CERCASI per fabbrica cartellino ragazzo 16-18 anni. Telefonare 890-376

CERCASI subito aiutante sarta e abile commessa abbigliamento. Telefonare 521-465. A46549

CERCASI tuttofare fissa media età per persona sola seminvalida con alloggio. Telefonare ore pasti. A47031

CERCASI tuttofare fissa media età per persona sola seminvalida con aiuto infermiera. Telef. 689-826.

CERCASI urgentemente coppia pratica, referenziata, marito domestico, moglie tuttofare, per villa collinare. Ottimo trattamento. Telef. 81-146.

CITROEN assume per officina Parigi aggiustatori, fresatori, tornitori, rettificatori, lunga esperienza lavori attrezzeria, perfetta conoscenza disegno, età 23-42 anni. Alloggio per celibi, vantaggi sociali. Inviare pensione, ottimi salari. Scrivere specificando età, posti occupati, a: Citroen, servizio capolavori, via Gallianetta 41, Milano. 23121

CERCO fisco pensionata seria per cucina cucito stiro 45.000. Tel. 675-035

CERCO tuttofare praticissima, referenze, a giornata dalle ore 8 alle 20,30. Telefonare ore pasti 393-208.

CITROEN assume per officina Parigi aggiustatori, fresatori, tornitori, rettificatori, lunga esperienza lavori attrezzeria, perfetta conoscenza disegno, età 23-42 anni. Alloggio per celibi, vantaggi sociali. Inviare pensione, ottimi salari. Scrivere specificando età, posti occupati, a: Citroen, servizio capolavori, via Gallianetta 41, Milano. 23121

CONIUGI professionisti bambinaia fissa, aiuto piccoli lavori domestici, bimbo 4 anni. Tel. 547-453 ore pasti. A47031

CONIUGI soli cercansi per portineria centrale. Telef. 581-752.

CONIUGI soli cercansi tuttofare fissa, referenziata. Telefonare 583-998.

CONIUGI soli mezza età marito occupato cercansi villa Rivoli semicustodia. Telefonare 950-514. A45305

COPPIA domestico e cameriera tuttofare referenziati cercasi, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — Torino». O917

COPPIA marito autista domestico, moglie tuttofare, famiglia 3 persone cerca, offre buon mansile. Telefono 759-913. O833

CUOCA cercasi per piccolo ristorante montagna centro turistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1230 — Torino». A43586

famiglia per due bambini 3 anni necessita bambinaia disposta trasferirsi. Telefonare 207. A47168

ELETTROMECCANICO solo se pratico serio intelligente diligente assumiamo per assistenza lavabiancheria frigoriferi condizionatori. Dettagliare attività svolta referenze a: «Pubblicità Stampa 6543 — Torino».

FALEGNAME con patente auto cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1388 — Torino». A45479

**FAMIGLIA SIGNORILE CHE RISIEDE NEL MONFERRATO SOLO DUE PERSONE AMBIENTE RELIGIOSO CERCA RAGAZZA SERVIZIO MENSILE MASSIMO VIAGGI PAGATI. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 55 — TORINO». O211

FATTORINO 19enne patente auto massima serietà cercasi. Telefonare 511-038 ore ufficio.

FONDERIA ghisa cerca fonditore qualificato e sbavatore. Telef. 290-574.

GIOVANE nubile buona presenza tuttofare cercasi famiglia tre adulti. Stralla, via Assarotti 3.

GUARDAROBIERA perfetta ottime referenze tre mezzo giornata cercasi. Telefonare 547-586. A45590

IMPRESA cerca donna pratica pulizia uffici. Telefonare ore ufficio 888-811.

INDUSTRIA materie plastiche assume giovani operaio. Presentarsi solt.anto se esperte saldatura termoplastica. Sampac, via Legnano 16.

INDUSTRIA zona Lesna cerca meccanici generici aggiustatori stampisti 1ª categoria apprendisti aggiustatori, indicare posti occupati paga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1538 — Torino». A47042

LABORATORIO confezioni in serie cerca lavorante specializzata interna abili tuttofare 25-35enne referenziatissima. Telefonare 520-350.

**LATTONIERI PRATICI MONTAGCANALI GRONDA TUBI DISCESA CASA DUE PIANI CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 56 — TORINO».

MAGLIERISTE 12-14 maglificio Arbonna. Telef. 535-196.

MAGLIFICIO «Silver» corso Giulio Cesare 16 assume: rammendatrici, rimagliatrici, confezionista bravo, apprendiste. A45739

**MANOVALE PRATICO LAVORI AGRICOLI CHE ABBIA MEZZA GIORNATA DISPONIBILE CERCASI. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 54 — TORINO». O211

MERCERIE assume apprendista commesso abitante S. Donato, Cibrario, Francia. Telefonare 583-935.

OFFRESI vitto alloggio pensionato scopo compagnia piccoli servizi ad anziana vedova ufficiale. Scrivere: Fermo Posta Bordighera passaporto C 337393. 23121

**OPERAIO IMBIANCHINO DECORATORE CHE ABBIA MEZZA GIORNATA LIBERA CERCASI. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 33 — TORINO»

OPERATORE trasattrici e trapani cercasi. Telefonare 342-637 Borgaretto.

OPERATORE presso tronchi 18 anni capace cercasi. Telefonare 720-012.

OPERATORI MECCANICHE CATEGORIA CON CUMENTABILE ET CATEGORIA ACQUISITA 2 CERCASI DA IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA. PRESENTARSI VIA LEONARDO DA CI 111, GRUGLIASCO, 1' 4 DALLE ORE 17 ALLE ORE 18,30. INUTILE SENZA REQUISITI. SI CERCA ALTRO PERSONALE. O848

OPERATORI MULTIMAN- AUTOMATICI, PRIMA SECONDA CATEGORIA, OPERATORE FRESE II CATEGORIA, CON PRATICA DOCUMENTATA II CATEGORIA ACQUISITA ALMENO 2 ANNI CERCASI IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA. PRESENTARSI VIA LEONARDO DA VINCI 111, GRUGLIASCO, LUNEDI' DALLE ORE 17 ALLE ORE 18,30. INUTILE PRESENTARSI SENZA REQUISITI. NON SI RICERCA ALTRO PERSONALE. O848

PANIFICIO cerca giovane commesso pratica referenziata. Presentarsi via Borsi 86. A47019

PARRUCCHIERE per signora cerca manicure aiutante pettinatrice referenziata. Non presentarsi se non finito. Telefonare 339-698.

PARRUCCHIERE signora proveito, manicure pedicure esperta cercansi. Ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6545 — Torino».

PASTICCIERE albergo stagione maggio - ottobre, ambiente tranquillo. Grassi, corso Lodi 83, Milano.

PER tre adulti urge 8-4 ore mattino esperta lavori casalinghi leggeri. Telefonare 692-984. A45644

PERSONA sola anziana benestante, buona salute, cerca donna fisso, mezza età, eventualmente con patente auto per lavori casa, piccolo alloggio nuovo, tutte comodità moderno disposto trasferirsi ridente località vicinanze Torino (35 km.), ottima retribuzione, assoluta serietà, trattamento familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 64 — Torino».

PETTINATRICE o parrucchiera esperta assume Wolfango, C. De Gasperi 26

PICCOLA famiglia cerca cameriera, elettrodomestici buon stipendio buon trattamento. Telefonare 753-303 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 1566 — Torino». A47341

**PRIMARIA DITTA CERCA OROLOGIAI QUALIFICATI ET OPERAIE MECCANICHE AIUTO OROLOGIAIE. DETTAGLIARE REFTESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6527 — TORINO».

PROFESSIONISTA solo tuttofare media età fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6404 — Torino».

REFERENZIATISSIMA tuttofare cercasi fissa o giornata, ottimo trattamento. Telefonare 689-987.

SALA bello cerca cameriere doppio attività. Telefonare 501-218.

SERIGRAFI capaci cercansi occupazione stabile. Scrivere specificando proprie referenze: «Pubblicità Stampa 6495 — Torino». A45832

SIGNORA cerca tuttofare fissa referenziata 50-60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1520 — Torino».

SIGNORA sola anziana cerca donna fisso governo casa. Presentarsi Rosso, Regina Margherita 94.

SIGNORA sola cerca tuttofare 50-60enne per lunghi periodi riviera. Referenze ineccepibili. Tel. 580-086.

SIGNORA sola cerca tuttofare fissa pensionata referenziatissima. Telefonare 570-664. A45348

SIGNORA sola vicinanze Torino cerca capace referenziata tuttofare fissa 20-40enne. Ottimo trattamento. Telefonare 983-221 ore pasti.

SIGNORE signorine cercansi per facile lavoro propaganda biancheria. Telefonare 521-795. A45201

SOCIETA' macchine per ufficio cerca meccanico massimo 25enne da specializzare per proprio servizio tecnico. Dettagliare titolo di studio, esperienza, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1431 — Torino».

S.P.A. OSI, via A. da Montalcino 10, cerca sceccai specialisti di 1ª categoria conoscenti disegno per modelli in legno di zaroreria. Inutile presentarsi senza i requisiti richiesti.

SPOSI con mezzato o bambinaia cercano tuttofare fissa referenziatissima collina, ottimo trattamento. Telefonare 691-858 ore pasti.

**STABILIMENTO PNEUMATICI ASSUME OPERAI PER LAVORAZIONE GOMMA ETA' SINO A 35 ANNI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6511 — TORINO». A45593

STAMPISTI 1ª, materie plastiche, trancia imbutitore, cerca industria. Telefonare 893-623. A46948

TAPPEZZIERA esperta poltrone assume IMB, via Indipendenza 15, Grugliasco. 20256

**TRAFILERIA CERCA TRAFILATORE ESPERTO BANCO MORGAN. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1421 — TORINO». A45575

TUTTOFARE anche primo servizio disposta villeggiatura mare cercasi per piccola famiglia signorile. Telefonare 597-639. A45515

TUTTOFARE fissa referenziata distinta famiglia tre persone. Telefonare A46918

TUTTOFARE fissa 40-45enne referenziata cercasi per governo casa persona sola. Telefonare 721-808.

URGONO aiutanti aiutantino sarta donne. Telefonare 3-039.

VERNICIATORE a spruzzo cerca industria. Telefonare 793-943.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A giovani volenterosi casa tedesca offre forti guadagni al corrente con articolo facile introduzione. Presentarsi lunedì ore 9 via Cardinal Maurizio 14. A46529

CERCANSI piazzisti introduttissimi salumerie Torino. Ottimo trattamento. Segretezza. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 6388 — Torino».

CERCASI produttori residenti Torino per Asti Alessandria Torino città Liguria introdotti casalinghi floral articoli regalo. Alto fisso provvigioni. Vendita porta franco imballo gratis. Scrivere referenziando: Studio Segre, Galileo Ferraris 63 A.

**DITTA ASCENSORI RICERCA RAPPRESENTANTE VERAMENTE INTRODOTTO SETTORE EDILIZIA TORINO E CUNEO. INUTILE SCRIVERE SE NON SI E' IN POSSESSO REQUISITI RICHIESTI. IL PERSONALE DITTA E' STATO AVVERTITO. CASSETTA PUBBLIMAN 317-P. BOLOGNA. 23121

DITTA disponendo ampi centralissimi locali esaminerebbe possibilità rappresentanza, oppure affitterebbe. Selezione 29. O836

IMPORTANTE fabbrica sede Milano, valigerie materiali sintetici, cerca rappresentanti zona. Referenze. Casella 324/P Sip, Milano. 23052

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce giovani dinamici anche primo lavoro, dotati facile parola per vendita articoli successo a brevetto mondiale provincia Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Forte immediato guadagno, possibilità brillante carriera, ed interessante lavoro con nostro personale specializzato. Assistenza malattia. Scrivere indicando età, studi, referenze e curriculum a: «Pubblicità 78 — Torino». O83

IMPORTANTE Società milanese cerca produttori per filiale Torino provincia. Assicurasi stipendio provvigioni diritto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6428 — Torino».

IMPORTANTE società sede Milano cerca elemento giovane dinamico attivo introdotto settore edile in qualità di venditore tecnico munito automezzo proprio cui affidare agenzia di vendita Torino e Provincia. Retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 206 — Milano». 23084

INDUSTRIA elettronica importanza nazionale, cerca introdotto imprese edili ed installatori, per collocare impianti televisivi. Telef. 661-275.

LLOYD Adriatico Assicurazioni offre ad assicuratore Agenzia Generale Chiavari, con portafoglio sviluppato. Ampia zona influenza. Ottimo trattamento provvigionale. Offerte a curriculum: Ispettorato Organizzazione, via Botero 17, Torino.

RINOMATA INTERNAZIONALE D'ARIA E IMPIANTI TERMOVENTILAZIONE CERCA RAPPRESENTANTI INTRODOTTI RAMO. RIMBORSO SPESE E PROVVIGIONI. INVIARE CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 86 — TORINO». 23173

SOCIETA' petrolifera cerca abili produttori e giovani avviare carriera produttiva per Canavese-Valle Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 63 — Torino». 23119

INCREDIBILE! SENSAZIONALE!

utensili, macchine e accessori
sole L. 11.890 franco domicilio

DALLA GERMANIA DA UN CENTRO PER LA PRODUZIONE

1 trapano a petto chiuso, 2 diverse velocità con mandrino, perforazione nell'acciaio 10 mm.
1 trivellatrice con gabbia chiusa con disco e smerigilo di silicato con impianto di smerigilo per trapani per metallo.
1 Manovella, giro 12" accoppiamo solido.
6 doppie chiavi per dadi, in acciaio forgiato, serie completa.
6 chiavi femmine a tubo, serie completa.
1 perno per tondi.
1 cacciavite per ogni angolazione.
1 lampada per lavori ravvicinati regolabile in 6 misure.
1 lampada combinata con tagliadito.
1 tagliavetro con 6
1 sega fine.
1 sega a mano.
1 seghetto a punta per metallo
1 seghetto a punta per le
1 sega per alberi.
1 manico universale per sega.
1 cesello.
1 manico di cesello.
1 martello in acciaio forgiato con manico.
1 archetto per seghetti da metallo regolabile.
12 lame di sega per metalli.
1 coltello speciale con 6 parti intercambiabili per materie plastiche legno, carta, tappeti, rivestimenti di parimonio, ecc.
1 punteruolo.
1 perforatrice
1 scalpello.
7 diversi cacciaviti in acciaio forgiato.
1 manico speciale in plastica con guarnizione in ottone per cacciavili.

In totale 62 strumenti, utensili e accessori franco domicilio per sole 11.890 lire, al prezzo medio quindi di sole 180 lire al pezzo. Attualmente il termine di consegna è di circa 20 giorni. Per l'Italia si consegna immediatamente, in caso di pronto ordine, fino ad esaurimento della scorta di magazzino. (Si prega di non pagare anticipatamente). Pagherete soltanto 11.890 lire contro-assegno senza ulteriori spese di dogana e di spedizione. Tutto è già compreso nel prezzo. Sei mesi di garanzia per ogni pezzo. (Ordinazione possibilmente in stampatello)

GEBR. RITTERSHAUS KG, UTENSILI E MACCHINE, FONDATA NEL 1847
(5872) Leichlingen-Rhld. - Sandstrasse 409 - Germania Occidentale

CERCO meglierista perfetta anche mezza giornata. Telefonare 555-131.

COMMESSA cercasi arredamenti mobili referenziata. Tel. 587-006 negozio, 378-772 alloggio. A46931

CONDOMINIO cerca portinaio. Coniugi soli. Telefonare 84-980.

CONIUGI bimbo cercano tuttofare giornata ore referenziata. Telefonare 686-392 Valsalice.

CONIUGI due bambini cercano tuttofare referenziata trattamento familiare, Telefonare 779-100. A45946

CONIUGI mezza età, soli, marito brava giardiniere, moglie custode cercansi villa Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1399 — Torino».

CONIUGI referenziati massimo 7 figlio cercansi per portineria casa signorile 10 km. Torino. Telef. 721-805.

DISTINTA famiglia due adulti, due bambini con governante e disponendo aiuto per pulizia, zona Porta Nuova, periodo estivo comodissima casa collina, cerca brava, seria, referenziata cameriera lissa pratica cucina, stiro. Ottimo trattamento. Telefonare 528-218. 23150

DONNA referenziata cercasi fissa governo due bambini. Telef. 670-052.

DONNA veramente pratica lavori casalinghi desiderosa buona lunga sistemazione cercasi fissa oppure 7-21. Telefonare 675-035. A45311

ELETTRICISTA cercasi pratica manutenzione interventi apparecchiature elettriche gru edili. Precisare pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6427 — Torino». A45798

GENOVA necessitandomi affidare governo casa cerco sarta o artigiana indipendente cui offrirei contemporaneamente alloggio. Casella 1462 V. Sip, Genova. O3016

IMPORTANTE industria apparecchi libere subito pratiche macchine da cucire. Scrivere dettagliando età ed esperienza: «Pubblicità Stampa 6432 — Torino». A45833

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca abili operai trasportatori fornitori disposti lavorare a collimo ai doppi turni. Dettagliare età pretese ti occupati a: «Pubblicità Stampa 1560 — Torino».

industria Alpignano cerca esperto alliatore saldatore piccherie widia per utensili da tornio e frese. Scrivere: Casella Postale 220 Ferr. Torino.

profumi · via rodi
Servetti
LA PIU GRANDE PROFUMERIA D' ITALIA

dà il benvenuto a tutti i visitatori del
1° SALONE INTERNAZIONALE
DELLA PROFUMERIA E DELLA COSMESI

A. ALTI guadagni fisso rimborso auto carriera per vendita organizzata Casa liquori reclamizzati Assume anche candidati senza esperienza vendita provvisti auto con addestramento 10 giorni retribuiti zona Torino, Biella, Vercelli, Novara, Pavia, Alessandria. Presentarsi 3 maggio Torino, Hotel Principe, Gobetti 11, ore quattordici-diciannove; Biella, Ristorante Coggiola, ore nove-dodici; Novara, Albergo Terminus, ore quindici-diciannove; Alessandria, Albergo Terminus, ore nove-tredici. Impossibilitati presentarsi, scrivere: «Pubblicità Stampa 59 — Torino». 20269

A sede ditta ottimi a Firenze recapito rappresentatissimo, richiamo assuntore ordini deposito merci non ingombranti ai relativo consegna auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1377 — Torino». A45088

CERCASI rappresentante introdotto cartoleria forte guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6413 — Torino».

AGENTE con deposito cerca rappresentanti muniti auto, per vendita articolo consumo assolo speciali. Novità esclusiva. Buone provvigioni. Telefonare 679-360. A45235

AGENZIA Generale Assicurazioni in tutti i rami, cerca collaboratori Torino e provincia, agenti zone Asti, Vercelli, Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1391 — Torino».

CERCANSI viaggiatori materiale elettrico che desiderino abbinare alla attuale vendita articolo largo consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6414 — Torino». A45419

CERCASI sola venditrice introdotta profumerie con articoli vari per abbinamento vendita creme di bellezza importante novità. Scrivere: «Pubblicità — Torino».

DISPONENDO ufficio magazzino centrale cerco rappresentanze depositi oppure affittasi. Telefonare 82-223.

CERCASI produttori residenti Torino per Asti Alessandria Torino città Liguria introdotti casalinghi floral articoli regalo. Alto fisso provvigioni. Vendita porta franco imballo gratis. Scrivere referenziando: Studio Segre, Galileo Ferraris 63 A.

**DITTA ASCENSORI RICERCA RAPPRESENTANTE VERAMENTE INTRODOTTO SETTORE EDILIZIA TORINO E CUNEO. INUTILE SCRIVERE SE NON SI E' IN POSSESSO REQUISITI RICHIESTI. IL PERSONALE DITTA E' STATO AVVERTITO. CASSETTA PUBBLIMAN 317-P. BOLOGNA. 23121

CINQUANTASEIENNE piemontese sposerebbe donna anche difetto fisico con distrutta posizione. Scrivere Carta d'identità n. 8.551.958, Ferma Posta, Settimo Torinese.

CINQUANTASEIENNE vedova, casa propria, sposerebbe sola, istruita, indipendente, sfruttuosa. Scrivere: «Pubblicità 6515 — Torino». A46902

(Continua a pag. 23)

ANNUNZI MATRIMON.
L. 180 per parola

ALTO presenza 29enne statale ruolo meridionale referenziato proprietario alloggi auto capitali sposerebbe possibilmente statale ruolo anche nulla-tenente. Presenza, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6451 — Torino».

ALTO 38enne perito industriale relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1501 — Torino».

ANZIANA simpatica risparmiatrice conoscerebbe vedovo-celibe scopo matrimonio età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 20 — Genova».

ANZIANO apparentemente giovanile, laureato insignito onorificenza, alto stipendio ottimo pensione statale sposerebbe signora sola 45-70enne pensionata o benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1534 — Torino».

BENESTANTE, vedovo, 55enne, sola, sana, bella presenza, fine, amante casa, signorile alloggio proprio, sposerebbe scopo reciproca affettuosa compagnia max 65enne pari condizioni, posizione adeguata preferibilmente con casa campagna. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5512 — Torino». A45655

BRUNA, 1,63, attività propria, finanziariamente indipendente, 42enne, relazionerebbe scopo matrimonio max 50enne, presenza, religioso, condizioni adeguate, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6534 — Torino».

CARINA indipendente sposerebbe colto distinto settentrionale max. 40. Scrivere: Pubbliman Cebelia 136 D, Biella. 23145

CIECO 42enne, impiegato, buon stipendio, posizione sicura, ottime referenze, realizzerebbe matrimonio con signorina sfruttuosa, comprensiva, religiosa, buone doti morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6500 — Torino».

CINQUANTASEIENNE piemontese sposerebbe donna anche difetto con distrutta posizione. Scrivere Carta d'identità n. 8.551.958, Ferma Posta, Settimo Torinese.

CINQUANTASEIENNE vedova, casa propria, sposerebbe sola, istruita, indipendente, sfruttuosa. Scrivere: «Pubblicità 6515 — Torino». A46902

(Continua a pag. 23)

UN GUSTO NUOVO CHE NON SI SPIEGA A PAROLE

Acqua Brillante Recoaro Tonica: per stimolare i Vostri riflessi, tonificarvi nella stanchezza, debellare l'inappetenza. Apprezzerete il gusto, la qualità e il marchio dell'unica Acqua Brillante, quella Recoaro. E quando offrite liquori secchi impreziositeli con l'Acqua Brillante.

ACQUA BRILLANTE RECOARO TONICA

Aut. Min. Comc.

RECOARO

PUBBLIRECOARO - TORINO

La nostra legge venatoria cammina all'indietro

Perché si è cambiato il decreto che chiude la caccia al 12 aprile?

Secondo una nuova disposizione, in varie regioni del Centro-Sud i presidenti provinciali possono consentire la caccia alla selvaggina migratoria fino al 3 maggio - E' una decisione assurda

Il decreto del ministro per l'Agricoltura e le Foreste in data 25-3-1965 che bloccava ogni forma di caccia al 12 aprile aveva riscosso approvazioni quasi unanimi, tanto in Italia quanto all'estero, perché, sebbene lontano da quella inoppugnabile verità biologica che esige la totale abolizione delle cacce primaverili che falcidiano riproduttori e prodotto dell'annata, dimostrava la volontà del governo italiano di giungere a quella sistemazione dei tempi di caccia, auspicata dai naturalisti e dai cacciatori coscienti, fissata dalla Convenzione di Parigi al 28 febbraio.

Ha pertanto destato doloroso stupore il nuovo decreto 9 aprile 1965, il quale stabilisce che nei territori del Lazio, degli Abruzzi, del Molise, della Lucania, Puglia e Calabria è data facoltà ai Presidenti delle Giunte Provinciali di consentire «la caccia alla selvaggina migratoria ove particolari esigenze locali lo richiedano», dopo la data del 12 aprile e comunque non oltre il 3 maggio.

Non più dunque la sola caccia alle quaglie sulle rive del mare come era consentita dall'editto del cardinale Giustiniani, per l'ex Stato pontificio; non più soltanto caccia alle tortore al momento del loro arrivo, ma distruzione di beccacce, di rigogoli, di merli, di falchi e di ogni specie di uccelli insettivori vari, nel momento in cui questi ultimi eserciterebbero quella normale azione di lotta contro gli insetti nocivi, lotta che non produce avvelenamenti nelle campagne a danno di insetti pronubi, di predatori di nocivi, di animali domestici e selvatici, e troppo spesso degli uomini medesimi, come ora accade ad opera dei trattamenti indiscriminati con veleni chimici.

Si dice che a tale decisione del Ministro abbia contribuito l'osservazione di taluni secondo i quali nella migrazione della quaglia i maschi precedono di qualche giorno le femmine e che perciò la caccia anticipata non nuocerebbe alla moltiplicazione della specie. Si è peraltro dimenticato che per avere uova fecondate occorrono maschi e che i più robusti e atti alla fecondazione immediata sono proprio quelli che precedono le femmine. Del resto tutti gli allevatori di selvaggina sanno che la fecondazione delle uova nei galliformi è più scarsa che non la deposizione stessa delle uova e che una parte di queste risulta, a seconda delle circostanze, non fecondata. I maschi delle quaglie primi arrivati, sono i migliori riproduttori inviati da madre natura e le molte uova non fecondate, da parte dei soli ultimi arrivati, rappresentano altrettante quaglie di meno all'apertura estiva della caccia.

Sembra che si siano voluti favorire anche gli esercenti di ristoranti, che traggono vantaggio dal turismo esercitato da una piccola minoranza di cacciatori ricchi, i quali si differenziano dalla massa degli altri cacciatori per la possibilità che hanno di sostenere notevoli spese e che, pur manifestandosi contrari alle cacce primaverili, non esitano a sfruttare quella consuetudine che essi condannano.

Il decreto ministeriale ha tuttavia un vantaggio, quello cioè di dimostrare al pubblico italiano e straniero che si batte per una caccia razionale e non distruttiva, che l'Italia si divide, in materia di esercizio venatorio, in due distinte metà: quella centro-settentrionale dei produttori e protettori della selvaggina e quella meridionale dei distruttori e consumatori.

E' facile dare la dimostrazione statistica di questa verità. Esaminando i dati pubblicati alcuni anni or sono nell'Annuario della caccia, prima della nota sentenza della Corte Costituzionale, si trova che nell'Italia centro settentrionale, fra riserve private e zone di ripopolamento e cattura, ben quattro milioni e mezzo di ettari erano preclusi alla libera caccia, mentre nelle province meridionali non ve ne erano che poco più di 80.000 ettari. Si noti che nelle zone di ripopolamento e cattura la caccia ai piccoli uccelli è vietata e che nelle province meridionali, più calde e dove vaste regioni non sono mai coperte di neve, offrendo cibo ai migratori, questi si concentrano a svernare insieme con tutti quegli esemplari dell'Italia settentrionale che si spostano temporaneamente verso il Sud.

Ne risulta che le associazioni ornitofile e quelle dei cacciatori svizzeri, tedeschi, austriaci, olandesi, svedesi, polacchi e di varie altre nazioni, le quali minacciano sanzioni turistiche al nostro paese, dovrebbero concentrare le loro critiche e minacce prevalentemente nei confronti del Mezzogiorno, boicottando, oltre a tanti altri, gli albergatori di Capri e di Ischia, di Sorrento o di Amalfi, già bollati da Axel Munthe.

Esaminando poi il disegno di legge n. 1230 del 16 aprile 1964 e andando a ricercare la provenienza elettorale dei 75 deputati che lo hanno redatto e presentato alla Camera, si resta stupiti accertando che ben 31 deputati appartengono alle province dell'Alta Italia (Valle Padana) cominciando dal primo firmatario on. avv. Pennacchini, deputato di Vercelli. Molti altri firmatari del disegno di legge appartengono alla Toscana, alle Marche e all'Umbria. Ne risulta che l'art. 15 di questo disegno di legge, al quale è ispirato il recente decreto 9 aprile 1965, è presentato da una maggioranza di deputati che appartengono alle province nelle quali la caccia primaverile resta vietata.

Alessandro Ghigi

IL CONTRABBANDO FRA IL BELGIO E TORINO

Gli imputati del traffico di caffè dànno la colpa ai complici latitanti

Interrogato l'autista Grosso - Dice: «Ho fatto un solo carico» - Poi ammette d'avere visto sul camion lo stampo che serviva a riprodurre i sigilli della dogana olandese - Un altro accusato respinge gli addebiti: «Non so nulla. I miei affari sono sempre stati leciti»

Il processo per il contrabbando del caffè dal Belgio in Italia, che si sta svolgendo davanti al Tribunale di Torino, è continuato ieri con gli interrogatori degli imputati detenuti. I principali responsabili del traffico, i fratelli Barberis, Raimondo Rocci Ris e Oreste Gianinetti, latitanti e quindi il presidente dott. Rezza tenta di far luce sulla complessa vicenda interrogando più a fondo il gruppetto dei «luogotenenti», che dovrebbero essere al corrente di tutta l'organizzazione.

Invece, fin dalle prime battute, si è avuta la sensazione che i detenuti tendano a scaricare sugli assenti la maggior parte della colpa, negando gli addebiti più compromettenti.

Ieri, ad esempio, il dott. Rezza ha contestato a Pier Carlo Grosso, l'autista arrestato proprio il giorno dell'inizio del processo, la sua attiva partecipazione all'impresa, ma il giovanotto si è rimangiato persino le dichiarazioni rese alla polizia tributaria.

Presidente — *In una delle telefonate intercettate lei diceva al Gianinetti: «Nell'affare voglio entrare anch'io». E quel giorno stesso lo richiamava per informarlo: «Non parta più, mi Raimondo (Rocci Ris) mi ha promesso che mi darà qualcosa se aiuterò a scaricare».*

Grosso — *Era soltanto seccato perché il viaggio lo faceva il Marchesiello. Io e Marchesiello eravamo d'accordo di procurarci a vicenda del lavoro e invece era partito senza di me.*

Presidente — *Cosa sono i radiotelefoni di cui parla in una altra telefonata?*

Grosso — *Si trattava di un giocattolo, di fabbricazione giapponese. Mi* [illegible] *che avevano una portata di 20 chilometri, e che potevano essere usati da una macchina all'altra. Invece, a 50 metri, non si sentiva più nulla.*

Il presidente chiede poi al Grosso quanti viaggi di contrabbando abbia effettivamente compiuto. I trasporti accertati dalla polizia sono undici e secondo l'accusa il Grosso collaborò, come autista e come organizzatore, ad almeno la metà.

Grosso — *Ho fatto un solo viaggio, con Marchesiello. E un'altra volta partecipai ad uno scarico con Franco Zichele.*

Ma in seguito deve ammettere di aver compiuto un altro viaggio con lo stesso Zichele: «*Io, però, non lo portai a termine. Litigai con Franco e a Nizza abbandonai il camion*».

Ad un certo punto il giovane dichiara di sentirsi male: «*Sono molto agitato e nervoso*». Qualcuno propone di chiamare un medico, ma dopo pochi istanti il Grosso si riprende e l'interrogatorio continua. L'imputato ammette di aver avuto tra le mani uno stampo di bronzo, che avrebbe dovuto servire a riprodurre i sigilli della dogana olandese.

Grosso — *E' vero. Il Gianinetti lo dimenticò addirittura sulla mia macchina, dopo avermi spiegato di che cosa si trattava. Ma era un arnese rudimentale e grossolano, che certo non può essere servito.*

Imbarazzanti sono le contestazioni sugli assegni, per circa 2 milioni e mezzo, che ebbe dal Gianinetti. «*A che titolo* — chiede il presidente — *lei ebbe quelle somme?*».

Grosso — *Erano assegni della ditta Bonotto, dei fratelli Barberis, che il Gianinetti mi consegnava soltanto per l'incasso. Non erano soldi miei: li incassavo solo per far piacere a un amico.*

E' la volta di Giuseppe Matta, detto «Beppe», di 28 anni, che nega tutto. «*Conosco alcuni degli imputati di questo processo, ma non mi sono mai occupato di contrabbando di caffè. Sono andato a Bruxelles una volta, con Grosso e Gianinetti, ma il mio compito era soltanto quello di trovare in Belgio un procacciatore d'affari per trasporti leciti*».

Presidente — *Abbiamo una decina di intercettazioni telefoniche che la smentiscono.*

Matta — *Non ho mai ricevuto quelle telefonate.*

Presidente — *Anche lei ha avuto dai Gianinetti sette assegni per oltre 2 milioni. Come li giustifica?*

Matta — *In parte erano prestiti, che mi venivano restituiti. Alcuni, invece, erano assegni che il Gianinetti mi consegnava e che io incassavo per conto suo, per fargli un favore.*

Presidente — *Ma questo Gianinetti non voleva proprio andare in banca. I suoi assegni li faceva incassare dagli amici. Perché?*

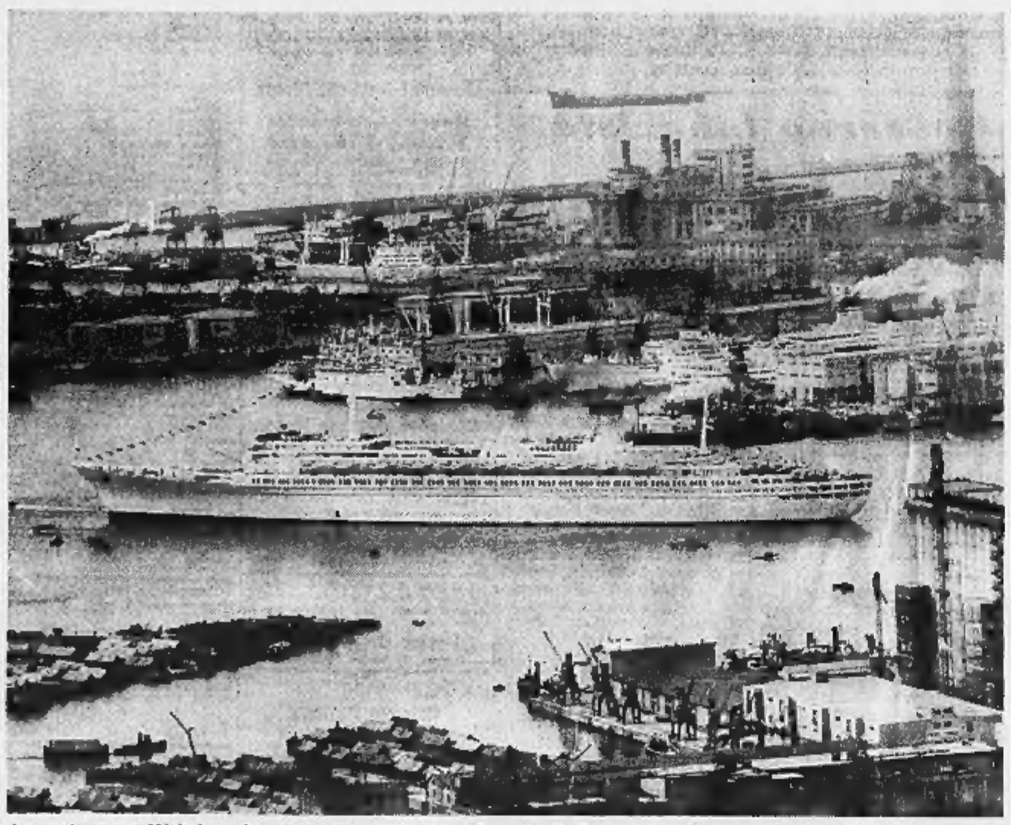
E' una domanda senza risposta, come molte altre in questo dibattimento. Gli interrogatori riprenderanno lunedì.

g. a.

È cominciata la carriera della nuova "ammiraglia,,

La «Michelangelo» è partita per la prima crociera salutata dalle sirene di tutte le navi di Genova

Ha lasciato il porto alle 11 di ieri mattina: i moli e le calate del bacino nereggiavano di folla commossa; nel cielo si libravano gli elicotteri - Il transatlantico (al completo di passeggeri) arriverà alle Canarie e rientrerà il 7 maggio, pronto al viaggio inaugurale sulla rotta di New York, fissato al 12 maggio



La motonave «Michelangelo» ieri alla partenza dal porto di Genova per la sua prima crociera (Tel. Leoni)

(Nostro servizio particolare)
Genova, 30 aprile.

La «Michelangelo» ha lasciato alle 11 il porto di Genova per la sua prima navigazione al completo di passeggeri; una crociera, fino alle Canarie, con ritorno a Genova il 7 maggio, a pochi giorni dal viaggio inaugurale vero e proprio, che avverrà sulla rotta di New York.

Quando il supertransatlantico si è staccato dalla banchina della stazione marittima il coro delle sirene si è fatto altissimo. Ogni nave salutava, e il fischio profondo, assordante, della «Leonardo da Vinci», dominava la scena, come sempre gaia, solenne, e irripetibile. Soltanto in presenza diretta può dire perché mai la partenza di una grande nave

colma di passeggeri, dia ancor oggi una così forte emozione.

La «Michelangelo» si è rivelata nella sua statura di supertransatlantico da 45.000 tonnellate di stazza, a qualche decina di metri dal moto trascinava un rimorchiatore, il «Canada», appeso a poppa come un freno, per coordinare la manovra). Colpiva la sua lunghezza: i 275 metri dello scafo bianco, con i due alberi e le due ciminiere dal cappuccio a forma di ala, passarono adagio davanti a migliaia di persone, come una mole smisurata.

Molti applaudirono. C'erano ragazzi di scuole lombarde e piemontesi, venuti con autopullman in gita scolastica. Sulle banchine schiere di portuali, e su tutte le navi gli equipaggi in coperta, a salutare, mentre gli elicotteri si incrociavano sulla prua della «Michelangelo», e i battelli dei vigili del fuoco levavano altissimi getti d'acqua con le pompe di bordo puntate al cielo.

Da oggi si apre la carriera della nuova «ammiraglia» (la «Leonardo da Vinci» stazza 33.556 tonnellate), che precede di qualche mese la gemella «Raffaello», in allestimento. Questa mattina, a bordo, si aveva l'idea precisa della nave finalmente viva, dopo tanti mesi di preparazione e di finiture: con i passeggeri in gran folla i saloni sembrano molto più spaziosi di quelli delle altre navi; più spazio, con un senso arioso di libertà, nelle cabine, nei corridoi, negli scaloni, nelle immense verande.

Molto accogliente e raffinata la seconda classe (che ha i suoi saloni sullo stesso ponte della prima) con un grado di conforto e di raffinatezza tale da far praticamente sparire ogni differenza. La «turistica», a sua volta, può essere scambiata con una classe superiore. Uguali, in ogni cabina e sala, le comodità e il conforto, dal condizionamento di aria ai servizi privati. (In America la nave ha infatti classe unica). Un viaggio in America, nell'«alta stagione», costerà 314 dollari in classe turistica, meno di 200.000 lire: un viaggio che è una settimana di vacanza su un colossale albergo, passando cinque giorni in pieno oceano.

Il primo viaggio per New York è previsto il 12 maggio, da Genova; la nave è già completa, molti passeggeri si sono prenotati con un anno di anticipo; alcuni arriveranno apposta dall'America, in aereo.

m. f.

Divampa ancora il fuoco sui monti di Perosa Argentina

(Dal nostro corrispondente)

Perosa Argentina, 30 aprile (*c. f. m.*) L'incendio che da oltre trenta ore divampa nei dintorni di Perosa Argentina non è ancora completamente domato. Cessato il vento, i vigili del fuoco e i militari inviati sul posto hanno potuto controllare tutta la zona interessata alle fiamme.

La zona di Michell, Punta Peyrot, Punta Ceresa è completamente tenuta sotto controllo e molti focolai d'incendio sono già stati completamente domati. Un centinaio di persone, fra vigili del fuoco di Pinerolo e Torino, carabinieri, alpini del battaglione Susa, carristi del Nizza Cavalleria, stanno ora operando nella zona Cataudia, ove il fuoco ha ancora il sopravvento.

Non è possibile attualmente fare un bilancio esatto dei danni, che sono ingenti. Sono andati distrutti castagni, pioppeti e molti alberi di pino. L'opera di spegnimento è ostacolata dallo scoppio di bombe a mano, residuati di guerra.

Sono stati richiesti questa sera, rinforzi di militari, per potere nella notte circoscrivere ancora circa [illegible] metri quadrati di bosco in preda alle fiamme.

Il tempo che farà

Sulla Liguria nuvoloso, localmente coperto con qualche pioggia. Su Sardegna, Piemonte e Lombardia cielo poco nuvoloso, tendente a molto nuvoloso. Su tutte le altre regioni nuvolosità sparsa intermittente. Temperatura: *in aumento.* Venti: *deboli vari.* Mari: *quasi calmi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	7	18	Pescara	1	18
Bolzano	−2	20	L'Aquila	1	16
Trento	3	18	Roma	5	20
Verona	6	19	Campob.	4	13
Trieste	7	18	Bari	7	15
Venezia	15	16	Napoli	6	17
Milano	3	21	Potenza	4	13
Genova	11	17	Catanzaro	9	18
Bologna	7	19	Reggio C.	9	20
Firenze	5	19	Messina	13	17
Pisa	4	17	Palermo	10	18
Ancona	9	16	Catania	4	18
Perugia	4	18	Cagliari	4	18

Uccisa a coltellate la fidanzata si ferisce al ventre con la stessa arma

La giovane, di 28 anni, trovata morta presso l'aeroporto di Palermo - Accanto, su un'auto, l'uomo in fin di vita - Portato all'ospedale dichiara: «Voleva lasciarmi e io l'ho colpita»

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 30 aprile.

Una giovane ostetrica di Palermo è stata uccisa oggi a pugnalate dal fidanzato che con la stessa arma ha poi tentato di suicidarsi squarciandosi il ventre. L'uomo ora giace tra la vita e la morte presso l'ospedale di Villa Sofia.

Due agenti della Polizia stradale durante un normale servizio di pattugliamento sulla strada provinciale che porta dalla città all'aeroporto di Punta Raisi venivano fermati da un automobilista che li avvisava di una donna morta sugli scogli. I militi trovavano infatti accanto ad un'auto il cadavere di una giovane, martoriato da parecchie coltellate. Sulla vettura veniva trovato un'uomo con il ventre squarciato da una pugnalata. L'automobilista dava ancora segni di vita ed ha chiesto ai due agenti di poter lasciare per l'ultima volta la donna che aveva ucciso.

Gli agenti lo hanno accontentato, quindi si sono diretti all'ospedale. Le sue condizioni sono disperate. Qui egli non ha fatto altro che dire: «Lei voleva lasciarmi e io l'ho uccisa».

I protagonisti della tragedia sono stati identificati per Ignazio Curto di 30 anni, abitante in via Alessio Narbone n. 50. Impiegato presso la Regione siciliana, e per Giuseppa Intermaggio, ostetrica, di 28 anni.

Ignazio Curto e Giuseppa Intermaggio si erano conosciuti nella clinica del prof. Santomauro, dove il giovane era stato ricoverato per una grave forma di avvelenamento.

La gelosia del giovane causò i primi litigi. A Pasqua l'ultima lite. Giuseppa aveva detto che non se la sentiva di sposare un uomo che le avrebbe certamente reso impossibile la vita e che preferiva troncare tutto, anche se avevano messo su casa, anche se le nozze erano imminenti, se i documenti erano pronti. Ignazio Curto la scongiurò e, per la prima volta, la minacciò. Giuseppa disse di perdonarlo.

Ma evidentemente non voleva correre rischi. Alla sua mamma aveva detto chiaramente che non intendeva legarsi per la vita ad uno squilibrato. Pertanto nei giorni scorsi con dolcezza e tatto, anche per consiglio dei familiari, aveva deciso di cercare di allontanarsi dal fidanzato. Poi stamane l'ultimo incontro.

f. d.

Giuseppa Intermaggio, uccisa dal fidanzato (Telef.)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Anche con impulsi radio il funzionamento elettrico della nuova Hasselblad 500 EL

La Società Victor Hasselblad - Goteborg - Svezia, presenta in prima mondiale all'Esposizione Fotografica Internazionale di New York, che si inaugura il 1° maggio, una novità assoluta molto attesa

nel campo fotografico scientifico e professionale: la nuova Hasselblad 500 EL a motore elettrico.

La Hasselblad 500 EL è il primo apparecchio fotografico reflex monoculare, formato 6×6, a funzionamento elettrico. Il motore è incorporato nella fotocamera.

Il nome Hasselblad non rappresenta solamente un apparecchio fotografico, ma tutto un «sistema» caratterizzato dalla sua universalità e versatilità veramente eccezionale. Infatti tutta la gamma della possibilità che offre il «sistema Hasselblad», come ad esempio l'intercambiabilità degli obiettivi, dei magazzini e dei mirini, nonché la ricchezza negli accessori, si ritrovano nel nuovo modello 500 EL.

Il ritrattista, come pure il fotografo di alta moda, non sono più costretti a rimanere sempre nelle vicinanze della fotocamera, ma possono agevolarsi a loro piacimento nella sala di posa dirigendo a distanza il loro soggetto e scattando contemporaneamente numerose fotografie. In questa circostanza il funzionamento dell'apparecchio avviene per tramite di un cavo elettrico.

Il naturalista può esplicare la sua attività anche ad alcuni chilometri di distanza da animali difficilmente avvicinabili. Ad esempio, può osservarli da lontano con un binocolo e scattare nell'attimo migliore numerosi fotogrammi sia per mezzo di un lungo cavo elettrico, come pure con impulsi radio, avvalendosi in quest'ultimo caso di un piccolo trasmettitore.

Uno dei numerosi settori di vero interesse è pure la fotografia negli interventi di alta chirurgia e nella medicina in genere. La Hasselblad 500 EL sarà installata al di sopra del tavolo operatorio ed il chirurgo stesso, od il suo aiuto, che sanno con esattezza qual è l'istante più interessante per scattare le fotografie, possono loro stessi, per il tramite di un comando a pedale far funzionare la fotocamera.

In breve, oltre alla rapidità delle sue prestazioni, la 500 EL consente all'operatore di essere completamente libero e quindi anche non vincolato ad una determinata distanza dall'apparecchio. Può scattare fotografie da 200 mt. con l'ausilio di un cavo elettrico di comando oppure da qualche chilometro grazie al piccolo trasmettitore radio.

Tra gli innumerevoli accessori della 500 EL citiamo, per esempio, l'apparecchio per lo scatto a tempo con il quale si può regolare la fotocamera in modo tale da farla automaticamente eseguire fotogrammi uno ogni intervalli regolari di 2 secondi e per la durata di 60 ore. Unico intervento del fotografo sarà il cambio del magazzino porta pellicola.

Il motore è alimentato da due piccoli accumulatori ricaricabili, che consentono di eseguire ciascuno, circa 1000 esposizioni.

Tutti gli apparecchi Hasselblad e l'intera gamma degli obiettivi e degli accessori sono trattati in Italia dalla S.p.A. Pecchioli - Compagnia Internazionale d'Esportazione ed Importazione, con sede in corso Svizzera 32, Torino. Filiale in Genova, via Maragliano 37/39.

Riunione Hertz a Stresa

E' in corso a Stresa, all'Hôtel des Iles Borromées, dal giorno 29 aprile al 3 maggio la riunione semestrale di tutti i dirigenti delle sedi locali Hertz Italiana.

Questa riunione assume una particolare importanza in vista del notevole sviluppo raggiunto dai servizi di autonoleggio Hertz e del costante e notevole progresso che si è verificato in questi ultimi anni. Presiede la riunione il signor Carmine Figarola De Bustis, Direttore generale della Hertz per l'Italia.

I GIORNALISTI DELL'U.I.S.T.A. VISITANO UNO STABILIMENTO DI CONFEZIONI

Un folto gruppo di giornalisti appartenenti all'Unione Italiana Stampa Tessile e dall'Abbigliamento, con il presidente Giuseppe Rasi, ha compiuto una visita di aggiornamento tecnico allo stabilimento Facis di Settimo Torinese, considerato tra i più importanti complessi d'Europa per la produzione degli articoli confezionati.

Accolti dal signor Germano Simeoni direttore dell'ufficio pubblicità, in rappresentanza del Gruppo Finanziario Tessile, di cui la Facis fa parte, i giornalisti sono stati guidati nella visita ai reparti ed intrattenuti successivamente sugli aspetti organizzativi, produttivi e distributivi dell'azienda.

Nello stabilimento Facis, che occupa un'area complessiva di 45.000 metri quadrati su due piani, lavorano circa 2.000 dipendenti; le cinque linee di lavorazione per la confezione dispongono di molte centinaia di macchine per cucire e da stiro.

La produzione si sviluppa su 120 taglie, decine e decine di modelli realizzati in centinaia di tessuti, diversi tra loro per tipo, disegnatura e colore.

Milioni di metri di tessuto, di fodere, di interni e di filati vengono lavorati ogni anno per vestire una grande parte degli italiani adulti, in ogni stagione e per ogni occasione. In questo lavoro l'ausilio dei mezzi moderni è notevolissimo. I «servizi» di trasporto interno sono regolati da nastri, catene, elevatori, trasportatori aerei. I comandi automatici regolano molti movimenti di macchine. L'ambiente di lavoro è continuamente arieato e si avvale della luce naturale che filtra dalle immense vetrate che delimitano il vasto schieramento di macchine ed uomini.

Inaugurato a Verona un grande stabilimento nel settore dell'abbigliamento maschile

Mercoledì 21 aprile la Mastin S.p.A. ha inaugurato un nuovo grande complesso industriale a Parona di Valpolicella, nella immediata vicinanza di Verona.

Alla benedizione degli impianti, impartita dal Vescovo di Verona, erano presenti, oltre alle maestranze, tutte le maggiori Autorità cittadine, esponenti del mondo finanziario, industriale e commerciale ed un folto gruppo di clienti convenuti da ogni parte d'Italia.

Lo stabilimento, che occupa un'area di 35.000 mq. di cui 12.000 coperti, è stato costruito in due anni di lavoro secondo i più moderni e razionali criteri dell'edilizia aziendale e prevedendo un ulteriore sviluppo dei reparti.

La produzione, attualmente di circa 1000 capi di confezioni maschili al giorno, è altamente qualificata ed in grado di soddisfare le esigenze della clientela più competente.

I prodotti Mastin sono venduti in tutta Italia ed in molti Paesi esteri.

Prima dell'inaugurazione il Vescovo ha celebrato, in forma privata per il personale della Società, la S. Messa nella Cappella dello stabilimento.

La cerimonia si è conclusa con un rinfresco offerto agli ospiti nell'ampio salone dei modellisti mentre le maestranze hanno festeggiato la giornata intrattenendosi nei locali della mensa opportunamente imbanditi.

ISVEIMER

ISTITUTO PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'ITALIA MERIDIONALE
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO CON SEDE IN NAPOLI - FONDATO DAL BANCO DI NAPOLI
FONDO DI DOTAZIONE E FONDI PATRIMONIALI LIRE 35.445.865.189

ENTI PARTECIPANTI:
CASSA PER IL MEZZOGIORNO - BANCO DI NAPOLI - CASSE DI RISPARMIO E BANCHE ORDINARIE E POPOLARI DELL'ITALIA MERIDIONALE

XI EMISSIONE OBBLIGAZIONI QUINDICENNALI

LIRE TRENTA MILIARDI

TASSO D'INTERESSE 6%
PREZZO DI EMISSIONE PER OBBLIGAZIONE DA LIRE 1000 LIRE 945
REDDITO EFFETTIVO 6,80 %

PREROGATIVE DELLE OBBLIGAZIONI

ASSISTITE DALLE GARANZIE IPOTECARIE E DAI PRIVILEGI DI CUI GODONO I FINANZIAMENTI CONCESSI - ASSIMILATE PER LEGGE ALLE CARTELLE DI CREDITO FONDIARIO ED UTILIZZABILI PER INVESTIMENTI DOTALI, IN FAVORE DI MINORI ECC. - STANZIABILI IN ANTICIPAZIONE PRESSO LA BANCA D'ITALIA ED ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

GODIMENTO 15 GIUGNO 1965

LE SOTTOSCRIZIONI SI RICEVONO DAL 3 AL 12 MAGGIO 1965

ULTIME NOTIZIE

I guerriglieri continuano gli attacchi

Un generale di Saigon propone di inviare truppe nel Nord Vietnam

Il capo dell'aviazione, gen. Ky, vuol creare un «Fronte di Liberazione» oltre il 17° parallelo per indurre Hanoi a trattare - Nuove incursioni aeree sul Nord Vietnam, bombardati centri militari a 120 km dalla capitale

(Dal nostro inviato speciale)
Saigon, 30 aprile.

E' cominciato a piovere, si sono riaccesi i combattimenti, una grande azione dimostrativa dei guerriglieri (favoriti dalla stagione delle piogge) è tuttora possibile. Il gen. Ky, capo dell'aviazione sud-vietnamita, ritiene che non ci sia alternativa: o trattare subito (secondo le proposte di Johnson) o portare la guerra alle estreme conseguenze. «*Dobbiamo sbrigarci* — ha detto oggi il generale — *i bombardamenti non servono a nulla, o si avvia il negoziato o si dà impulso alla guerra, prima che gli altri ci attacchino sugli altopiani*».

Ky prospetta la possibilità di creare un Fronte di liberazione nazionale del Nord, contrattare del Vietcong del Sud. e non vede «*che male ci sarebbe ad oltrepassare con le nostre truppe il 17° parallelo dal momento che sappiamo della presenza di reparti regolari nordisti nel Sud*». Così, secondo Ky, i nord-vietnamiti avrebbero gli stessi fastidi che i sud-vietnamiti subiscono a causa loro e per ovviarli non gli resterebbe che trattare, e lo farebbero senza indugio.

Il comandante dell'aviazione insiste sulla necessità di far presto in una direzione o nell'altra, per prevenire ogni iniziativa del nemico. A contrastarla, se ci sarà, dovranno essere soltanto i sudvietnamiti: Ky è contrario alla ventilata costituzione di un comando unificato vietnamita-americano. «*La propaganda comunista* — dice — *se ne servirebbe per fare breccia nel sentimento del popolo, perché non bisogna dimenticare che dopo anni di dominazione cinese e poi francese, noi abbiamo acquisito un vero e proprio complesso della dominazione straniera. Per di più noi abbiamo aggiunto motivi di frizione con gli stranieri che potrebbero esasperare*».

Ma i pericoli più gravi verranno dopo un'eventuale cessazione del fuoco, sostiene Ky, poiché i comunisti getteranno le armi ma intensificheranno la lotta politica, campo in cui eccellono: «*Abbiamo già migliaia di agenti comunisti a Saigon!*». Il paese deve quindi prepararsi ad una lotta difficile «*contro la quale tutta la potenza americana si terra di mare di cielo non potrebbe un bel niente. E' una lotta che riguarda noi e soltanto noi vietnamiti e alla quale dobbiamo prepararci fin d'ora*». Ma come? Eliminando la corruzione, facendo opera di bonifica sociale, facendo quello che non si è mai fatto: «*Ci sono elementi corrotti nel governo e debbono essere eliminati se si vuole che il popolo riacquisti fiducia nei suoi governanti. Io non sono come i russi: non dico di fucilarli, ma che se ne vadano col loro soldi e lascino amministrare il paese a uomini onesti*».

La cronaca di oggi registra nuove incursioni a nord del 17° parallelo, fino a 120 km. da Hanoi, un violento attacco dei guerriglieri ad un avamposto sud-vietnamita a Phu Hiet (alla frontiera con la Cambogia), la «consegna» dei marines nella base di Da Nang, dove si temono altre azioni partigiane. La foresta di U Minh, tra la provincia di Choung Thien e quella di An Xuyen, brucia dal 19 aprile su un fronte di circa dieci chilometri per venti, dopo un bombardamento con *incendiari* (un nuovo *napalm*) e spezzoni. Si è combattuto ancora a Than Phu, dove nella mattinata, dopo un nuovo duro bombardamento aereo, i guerriglieri sono passati al contrattacco. Praticamente, come ha riveiato un portavoce militare, da un mese l'avviazione bombarda la zona. Tremila persone, press'a poco il 25 per cento della popolazione del posto, sollecitate con manifestini e altoparlanti, hanno sgomberato le proprie case, abbandonato i campi, nuove vittime di una lunga guerra che «*non si riesce a vincere ma che non può essere perduta*».

Igor Man

I comunisti italiani sono giunti ad Hanoi

Pajetta ricevuto da Ho Chi Min

Tokio, 30 aprile.

La missione del partito comunista italiano, diretta da Giancarlo Pajetta è giunta oggi ad Hanoi: lo ha annunciato la radio del Vietnam comunista.

La delegazione, della quale fanno parte Aldo Natoli, Pompeo Colajanni, Achille Occhetto ed Emilio Sarzi Amadè direttore dell'*Unità* — ha detto radio Hanoi — si è recata nel Vietnam per una visita amichevole su invito del partito dei lavoratori (comunista) del Vietnam del Nord e nel pomeriggio è stata ricevuta dal residente del Vietnam del Nord, Ho Chi Min, per un colloquio che si è svolto «*in una atmosfera cordiale ed amichevole*». (Ass. Press)

Le nuove tariffe telefoniche rinviate a data da fissare

Dovevano essere applicate oggi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 aprile.

(ar. ba.) L'applicazione delle nuove tariffe telefoniche interurbane, che avrebbero dovuto entrare in vigore domani primo maggio, è rinviata a data da destinarsi. Sebbene decisa in sede ministeriale competente, la sospensiva non è stata portata ufficialmente a conoscenza del pubblico.

Il rinvio sarebbe dovuto ad incertezze di carattere giuridico-amministrativo sulle quali si attende il parere del Consiglio di Stato. Pare infatti che per la legale applicazione delle nuove tariffe non basti un normale provvedimento del Cip ma sia necessario un decreto presidenziale.

A riprova di questa complicazione burocratica (quasi incredibile ove si pensi che la data del primo maggio 1965 era stata fissata oltre un anno fa) l'applicazione delle nuove tariffe interurbane subirà un ritardo di uno o due mesi.

Grace di Monaco «donna dell'anno»

La Principessa di Monaco, a sinistra, si trova da qualche giorno in visita a Filadelfia, sua città natale. Durante un ricevimento Grace ha ricevuto il premio riservato alla «donna dell'anno». Il riconoscimento viene attribuito da un'associazione di ausiliarie americane che hanno partecipato all'ultimo conflitto (Telef. A. P.)

Il «Libro bianco» del governo laburista

La nazionalizzazione dell'acciaio

Giovedì il dibattito ai Comuni: si annuncia un'aspra battaglia, Wilson ha soltanto quattro voti di maggioranza - Secondo il piano laburista, passerebbero allo Stato 14 grandi società, che producono il 90 per cento della siderurgia nazionale - Previsti indennizzi superiori alle attuali quotazioni di Borsa - Costo dell'operazione: circa mille miliardi di lire in due-tre anni

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 30 aprile.

Un chiarissimo opuscoletto di 29 pagine ha oggi presentato al paese e al Parlamento il piano governativo per la rinazionalizzazione dell'acciaio. Il documento annuncia la decisione di convertire in «pubblica proprietà» le 14 maggiori aziende siderurgiche dai cui stabilimenti esce oltre il 90 per cento della produzione nazionale di ferro, ghisa, acciaio e laminati. Non saranno toccate, invece, circa 210 società minori e 1200 fonderie, in cui indipendenza sarà anzi accresciuta dalla abolizione dell'ormai inutile ecommissione per il ferro e l'acciaio». All'odierno «Libro bianco» farà seguito, fra qualche settimana, il progetto di legge vero e proprio. Le ditte nazionalizzate saranno trasferite allo Stato 30 settimane dopo la promulgazione della legge da parte del sovrano.

Queste disposizioni erano in gran parte previste. Il punto interrogativo era costituito dalla misura dell'indennizzo per gli azionisti. La soluzione rivelata dal «Libro bianco» ha costituito per il mondo degli affari una felice sorpresa; il valore attribuito dal governo ai titoli delle 14 società è superiore ai più ottimistici calcoli, superando le quotazioni di Borsa.

I titoli della *United Steel Companies Ltd.* valevano nel pomeriggio, prima della divulgazione dei piani governativi, 28 scellini: il prezzo di indennizzo sarà di 38 scellini 3 pence, uno scarto di oltre 900 lire. Le azioni della *Steel Company of Wales Ltd.* erano quotate 19 scellini; saranno pagate dallo Stato 32 scellini e 5 pence, un guadagno di quasi 1200 lire. Il caso più clamoroso è quello della *Colvilles Ltd.*, dove la differenza in più è di circa 1750 lire.

Interrogati dalla stampa agenti di cambio e operatori finanziari hanno pronunciato questi commenti: «*I prezzi fissati dal "Libro bianco" sono assai più generosi di quanto pensassimo*»; «*Non ci aspettavamo tanta prodigalità da un governo socialista che si onora ci ha trattati duramente*»; «*E' deprecabile la nazionalizzazione, ma non si può criticare l'indennizzo*». Secondo la Borsa, inoltre, il mercato assorbirà senza grande difficoltà l'immissione di titoli statali per 550 milioni di sterline, 962 miliardi 500 milioni di lire.

Tale sarà il costo, per lo Stato, dell'indennizzo, quindi della operazione. Gli esperti — ricordando la nazionalizzazione del 1946 — fanno presente che l'afflusso delle obbligazioni avverrà gradualmente, in un periodo di due o tre anni.

Violente, invece, le reazioni politiche. Il partito conservatore ha immediatamente condannato il documento e lo stesso ha fatto quello liberale, il cui portavoce ha annunciato che il governo dovrà «combattere» ad ogni fase dell'iter parlamentare contro i «nostri risoluti attacchi». E' cominciata per Wilson la «battaglia dell'acciaio». Sarà durissima. La maggioranza laburista è al momento di soli 4 deputati (ma dovrebbe ridiscendere a 3 dopo una imminente elezione suppletiva) e due di essi sembrano decisi, perché contrari, ad astenersi. Giovedì sera si voterà sul «Libro bianco». Se Wilson sarà sconfitto, chiederà un voto di fiducia: se vincerà, presenterà fra qualche settimana il disegno di legge. La lotta si riaccenderà su ogni articolo del progetto, con continue, sposanti votazioni.

Le 14 aziende scelte dal governo sono quelle che producono annualmente più di 475 mila tonnellate di acciaio grezzo: *Colvilles Ltd., Consett Iron Co. Ltd., Dorman Long and Co. Ltd., English Steel Corporation Ltd., G.K.N. Steel Co. Ltd., John Summers and Sons Ltd., The Lancashire Steel Corporation Ltd., The Park Gate Iron and Steel Co. Ltd., Richard Thomas and Baldwins Ltd., Round Oak Steel Works Ltd., South Durham Steel and Iron Co. Ltd., The Steel Company of Wales Ltd., Stewarts and Lloyds Ltd., The United Steel Companies Ltd.* Queste società, dice il «Libro bianco» — «*costituiscono la parte principale dell'industria*». Danno lavoro a 220.000 tra uomini e donne e la loro produzione rappresenta oltre il 90% della produzione nazionale. Le 210 imprese lasciate all'iniziativa privata impiegano 100.000 persone, con una produzione annua del valore di 350 miliardi di lire. Sul futuro di queste ultime aziende il governo dichiara: «*Vogliamo che il settore privato abbia vita sana, vigorosa e indipendente e contribuisca allo sviluppo dell'economia*».

Il «Libro bianco» comprende in tre punti i motivi della nazionalizzazione:

1) I poteri della «commissione per il ferro e l'acciaio», creata dopo la denazionalizzazione del '53, sono troppo limitati. Il governo non poteva indurre l'industria a espandersi. Il suo tasso di sviluppo era assai inferiore a quello degli altri paesi.

2) «La difficoltà di finanziare i programmi di espansione». Negli ultimi 10-15 anni lo Stato ha dato alle aziende siderurgiche «denaro pubblico» per 400 milioni di sterline, 500 miliardi di lire; ma senza conseguire i risultati sperati. Inoltre il costo di nuovi e moderni impianti sta divenendo sempre più alto, superiore alle possibilità dell'iniziativa privata.

3) Le varie società hanno quasi eliminato ogni concorrenza nei prezzi. I loro patti furono condannati lo scorso anno come «contrari al pubblico interesse» dal «tribunale per le pratiche restrittive».

La misura dell'indennizzo è stata calcolata sulla media dei prezzi delle azioni entro il periodo dall'ottobre 1959 all'ottobre '64. Le variazioni in questi 61 mesi — dice il governo — «*danno un indice accurato per una equa valutazione*».

Mario Ciriello

Biellese sequestrò un parroco in auto e lo minacciò di morte

Arrestato a Milano - E' accusato anche di violenza e ricettazione - L'episodio avvenne presso Vercelli nell'autunno scorso

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 30 aprile.

I carabinieri hanno arrestato questa sera su ordine del procuratore della Repubblica di Biella Guido Baggio di 67 anni, da Cossato (Vercelli) accusato di ricettazione, violenza e sequestro di persona. Queste ultime due imputazioni gli sono state contestate perché costrinse un sacerdote, nella cui canonica era stata depositata della merce rubata, a seguirlo in auto ritenendo che fosse un delatore della polizia.

Il Baggio assieme ad Amelio Erbetta di 45 anni da Romagnano Sesia (Novara), nell'autunno dello scorso anno acquistò pellicce per un valore complessivo di 60 milioni rubate a Torino e in altre località del Piemonte. Con una scusa, riuscirono poi a depositare presso la canonica di Bastia di Balocco (Vercelli) parte della refurtiva. Il parroco però dopo qualche giorno sospettò qualcosa e intimò ai due di riprendersi le pellicce.

Nel frattempo i carabinieri erano riusciti ad arrestare gli autori del furto e dalla loro confessione risalirono a uno dei ricettatori, l'Erbetta, che fu arrestato. Ignaro dell'operazione dei carabinieri il Baggio si presentò dal parroco di Bastia di Balocco per riprendersi le pellicce lasciate in custodia. Apprendeva così che l'Erbetta era stato preso.

Il Baggio, ritenendo che il sacerdote fosse il delatore della polizia, in un accesso d'ira gli intimò di seguirlo sulla sua macchina minacciandolo di morte: solo quando venne a sapere come si erano svolti i fatti rilasciò il parroco che però non mancò di denunciare il fatto.

Nei confronti del Biellese che nel frattempo era riuscito a far perdere le proprie tracce venne pertanto spiccato mandato di cattura. **g. m.**

Mutilato condannato ad Aosta per tentato omicidio di un amico

E' cieco - Vittima di un incidente nel cantiere del Gran San Bernardo

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 30 aprile.

(l. v.) Un mutilato civile che nella notte del 26 gennaio scorso, con un nodoso bastone ha tentato di uccidere un amico riducendolo in fin di vita, è stato condannato dalla Corte d'Assise di Aosta a 4 anni e 8 mesi e all'interdizione dai pubblici uffici per 5 anni.

Pietro Giacomo Gregorini, 39 anni, nativo di Pian Camuno (Brescia), residente ad Aosta che tre anni fa rimase cieco, vittima di un incidente sul lavoro nel cantiere del traforo del G. S. Bernardo, si è difeso dicendo, di aver colpito con il bastone l'amico Pierino Bettineschi, 32 anni, nel corso di un litigio per futili motivi, e temendo di essere sopraffatto anche a causa della sua menomazione fisica. I numerosi testi invece hanno riferito che tra i due non correva buon sangue.

I giudici, dopo breve permanenza in camera di Consiglio lo hanno condannato. Alla lettura della sentenza il Gregorini è scoppiato a piangere.

Commercialista ucciso di notte a bastonate

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 30 aprile.

Un uomo di 54 anni, laureato e titolare di uno studio commerciale, è stato trovato ucciso oggi nel suo appartamento al n. 357 di via Flaminia. La vittima aveva il capo fracassato da alcuni colpi inferti alla nuca con un attrezzo sportivo. Sembra che l'assassino abbia usato, per finirlo, un cuscino ed un asciugamano con i quali l'avrebbe soffocato. Secondo le prime indagini il delitto sarebbe maturato in un torbido ambiente.

La vittima è il dott. Pietro Andrea Gargiulo, nativo di Konia, in Turchia. Sposato con una francese, la signora Hilde Frosier, di cinquant'anni, aveva convissuto con lei soltanto per due anni, dal 1956 al 1958. I due, che vivevano a Civitavecchia, si erano poi separati. Lui era venuto a Roma per aprire uno studio di commercialista, lei per gestire, sempre nella capitale, una pensione. Essi non avevano più alcun rapporto e l'uomo si era dedicato, oltre che al lavoro, anche ad una intensa vita mondana. **g. fr.**

Pensionato di 80 anni ucciso a martellate da un giovane pazzo che lo crede un vampiro

L'omicida, ventiduenne, ha pedinato a lungo la vittima - Compiuto il delitto, si è lasciato arrestare dicendo: «Ora sono soddisfatto» - Il delitto nel Bergamasco

(Dal nostro corrispondente)
Bergamo, 30 aprile.

Un giovane improvvisamente impazzito ha ucciso a martellate, dopo averlo a lungo pedinato, un pensionato ottantenne, che egli credeva un vampiro. Il delitto è avvenuto a Clusone, in val Seriana.

L'uccisore è Giovanni Battista Riva, di 22 anni, un impiegato di Treviglio, che non aveva mai dato in precedenza segni di squilibrio, anche se il padre, Angelo, ed un altro congiunto sono ricoverati in manicomio. La vittima è Francesco Cataiano, di 80 anni, nato a Milano e domiciliato a Clusone. Anche il pensionato aveva un familiare all'ospedale psichiatrico: la moglie Dionisia Caufin, di 72 anni. Questa mattina era andato a prenderla appunto alla clinica per riaccompagnarla a casa. La donna, infatti, era clinicamente guarita.

Usciti dall'ospedale di Bergamo, i due anziani coniugi hanno incontrato il Riva, che si era recato nella clinica per far visita ai congiunti. A quanto pare, il Riva e il Cataiano si conoscevano già di vista. I due coniugi e il giovane presero il filobus per il centro, senza però parlarsi e senza scambiarsi alcun saluto. A questo punto si iniziava il pedinamento da parte del giovane. I due coniugi entravano in una rosticceria, quindi erano saliti sulla corriera per Clusone. Qui scendevano con il ragazzo sempre alle calcagna.

Quando il Cataiano apriva il cancelletto della sua abitazione, la moglie si voltava verso il Riva chiedendogli spiegazioni del suo atteggiamento. «*Debbo parlare con suo marito*», rispondeva il giovane, indicando il Cataiano. Questi allora si fermava, mentre il Riva gli si avvicinava. Dopo pochi istanti però tornava accanto alla moglie ed entrava in casa. Il giovane però li seguiva e visto un martello abbandonato in un angolo se ne appropriava, scagliandosi contro il Cataiano. Nel colpirlo al capo egli gridava che il pensionato era un vampiro.

La moglie, terrorizzata, correva da un vicino di casa, il falegname Angelo Bergamini, il quale avvertiva i carabinieri. Quando questi accorrevano il Riva era ancora accanto alla vittima. «*Ora sono soddisfatto* — ha detto — *perché ho ucciso un vampiro*». E' stato trasportato al carcere di Bergamo senza che opponesse resistenza. **u. g.**

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

29 aprile 1965

NATI — **Curré** Giovanna; **Ferraro** Silvana; **Marcangeli** Bruno; **Larosa** Annibale; **Frada** Cinzia; **Lipani** Antongiulio; **Ottine** Rosanna; **Gattuso** Giovanni; **Lasalvia** Antonio; **Lasaponara** Pier Luigi; **Vietti** Rita; **Bignamelli** Marco; **Capocciali** Anna; **Bonurgi** Giuseppina; **Barion** Gabriella; **Marroni** Tiziana; **Dalua** Paola; **Bruna** Patrizia; **Burzio** Stefania; **Dei Core** Sandra; **Iannarone** Maria; **Ferrero** Giuseppe; **Galli** Fiorella; **Giacarro** Vittorio; **Salvino** Patrizia; **Smeraldo** Enzo; **Vallino** Vittoria; **Ancelliere** Ancilla; **Bagatin** Roberto; **Bagatin** Ornella; **Cappellare** Paolo; **Gasco** Paolo; **Battalino** Olga; **Fenna** Paolo; **Grasso** Ornella; **Di Benedetto** Nicoletta; **Sardi** Gabriella; **Varesio** Franco; **Sugliano** Gian Luca; **Mattio** Roberto; **Carazzi** Cesare; **Bianco** Giovanni; **Gargano** Enzo; **Spinoglio** Marinella; **Massini** Daniele; **Fortini** Gabriella; **Mucio** Francesco; **Maggi** Daniele; **Olivero** Fabrizio; **Fois** Luigi; **Serpone** Silvana; **Sipolino** Cristiana; **Faveromo** Rita; **Mantesino** Maurizio; **Casa** Simona; **Rizzetto** Roberto; **Bonnato** Andrea; **Taccio** Lidia; **Bavosa** Giuseppe; **Eva** Graziella; **Fassato** Loredana; **Bianco** Lorella; **Carranchini** Fiorella; **Fiore** Luigi; **Muscatello** Domenico; **Gruppo** Flavio; **Cana** Carla; **Pilloni** Daniela; **Spagnoletti** Cataldo; **Pirani** Giorgio; **Marino** Paolo; **Beltrame** Federico; **Reale** Maurizio; **Campiani** Giuseppe; **Boeri** Elena; **Cavalletto** Mauro; **Salamina** Carlo; **Didero** Massimo; **Dorella** Eraclio.

MORTI — **Ucardi** Giovanni, anni 66, nato a Costigliole d'Asti, pensionato, abitante in via Tunisi 68; **Olivero** Francesco, a. 33, Châtillon, pensionato, v. A. Peyron 27; **Meirone** Giovanni, a. 65, Crissolo, commerciante, via Pinamaseo 15; **Quarto** Giovanni, a. 54, Strona, artigiano, v. Montanaro 44; **Brunetto** Pietro, a. 71, Leinì, commerciante, v. Carreno 57; **Baralis** Maurizio, a. 78, Savona, pensionato, c. Francia 180; **Audisio** Maggiorino, a. 55, Torino, pensionato, v. Don Bosco 106; **Canova** Ester, a. 73, Torino, casalinga, v. Vincenzo Vela 4; **Magnacca** Vincenzo, a. 52, Napoli, impiegato, v. della Rocca 38; **D'Ercole** Liliana in Basso, a. 40, Fiume, casalinga, v. Lemie 45; **Bresio** Libera ved. Boria, a. 82, Maretto, benestante, v. Errico Giachino 69; **Marchisio** Elisabetta ved. Barale, a. 84, Racconigi, pensionata, via Cascina 66; **Bernasconi** Clemente, a. 78, Milano, pensionato, v. Collegno 40; **Perta** Andrea, a. 58, Torino, operaio, v. Braccini 60; **Lavera** Chiaffredo, a. 81, Saluzzo, pensionato, v. Casalini 41; **Robazza** Ernesta, a. 66, Lu Monf.to, pensionata, c. Vercelli 91.

Deceduti in ospedale: **Marangani** Laura ved. Valgimigli, a. 79; **Coggiai** Maria in Maggiora, a. 53; **Bianco** Libero, a. 51; **Ljubich** Giovanna ved. Strodint, a. 80; **Bovero** Giuseppe, a. 61; **Padula** Vittoria, a. 33; **Olivieri** Mario, a. 68; **Amicarelli** Antonio, a. 65; **Blulo** Angela, a. 65; **Troia** Maria ved. Aled, a. 65; **Pennazio** Giovanna, a. 64; **Pastero** Cesare, a. 52; **Pol** Carmen in Fasano, a. 56; **Ginipro** Battista, a. 62; **Migliasso** Roberto, mesi 3; **La Malfa** Barbara, giorni 4; **Boggia** Augusto, a. 29; **De Luca** Alessia, giorni 16; **Conri Stefania** in Andolfo, a. 41; **Semesi** Stefano, giorni 12; **Fiallio** Concetta, mesi 2.

Nati 70 - Matrimoni 40 - Morti 38

Improvvisamente è mancato il
DOTT.
Giovanni Battista Mecca
di anni 57
Medico veterinario consorziale di Lanzo
1° Capitano di complemento

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Ines Faieri, i figli Bruna e Mimma; le sorelle, i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 2 maggio alle ore 17 partendo da via Vittorio Veneto 5. Non fiori.
— **Lanzo, 30 aprile 1965.**

Il Presidente del Consorzio Veterinario di Lanzo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
DOTT.
Giovanni Battista Mecca
Medico veterinario consortiale
— **Lanzo, 30 aprile 1965.**

Prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del
DOTT.
Giovanni Battista Mecca
le famiglie:
Angela Grachot
Elena Capello
Geom. Aldo Cassese
Nicolao Michelotto
Spirito Michelotto
Cav. Francesco Possia
Mirella Ronco
Dott.ssa Anna Maria Viotti
Geom. Piero Viotti.
— **Lanzo, 30 aprile 1965.**

L'Ordine il Sindacato e l'Ufficio Veterinario Provinciale prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte del
Dottor C. B. Mecca
— **Torino, 29 aprile 1965.**

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari
Roberto Pullega
Cavaliere Internato Guerra 1915-18
Ne danno il triste annuncio la moglie Luigia Evasi, la figlia Didi, il genero Enrico Cravanzola e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Icilio Vaja per le amorose cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 9 partendo da via Gioberti 40, indi la cara salma proseguirà per S. Giovanni in Persiceto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 30 aprile 1965.**

Munito dei Conforti religiosi di è serenamente spenta il 29 aprile la signora
Gabriella Turin ved. Portis
Addoloratissimi danno il triste annuncio i funerali avvenuti per desiderio dell'Estinta i figli: Giovanni, Giuliana in Bruzzone coi figlioletti Luigi, la sorella Laura col consorte dr. Gargani. La cara Salma è stata tumulata nella tomba di famiglia in Cavaur. Una Prece.
— **Pinerolo, 1° maggio 1965.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Teobaldo Ciacosa (Badin)
Affranti lo partecipano: moglie, figli, mamma, fratelli, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 2 corrente alle ore 10,30 da strada Cartman 62.
— **Torino, 1° maggio 1965.**

1964 1965
Dino Avena
Nella luce della sua bontà d'animo viene ricordato a quanti lo abbero caro. Ss. Messe: 4 maggio ore 7, Torino, parrocchia S. Dalmazzo, via Garibaldi; 4 maggio ore 8, Salusso, parrocchia Maria Ausiliatrice; 5 maggio ore 8, Moncalieri, parrocchia S. Maria.
— **Moncalieri, 1° maggio 1965.**

1964 1965
Nell'anniversario dell'immatura tragica scomparsa del carissimo
Rag. Paolo Marengo
Lina, Rina, Amalia, Ezio Porta si uniscono con immutato dolore alle preghiere degli amati cugini.
— **Torino, 29 aprile 1965.**

Nel 3° anniversario della scomparsa di
Giuseppe Momo
i famigliari rievocano la Sua cara memoria con affettuoso rimpianto. Messa di suffragio mercoledì 5 maggio ore 9 Santuario della Consolata.
— **Torino, 2 maggio 1965.**

Nel primo triste anniversario di
Magda Cirardi n. Chiesa
la figlia e parenti La ricordano con immenso affetto. S. Messa sarà celebrata lunedì, 3 maggio, ore 9, nella Chiesa S. Giuseppe, via S. Teresa.
— **Torino, 28 aprile 1965.**

1963 1965
Con rimpianto infinito per l'indimenticabile
Comm. Avv. Alberto Mazza
Lo ricordano la moglie e tutti i suoi cari.
— **Novara, 1° maggio 1965.**

Giuseppe Triacca
Santa Messa anniversaria 6 maggio ore 8 Madonna Campagna.
— **Torino, 2 maggio 1965.**

Maria Condulmer
Anniversario. Messa in Santa Cristina, 5 maggio ore 11.
— **Torino, 30 aprile 1965.**

Cristianamente è mancato
Italo Bertolotti
L'annunciano addolorati la moglie, i figli: **Pier Franco** e moglie **Valentina Finessi, Olga, Elisa** col marito **Paolo Orsini** e piccolo **Maurizio**; i fratelli: **Arturo** ed **Ettore**; la sorella **Onorina** ved. **Ferrero**; cognato, cognate, nipoti: **Merita, Italo, Gemma, Ugo** ed **Elio**. La cara salma partirà domani 2 maggio alle ore 8,30 dall'Ospedale San Giovanni via San Massimo per Rubiana ove avranno luogo i funerali alle ore 10 nella parrocchia. Sarà effettuato un servizio di pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 1° maggio 1965.**

Famiglie Orsini, Ranieri, Cavaglià si associano al lutto della famiglia.

La famiglia **Finessi** prende viva parte al dolore della famiglia.

Lia Ruci
Gianni, Merj Ferrero
Felicina Ghermer
si uniscono al dolore della famiglia.

Elvio Vassallo e famiglia unisce il suo dolore a quello dell'amico Pier Franco e famigliari.

Gigi Arsiotes si unisce addolorato al lutto della famiglia.

Franco e **Fiorenza Roncaglia** partecipano addolorati al lutto della famiglia.

Cerpoli e famiglia prende viva parte al lutto.

Gli amici del **Bar Sport** partecipano vivamente al lutto che ha colpito la famiglia Bertolotti.

Il **Gruppo Anziani** della **Radiotelevisione Italiana** si associa al dolore della famiglia per la perdita di
Italo Bertolotti
— **Torino, 30 aprile 1965.**

Partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Italo Bertolotti
gli amici e colleghi della RAI:
Dante Agnesi
Giuseppe Airoldi
Franco Angeli
Agostino Arduino
Erio Arnaldo
Giorgina Baudino Monetti
Augusto Bedin
Mario Ballucci Sessa
Achille Bianchi
Giovanni Billia
Aldo Bonelli
Enrico Borani
Margherita Bosco Borga
Mario Cacioli
Ida Cagliero Rizzi
Giorgio Canavesio
Renzo Cardone
Lorenzo Colombero
Francesco Contardi
Giovanna Cordero
Felice Crosazzo
Luciano Daniele
Giovanni De Faino
Nicola De Guidi
Aldo Divizio
Rolando Doglio
Alfredo Farina
Ferruccio Ferrini
Edmundo Fiorna
Riccardo Gagliano
Lorenzo Gay
Riccardo Galliano
Mauro Gastaldi
Leonino Giordini
Roberto Giusto
Giuseppe Goffi
Franca Leone Burzio
Giuseppina Leschiera
Albert Livi
Edda Lucia Almone
Ettore Marchesini
Attilio Mariani
Armando Mariotti
Fernando Mazzinghi
Giuseppe Mendola
Giuseppe Mondino
Bruna Mulletti Cancinal
Francesco Musesi
Mario Novajra
Giulio Parisi
Ercole Paredi
Aldo Pelanza
Felice Pinzano
Antonio Quaglia
Emanuele Romano
Rolando Salvadorini
Giusto Silvier
Angioletto Solero
Vittorio e Wanda Starchi
Roberto Vandetti
Mario Veglia
Livio Viano.
— **Torino, 30 aprile 1965.**

Il Notaio **Silvio Petitti** ed i Collaboratori dell'Ufficio partecipano con vivo dolore al gravissimo lutto della signora Elisa ed Alga Bertolotti per la scomparsa del padre Signor
Italo Bertolotti
— **Torino, 1° maggio 1965.**

Nuccio Cordero e famiglia prendono viva parte al dolore del consiglio per l'immatura dipartita del fraterno amico.

La **Silverstar SpA - Milano** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Italo Bertolotti
— **Torino, 30 aprile 1965.**

Ida e Ruggero Marè si uniscono al lutto del rag. Pierfranco Bertolotti per la scomparsa del padre
Italo Bertolotti
— **Torino, 30 aprile 1965.**

Le famiglie **Gallero** e **Vocco** partecipano vivamente al dolore della famiglia Bertolotti per la scomparsa dell'amico
Italo
— **Torino, 30 aprile 1965.**

La **Watt-Radio s.a.s. di G. Solfietti & C.** partecipa al dolore del rag. Pierfranco Bertolotti e famiglia per l'immatura scomparsa del Padre
Italo Bertolotti
— **Torino, 1° maggio 1965.**

La **S.I.C.A.R. s.p.a.** - **Dirigenti, impiegati ed Operai** - si unisce al dolore del rag. Pierfranco Bertolotti e famigliari per la perdita del
Papà
— **Torino, 1° maggio 1965.**

Lorenzo Maruzzo e **Carlo De Marchi** prendono parte al lutto di Pierfranco Bertolotti e famiglia per la scomparsa del Padre
Italo Bertolotti
— **Torino, 1° maggio 1965.**

La famiglia **Carlo Carbone** partecipano al lutto e prolondo dolore.

Partecipano costernati al dolore per la prematura scomparsa del caro
Italo Bertolotti
Maria Elena e **Enzo Olivero**
Grazia e **Gigi Olivero**
Madalene, Nella e **Carlo Olivero**
Maria e **Dante Bertoglio.**
— **Torino, 30 aprile 1965.**

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Luigi Druetti
Lo piangono la moglie, figlia, figlio, nuore, il caro **Gianluigi**, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 2 maggio 1965 ore 16.
— **Cavalla - S. Maurizio C.se, 30 aprile 1965.**

Il giorno 3 maggio 1965 ricorrendo il terzo anniversario della dipartita del
DOTT. ING.
Giuseppe Aldino Re
sante Messe di suffragio saranno celebrate nella Cattedrale alle ore 6, 7, 7.30, 8, 9, 17,45. I suoi cari lo ricordano a quanti conobbero la bontà e generosità del suo animo aletto e ringraziano tutti coloro che si uniranno nella preghiera e nel ricordo dell'indimenticabile scomparso.
— **Casale Mont., il 1° maggio 1965.**

S. E. Orlando Freri
Generale di Corpo d'Armata
viene ricordato dai Suoi cari nel ventennio della Sua scomparsa a quanti Lo conobbero valoroso in pace e in guerra.
— **Torino, 2 maggio 1965.**

1964 1965
Pietro Seminino
Vita indimenticabile nel cuore dei suoi cari. Messa 4 maggio ore 9 chiesa della Pace.
— **Torino, 1° maggio 1965.**

1942 1965
Elisa Spina
Madre amorevole sino al sacrificio.
— **Torino, 1° maggio 1965.**

La famiglia **Manavella** sentitamente ringrazia autorità, parenti e tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa della loro cara
Rosa Agham in Manavella
— **Torino, 28 aprile 1965.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Tomaso Ansaldi
anni 70
Addolorati lo annunciano la moglie **Teresa Gallino**, i figli: **Mariuccia** col marito Dott. **Mario Sanè** e bimbi **Franca** ed **Ezio**; **Vittorina** col marito **Aldo Costa** e figlie **Grazia**; Dottor **Giovanni** con la moglie **Maria Grazia Chiabotto**, fratelli, sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Rev. Don Giuseppe Antona per l'affettuosa assistenza. La cara Salma verrà benedetta domenica 2 maggio alle ore 10 in corso Casale 313 e proseguirà per Caselle Torinese ove alle ore 11 si svolgeranno i funerali.
— **Torino, 30 aprile 1965.**

La famiglia **Severino Chiabotto** prende viva parte al dolore di Giovanni e Maria Grazia per la perdita del
Papà e Suocero
— **Torino, 30 aprile 1965.**

La famiglia **Cesso** e **Costa** partecipano al dolore di Vittorina e Aldo per la morte del
Papà e Suocero
— **Torino, 30 aprile 1965.**

Lino Chiabotto e cugino affettuosamente vicini al figliuccio Giovanni e famiglia prendono viva parte al loro grande dolore.

Bettina Chiabotto e famiglia partecipano al dolore di Teresina e famiglia per la perdita del caro
Tomaso
— **Torino, 30 aprile 1965.**

Partecipano al dolore "amico Geometra **Giovanni Benedetto** e famiglia.

Si uniscono al dolore della famiglia Geom. **Natale Crevere** e consorte.

Il dott. **Garambois** partecipa al lutto.

Gli Amici e Colleghi dell'Ospedale civile di **Carignano**, il primario prof. **Franco Farrere** e i dott. **

Sopra: candela dopo 100 ore ininterrotte di esercizio del motore, alimentato con benzina contenente additivi convenzionali. Sotto: candela della stessa marca dopo eguale prova condotta su identico motore, alimentato con benzina AGIP al .B.T.Car (prova LRSR 699145 e 699145 bis)

LE BENZINE AGIP

con

b.t.Car

garantiscono: **candele,** valvole, camere di scoppio, carburatori sempre puliti; potenza intera del motore soprattutto nelle accelerazioni; combustione totale del carburante; economia di esercizio.

B.T. CAR, unico additivo privo di fosforo contro le accensioni mancate ed irregolari del motore, esalta le proprietà di

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

ANNUNCI ECONOMICI

1 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua in pag. 66)

CINQUANTENNE commerciante alto bella presenza buon carattere conoscerebbe signora signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1489 — Torino». A46348

COMMERCIANTE 40enne presenza, posizione, sposerebbe bella, graziosa, anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1509 — Torino».

DIPLOMATA 26enne carina sposerebbe laureato o laureando max 30 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6452 — Torino». A46115

DIPLOMATO 30enne, 1,65, sposerebbe adeguatamente max 25enne carina, moralità assoluta. Dettagliare inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6453 — Torino».

DIPLOMATO 49enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina adeguate condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1523 — Torino».

DISTINTA pensionata dinamica agiata conoscerebbe scopo matrimonio distinto colto benestante 60-65enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1381 — Torino». A45099

DISTINTO 60enne conoscerebbe 38-45enne scopo matrimonio. Inanonimi. Scrivere: Pubblimen, Casella 229, Alessandria. 23121

GENITORI sposerebbero figlia 28enne presenza, serietà, cultura, condizioni economiche a laureato o diplomato massimo 38enne, serietà. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6457 — Torino». A46138

GEOMETRA 25enne, torinese, libero professionista, figlio unico, indipendente, molto benestante, bella presenza, carattere buono, conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina, simpatica, affettuosa, anche nullatenente. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6438 — Torino».

GIOVANE graziosa affettuosa sposerebbe musicista affermato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1536 — Torino».

GIOVANE 24enne altezza 1,67 conoscerebbe scopo matrimonio signorina torinese con azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6487 — Torino».

GIOVANE 27enne conoscerebbe scopo matrimonio ragazza madre massimo 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6481 — Torino».

IMPIEGATO piemontese sposerebbe 24-29enne maestra fuori ruolo oppure abile cucito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6440 — Torino».

INDUSTRIALE, distintissimo, vistoso patrimonio, sposerebbe massimo 35 anni, veramente molto bella, conoscenza lingue, amante viaggi, anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1569 — Torino».

INDUSTRIALE, ottima posizione economica, relazionerebbe scopo matrimonio bellissima simpatica discreta cultura nullatenente massimo 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1510 — Torino». A46624

INGEGNERE chimico, giovane, ottima posizione, possidente, torinese, sposerebbe 18-25enne ricca, famiglia industriali, disposto collaborare. Trattasi parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6492 — Torino».

ITALOAMERICANA 36enne moralissima, fine, piacente, proprietaria immobili, sposerebbe, abitando Italia o Stati Uniti, settentrionale professionista distinto moralità ineccepibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1502 — Torino». A46588

ITALOAMERICANO 31enne bella presenza, simpatico, intelligente, m. 1,66, con negozio et laboratorio sartoria, privo conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 30enne preferibilmente simpatica, istruita e intelligente, possidente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6347 — Torino». A44892

LAUREATA 29enne, requisiti veramente primari, sedutissima, sposerebbe distintissimo attivo professionista settentrionale, seriamente intenzionato, massimo anni quaranta, alto, requisiti adeguati. Riservatezza. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1521 — Torino». A46982

LAUREATO settentrionale 33enne sano, 1,80, presenza, ottima posizione sposerebbe signorina bella benestante possibilmente con azienda propria o familiare disposta apportare attiva collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6349 — Torino».

LAUREATO 39enne, ottima presenza, posizione, sportivo, settentrionale, sposerebbe avvenente, agiata, seria, massimo 29enne. Cestinansi divergenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6509 — Torino».

MEDICO quarantacinquenne alto, presenza, sportivo, numerosi immobili, vivamente desideroso di costituirsi una famiglia sposerebbe trentenne, bella, sana, illibata, condizioni adeguate, amante casa. Massima serietà e riservatezza. Scrivere specificando: «Pubblicità Stampa 6425 — Torino». A45784

PENSIONATO settentrionale solo agiato, presenza, cultura, auto, sposerebbe uguali condizioni 50enne sola anella amante casa viaggi, sincera compagnia. Preferibilmente inanonimi dettagliando: Passaporto 2.048.031, Ferma Posta, Sanremo.

PENSIONATO statale 76enne solo buonportante risponderebbe affettuosa comprensiva adeguate condizioni, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6396 — Torino». A45304

QUARANTENNE affettuosissima giovanile indipendente risponderebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6368 — Torino».

QUARANTENNE cattolica, istruita, economicamente autosufficiente, patrimonio familiare, conoscerebbe scopo matrimonio gentiluomo agricoltore pari condizioni. Scrivere: Pubblimen, Casella 118, Pinerolo. 23148

QUARANTENNE distinta, media statura, buona, moralmente sana, sposerebbe operaio settentrionale onesto. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6431 — Torino».

RAFFINATA di classe veramente carina buona cultura priva conoscenze causa lungo soggiorno estero relazionerebbe scopo matrimonio laureato settentrionale 28-35enne ottima presenza ar condizione sociale. Dettagliare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6373 — Torino».

RAFFINATA 34enne colta, presenza, relazionerebbe scopo matrimonio settentrionale colto, doti morali fisiche, posizione elevata, età adeguata, serietà assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1488 — Torino».

RAGIONIERE 25enne 250.000 mensili macchina relazionerebbe scopo matrimonio bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1529 — Torino».

SCOPO affettuosa compagnia anziano pensionato professionista, presenza, immobili, risponderebbe settentrionale laureato alto pensionato cui condividere serenamente tutto. Dettagliare inanonimi qualità richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6552 — Torino».

SERIO, presenza, 36enne, diplomato, sposerebbesi. Disposto sincera collaborazione qualsiasi attività. Scrivere: Pubblimen, Casella 20 L, Vercelli.

SIGNORA vedova guerra sola distinta anni 50 risponderebbe massimo anni 55. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1494 — Torino». A46523

SIGNORA 50enne sola bisognosa dignitosa comprensiva familiare, buona presenza, sensibile sentimenti seri collaboratrice amante casa corrisponderebbe scopo matrimonio con signore adeguato coscienzioso, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1491 — Torino». A46502

SIGNORE italo-americano 41enne, slanciato, dimorante in U.S.A. dintorni New York, corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina 23-30 anni. Scrivere solo in inglese a: Post Office Box 284, Port Chester, New York. 23149

SIGNORINA 50enne presenza distinta colta sposerebbe distinto mezz'età preferibilmente veterinario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1533 — Torino».

SIGNORINA piemontese provinciale, 28enne, diplomata, media cultura, benestante, carina, semplice, seria, affettuosa, relazionerebbe scopo matrimonio con settentrionale massimo 35enne diplomato, bella presenza, posizione, moralità assoluta. Dettagliare. Trattasi parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6335 — Torino».

SOLA 25enne con bimbo sposerebbe affettuoso posizione mass. 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6545 — Torino». A47165

TORINESE 28enne bella presenza, buona posizione, colto, conoscerebbe scopo matrimonio bella 20-25enne anche ragazza-madre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6503 — Torino».

TRENTANOVENNE, alta, carina, posizione, sposerebbe 45-50enne alto, serio, solida posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6397 — Torino».

TRENTASEIENNE rientrata estero, priva conoscenze, presenza, amante casa, relazionerebbe scopo matrimonio max 46enne settentrionale, buona posizione, serio, distinto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1487 — Torino».

TRENTASETTENNE operaio benestante sposerebbe casalinga benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1535 — Torino». A47029

TRENTASETTENNE solo attivo serio con piccola industria, gradirebbe conoscere buona signorina scopo matrimonio preferibilmente pari condizioni. Trattasi anche tramite parenti. Assicurasi serietà. Non anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6550 — Torino». A47194

TRENTATREENNE solista settentrionale alt. 1,67, buon carattere, casa arredata, sposerebbe brava ragazza semplice e carina max 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6485 — Torino». A46464

TRENTATREENNE 1,70 bella presenza, serio, affettuoso, dipendente grande industria, sposerebbe settentrionale fine, piacente, affettuosa, massimo 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1544 — Torino».

TRENTOTTENNE vedova con figlia 14 anni piemontese amante casa desidera conoscere persona seria senza prole scopo matrimonio, impiego sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6546 — Torino».

TRENTUNENNE distinta, alta, operaio qualificato, con auto, sposerebbe signorina bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1552 — Torino».

TRENTUNENNE piemontese conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6442 — Torino». A46053

VEDOVO 55enne pensionato sposerebbe signorina piemontese snella semplice pensionata, vedova senza figli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6508 — Torino». A46890

VEDOVO 65enne pensionato casa arredata conoscerebbe scopo matrimonio 56enne seria pensionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1508 — Torino».

VEDOVO 66 anni sano alto 1.70 pensionato casa arredata conoscerebbe scopo matrimonio vedova pensionata 55-65 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6460 — Torino».

VENTISETTENNE piemontese distinto sportivo brillante posizione cerca scopo matrimonio 18-25enne bella presenza anche nullatenente. Indispensabile serietà e discreta cultura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6513 — Torino». A46895

VENTITREENNE piemontese alt. 1,75 ottima posizione, auto, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina piemontese max 22enne sana carina anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1532 — Torino».

VENTITREENNE piemontese conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6488 — Torino». A46195

VENTOTTENNE operaio conoscerebbe massima 24enne scopo matrimonio veneta o settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6365 — Torino»

10 SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA consegnando cellulo coppia visoni smarriti domenica vicinanze via Belfiore. Telefon, ore pasti 686-659.

200.000 ripartendo borsellino con anello brillanti e fede. Ferraro, via Sacchi 28 bis. A47143

20 INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovitalia di Maurizio Emma, indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Riservatezza assoluta. Pio V 20. Tel. 682-110, 652-876, 682-182. O871

A.A. DETECTIVE «Troter» fiduciario banche, professionisti, industriali: affidate inchieste riservatissime prematrimoniali, infedeltà coniugali, flagranze. Documentazioni fotografiche. Esito assicurato. Preventivi sorveglianza luoghi villeggiatura. Nizza 102. Telefonare 633-146.

A. AIRIT, tel. 541-231, detective ex ufficiale polizia giudiziaria, specializzato investigazioni infedeltà coniugali, prematrimoniali, industriali. Maria Vittoria 16. O863

A. MAURIZIO Emma esamina personalmente situazioni delicate complesse, riservate. Tel. 682-110.

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telef. 876-109, Accademia Albertina 1.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O588

INFORM di Gianni Barbero. Investigazioni industriali, commerciali, private. Testimonianza su infedeltà coniugali. Vittorio Amedeo 21. Telefono 544-176, 528-051. O721

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

MAURIZIO Emma, scientificamente attrezzato con detectives specializzati risolve ogni incarico. Tel. 652-876.

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. COMPRAVENDITA autovetture moltissime ottime occasioni prezzi convenientissimi lunghe rateazioni massima garanzia. C. Moncalieri 19.

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO comperato e revisionato per voi, 500 belvedere 90.000, 1100-103 170.000, 1400 B 160.000, numerose 500, Giardiniera, Bianchine panoramiche, 600, 1200 coupé, 1100 special, 1500, BMW, NSU coupé, Giulietta '63, furgone 600, familiare Viotti, Dauphine Ondine, Austin A 40, interpellateci vi convinceremo nella qualità e nei prezzi. Corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovettura, Telefonare 351-496.

A.A.A.A.A. AUTOVETTURE compra vende cambia rateizza, Siracusa 158, Telefono 351-496. O61

A.A.A.A.A. SENZA anticipo esaminiamo seriamente proposte pagamento con comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento auto occasioni ogni marca e tipo. Automobili selezionate, ricondizionate, collaudate con rivoluzionaria forma garanzia sin'ora mai attuata, completa mano d'opera e ricambi. Permute con qualsiasi autoveicolo. Aperture anche mattinate festive. Ford Ataulo, via Barletta 133 (S. Rita).

A.A.A. ANCHE mattinata festiva autovetture. Corso Siracusa 158. O61

A.A.A. NSU Prime pistelle delle meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatele, vendite sistema Compass senza cambiali. Concessionaria corso Ferrucci 80, consegne rapide. O13

A. ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato valutazione massima. Vendiamo ratealmente garanzia 6 mesi. Corso Grosseto 55. Telefono 293-992. Esposizione anche mattinate festive. O297

(Continua a pag. 24)

tortellini lusso FIORAVANTI

Una vera ricetta casalinga per un prodotto di qualità. In confezione sigillata che garantisce genuinità ed igiene.

Gli esperti della scuola Alberghiera di Stresa hanno così giudicato: ***"pasta ottima, ripieno saporito"*** *("Tortellini in gara" - pagina 85 di QUATTROSOLDI - Dicembre 1964)*

POLTRONE GAIDANO

Le migliori - Le più comode
Le più efficienti - Le più economiche

Corso Vittorio Emanuele, 32 - TORINO

Casa di Cura "VILLA ELVIRA"
CORSO mt. 700 40 MINUTI DA TORINO TELEFONO (0123) 51.00
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI
APERTA TUTTO L'ANNO

R. MORBIDELLI
La classica Sartoria di fiducia.
VIA ROMA, 271 (portici) - TELEFONO 544.195

CENTRO CURA PIEDI Dott. FRANK
GALLERIA UMBERTO 1
La cura indolore per eliminare
CALLI, DURONI
COSTA LIRE MILLE
ORTOPEDICI SPECIALISTI PER PIEDI DIFETTOSI

cinquant'anni fa su LA STAMPA

Benvenuto Cellini
e una «gaffe» della Polizia

Venezia, 1, notte.

Come è noto, negli scorsi giorni, venne scoperta a Milano un'associazione di falsari, il capo della quale era certo Benvenuto Cellini, di Firenze.

La Questura di Milano compiva un sopraluogo riuscendo a scovare ed arrestare alcuni dei falsari, mentre il Cellini si dava alla latitanza senza che finora sia stato possibile rintracciarlo.

Oggi, come cinquant'anni fa, il tè migliore è fatto con le foglie più tenere.

TENDER LEAF TEA
il tè fatto solo di foglie tenere.

L'APERITIVO CHE REGALA UNA COPPA

Da oggi una coppa in regalo
a chi acquista una bottiglia.
Come al bar, anche in casa potrete gustare il fresco e raffinato bouquet di Rosso Antico, il grande aperitivo italiano prodotto con vini nobili e antichi.
Rosso Antico, aperitivo digestivo naturale, si serve puro o long drink, con una scorza di arancio o di limone, ma sempre ben ghiacciato.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 23)

A.A.A. 1300 1964, 1600 S bellissima occasione, Siracusa 158, Telefonare 351-495. O62

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture supervalutando. Vendiamo Giulietta 61-62, NSU berlina, NSU sport, 1100 D, 1100 special, Appia II, permute rateazioni. Corso Monciliari 19. O62

A. ACQUISTO automobili pagamento contanti. Via Nizza 36/10. Telefono 386-847. O949

A. AFFARONISSIMO 1965 Opel Rekord et BMW. Siracusa 158. Telefono 351-496. O61

A. ANTICIPO minimo Fiat 750, 600, 500, 1500 coupé, recenti. Madama Cristina 93. O763

A. AUTONOLEGGI Ariston senza autista vetture garanzia. Telefonare 501-051, 587-706. A43106

A. AUTONOLEGGI vetture da lire 2300 giornaliere. Telef. 694-714, 651-544. O295

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Fincotex, corso Francia 15, tel. 780-203, 779-926.

A. PREZZI aggiornati traverete qualunque marca autovetture. Visitateci Vigone 44. O507

A. RATE vendiamo le più belle occasioni del giorno. Vigone 44.

ABBIAMO Porsche, Giulia GT, spider sprint, Fulvia, Flavia coupé, 1500 spider, altre occasioni. Volta 6. Telefono 546-681. O951

ABBIAMO rateazioni Appia III serie, Giulietta sprint, 1100 familiare Violi, vetture 1500, 1100, 850, furgone 900. Saluzzo 52. Tel. 60-622.

ACQUISTASI 500, 600, 1100 pagamento contanti. Via Giaccosa 26.

ALLA Italcar c'è la vettura d'occasione che cercate al giusto prezzo. Vetture di tutte le marche utilitarie e di media cilindrata da L. 80.000 a L. 950.000. Permute, rateazioni senza cambiali, minimi acconti, garanzia tagliandi di revisione. Corso Unione Sovietica 63. O714

ALLA Sud - Società automobili italiana ed estere salone dell'usato con completo assortimento di ogni tipo di vettura. Prezzi convenienti ed eccezionali facilitazioni di pagamento. Garanzia ed assistenza gratuita per sei mesi. Piazza Adriano 11, Torino. Telefono 759-924, 761-080.

ALL'AUTOSALONE Assole, 5. Maurizio 68, telef. 877-253 potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni. O599

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berline coupé Appia, Fulvia, Flavia, Fleminia. Corso Francia 341. O357

APPIA III serie vende privato. Rivolgersi corso Toscana 11.

ARCIOCCASIONISSIME spider 1500, 950 Innocenti spider, 750 coupé Vignale bellissimo, 1500, 1300, 1100 special, Giulietta TI 61-63 assortimento 1100, 600, 500, giardiniera 500, Bianchina panoramica. Permute rateazioni. Via Malta 36/10, Tel. 386-847. O949

ASSORTIMENTO autovetture italiane, estere, garantite, vendiamo permutiamo rateizziamo, Saorgio 37.

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118. Appia III, Giulietta TI, 1100 special HD, Alfa 2000 spider, Giulietta spider, 1300, Volkswagen, Fleminia Farina, Romeo camioncino, Fiat 600. A45056

AUTOGRU' Emanuel, Jeep, Jeeppone, 103 camioncino, Porsche, vende Coppa, Strada Meisino 91. Telefono 690-788. O284

AUTONOLEGGI autovettura da 2000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O832

AUTONOLEGGI Autogiacosa sistema km. più ore senza limiti età o anzianità patente. Telefonare 587-514.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, concessionario Grazzi, Saluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTONOLEGGIO «Moderno» Nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276.931. O767

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100, vende rateizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514. O184

AUTORIMESSA vende permuta 600, 1100 familiare, Appia, Giulietta sprint, spider veloce, 1200 spider, DKW 750, 500 giardinetta, DS 19, Peugeot 403, Mercedes, Taunus 17M. Telefonare 657-134. B66

AUTOSALONI Rodas, corso Palermo 85, corso Casale 158, telefono 233-992, potrete vendere ed acquistare qualsiasi tipo autovetture, massime garanzie, permute, rateazioni. O923

AUTOTORINO vende Innocenti spider come nuovo. Siracusa 40.

AUTOTORINO Commissionaria Innocenti-BMC, Siracusa 40, Principe Eugenio 11. O667

AUTOTORINO vende IM 3 1963 perfetta, Siracusa 40. Tel. 396-851.

AUTOTORINO vende Dauphine '64 ottima, Siracusa 40. Tel. 396-851.

AUTOTORINO vende permuta A 40 '62 occasione, Siracusa 40. Telefono 396-851. O667

BELLA 600 (1961) oltre (1959) qualsiasi prova privato. Telefonare 483-575. A45608

BMW ultimi prestigiosi modelli vendita cambi rateazioni 24 mesi senza cambiali concessionaria Rubea, Giulia 54, Unione Sovietica 187.

BOGGETTI autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzia acquista, cambia, rateizza. Madama Cristina 66. Tel. 60-819. O927

BRANCA nuova Commissionaria Alfa Romeo, corso Torino 197 Rivoli, vende permuta rateizza nuovo ed usato, vere occasioni con prove a dimostrazioni. Visitateci. Officina e personale altamente specializzato. Telefonare 950-433. O433

BUONO premio Giulia TI vendesi. Telefonare 279-064. A46020

CAMPAGNA speciale «Un'auto per tutte» ogni prezzo, ogni tipo, ogni marca, garanzia speciale A. 1 per due anni, occasionali facilitazioni pagamento. Permutasi qualsiasi auto. Aperture anche mattinate festive. Ford Ataulo, via Barletta 133 (S. Rita). O775

CEDO 600 Fiat ribaltabile con inverno fisso, 20.000 giornaliere, per motivo salute. Telefonare 755-829.

CITROEN DS - ID garanzia, Flavia coupé 1800, Giulietta T.I., Dauphine, Ford 12 M, Opel Rekord 1964, Volkswagen 1964 e tutte aprilbile, 1100 D, 1500, 1600 S spider, coupé e moltissime convenienti occasioni. Citroen, via Zumaglia 29 (Piazza Rivoli), Telef. 758-282.

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). O507

CONCESSIONARIO Volkswagen Grazzi, Saluzzo 29, esaminerebbe con autosalone, produttori, possibilità collaborazione vendita. O836

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 vastissimo assortimento autovetture. O61

FIAT 1200 spider Nuova 500 giardiniera in ordine. Telef. 267-931, 235-971. A45062

FINANZIAMENTI rateazioni sino 24 mesi, qualsiasi importo, interesse bancario contro privilegio primo grado su automobili nuove. Sino a dodici mesi contro perizia per autoveicoli usati. Esigonsi referenze. Rivolgersi Sirlai, via delle Rosine 2 ore 9,30-12. Giorni feriali.

FLAVIA 1962 guida destra perfettissima vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefonare 332-195.

FORD A 1 formidabili occasioni Taunus 12 M e 17 M, Capri, Anglia, Cortina, Consul, Comet revisionate garantite dalla Italcar Concessionaria, corso Unione Sovietica 63. Corso Giulio Cesare 202. O271

FRASSATI Commissionaria Lancia, corso Turati 12, telefono 593-182, vere occasioni usati Appia III, Flavia berlina, Fleminia berlina e coupé. Interpellateci Visitateci

GAS liquido, metano. Fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite. Lamer, Crescentino 25, tel. 850-853.

GIARDINIERA 500 bianca, 13 mesi, ottimo stato, vendesi. Tel. 360-136.

LANCIA Benedetto piazza Adriano vende Flavia 1963-62-61 et ottime occasioni II e III serie Appia.

MG Mark II 1962 spider bellissima vendo privatamente permuto rateizzo. Telefonare 326-232 ufficio, 378-591 pasti. O320

MG 1600 anno 1962 privato vende. Telefonare 756-306. A45545

MONCALIERI 19 vicinanze Gran Madre, vasto assortimento autovetture permute rateazioni.

MONTICONE concessionario Volkswagen, Porsche, prenotazioni prove tutti tipi autovetture nuove. Piazza Adriano, 1. Telefono 383-772.

MONZEGLIO, servizio Lancia, corso Duca Abruzzi 70, tel. 547-465. 600, 1100 H, D, Appia III, Zagato, Flavia coupé 1,5, 1,8, Fleminia Touring, Farina. O378

NOVITA' ferie su Camping Volkswagen, unica esemplare disponibile. Astrauto, corso Casale 464.

NSU Prinz 1964 privato vende, eventuale cambio rateizzando, tel. 323-913

NUMEROSE 500, 600, 1100, 1300 permute rateazioni. C. Monciliari 19.

OCCASIONE diversi tipi camioncini furgoni multiple giardiniere panoramiche 4 stagioni belvedere qualunque condizione vendiamo. Vigone 44.

OCCASIONE 750 furgone motore gomme nuovo 320.000 garanzia. Via Lionetto 38. A47337

OPEL Kadett rossa 8 mesi come nuova vende. Telefonare 724-005.

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. O758

OCCASIONISSIME 500, 600, 1100, Giulietta, Dauphine, Appia, 500 giardiniera Bianchina panoramica, 600 multipla, 1400 B, 500 C, vendiamo permutiamo rateizzando, corso Corsica 6. O308

PANHARD 24 CT garantite PL 17 1959-60-61-62 a partire da 200.000 lire vende Citroen ,via Zumaglia 29 (piazza Rivoli). Telefono 758-282.

PORSCHE 60 HP ultima occasione lire 1.275.000. Astrauto, via Po 40.

PRIVATI! Al salone dell'usato corso Grosseto 55, telefono 293-992, troverete con minimo anticipo autovetture garantite sei mesi. O748

PRIVATAMENTE vende 500 ottime condizioni, 15.000 km. L. 225.000. Telefonare 251-381.

PRIVATI vendono Appia III '61, Fiat 1100 special '62, Corso Palestro 4 bis. O285

PRIVATO vende Abarth 1000 TC recente, perfette condizioni, rateando. Corso Unione Sovietica 91.

PRIVATO vende bellissimo 500, 3 500 visibili via Ormea 23 bis, Moretti. O333

PRIVATO vende berlina 500, 1963, ottime condizioni, 270.000 rateando. Corso Unione Sovietica 91. O159

PRIVATO vende berlina 500, buone condizioni, 1960, 160.000 rateando. Corso Unione Sovietica 91. O159

RATEALMENTE 600 130.000, 103 140.000, 500 D 260.000, 1100 lusso 400.000, 1300 650.000. Telefono 850-885. O906

PRIVATO vende berlina 1300, 1962, ottime condizioni, 595.000 rateando. Corso Unione Sovietica 91. O159

PRIVATO vende Fiat 1500 anno '62 ottimo stato L. 550.000 trattabili. Telefonare 689-550 ore 12,30-14.

PRIVATO vende Lancia Appia III serie, condizioni perfette rateando. Corso Unione Sovietica 91. O159

PRIVATO vende Leoncino ribaltabile, ottime condizioni, rateando. Corso Unione Sovietica 91.

PRIVATO vende ottima 1100 D, annuale, grigia, telefonare 582-530 ore pasti. 23180

PRIVATO vende 500 giardiniera 205 mila, rateando, Corso Unione Sovietica 91. O159

PRIVATO vende 850 berlina 1961 perfette condizioni, 290.000 rateando. Corso Unione Sovietica 91.

PRIVATO vende 600 berlina 1962, ottime condizioni, 320.000 rateando. Corso Unione Sovietica 91. O159

PRIVATO vende 1100 '54 motore gomme fodere nuove 200.000. Telefonare 529-335. A47263

PRIVATO vende 1300 '62 bellissima, motore nuovo 640.000. Tel. 323-913.

PRIVATO vende 1800 berlina, 530 mila, ottime condizioni, rateando. Corso Unione Sovietica 91. O159

PROVENIENZA sequestro vendiamo senza anticipo varie auto, italiane, estere. Autorimessa via Tripoli 153.

SACAUTO commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostre mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SEICENTOVENTICINQUEMILA Cortina 1963, 1200 km. vendo facilitando. Corso Monciliari 19. O62

SENZA anticipo, vendiamo permutiamo auto italiane, estere, alcune provenienti sequestro. Autorimesso Tripoli 153. O10

SICA, Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telef. 652-662/3.. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIGNORA causa partenza vende 500, migliore offerente, occasionissima. Telefonare pasti 575-186. O308

SIGNORA unica proprietaria vende Simca 1300 14 mesi perfetta. Telefonare 634-883. A47098

SIMCA, Concessionaria Locauto, Pescbiera 342, vendite, rateazioni, permute. Telefonare 766-881. O812

SIMCA 1000 GL come nuova unico proprietario vende. Tel. 790-436.

SPIDER Fiat-Osca 1500 bianco lire 650.000. Astrauto, corso Casale 464.

SIRACUSA 158 telefono 351-495 vasto assortimento auto compra vende cambia. O61

SPECIAL Millecento, 1961, poco usato, accessori. Telefonare 770-232 ore pasti. A45330

SPIDER Fiat 1500 ottimo, Renault R 8, Fiat 1300, 1500, Special, nuova 500 et altre ottime occasioni. Benedetto, piazza Adriano 6, tel. 332-195

VASTISSIMO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

VENDESI 1100 D ottobre 1963 km. 26.000. Telefonare 527-561.

VENDIAMO, permutiamo Leoncini, 615, 103 T 10-5 qt., pulmini 12-9-5 posti, campagnole speciali, 1400 Diesel. Autoagenzia, Raffaello 18,

VENDO causa partenza Fiat 1500 nuova tipo. Telefonare 510-462.

VISITATE vasta esposizione auto anche mattinate festive. Corso Monciliari 19. O62

VOLKSWAGEN carrozzeria specializzata riparazioni sollecite, prezzi concorrenziali. Visitateci. Pastorino, Sebastopoli 227. Telefono 383-060.

VOLKSWAGEN, Porsche nuovo, tutti tipi: assortimento usato, condizioni sconti eccezionali. Concessionario Grazzi, Saluzzo 29. O836

VOLKSWAGEN, Porsche vasto assortimento usato con garanzia come per nuovo, rateazioni senza cambiali, minimo anticipo. Monticone, piazza Adriano 1. Telefono 838-772.

VOLTURA 500: 9.200; 600: 12.700; 1100: 15.700. Autoscuola RT, Mazzini 15. Telefonare 553-215.

ZEPHIR 4 seminuova garanzia vendo cambio rateizzo. Fordauto, via Berthe 133. O775

500 giardiniera 1964, chiara, ottimo stato vendesi. Telef. 631-261 ore pasti. A46371

500 500 500 qualsiasi tipo qualsiasi prezzo corso Monciliari 19.

750 coupé Vignale come nuova vendesi, facilitazioni. Corso Siracusa 158.

850 semestrali assortimento, tutte selezionate. Garanzia. Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis. O880

1100 D 1100 special vendo a privato. Telefonare 331-561.

610.000 bellissima 1100 Special rara occasione facilitazioni. Corso Monciliari 19. O62

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

CICLOMOTORI Bianchi Mobylette frizione cambio automatico 49.000 altre, ciclomotori moto Morini, rateazioni ricambi assistenza, Borgarello, corso Vittorio 57 ang. Camerana.

DA Cavoto è tutto per la Lambretta. C.so S. Maurizio 29, tel. 876-968.

FUORISERIE perfette condizioni m. 4,50 Johnson 35 HP avviamento elettrico accessoriato vendesi subito. Telefonare 871-887. A47346

GILERA moto ricambi, massima assistenza, rateazioni. Mario, Boucheron, 18 (piazza Statuto). O961

LAMBRETTA anticipo vecchia moto, rateazioni, occasioni. Audino, Giulio Cesare 98. Telef. 273-357. O887

MOTOCARROZZETTA Guzzi perfetta vendo cambio auto. Tel. 480-472.

OTTIMA Vespa GS '63 vendesi. Telefonare 324-053 ore pasti.

VENDO Mondial 200 S ottimo. Telefonare 241-979. A41286

VESPA GS 160 vendo cambio, cilindrata piccola, telefonare 548-007.

VESPE nuova usata, motofurgoncini Apa, cambi, rateazioni. Moreni, Unione Sovietica 169, telefono 393-628.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

DISEGNATORE eseguirebbe lavori domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1374 — Torino». A45077

PROGETTAZIONE studio e disegni attrezzature stampi. Tel. 734-064.

PROGETTISTA meccanico diplomato, esperienza ventennale macchine industriali et impianti automatici, calcolo et sviluppo linee produzione ciclo integrale, disponendo ufficio attrezzato offresi consulenza et assistenza tecnica serie industrie ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6254 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando oggetti vari. Telefonare 483-137, 485-440. O379

A. TUTTE macchine cucire applicanti mobiletti, riparazioni, Canavesio, 116 Umberto 11, telefono 519-977.

A 8000 in più ampi armadi metallici per balcone. Marco Polo 19.

AL Mobilificio Stella vastissima esposizione, sala pranzo occasione 120.000, camere 120.000, tinello 60.000. Via Casteinuovo 10, Barriera Casale. Tel. 876-392.

ALLEVAMENTO addestramento vendita cuccioli breton, pointer, setter inglesi, gordon, segugi, pastori tedeschi, scozzesi. Baldissero Torinese, Tetti Giuli. A45082

ALTALENE scivoli giostre giardini vende Osbur, Quintino Sella 147, Torino. A45045

APPROFITTATE sposi! Grande occasione camera letto inglese poliestere 185.000, cucina formica 85.000. Tel. 882-396. O821

ARMADI, guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6 ,telefono 521-918. O388

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa: ritiro mobili usati. Fornaciari, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 338-705. O603

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (corilie). O955

BELLISSIME cucine componibili, sedie specialissime, tavoli, tavolini, pannelli ricoperti, lavorazione prezzi imbattibili. Visitateci Magazzini Fiadel, corso Dante 58 A ang. Nizza 121 bis. A45141

CAMERA pranzo bella ottimo stato vendo 150.000, poltrone, frigorifero. Telefonare 653-105.

CAMERA pranzo palissandro come nuova vendo L. 150.000. Telefonare 526-240. A46264

CANI pointer, setter, prova, cucciolone, seguge, pastori tedeschi vendo. Telefonare 398-675. A47270

CINCILLA' ultima graduazione vendo privato prezzi concorrenza. Telefonare 654-712. A45391

CITTADINI, liquidazione mobilificio Garibaldi 13 (consolli, cornò, tellani veneziani, guardarobe maggiolino, cristalliere, poltroncine, cornici, specchiere, tavolini svariati, lampadari, quadri, arazzi). O815

CUCCIOLI pastore tedesco vendonsi. Via Bardonecchia 5. A46365

FRANCOBOLLI occasioni compra vendita chiedere Italina Sagevilian, 58 Settembre 69, Torino.

MACCHINA cucire elettrica Necchi, uso industriale, quasi nuova, vendo privato. Telefonare ore pasti 772-485

MOBILI Canti lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe, rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere sale tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. O654

MOBILIFICIO commercio grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni, camera signorili, cucine, salotti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

MOSTRA dell'armadiano: veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161.

OCCASIONI sicure: lampadario, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi inferiori al 60% del loro valore. Visitate la sola delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 13.

PIANOFORTE, violino e violoncello comprerei contanti. Telef. 489-279 oppure 876-284. A44454

PIANOFORTI code assortimento primarie marche sconto 30% verticali. Capitani, Re 25. A43790

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro. Camoglio, Po 20. Tel. 882-798. 26747

PRIVATO vende macchine scrivere calcolatrice occasione. Telefonare ore pasti 599-025. A45085

PRIVATO vende mobili rara fattura. Piatti cinesi antichi. Telefon. 383-375 ore pasti. A45516

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 210-715.

SPERANZA cartomante medianica serissime consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 653-331.

TELEVISORI 23" modelli 1965 garanzia assistenza sconto 50%. Telefonare 878-322. O800

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia, L. 85.000. Tel. 877-032, 82-501, 343-439. O698

TELMARKET, SUPERMERCATO TELEVISORI - ELETTRODOMESTICI. SCONTI, RATEAZIONI. VIA DE SANCTIS 61. TELEF. 798-096.

VENDO moderne camere matrimoniali nuova. Via Artisti 10. Telefonare 874-002. A45034

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia. Telef. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

IL CUORE DELLA GIULIA

La Giulia TI di serie va da Milano a Roma in meno di 4 ore, ed è pronta a ripartire subito. Non è un record, perchè la Giulia è costruita per tenere senza fatica le medie più elevate.

Un esempio? Il cambio a 5 marce. Sulla Giulia Super, date un'occhiata al contagiri, nel passare dalla quarta alla quinta. Vedrete la lancetta saltare indietro, da 5200 a 4100 giri. E' il regime di una tranquilla macchina per famiglia: una macchina destinata a durare anni.
In quello stesso istante il tachimetro vi rivela una velocità effettiva di 135 Km/h. E' il regime di crociera di una granturismo. E tuttavia il motore non scalda. Le valvole, raffreddate con sodio, mantengono una temperatura di esercizio di oltre 200 gradi inferiore a quella delle valvole normali. Il viaggio è piacevole. I consumi di carburante limitati.

Ecco perchè alle normali velocità di crociera la Giulia si comporta meglio di ogni macchina che viaggi al limite delle proprie possibilità: perchè ha un motore elaborato sull'esperienza delle corse, perchè ha strutture, linea, frenata e tenuta adeguate alla sua potenza. Ed è così potente che a qualsiasi velocità, in qualsiasi condizione d'esercizio fatica di meno. Quindi dura di più ed è più sicura.

Giulia 1300
Potenza massima:
89 CV SAE
Velocità massima:
oltre 155 Km/h
Marce: 4
Freni a disco sulle 4 ruote
Posti: 5
Prezzo: L. 1.395.000

Giulia TI
Potenza massima:
106 CV SAE
Velocità massima:
oltre 165 Km/h
Marce: 5
Freni a disco sulle 4 ruote, con servofreno
Posti: 5/6
Prezzo: L. 1.570.000

Giulia Super
Potenza massima:
112 CV SAE
Velocità massima:
oltre 175 Km/h
Marce: 5
Freni a disco sulle 4 ruote, con servofreno
Posti: 5
Prezzo: L. 1.775.000

POTENZA GIULIA UNA SICUREZZA IN PIU'